

RASSEGNA STAMPA

del

09/06/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 06-06-2014 al 09-06-2014

07-06-2014 Abruzzo24ore.tv	
La Protezione Civile del Gruppo Alpini "Mario Rossi" di Paganica, esercitazione per bambini	1
08-06-2014 AltaRimini.it	
Talamello: Zucchi, dal campo di calcio all'assessorato allo Sport - Novafeltria - Sport	3
07-06-2014 Corriere Adriatico.it	
Incontro di sapori tra Italia e Germania	4
07-06-2014 Corriere Adriatico.it	
Il caldo spinge in spiaggia I consigli per chi resta in città	5
07-06-2014 Corriere Fiorentino	
«La collina può franare, abbattete quelle villette»	6
08-06-2014 Corriere Fiorentino	
Ci siamo, superati i 30 gradi «É meglio restare in casa»	7
08-06-2014 Corriere Fiorentino	
Veleni in mare? Per Costa è possibile E Rossi: deve intervenire il governo In caso di contrasti l'ultima parola è di Palazzo Chigi	8
08-06-2014 Corriere Fiorentino	
Chi deve decidere il via libera al progetto di Costa Crociere per lo smaltimento del relitto?	9
08-06-2014 Corriere Fiorentino	
Con Omoboni un team di «new entry»	10
07-06-2014 Corriere della Sera (Ed. Roma)	
«Frana colposa», indagato un dirigente del Comune	11
07-06-2014 Corriere della Sera (Ed. Roma)	
Caos a Roma Nord Il pm: «Controlli carenti, scarsa manutenzione»	12
07-06-2014 Corriere della Sera.it (ed. Roma)	
Frane e strade bloccate: controlli	13
08-06-2014 Gazzetta di Parma.it	
Terremoto, due lievi scosse fra Parmense e Reggiano	16
07-06-2014 Gazzetta di Reggio	
(senza titolo).	17
07-06-2014 Gazzetta di Reggio	
riaprire gli edifici terremotati	18
07-06-2014 Gazzetta di Reggio	
scaruffi e cagnoli i due assessori	19
07-06-2014 Gazzetta di Reggio	
la protezione civile apre le porte ai giovani	20
08-06-2014 Gazzetta di Reggio	
la gara di auto storiche finisce in tragedia	21
08-06-2014 Gazzetta di Reggio	
provinciale chiusa altri 15 giorni	22
08-06-2014 Gazzetta di Reggio	
incendio distrugge un fienile, mille rotoballe in fumo	23
08-06-2014 Gazzetta di Reggio	
giunta ridotta al minimo si risparmiano 37mila euro	24
08-06-2014 Gazzetta di Reggio	
torna l'emergenza caldo pronto il piano d'intervento	25
09-06-2014 Gazzetta di Reggio	
e' emergenza caldo in città ieri il termometro oltre i 33°	26
09-06-2014 Giornale dell'Umbria.it	

Il centrosinistra perde anche le roccaforti di Livorno e Padova	27
07-06-2014 Il Centro	
colletta alimentare per le popolazioni alluvionate in bosnia	29
07-06-2014 Il Centro	
campi, nominata la nuova giunta	30
08-06-2014 Il Centro	
popoli teme i roghi estivi e progetta il grande invasore	31
08-06-2014 Il Centro	
prevenzione a pratola peligna contro i malori da caldo	32
08-06-2014 Il Centro	
monitorio, di centa si dà mille euro lordi	33
09-06-2014 Il Centro	
malore per escursionista di francavilla	34
09-06-2014 Il Centro	
onore a due grandi carabinieri abruzzesi	35
09-06-2014 Il Centro	
degrado e atti vandalici procura apre un'inchiesta	36
06-06-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Rimini: domenica 8 giugno appuntamento con la Protezione Civile	37
06-06-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Settimana della ProCiv in Emilia Romagna: gli eventi a Novi di Modena e Scandiano	38
06-06-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Firenze: a fuoco un treno in galleria. E' lo scenario di "Faentina 2014"	39
06-06-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
"Seinonda": cittadini protagonisti contro il rischio alluvioni	41
07-06-2014 Il Messaggero (ed. Abruzzo)	
Così le imprese hanno eluso le convenzioni	43
07-06-2014 Il Messaggero (ed. Ancona)	
Alluvione, nove sfollati ancora senza alloggio	44
08-06-2014 Il Messaggero (ed. Ancona)	
Salesi, rischio sismico Impossibile rimanere	45
08-06-2014 Il Messaggero (ed. Ancona)	
Senza titolo	46
08-06-2014 Il Messaggero (ed. Ancona)	
Salesi, c'è il rischio di crollo	47
08-06-2014 Il Messaggero (ed. Ancona)	
Donati deumidificatori per asciugare le case	48
07-06-2014 Il Messaggero (ed. Frosinone)	
Le frane si potevano evitare indagato dirigente del Comune	49
08-06-2014 Il Messaggero (ed. Marche)	
Tracce di erbicida vietato bere l' acqua	50
07-06-2014 Il Messaggero (ed. Nazionale)	
Il Comune chiede a Delrio lo "stato di calamità"	51
07-06-2014 Il Messaggero (ed. Nazionale)	
Un indagato in Campidoglio per le frane dopo l'alluvione	52
07-06-2014 Il Messaggero (ed. Nazionale)	
Parte il cantiere, ma per la Panoramica non ci sono i fondi	53

07-06-2014 Il Messaggero (ed. Umbria)	
Giovane scomparso, ricerche lungo il Tevere	54
08-06-2014 Il Messaggero (ed. Umbria)	
Anche a Foligno, sabato 14 e domenica 15, in contemporanea con altre piazze d'Italia, i volonta....	55
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	
Non era uno sciacallo: assolto	56
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	
Ecco le altre nuove giunte comunali	57
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	
Per le famiglie alluvionate Imu e Tasi slittano a dicembre	58
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	
«Doveva dare l'allarme prima di salvare vite»	59
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	
IL VOTO all'unanimità in consiglio comunale che ha dato il via libera alla commissione d&#...	60
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	
I cinquanta anni di scoutismo di Giampiero	61
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)	
Settimana della cultura' da record e ora la festa al laghetto	62
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)	
Tantissimi volti nuovi nella giunta di Falcioni	63
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)	
Fabio Strovegli al debutto, Ruta assessore e Falcioni vice	64
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)	
Scoppia una bombola, in fiamme una casa	65
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Bologna)	
Ecco la squadra del sindaco Tinti	66
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Bologna)	
L'EVENTO clou che quest'anno organizza il gruppo Mtb Savigno Che Fadiga dell...	67
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Bologna)	
di GIADA PAGANI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO NON È INIZIATA ...	68
09-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Bologna)	
Giordania, Mogherini inaugura l'ospedale	69
09-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Bologna)	
STEFANO, 59 ANNI IL FOTOGRAFO DI CHI NON SI ARRENDE HA TRASFORMATO L'...	70
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Cesena)	
I VOLONTARI della Protezione Civile incontrano i cittadini per presentare la loro...	71
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Cesena)	
«La giunta lavorerà a tempo pieno per fare crescere il nostro territorio»	72
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Fermo)	
Il debutto di Ferranti Leonori vicesindaco, Panicciari assessore	73
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Fermo)	
Giunta senza sorprese, deleghe a tutti i consiglieri	74
09-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Fermo)	
Viale Gramsci continua a franare	75
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	
Emilia Vite Scosse, dal ricordo delle vittime alla prevenzione	76
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	

Intitolata all'Arma la strada che porterà alla nuova caserma	77
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Forlì)	
Corso d'italiano e cena multietnica «Così integriamo le donne straniere»	78
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Imola)	
TRE uomini e tre donne. Quote rosa pienamente rispettate per la giunta Tinti, a C...	79
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Imola)	
Seconda volta di un vicesindaco donna All'Istruzione si annuncia una staffetta	80
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Imola)	
«Sono indispensabili misure di sostegno a imprese e privati»	81
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
Villa Anna, dopo l'alluvione finalmente la festa	82
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
Alluvione, tutti i dubbi sui rimborsi La rabbia delle aziende dimenticate'	83
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
AD OLTRE 4 mesi dall'alluvione, oggi Bomporto festeggia la riapertura delle attivit	84
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
Terre d'Argine, Bellelli presidente	85
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
Ecco la giunta: vice-sindaco Lodi, sconfitto da Luppi alle primarie	86
09-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
Alluvione, negozi in festa «Siamo rimasti a galla»	87
09-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
«La giostra faceva rumore, poi siamo caduti»	88
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)	
Agrinsieme: «Per l'alluvione sgravi e prestiti»	89
08-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)	
PRESENTATA ufficialmente la nuova Giunta comunale di Cotignola (nella	90
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	
Si insedia il consiglio comunale Prima gli auguri, poi le scintille	91
09-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	
La terra trema all'una di notte	92
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Rimini)	
La Protezione Civile fa festa al mare	93
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Rimini)	
I nuovi assessori scelti all'insegna dell'«usato sicuro»	94
07-06-2014 Il Resto del Carlino (ed. Rimini)	
Una giunta tutta rosa per la Sabba L'unico uomo sarà vicesindaco	95
07-06-2014 Il Resto del Carlino.it (ed. Reggio Emi)	
Buongiorno Reggio con "Viva l'Italia festival"	96
08-06-2014 Il Resto del Carlino.it (ed. Reggio Emi)	
Terremoto, due scosse nella notte in Val d'Enza	98
07-06-2014 Il Tempo.it	
"750 milioni per ridare fiducia alle imprese"	99
07-06-2014 Il Tirreno	
pauroso incidente stradale, ferita la sorella di fiondella	102
07-06-2014 Il Tirreno	
nube maleodorante, è la terza in 10 giorni	103

07-06-2014 Il Tirreno betti sceglie logli vicesindaco	104
07-06-2014 Il Tirreno cutigliano, sichi e giani i due assessori	105
07-06-2014 Il Tirreno nella nuova giunta sei assessori	106
07-06-2014 Il Tirreno varata la nuova giunta gigliese	107
07-06-2014 Il Tirreno simoncini e signorini assessori	108
07-06-2014 Il Tirreno la rivoluzione di varese, tutti in giunta	109
07-06-2014 Il Tirreno canzano si occuperà anche di expo 2015	110
07-06-2014 Il Tirreno rossi rassicura: pronta entro fine anno	111
07-06-2014 Il Tirreno brasil in rodaggio, basta il gol di fred	112
08-06-2014 Il Tirreno ecco la protezione civile	113
08-06-2014 Il Tirreno nubi maleodoranti in città aria sorvegliata speciale	114
08-06-2014 Il Tirreno le tappe	115
08-06-2014 Il Tirreno muore con l'auto storica nel dirupo	116
08-06-2014 Il Tirreno ciclista cade in un burrone nel bosco	117
08-06-2014 Il Tirreno fauglia, una delega per ogni consigliere	118
08-06-2014 Il Tirreno modulistica per la richiesta di contributi	119
08-06-2014 Il Tirreno in bici a viareggio per non dimenticare	120
08-06-2014 Il Tirreno fedeli: lavoro e casa le prime emergenze	121
08-06-2014 Il Tirreno "volere volare": anche la disabilità può fare la sua festa	122
08-06-2014 Il Tirreno giunta magnani, deleghe per tutti	123
08-06-2014 Il Tirreno saisi parte da scuola e streaming	124
08-06-2014 Il Tirreno la pedonalizzazione divide la città	125
08-06-2014 Il Tirreno la principessa paga 300mila euro per la vista mare	127
07-06-2014 IlPiacenza	

In moto travolgono un anziano in bicicletta: tre feriti a Borgonovo	128
07-06-2014 La Nazione (ed. Arezzo)	
OLTRE mille e duecento ettari di coltura colpiti. Una ventina di aziende fruttico...	129
09-06-2014 La Nazione (ed. Empoli)	
Niente rivoluzioni per il Carli bis	130
07-06-2014 La Nazione (ed. Firenze)	
«Case sul terreno a rischio di frana»	131
07-06-2014 La Nazione (ed. Firenze)	
Caos e polemiche anche a Perugia: nel 2008 i «gialli corti» produssero multe a valanga...	132
07-06-2014 La Nazione (ed. Firenze)	
Biagiotti sceglie il rosa shocking	133
08-06-2014 La Nazione (ed. Firenze)	
DOPO aver scelto i componenti della giunta, il sindaco di Pelago Renzo Zucchini h...	134
08-06-2014 La Nazione (ed. Firenze)	
VARATA la nuova giunta di San Casciano per la legislatura 2014-19,	135
08-06-2014 La Nazione (ed. Firenze)	
SONO solo due per legge gli assessori assegnati a San Godenzo e il sindaco Alessandro	136
08-06-2014 La Nazione (ed. Firenze)	
BORGO San Lorenzo ha la sua nuova giunta. Ieri Paolo Omoboni ha reso nota la squa...	137
08-06-2014 La Nazione (ed. Firenze)	
Concordia, i rischi dell'ultima rotta «Sostanze inquinanti in mare»	138
09-06-2014 La Nazione (ed. Firenze)	
UNA GIORNATA con il fiato sospeso quella di ieri al circuito del Mugello dove, ad...	139
07-06-2014 La Nazione (ed. Grosseto)	
Interventi idraulici della Protezione Civile nella zona della Menga	140
07-06-2014 La Nazione (ed. Grosseto)	
«Alluvione, Paffetti smentita sui rimborsi»	141
07-06-2014 La Nazione (ed. Grosseto)	
Vagaggini illustra il suo programma Poi invita tutti i cittadini a un confronto	142
07-06-2014 La Nazione (ed. Grosseto)	
LA GIUNTA di Isola del Giglio si è insediata ieri nel corso del primo consiglio comunale del se... ..	143
08-06-2014 La Nazione (ed. Grosseto)	
UN TURISTA tedesco che stava partecipando a una gara di mountain bike è rima...	144
08-06-2014 La Nazione (ed. Grosseto)	
Dalle Acli una risposta alla crisi di valori	145
08-06-2014 La Nazione (ed. Livorno)	
Sicurezza in mare: la giornata	146
08-06-2014 La Nazione (ed. Livorno)	
Pellegrini-Fedeli, il passaggio di testimone dei primi cittadini Ecco la squadra	147
09-06-2014 La Nazione (ed. Livorno)	
«Ancora scosse di terremoto»	148
07-06-2014 La Nazione (ed. Lucca)	
Protezione Civile: due giorni di esercitazioni a Pescaglia	149
07-06-2014 La Nazione (ed. Lucca)	
Il prefetto incontra i sindaci spronandoli a collaborare	150
08-06-2014 La Nazione (ed. Lucca)	
Contributi per i danni del terremoto: ecco le regole per aggiudicarsi il finanziamento	151

07-06-2014 La Nazione (ed. Massa-Carrara) «Niente prevenzione». Bonascola sul piede di guerra	152
07-06-2014 La Nazione (ed. Massa-Carrara) Ingegneria naturalistica d'avanguardia per	153
08-06-2014 La Nazione (ed. Massa-Carrara) «Un progetto per mettere in sicurezza l'abitato di Pariana bloccando le frane»	154
07-06-2014 La Nazione (ed. Pisa-Pontedera) Giunta Buselli al varo «Si parte dagli incontri con le associazioni»	155
07-06-2014 La Nazione (ed. Pistoia-Montecatini) Braccesi svela la sua giunta Giani e Sichi sono assessori	156
07-06-2014 La Nazione (ed. Pistoia-Montecatini) Betti: «Ecco i miei assessori»	157
07-06-2014 La Nazione (ed. Umbria-Terni) UMBERTIDE GRANDE schieramento di forze ieri ad Umbertide, impegn...	158
07-06-2014 La Nazione (ed. Umbria-Terni) ANCONA E' STATO assolto in tribunale ad Ancona Mohamed Moun...	159
08-06-2014 La Nazione (ed. Umbria-Terni) Avvistato Andrea, ricerche ancora frenetiche	160
08-06-2014 La Nazione (ed. Umbria-Terni) «Diversamente Speleo Umbria»	161
07-06-2014 La Nazione.it (ed. Firenze) Meteo, è già emergenza caldo; a Firenze scatta la prima allerta della Protezione Civile	162
07-06-2014 La Nazione.it (ed. Grosseto) Punta Ala, ciclista cade in un burrone: interviene il Pegaso	163
09-06-2014 La Nazione.it (ed. Livorno) LIVORNO, SVOLTA STORICA / Sconfitta-terremoto per il Pd; Ruggeri: "Ci metto la faccia, colpa mia"; Cosimi: "Ora analisi seria"	164
08-06-2014 La Nuova Ferrara una strada intitolata ai carabinieri	165
07-06-2014 La Repubblica frana sull'olimpica marino in visita "il 30 finiti i lavori la strada riapre"	166
07-06-2014 LatinaToday Sanità: punto di primo soccorso di Priverno, chiusura notturna in estate	167
07-06-2014 Libertà Travo Quattro imprese hanno lavorato per 30mila euro a Jussano, Boelli, Donceto, Costa, Scarniago, Cella, Cascina: qui sono stati realizzati interventi di salvaguardia e tutela del	169
07-06-2014 Libertà Venticinque patenti ritirate e pattuglie a piedi in paese	170
07-06-2014 Libertà «La 45 langue: passi all'Anas di Genova»	171
08-06-2014 Libertà Notizie	172
08-06-2014 Libertà (senza titolo)	173
08-06-2014 Libertà Vigili Valtrebbia, arrivano le telecamere	174
08-06-2014 Libertà Non rientra a casa: notte di ricerche nei campi di Senna	175

09-06-2014 Libertà	
Consegnati gli attestati ai 45 nuovi volontari anti incendio boschivo	176
09-06-2014 Libertà	
Paura per uno sciame d'api in piazza Cavalli Attimi di grande apprensione nella tarda mattinata di ieri proprio al centro di piazza Cavalli, dove è comparso uno sciame formato da m	177
09-06-2014 Libertà	
Torna la "luciolata" per grandi e piccini all'oasi Monticchie	178
09-06-2014 Libertà	
Ente Farnese, al via la ripulitura delle antiche mura	179
07-06-2014 Libertà.it	
Protezione civile in piazza: flash mob per sensibilizzare la città sulle calamità	180
07-06-2014 Maremmanews	
"Una squadra di persone preparate e pronte alle sfide che ci attendono"	181
08-06-2014 Mediaddress.it	
Presidio di protezione civile in Piazza Mostardas durante il mercato settimanale del sabato mattina	182
07-06-2014 Modena Qui	
Rimborsi per gli alluvionati Il sindaco incontra i cittadini	183
07-06-2014 Modena Qui	
Insulti on line contro la Bassa M5S di Castelfranco si dissocia	184
08-06-2014 Modena2000.it	
Presentata la nuova ambulanza di San Prospero e presto la nuova sede	185
07-06-2014 Noodls	
7-6-14 PROTEZIONE CIVILE, A PIAZZA SAN DOMENICO CAMPAGNA INFORMATIVA "IO NON RISCHIO" IL 14 E 15 GIUGNO	186
07-06-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
bianchini se la cava l'amianto al cimitero lo bonifica il comune	187
07-06-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
mutui per pagare le tasse: sospensione possibile fino al 2015	188
08-06-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
muore un pilota in gara nella "100 ore classic"	189
08-06-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
villa s. anna in festa dopo l'alluvione	190
08-06-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
dopo il terremoto massa inaugura la sua nuova palestra	191
09-06-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
il centro riparte dopo l'alluvione	192
09-06-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
parenti, l'addio di capitan pastene	193
08-06-2014 Quotidiano.net	
Viareggio, la storia incompiuta del Principino sepolto sotto una valanga di debiti	194
07-06-2014 Saturno Notizie.it	
Sansepolcro, incendi di sterpaglie abbastanza frequenti in questo periodo e con il vento che rischia di estenderli	196
07-06-2014 Saturno Notizie.it	
Scappa dall'ospedale è fa perdere le sue tracce. L'uomo, un 31enne é stato visto nella zona di Umbertide	197
08-06-2014 Saturno Notizie.it	

Terremoto di magnitudo 2.5 questo pomeriggio nel bacino di Gubbio	198
09-06-2014 marketpress.info	
DIRETTIVA ALLUVIONI, CON "SEINONDA" AL VIA IL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI. DUE INCONTRI A GIUGNO: IL 10 A CERVIA, IL 14 A BOLOGNA	199
09-06-2014 marketpress.info	
EMILIA ROMAGNA: ALLUVIONE E TROMBA D'ARIA, VARATI I PRIMI PROVVEDIMENTI. DOPO I 210 MILIONI OTTENUTI DAL GOVERNO, PARTONO I RISARCIMENTI AI PRIVATI CON UN PLAFOND DI 50 MILIONI DI	200

La Protezione Civile del Gruppo Alpini "Mario Rossi" di Paganica, esercitazione per bambini

- Il dopo terremoto L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"La Protezione Civile del Gruppo Alpini "Mario Rossi" di Paganica, esercitazione per bambini"

Data: **07/06/2014**

Indietro

Il dopo terremoto - L'Aquila

Vedi anche Gabrielli: "Bisogna mettere un punto e chiarire cosa vogliamo dalla...03/06/2014 Protezione Civile ed ENEL, firma intesa per gestione e prevenzione...03/06/2014video Allerta maltempo, criticità anche in Abruzzo 15/05/2014

Tweet

Invia per email Stampa

La Protezione Civile del Gruppo Alpini "Mario Rossi" di Paganica, esercitazione per bambini

sabato 07 giugno 2014, 11:58

Condividi su Facebook Condividi su Twitter

Protezione Civile Paganica (AQ)

Il Nucleo di Protezione Civile del Gruppo Alpini "Mario Rossi" di Paganica, ha svolto una esercitazione dei propri volontari presso la Scuola Elementare di Paganica alla presenza degli scolari e degli insegnanti del Plesso scolastico, dopo numerosi contatti avuti con la Direttrice e con il corpo insegnante.

I volontari in particolare, sotto gli occhi spalancati dei bambini, hanno fatto una dimostrazione del montaggio di una tenda pneumatica, dell'uso dei mezzi meccanici per gli scavi e trasporto del materiale di risulta, ed in particolare del mezzo Bremack utilizzato con diverse funzioni di spalaneve, argano per il movimento di materiali pesanti e funzionamento del modulo antincendio collocato sul mezzo, per i primi interventi di emergenza in caso di incendio.

La cosa più bella che è piaciuta è stato lo spruzzo dell'acqua ad alta pressione....

La manifestazione ha avuto un riscontro altamente positivo sia dal corpo docente della Scuola sia in particolare degli alunni che sono stati invitati anche a partecipare alle operazioni.

Diverse le domande che ci sono state rivolte e qualcuna, a dire il vero, anche imbarazzante; dobbiamo dire , comunque, che questo ha significato l'interesse che c'è nei bambini, se pur ancora piccoli, sulle attività che la protezione civile svolge nel territorio a difesa del patrimonio naturale.

Come responsabile del Nucleo, devo ringraziare innanzitutto la Direttrice Lucia Di Giulio e la Coordinatrice Faiella Michelina della Scuola, La Sezione Abruzzi degli Alpini nella persona del Vice Presidente Pietro D'Alfonso ed infine tutti i 16 volontari che hanno partecipato all'evento.

Sono queste, secondo il nostro parere, le cose belle da insegnare fin da piccoli ai bambini, per aiutarli a crescere correttamente principalemnte nel rispetto dell'ambiente che ci circonda..

***La Protezione Civile del Gruppo Alpini "Mario Rossi" di Paganica,
esercitazione per bambini***

Il prossimo anno di queste presentazioni ne metteremo in cantiere altre, speriamo in tutte le scuole, con la speranza di riuscire a rivivere momenti di gioia e di serenità.

***Talamello: Zucchi, dal campo di calcio all'assessorato allo Sport -
Novafeltria - Sport***

Talamello: Zucchi, dal campo di calcio all'assessorato allo Sport | altarimini.it

AltaRimini.it

""

Data: **08/06/2014**

[Indietro](#)

Sport Talamello: Zucchi, dal campo di calcio all'assessorato...

Talamello: Zucchi, dal campo di calcio all'assessorato allo Sport

Sport Novafeltria

09:49 - 08 Giugno 2014

Gianluca Zucchi, ex allenatore ed ex giocatore del Novafeltria Calcio, diventa Assessore del Comune di Talamello. Si occuperà di sport e turismo, ma anche di servizi sociali e pubblica istruzione. Zucchi è un personaggio molto noto in Valmarecchia per i suoi trascorsi calcistici nel Villa Verucchio, nel Pietracuta e come detto nel Novafeltria Calcio. Nella società gialloblu ha giocato 5 stagioni, per altre tre ha svolto il ruolo di allenatore giocatore. Alla veneranda età di 43 anni, la scorsa stagione, ha calcato i campi della Terza Categoria con l'Atletico Marecchia. Nella sua avventura politica, a fianco del sindaco Francesca Ugolini (al secondo mandato), ci sarà anche Gabriele Pozzi, vice sindaco con deleghe ai lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, ambiente ,viabilità e protezione civile.

[Lascia un commento](#)

Incontro di sapori tra Italia e Germania**Corriere Adriatico.it***"Incontro di sapori tra Italia e Germania"*Data: **07/06/2014**

Indietro

**Incontro di sapori
tra Italia e Germania**PER APPROFONDIRE: [corridonia](#), [incontro sapori](#), [italia e germania](#)

CORRIDONIA - A Corridonia torna Incontro di Sapori e l'appuntamento, quest'anno, è nella centralissima piazza Filippo Corridoni.

L'iniziativa, organizzata dall'associazione Ad Maiora e patrocinata da Comune, Provincia e Regione, promuove gli usi e le tipicità del territorio marchigiano, in uno scambio diretto tra l'Italia e la Germania. Spazio dunque a piatti della tradizione locale e a pietanze e birra rigorosamente tedesche. Si inizia mercoledì 11 giugno con una serata dedicata alla musica '70-'80 (protagonisti Dj Blarasin, Dj Filippini e Dj Marinozzi). Giovedì, in omaggio ai Mondiali di calcio, serata brasiliana con spettacoli di Capoeira e ballerine di Samba. Venerdì inaugurazione ufficiale della festa con il rito dell'apertura della botte (musica live con The Ellis Road Band), sabato pomeriggio il maritozzo con la cioccolata offerto dalla pasticceria Manciola e in serata saltarello con "Li Matti de Montecò". Domenica La Corrida, spettacolo con i migliori dilettanti allo sbaraglio di Corridonia e non solo. A seguire musica con Dj. Tutte le sere, alle 20, apertura stand gastronomici (penne all'arrabbiata a soli due euro) e maxi schermo per seguire le partite dei Mondiali. La birra sarà fornita dall'azienda tedesca Wiethaler. L'organizzazione è in collaborazione con Croce Verde, C5 Fbc, Sacen, Protezione civile locale e Club Corridonia.

Il caldo spinge in spiaggia I consigli per chi resta in città**Corriere Adriatico.it***"Il caldo spinge in spiaggia I consigli per chi resta in città"*Data: **07/06/2014**

Indietro

Il caldo spinge in spiaggia**I consigli per chi resta in città**

PER APPROFONDIRE: Marche, Ancona, caldo, meteo, estate, spiaggia

ANCONA - Caldo da vera estate. Si è fatta attendere la stagione quest'anno, ma finalmente è arrivata. E con il gran caldo, in molti cercano refrigerio nelle fontane pubbliche e chi può si è riversato in spiaggia. E' il primo vero weekend dell'estate e le spiagge sono affollate fin dalle prime ore del mattino.

Intanto per chi è costretto a rimanere in città si raccomanda di non esporsi troppo al sole, specie nelle ore più calde. Particolare attenzione devono avere anziani e bambini. Intanto torna un'iniziativa che da più di dieci anni accompagna le categorie a rischio, in particolare gli anziani. Giunto alla sua XI° edizione, il Progetto Helios 2014, iniziativa dell'assessorato alla Sanità della regione Marche e dell'Asur, offre un servizio d'informazione ai cittadini sia sui comportamenti da tenere durante il caldo estivo che di assistenza telefonica domiciliare attiva rivolta agli anziani soli in casa. È stato attivato un numero verde 800 450 020 gratuito per gli utenti e attivo tutti i giorni, compresi festivi e prefestivi dalle ore 9 alle 19.

Sui siti dell'Asur e della Protezione civile sono scaricabili i bollettini con le previsioni meteo validi sia per la regione che per il Comune di Ancona.

*«La collina può franare, abbattete quelle villette»***Corriere Fiorentino**

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE

sezione: Fiorentino data: 07/06/2014 - pag: 10

«La collina può franare, abbattete quelle villette»

Condannati a 9 mesi costruttore e progettisti

Le finestre offrono uno scorcio da cartolina sulle colline del Chianti. Peccato che le trentuno villette a schiera arrampicate su viale Guglielmo Ferrero, in uno slargo che un tempo ospitò la falegnameria Alma, poggino su un terreno a rischio idrogeologico. Alcune di esse sono a una manciata di metri dalla scarpata di una frana. Per questo sono abusive saranno abbattute: così ha deciso ieri il tribunale di Firenze, che ha pure condannato costruttore, progettisti e un ex dirigente del Comune di Greve in Chianti. Nove mesi di arresto e un'ammenda di 2 mila euro sono stati inflitti per abuso edilizio a Lorenzo Giudici, costruttore e proprietario dell'area, ai progettisti Riccardo Bartoloni e Laura Mei, che si sono succeduti nella direzione dei lavori tra il 2008 e il 2010, e ad Andrea Cappelli, direttore del servizio del Governo del territorio del Comune di Greve. Per loro, pena sospesa e nessuna menzione nel certificato penale. Ma dovranno versare una provvisoria di 15 mila euro all'amministrazione comunale di Greve in attesa che sia definito dal tribunale civile l'intero ammontare dei danni. Assolto un geologo (accusato di aver redatto relazioni tecniche sulla fattibilità dell'intervento edilizio, affermando che non esisteva il rischio geologico) perché il fatto non è previsto dalla legge come reato. Il tempo ha ormai cancellato il reato per due imprenditori, secondo il pm Giuseppina Mione avevano demolito la falegnameria e poi smaltito i detriti, eludendo le autorizzazioni imposte dalla legge: non si può più procedere per intervenuta prescrizione. Ancora guai giudiziari dunque per Riccardo Bartoloni: ex presidente dell'Ordine degli architetti e fondatore di Quadra, società di progettazione accusata di aver avuto una via privilegiata negli uffici del Comune di Firenze per i propri progetti, nel novembre scorso era stato condannato in primo grado a quattro anni e mezzo di reclusione. L'inchiesta esplose nel settembre 2010, quando gli uomini del Corpo Forestale sequestrarono il cantiere con le villette quasi già completate. Alcune di quelle costruzioni, secondo il pm Mione, erano state costruite a dieci metri di distanza da una scarpata soggetta a frane. Un'area per definizione non edificabile. Ma chi aveva acquistato il suo angolo di paradiso in cima alla collina, al posto della vecchia falegnameria Alma, riuscì a ottenere indietro i soldi. La frana, secondo l'accusa, era già stata identificata dal piano strutturale di Greve e pure individuata dal geologo dell'impresa di costruzioni. Ma poi il dirigente dell'ufficio tecnico del Comune Cappelli aveva ritenuto regolare l'intervento edilizio e rilasciato il permesso a costruire. Eppure, competeva al Comune garantire che quella costruzione non compromettesse la stabilità della collina. Eseguire quei controlli toccava all'ufficio del genio civile, al quale però non sarebbero mai stati depositati gli atti. Per questo i permessi rilasciati da Cappelli sono illegittimi. In cima a quella collina non si poteva costruire. Un'ipotesi, che ieri è stata in buona parte accolta dai giudici della seconda sezione. Discorso diverso per la strada di cantiere che ha tagliato la collina in mezzo a un bosco. L'area è sottoposta a vincolo della Soprintendenza ma, secondo l'accusa, nessuna autorizzazione sarebbe stata richiesta. Da questa accusa il costruttore, i progettisti e il funzionario dell'ufficio tecnico sono stati assolti. Così i giudici hanno disposto che la strada, sottoposta a sequestro nel settembre di quattro anni fa, potrà ritornare nella disponibilità di Lorenzo Giudici. Valentina Marotta RIPRODUZIONE RISERVATA

*Ci siamo, superati i 30 gradi «É meglio restare in casa»***Corriere Fiorentino**

""

Data: **08/06/2014**

Indietro

CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE

sezione: Fiorentino data: 08/06/2014 - pag: 6

Ci siamo, superati i 30 gradi «É meglio restare in casa»

Dopo una primavera di temperature ballerine, è improvvisamente scoppiata l'estate: ed è subito «bollino rosso». Da venerdì, la colonnina di mercurio ha cominciato a segnare temperature massime sopra i 30 . E il Comune di Firenze ha diffuso un tweet, dal proprio profilo ufficiale su Twitter: «Emergenza caldo codice rosso, limitare le attività all'aperto». Secondo l'istituto Lamma, a Firenze ci sarà un picco di 34 tra oggi e domani, contro i 28 di giovedì scorso. In questo weekend, secondo il comunicato diramato dalla Protezione Civile la «temperatura percepita» toccherà i 41 gradi. (G.G.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Veleni in mare? Per Costa è possibile E Rossi: deve intervenire il governo In caso di contrasti l'ultima parola è di Palazzo Chigi

Corriere Fiorentino

""

Data: 08/06/2014

Indietro

CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE

sezione: Fiorentino data: 08/06/2014 - pag: 2

Veleni in mare? Per Costa è possibile E Rossi: deve intervenire il governo In caso di contrasti l'ultima parola è di Palazzo Chigi

La compagnia ammette l'alto rischio nel trasferimento del relitto a Genova «La nave non può restare in Toscana». Tante critiche dall'Osservatorio

Domani a Roma si apre la conferenza dei servizi che deciderà il porto di destinazione della relitto della Concordia. E Costa scopre le carte, bocciando senza appello l'ipotesi Piombino e ammettendo possibili sversamenti in mare. E la tensione sale, con il responsabile nazionale della Protezione civile e commissario per la Concordia Franco Gabrielli che attacca l'Osservatorio ambientale (guidato da un dirigente della Regione Toscana) e Rossi che chiede aiuto a Roma: «Intervenga il governo. La nostra è solo legittima difesa. Basta con gli inchini a Costa Crociere». Il dossier Costa Il «progetto di trasferimento e smaltimento» che sarà sul tavolo della conferenza dei servizi parte dalla considerazione che il porto di Piombino «non è idoneo a ricevere il relitto» e quindi «è da escludersi che il relitto possa essere portato lì». Non solo, la compagnia aggiunge che «le opere necessarie per la realizzazione del cantiere di demolizione richiederanno un ulteriore periodo di tempo per cui i lavori non potranno iniziare prima della fine del 2014». E «Piombino non è stata in grado di dimostrare il possesso di alcuna certificazione relativa al cantiere né di poter garantire che una volta realizzato soddisferà i necessari requisiti». Costa spiega che nel viaggio verso Genova la Concordia passerà a 10 km da Giannutri, a 25 dalla Corsica e a 10 da Capraia e il trasferimento non inizierà se ci sarà vento superiore a 15 nodi e onde superiori ai 2 metri. E sul rischio inquinamento scrive: «Si prevede possano avvenire rilasci a mare di acque interne, sostanze e preparati censiti all'interno e idrocarburi. Si può ragionevolmente ritenere che gli impatti ambientali possano essere considerati temporanei e poco significati». E per contenere gli sversamenti sarà usato «uno skimmer di recupero olio». Le critiche dell'Osservatorio Duri i rilievi dell'Osservatorio ambientale, che in una nota sottolinea le molte criticità aperte, ad iniziare dalla questione dei tempi. «Il programma temporale allegato al progetto (di Costa, ndr) prevede la presa a carico del relitto quattro mesi dopo la sottoscrizione dell'impegno. Laddove si intenda tenere il relitto ormeggiato a Voltri, è necessario dare ragione di una gestione appropriata del galleggiamento per questo periodo di tempo». Sul rischio idrocarburi chiarisce che «l'affidabilità del sistema di galleggiamento del relitto deve essere dimostrata mediante idonea analisi di sicurezza e operabilità. È in particolare indispensabile che venga condotta un'analisi del rischio di allagamento di uno o più cassoni e di conseguenze e rimedi». Quell'analisi del rischio manca. Così come manca, nel piano di navigazione, l'indicazione di cosa fare in caso di emergenza: la rotta, dice l'Osservatorio, «deve essere tracciata rappresentando con scrupoloso dettaglio, comprese le indicazioni delle zone di riparo da utilizzare in caso di eventi imprevisti o condizioni meteo avverse (tenendo conto che le previsioni non vanno oltre i 4 giorni di validità)». Rossi accusa, Gabrielli replica «Il documento si commenta da solo. Se Costa ha già tutto deciso e ce lo fa sapere è inutile fare una riunione e mettere tecnici ed esperti a lavorare ha commentato il presidente della Toscana, Enrico Rossi Il governo deve intervenire: oppure è Costa a decidere tutto da sola?». «La priorità è portare lontano dal Giglio la Concordia al più presto ha detto invece Gabrielli Sono settimane che, a mezzo stampa stanno uscendo dichiarazioni e contenuti di documenti: alla conferenza dei servizi di lunedì tutti potranno portare rilievi e richieste e invito alla serenità. E ricordo ha aggiunto polemicamente che l'Osservatorio è una struttura di consulenza del commissario e nessuno dovrebbe arrogarsi il diritto di parlare in sua vece, lasciando che si esprima nelle sedi competenti». Parole cui Rossi ha risposto: «Caro Gabrielli stupisce che lo stesso richiamo che rivolgi all'Osservatorio tu non l'abbia rivolto a Costa Crociere che dà per scontato; che, senza avere i permessi pubblici necessari, interviene pubblicamente dando per scontato una soluzione che nessuno ha deciso. Chi ha conferito tanta sicurezza a Costa Crociere? Noi no. E allora chi altro?». Mauro Bonciani

RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi deve decidere il via libera al progetto di Costa Crociere per lo smaltimento del relitto?**Corriere Fiorentino**

""

Data: **08/06/2014**

Indietro

CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE

sezione: Fiorentino data: 08/06/2014 - pag: 2

Chi deve decidere il via libera al progetto di Costa Crociere per lo smaltimento del relitto?

È la Conferenza dei servizi convocata dal capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, commissario per l'emergenza Concordia, a esaminare e approvare il progetto che Costa Crociere presenterà per il trasferimento del relitto in un porto per il successivo smaltimento. Alla Conferenza ci saranno oltre a Costa anche gli enti locali, Regione Toscana e Regione Liguria compresi. Spetterà al commissario riferire l'esito della Conferenza di servizi al Consiglio dei ministri e provvedere, con proprie ordinanze, all'adozione «delle eventuali ulteriori misure necessarie per assicurare l'esatta esecuzione del progetto e delle relative prescrizioni».

\$:m

*Con Omoboni un team di «new entry»***Corriere Fiorentino**

""

Data: **08/06/2014**

Indietro

CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE

sezione: Fiorentino data: 08/06/2014 - pag: 9

Con Omoboni un team di «new entry»

BORGO SAN LORENZO È una giunta dai 40 anni in giù quella presentata ieri dal trentaseienne sindaco Paolo Omoboni (nella foto). Nella giunta di centrosinistra, Claudio Boni (40 anni) si occuperà di Risorse, Ilaria Bonanni (40) sarà ai Servizi alla persona; Giacomo Pieri (40) è il nuovo assessore all'Assetto del Territorio; Cristina Becchi (37) alla Cultura, alla Pubblica Istruzione e alle Frazioni. Il sindaco terrà per sé le deleghe a Urbanistica, Bilancio, Sport, Protezione civile e Cooperazione internazionale. Il più giovane in giunta è il vicesindaco, Enrico Paoli (35 anni), si occuperà di Sviluppo Economico: la scelta ha un significato simbolico visto che Paoli, oltre alla militanza nel Pd, è uno degli sfollati della frana di Panicaglia. «Sono tutte new entry dice Omoboni ma non manca l'esperienza». (Giulio Gori) RIPRODUZIONE RISERVATA

«Frana colposa», indagato un dirigente del Comune**Corriere della Sera (Ed. Roma)**

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - ROMA

sezione: Roma data: 07/06/2014 - pag: 1

«Frana colposa», indagato un dirigente del Comune

C'è un primo indagato per le frane sulla Panoramica e l'Olimpica che paralizzano il traffico di Roma nord dallo scorso febbraio. Si tratta di un funzionario dell'Unità manutenzione strade, struttura interna al dipartimento Infrastrutture e manutenzione urbana del Campidoglio, al quale il pm Pietro Pollidori contesta il reato di «frana colposa». Le cause del cedimento del terreno sarebbero dunque da cercare nella mancata o scarsa manutenzione. A PAGINA 6 Giulio De Santis

Caos a Roma Nord Il pm: «Controlli carenti, scarsa manutenzione»**Corriere della Sera (Ed. Roma)**

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - ROMA

sezione: Cronaca di Roma data: 07/06/2014 - pag: 6

Caos a Roma Nord Il pm: «Controlli carenti, scarsa manutenzione»

«Frane colpose» a dirigente del Comune

Le frane sulla Panoramica e l'Olimpica che paralizzano il traffico dallo scorso febbraio avrebbero un responsabile. La procura ha iscritto nel registro degli indagati un funzionario dell'Unità manutenzione strade, struttura interna al dipartimento Infrastrutture e manutenzione urbana del Campidoglio. L'accusa contestata dal pm Pietro Pollidori è frana colposa. Alla base dell'inchiesta, l'ipotesi che le cause del cedimento del terreno siano da cercare nella manutenzione - quasi del tutto assente nel corso degli anni - dei versanti dove si sono verificati gli smottamenti. I cronici problemi comunali nella gestione del territorio sono solo uno dei filoni dell'inchiesta. Gli inquirenti vogliono verificare se le conseguenze avrebbero potuto essere limitate con l'adozione di misure tempestive nelle ore successive all'alluvione del 31 gennaio scorso. Provvedimenti d'emergenza che per gli investigatori - avrebbero potuto quasi certamente tamponare gli effetti del nubifragio avvenuto il successivo 7 febbraio. Le peripezie degli automobilisti, arrivate al quinto mese, rischiano di continuare in tutta Roma Nord. Proprio ieri il sindaco Ignazio Marino ha fatto un sopralluogo al cantiere sull'Olimpica per verificare lo stato di avanzamento dei lavori. Pollidori ha previsto di dare inizio entro la prossima settimana a una serie di audizioni per fare luce su cosa potrebbe essere successo. E non è da escludere che sia disposta una consulenza sulla morfologia del terreno per capire l'efficacia delle misure adottate. A determinare l'apertura dell'inchiesta è stata una relazione della Forestale dopo il secondo nubifragio. L'ipotesi è che nella settimana intercorsa tra le due precipitazioni siano stati sottovalutati gli effetti sul territorio della prima bomba d'acqua. E la conseguenza della minimizzazione del problema è stata il cedimento del terreno in occasione del secondo temporale. Soltanto così si spiega perché la pioggia del 7 febbraio ha provocato danni di gran lunga superiori rispetto a quelli di sette giorni prima nonostante la minore quantità dell'acqua caduta. È stata in questa seconda occasione che sulla Panoramica è franato un versante largo 150 metri, con tonnellate di terra riversate nel tratto che collega piazzale Clodio a Monte Mario. Quel pomeriggio è stato anche necessario evacuare tre palazzine. Giulio De Santis RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

07-06-2014

Corriere della Sera.it (ed. Roma)

Frane e strade bloccate: controlli

Corriere Roma: ultime notizie Roma e provincia

Corriere della Sera.it (ed. Roma)

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

L'inchiesta sugli smottamenti e le strade chiuse

Milano, 7 giugno 2014 - 09:51

Frane e caos traffico a Roma Nord

Il pm: «Controlli del Comune carenti»

Primo indagato per il dissesto idrogeologico su Panoramica e Tangenziale, contestano il reato di «frana colposa» a un dirigente del Campidoglio. Sottovalutati effetti del maltempo nella settimana intercorsa tra due ondate di nubifragi di Giulio De Santis

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

La grande frana sulla Panoramica nel febbraio 2014 (foto Jpeg)
shadow

totale voti

1

1

0 1 0 0

Frane e strade bloccate: controlli

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

ROMA - Le frane sulla Panoramica e l'Olimpica che paralizzano il traffico dallo scorso febbraio avrebbero un responsabile. La Procura ha iscritto nel registro degli indagati un funzionario dell'Unità manutenzione strade, struttura interna al dipartimento Infrastrutture e manutenzione urbana del Campidoglio. L'accusa contestata dal pm Pietro Pollidori è frana colposa. Alla base dell'inchiesta, l'ipotesi che le cause del cedimento del terreno siano da cercare nella manutenzione - quasi del tutto assente nel corso degli anni - dei versanti dove si sono verificati gli smottamenti.

Problemi cronici sul territorio

I cronici problemi comunali nella gestione del territorio sono solo uno dei filoni dell'inchiesta. Gli inquirenti vogliono verificare se le conseguenze avrebbero potuto essere limitate con l'adozione di misure tempestive nelle ore successive all'alluvione del 31 gennaio scorso. Provvedimenti d'emergenza che - per gli investigatori - avrebbero potuto quasi certamente tamponare gli effetti del nubifragio avvenuto il successivo 7 febbraio.

Cinque mesi di calvario per gli automobilisti

Le peripezie degli automobilisti, arrivate al quinto mese, rischiano di continuare in tutta Roma Nord. Proprio ieri il sindaco Ignazio Marino ha fatto un sopralluogo al cantiere sull'Olimpica per verificare lo stato di avanzamento dei lavori. Pollidori ha previsto di dare inizio entro la prossima settimana a una serie di audizioni per fare luce su cosa potrebbe essere successo. E non è da escludere che sia disposta una consulenza sulla morfologia del terreno per capire l'efficacia delle misure adottate.

La relazione della Forestale

A determinare l'apertura dell'inchiesta è stata una relazione della Forestale dopo il secondo nubifragio. L'ipotesi è che nella settimana intercorsa tra le due precipitazioni siano stati sottovalutati gli effetti sul territorio della prima bomba d'acqua. E la conseguenza della minimizzazione del problema è stata il cedimento del terreno in occasione del secondo temporale. Soltanto così si spiega perché la pioggia del 7 febbraio ha provocato danni di gran lunga superiori rispetto a quelli di sette giorni prima nonostante la minore quantità dell'acqua caduta. È stata in questa seconda occasione che sulla Panoramica è franato un versante largo 150 metri, con tonnellate di terra riversate nel tratto che collega piazzale Clodio a Monte Mario. Quel pomeriggio è stato anche necessario evacuare tre palazzine.

Frane e strade bloccate: controlli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7 giugno 2014 | 09:51

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, due lievi scosse fra Parmense e Reggiano

- Gazzetta di Parma

Gazzetta di Parma.it

"Terremoto, due lievi scosse fra Parmense e Reggiano"

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

Terremoto, due lievi scosse fra Parmense e Reggiano

08/06/2014 - 16:25

0

Due lievi scosse di terremoto in Val d'Enza. La prima di magnitudo 2, profondità 20 km, è stata avvertita alle 00.51 della scorsa notte e - riferisce l'Istituto di geofisica e vulcanologia - ha interessato i comuni di Bibbiano, Cavriago, Canossa, Montecchio, Quattro Castella, San Polo d'Enza e Sant'Ilario e, nel Parmense, Montechiarugolo e Traversetolo. Poco dopo (h 1.02) un'altra lieve scossa di magnitudo 2.2, profondità 24 km, nella stessa zona, ma spostata leggermente più verso il Parmense. Nessun danno.

\$:m

(senza titolo).

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

- *Nazionale*

Scandiano La Settimana della Protezione civile Si conclude oggi la Settimana della Protezione civile e della prevenzione dai rischi . Dalle 20 alle 24 nell area fiera in mostra i mezzi della Protezione civile e presentazione dell attività alla cittadinanza. In chiusura, concerto di band giovanili della zona.

riaprire gli edifici terremotati

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 07/06/2014

Indietro

- *Provincia*

«Riaprire gli edifici terremotati»

Guastalla: nel discorso d'insediamento, Camilla Verona elenca le priorità

GUASTALLA «Sarò il sindaco di tutti i guastallesi perché così deve essere. Sarò dalla parte di tutti i cittadini, dico tutti, nessuno escluso, perché un sindaco ha il dovere di tutelare, preservare, gestire i beni pubblici che sono di tutti e lo deve fare nella trasparenza e nella correttezza formale e sostanziale delle sue azioni». Così ha esordito, visibilmente emozionata, il nuovo sindaco Camilla Verona, che dopo aver giurato fedeltà alla Costituzione e alla Repubblica italiana ha tenuto il discorso d'insediamento di fronte ad un pubblico numeroso. Dopo la convalida all'unanimità dei consiglieri eletti, a votazione segreta sono stati eletti il presidente e il vicepresidente del consiglio comunale nelle persone, rispettivamente, di Gabriele Maestri (Guastalla Bene Comune) e Damiano Ruggerini (M5S). Ufficializzata la giunta comunale: Ivan Pavesi, vicesindaco, attività produttive, protezione civile, turismo, personale; Matteo Artoni, welfare, inclusione sociale, sanità; Gloria Negri, cultura e promozione della città: beni, manifestazioni ed eventi; Luca Fornasari, sport e strutture sportive, politiche giovanili, associazioni sportive; Chiara Lanzoni, edilizia pubblica e privata, urbanistica, ambiente e paesaggio agricolo e fluviale. Le deleghe al bilancio, tributi, scuola e formazione, pari opportunità, affari generali restano al sindaco. Durante l'adunanza è stata poi comunicata la costituzione dei gruppi consiliari con i nominativi dei capigruppo: Paolo Dallasta (Guastalla Bene Comune); Elisa Rodolfi (Per Guastalla Elisa Sindaco); Francesco Corradini, (Movimento 5 Stelle). Il sindaco Verona ha presentato in sintesi le linee programmatiche di governo. Fra le priorità: l'approvazione entro il 31 luglio del bilancio e il ripristino degli edifici pubblici danneggiati dal terremoto, ampliamento e completamento delle piste ciclabili e la sistemazione della viabilità, la regolarizzazione delle convenzioni. Parlando di metodo, la Verona ha sottolineato l'importanza del lavoro di squadra fra i diversi assessorati e il confronto costante con i consiglieri, anche di minoranza. Ma soprattutto l'ascolto dei cittadini. «Ci vogliamo caratterizzare proprio con il confronto e con la disponibilità al dialogo ha detto la Verona . E nostra intenzione mettere mano il più velocemente possibile al ripristino degli immobili pubblici danneggiati dal terremoto e ancora chiusi. A tal proposito voglio ricordare il municipio, il palazzo ducale, il teatro e palazzo Frattini. La sede municipale provvisoria non consente un adeguato funzionamento della macchina amministrativa; il centro storico soffre e paga questa situazione. Le attività commerciali, già provate dalla crisi, sono ulteriormente penalizzate da transennamenti e viabilità non certo funzionale. Sistemaremo il più brevemente possibile tutte le convenzioni da troppo tempo scadute con le più diverse associazioni. Guastalla deve riappropriarsi del suo ruolo importante di Comune capo distretto e questo lo potremo fare lavorando intensamente assieme agli altri comuni che gravitano attorno al nostro». (m.p.)

scaruffi e cagnoli i due assessori

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 07/06/2014

Indietro

- *Provincia*

Scaruffi e Cagnoli i due assessori

Ligonchio: nel primo consiglio il sindaco Pregheffi ha presentato la sua giunta

LIGONCHIO Anche l'Amministrazione di Ligonchio è finalmente operativa dopo le elezioni dello scorso 25 maggio.

Nella giornata di ieri, infatti, il Sindaco confermato Giorgio Pregheffi ha nominato la sua nuova giunta e, nella serata, c'è stato il primo consiglio comunale. Anche in questo caso, come a Busana, squadra molto ristretta, con il sindaco e due soli assessori: si tratta di Wanda Scaruffi, che avrà anche il ruolo di vicesindaco, e Luca Cagnoli. «La nuova giunta spiega Pregheffi si è subito messa al lavoro. Wanda Scaruffi, cui è stato assegnato anche il ruolo di vicesindaco, avrà le deleghe al bilancio, alla scuola e all'urbanistica, mentre a Luca Cagnoli sono state attribuite le deleghe al personale, ai lavori pubblici e all'edilizia privata». Pregheffi ha tenuto per sé le deleghe alla cultura, agli affari generali e alle attività produttive, nonché quelle per tutte le altre materie, per le quali peraltro ha previsto incarichi istruttori agli altri consiglieri della maggioranza. «Nello specifico conclude il sindaco Matteo Bianchi si occuperà di sport e politiche giovanili, Giovanni Bargiacchi di agricoltura, Fernanda Barbieri, designata anche come capogruppo, di protezione civile e ambiente, Erika Tavaroli di turismo e atelier, Paolo Olmi di sanità e servizi sociali. Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere tutti i consiglieri, in modo di valorizzare le loro attitudini e le loro competenze. Ho chiesto anche la collaborazione degli altri della nostra lista esclusi dal Consiglio, che hanno garantito il loro impegno e la loro disponibilità per dare un supporto al nostro lavoro». (l.t.)

la protezione civile apre le porte ai giovani

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 07/06/2014

Indietro

- Provincia

La Protezione civile apre le porte ai giovani

Scandiano: stasera nell'area fiere la chiusura di una settimana di iniziative. Una mostra dei mezzi e concerto con varie band e stand gastronomici.

SCANDIANO Si concludono oggi a Scandiano le iniziative reggiane per la Settimana della Protezione civile e della prevenzione dai rischi regionale. Nel pomeriggio di oggi, sabato 7 giugno, arriverà infatti il gran finale della settimana di iniziative realizzate in settimana a Reggio Emilia, incentrate soprattutto sulla formazione e sulla sensibilizzazione, in particolare verso i giovani. Ma non solo: il cartellone ha previsto eventi di varia natura, anche più tecnici. L'appuntamento finale scandianese è fissato dalle ore 20 alle 24 all'area fiere del paese, con l'iniziativa Anche io sono Protezione civile. Ci saranno una mostra con i mezzi della protezione civile e la presentazione di questa preziosa attività alla cittadinanza. A concludere, un concerto di band giovanili con la partecipazione di Sequence, Jolly Roger, The Maffick e Francesca Pelagatti. A fianco, la possibilità di bere e mangiare con alcuni stand gastronomici. La Settimana della Protezione civile è un evento destinato a ritornare. Avrà cadenza annuale e l'obiettivo di mettere al centro dell'attenzione pubblica la sicurezza del territorio e la prevenzione dei rischi. Temi purtroppo diventati ricorrenti negli ultimissimi anni: basti pensare al terremoto del maggio 2012, ma anche alla grande nevicata in Romagna nel 2012 oppure all'alluvione nella Bassa modenese nel 2013. Quella in scena in questi giorni è la prima edizione. Ogni anno si terrà simbolicamente nello stesso periodo, per ricordare la ricorrenza del sisma del 2012. A livello emiliano-romagnolo, si è estesa dal 20 maggio al 15 giugno; ogni provincia l'ha gestita secondo le proprie esigenze. Quella del 2014, come detto, è la prima edizione in assoluto, arrivata dopo una risoluzione approvata il 27 febbraio 2013 dall'assemblea legislativa regionale, che impegna la giunta regionale a realizzare la manifestazione. Dagli organizzatori è definita «l'occasione per riunire sotto un unico cartellone le iniziative realizzate da volontari, istituzioni e sistema di protezione civile sul territorio: attività di sensibilizzazione e formazione, esercitazioni, evacuazioni di scuole ed edifici pubblici, presentazione dei piani di protezione civile comunali». L'obiettivo: «accrescere la percezione e la conoscenza dei rischi tra la popolazione e ribadire l'impegno delle istituzioni nella realizzazione di politiche per la messa in sicurezza del territorio che abbandonino la logica dell'emergenza per abbracciare quella della prevenzione». Adriano Arati ©RIPRODUZIONE RISERVATA

la gara di auto storiche finisce in tragedia

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 08/06/2014

Indietro

- *Provincia*

La gara di auto storiche finisce in tragedia

Pilota di 49 anni vola giù per un burrone sulla provinciale 18 a Ospitaletto Illeso il navigatore che viaggiava al suo fianco sulla Jaguar Marcos 1800 Gt

di Elisa Pederzoli wLIGONCHIO Stava affrontando un tornante alla guida della sua Jaguar Marcos 1800 Gt. Ma, per cause che ancora sfuggono, ha inspiegabilmente perso il controllo della vettura d'epoca, tirando dritto invece di curvare e precipitando giù per la scarpata. E morto così Antonio Bertini, 49enne di Pisa. Mentre il suo compagno di avventura, l'inglese Adam Cunningham, è rimasto miracolosamente illeso: insieme partecipavano alla Modena Cento Ore Classic, la gara internazionale di velocità e regolarità per auto storiche. Tutto è successo verso le 12.30 di ieri. La carovana dei partecipanti era partita da Forte dei Marmi diretta a Ligonchio per il pranzo. Per la competizione si trattava di una tappa di trasferimento, nel pomeriggio ci sarebbe stata un'altra tappa fino a Carpineti poi l'arrivo finale a Modena. E sulla provinciale 18, dopo aver superato il passo di Pradarena, nei pressi di Ospitaletto, che ha fatto irruzione la tragedia. La vettura con a bordo pilota e navigatore è precipitata giù per la scarpata, nell'affrontare il tornante a destra. A nulla purtroppo è valso il tentativo di frenata. Immediatamente, si sono attivati per i soccorsi gli altri concorrenti e gli organizzatori della gara. Sul posto sono intervenute ambulanze, elicottero del Soccorso alpino, vigili del fuoco con i mezzi di Villa Minozzo e Castelnovo Monti e il velivolo partito da Bologna, i carabinieri e la polizia stradale. Ma mentre l'inglese è rimasto miracolosamente illeso ed è riuscito a uscire dall'abitacolo, Bertini è rimasto all'interno senza dare segni di vita. Inutile il tentativo di prestargli soccorso: l'uomo, che non indossava le cinture, è morto praticamente sul colpo. Resta da capire cosa abbia provocato l'incidente. Pare che il giorno prima l'auto avesse avuto un guasto e avesse subito la sostituzione del cambio. Aspetti sui quali ora cercherà di fare piena luce la Stradale.

provinciale chiusa altri 15 giorni

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 08/06/2014

Indietro

- *Provincia*

Provinciale chiusa altri 15 giorni

Frana alla Cantoniera, i Comuni di Vetto e Ramiseto dettano i tempi per la riapertura della Sp513

VETTO Ha chiesto una collaborazione ampia, la presidente della Provincia Sonia Masini, in merito alla situazione della provinciale 513, dove dal 2 giugno il transito è interrotto per il riattivarsi della frana in località Cantoniera. E una nota congiunta dei Comuni di Ramiseto e Vetto, che hanno chiesto collaborazione anche al versante parmense della Val d'Enza, sembra andare in questa direzione. «La chiusura della provinciale 513 spiega una nota congiunta delle due amministrazioni comunali sta pesantemente penalizzando l'economia dei due comuni e creando forti disagi a tutta la cittadinanza. La Provincia, già impegnata per la risoluzione del problema, ha predisposto un costante monitoraggio della frana e ha confermato l'imminente ripresa dei lavori. Detti lavori riguarderanno la rimozione del materiale in frana e il disaggio dei massi pericolanti. Il materiale asportato si ipotizza possa essere utilizzato per la realizzazione di una pista alternativa parallela alla sede stradale attuale, che possa garantire la transitabilità anche in caso di ulteriori cedimenti del versante». «I lavori spiegano dovrebbero ultimarsi nel giro di 15 giorni. Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in collaborazione con il Comune di Vetto e il gruppo di Protezione civile, ha iniziato i lavori di messa in sicurezza della strada Rossigneto-Vogilato, unica alternativa possibile. I due Comuni si sono inoltre impegnati con il Comune di Neviano degli Arduini per sollecitare la Provincia di Parma per la riapertura della strada provinciale per Neviano», interessata da una serie di chiusure per la rimozione di massi franati. (l.t.)

incendio distrugge un fienile, mille rotoballe in fumo

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **08/06/2014**

[Indietro](#)

- *Prima Pagina*

Incendio distrugge un fienile, mille rotoballe in fumo

INGENTI I DANNI A CADELBOSCO SOPRA

Un incendio di grandi dimensioni quello che si è sviluppato ieri pomeriggio in un fienile di Cadelbosco Sopra dove un agricoltore conservava un migliaio di rotoballe. Il fuoco si è sviluppato in maniera molto rapida e i vigili sono stati costretti a lavorare ore per averne ragione. I danni sono ingenti.nCUCCURESE A PAGINA 22

giunta ridotta al minimo si risparmiano 37mila euro

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 08/06/2014

Indietro

- *Provincia*

Giunta ridotta al minimo si risparmiano 37mila euro

Rubiera: solo il sindaco Cavallaro e il vicesindaco Massari saranno a tempo pieno Gli altri assessori part-time sono Rita Boni, Elena Lusvardi e Gianfranco Murrone

RUBIERA Giunta a cinque, con solo quattro assessori, per Rubiera. Emanuele Cavallaro, nuovo primo cittadino appoggiato dal centro-sinistra, ha ufficializzato la giunta che lo affiancherà nei cinque anni di mandato amministrativo. Con lui, il vicesindaco Federico Massari, che avrà le deleghe a Economia, Commercio, Protezione Civile, Centro Storico; Rita Boni, assessore a Scuola, Servizi Educativi, Infanzia; Elena Lusvardi, con deleghe a Cultura, Sociale, Pari Opportunità e Integrazione. Infine, Gian Franco Murrone, che sarà assessore a Lavori Pubblici, Ambiente, Energia, Green Economy. «Risparmieremo su base annua 37.649 euro di indennità di carica perché abbiamo scelto di tagliare il numero degli assessori, che passano da 6 a 4, uno in meno del massimo consentito oggi dalla legge, quindi una scelta precisa» spiega Cavallaro. Solo sindaco e vicesindaco saranno a tempo pieno, gli altri tre assessori continueranno nelle loro professioni, con una presenza part-time. «Con queste scelte continua il sindaco Cavallaro ci sarà un risparmio su base annua di 37.649 euro di indennità di carica». E questi 37mila euro «saranno prioritariamente destinati a progetti per le scuole». Il nuovo vicesindaco Massari, 31enne, è l'attuale segretario del Pd rubierese. Viene promosso dopo un mandato da assessore. La seconda riconferma è quella della 43enne Elena Lusvardi, già nella giunta 2009-2014. Dirigente sociale nella cooperazione, è la coordinatrice di un progetto mutualistico regionale. Esperienze amministrative passate anche per Rita Boni, 48enne esponente di Sel, insegnante di lettere alle scuole medie del paese, che torna in giunta dopo il periodo dal 2004 al 2009 con Lorena Baccarani, quando ha lavorato proprio con Cavallaro, per due mandati vicesindaco. (adr.ar.) \$:m

torna l'emergenza caldo pronto il piano d'intervento

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **08/06/2014**

[Indietro](#)

LE INIZIATIVE

Torna l'emergenza caldo pronto il piano d'intervento

Con l'aumento delle temperature, anche quest'anno Comune di Reggio, Ausl, ospedale Santa Maria Nuova e Rete, in collaborazione con Auser, Emmaus, Croce verde, Croce rossa, Coordinamento provinciale dei centri sociali, Protezione civile, Fcr, per alleviare la solitudine delle persone anziane hanno promosso il piano di intervento Emergenza caldo, che sarà attivo dal 10 giugno al 10 settembre. Il piano di intervento prevede innanzitutto l'attivazione, da parte del Comune, del numero telefonico 0522/320666, riservato ai residenti nel distretto, attivo tutti i giorni, compresi sabato e domenica, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e gestito a rotazione da Auser, Emmaus, Croce rossa e Croce verde. Prevista anche un'adeguata informazione ai cittadini attraverso i media, la distribuzione di materiale informativo, pubblicazione di note informative sui portali internet di Ausl e Comune e sul giornalino di Fcr. E ancora la mappatura dei soggetti a rischio in condizioni di solitudine e isolamento segnalati da medici, Poli sociali territoriali, familiari, volontari e associazioni. Saranno inoltre segnalati gli anziani oltre i 75 anni e soli dimessi dall'ospedale, ai quali verrà fornito supporto da parte delle infermiere volontarie della Croce Rossa.

e' emergenza caldo in città ieri il termometro oltre i 33°

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

METEO, I CONSIGLI

E emergenza caldo in città ieri il termometro oltre i 33°

Come annunciato, un ondata di caldo sta investendo anche la nostra città. Ieri pomeriggio si è arrivati a 33.7 gradi a Reggio. I consigli per affrontarlo sono sempre gli stessi: bere spesso anche in assenza di stimolo alla sete acqua, the, succhi; evitare i superalcolici, caffè, cibi troppo caldi o troppo freddi; uscire da casa nelle ore meno calde; indossare abiti comodi, chiari e leggeri; regolare la temperatura dei climatizzatori a non più di 7 o 8 gradi di differenza con la temperatura esterna. Anche quest anno, il Comune di Reggio, l Ausl, l ospedale in collaborazione con Auser, Emmaus, Croce verde, Croce rossa, Coordinamento provinciale dei centri sociali, Protezione civile e Fcr ha promosso un piano di intervento, attivo già da domani e sino al 10 settembre. Prevede la disponibilità del numero 0522-320.666 (dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 18); la mappatura dei soggetti a rischio in condizioni di solitudine che saranno seguiti per tutta l estate, così come saranno seguiti da infermieri volontari gli over 75enni soli dimessi dall ospedale; disponibilità di 12 posti letto nelle case di residenza per anziani per non autosufficienti o ingresso temporaneo nei centri diurni. La Protezione civile interverrà in caso di disagio climatico continuato.

Il centrosinistra perde anche le roccaforti di Livorno e Padova

| Giornale dell'Umbria

Giornale dell'Umbria.it*"Il centrosinistra perde anche le roccaforti di Livorno e Padova"*Data: **09/06/2014**

Indietro

Il centrosinistra perde anche le roccaforti di Livorno e Padova -->

Politica

Il centrosinistra perde anche le roccaforti di Livorno e Padova

"Terremoto politico", nuovi equilibri dopo i ballottaggi

Articolo |

Lun, 09/06/2014 - 01:23

"Terremoto politico", nuovi equilibri dopo i ballottaggi

Dopo la volata di due settimane fa, il centrosinistra perde quattro storiche roccaforti di sinistra, Livorno, Padova, Perugia e Potenza, di cui le ultime due sono anche capoluoghi di regione. Ma strappa importanti città al centrodestra: Bergamo, Biella, Cremona, Verbania, Pescara, Vercelli e Pavia. A Livorno, la città che ha tenuto a battesimo il Pci e che dal dopoguerra aveva affidato le proprie sorti sempre alla guida della sinistra, Filippo Nogarini, candidato per il Movimento 5 Stelle, con una campagna elettorale non urlata, è riuscito a strappare la poltrona di sindaco a Marco Ruggeri, Pd, che per la prima volta nella storia della sinistra livornese è stato costretto ad andare al ballottaggio, perdendolo. Ha vinto il Movimento 5 Stelle anche a Civitavecchia, nel Lazio. A Padova si profila un'altra clamorosa sconfitta del Pd che ha governato la città dal 1993, con un break tra il '99 e il 2004: il candidato del centrosinistra Ivo Rossi, che ha guidato la città da quando l'ex sindaco Flavio Zanonato divenne ministro allo Sviluppo Economico, sta perdendo la sfida contro Massimo Bitonci (sostenuto da Ln e Fi). La vittoria del Carroccio a Padova farà pendant con il governo della Regione, guidata da Luca Zaia. Il centrodestra è in vantaggio anche a Teramo, che già governava, con Maurizio Brucchi. Il Pd è riuscito a confermarsi a Modena, dove Giancarlo Muzzarelli (Pd), che aveva sfiorato la vittoria al primo turno, ha battuto l'avversario M5s Marco Bortolotti, che ha potuto contare sul sostegno della Lega nord, di Fratelli d'Italia e del Nuovo Centro Destra del modenese Carlo Giovanardi. Conferma del Pd anche a Terni e Bari, dove il nuovo sindaco è Antonio Decaro. Il partito del premier è riuscito poi a strappare Vercelli, Verbania, Cremona, Biella, Pescara, e Bergamo al centrodestra. In quest'ultima città l'ex spin doctor di Matteo Renzi, Giorgio Gori, ha battuto il sindaco uscente, Franco Tentorio. Altro scontro importante, quello di Pavia, dove Carlo Cattaneo, sindaco uscente di centrodestra, uno dei più giovani e più amati d'Italia, sta perdendo la sfida contro Massimo Depaoli (Pd). Molto bassa l'affluenza alle urne, pari al 49,5%, mentre al primo turno aveva toccato il 70,6%. Dunque il calo è stato di oltre venti punti.

Dopo la volata di due settimane fa, il centrosinistra perde quattro storiche roccaforti di sinistra, Livorno, Padova, Perugia e Potenza, di cui le ultime due sono anche capoluoghi di regione. Ma strappa importanti città al centrodestra: Bergamo, Biella, Cremona, Verbania, Pescara, Vercelli e Pavia. A Livorno, la città che ha tenuto a battesimo il Pci e che dal dopoguerra aveva affidato le proprie sorti sempre alla guida della sinistra, Filippo Nogarini, candidato per il Movimento 5 Stelle, con una campagna elettorale non urlata, è riuscito a strappare la poltrona di sindaco a Marco Ruggeri, Pd, che per la prima volta nella storia della sinistra livornese è stato costretto ad andare al ballottaggio, perdendolo. Ha vinto il Movimento 5 Stelle anche a Civitavecchia, nel Lazio. A Padova si profila un'altra clamorosa sconfitta del Pd che ha governato la città dal 1993, con un break tra il '99 e il 2004: il candidato del centrosinistra Ivo Rossi, che ha guidato la città da quando l'ex sindaco Flavio Zanonato divenne ministro allo Sviluppo Economico, sta perdendo la sfida contro Massimo Bitonci (sostenuto da Ln e Fi). La vittoria del Carroccio a Padova farà pendant con il governo della Regione,

Il centrosinistra perde anche le roccaforti di Livorno e Padova

guidata da Luca Zaia. Il centrodestra è in vantaggio anche a Teramo, che già governava, con Maurizio Brucchi. Il Pd è riuscito a confermarsi a Modena, dove Giancarlo Muzzarelli (Pd), che aveva sfiorato la vittoria al primo turno, ha battuto l'avversario M5s Marco Bortolotti, che ha potuto contare sul sostegno della Lega nord, di Fratelli d'Italia e del Nuovo Centro Destra del modenese Carlo Giovanardi. Conferma del Pd anche a Terni e Bari, dove il nuovo sindaco è Antonio Decaro. Il partito del premier è riuscito poi a strappare Vercelli, Verbania, Cremona, Biella, Pescara, e Bergamo al centrodestra. In quest'ultima città l'ex spin doctor di Matteo Renzi, Giorgio Gori, ha battuto il sindaco uscente, Franco Tentorio. Altro scontro importante, quello di Pavia, dove Carlo Cattaneo, sindaco uscente di centrodestra, uno dei più giovani e più amati d'Italia, sta perdendo la sfida contro Massimo Depaoli (Pd). Molto bassa l'affluenza alle urne, pari al 49,5%, mentre al primo turno aveva toccato il 70,6%. Dunque il calo è stato di oltre venti punti.

colletta alimentare per le popolazioni alluvionate in bosnia

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: **07/06/2014**

[Indietro](#)

ALLA CONAD

Colletta alimentare per le popolazioni alluvionate in Bosnia

SULMONA L associazione Terradriatica, assieme alla Protezione civile, organizza una colletta alimentare a favore delle popolazioni della Bosnia-Erzegovina colpite dall alluvione. Oggi i volontari dell associazione saranno nel supermercato Conad di via Sallustio per invitare ad essere solidali con chi si è visto stravolgere la vita da una devastante alluvione. Sarà possibile donare cibo in scatola a lunga conservazione (tonno, carne e legumi), riso (non pasta perché non rientra nelle abitudini alimentari bosniache) e prodotti per l igiene personale. (f.p.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

campi, nominata la nuova giunta

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

PRIMO CONSIGLIO IN DIRETTA STREAMING

Campoli, nominata la nuova giunta

Francioni vice sindaco, le donne sono Di Francesco e Vanni

CAMPLI Si è insediato ieri in diretta streaming il nuovo consiglio comunale a Campoli. Una novità voluta dal nuovo sindaco Pietro Quaresimale che, in nome della trasparenza, ha dato inizio al sistema di ripresa delle sedute consiliari con il giuramento di fedeltà alla Costituzione fatto davanti alle telecamere. Quaresimale ha poi proceduto a presentare le deleghe attribuite alla sua squadra a partire dalla giunta, così composta: Antonio Francioni vicesindaco con delega a sanità, commercio e randagismo, Federico Agostinelli con delega a urbanistica e bilancio, Valentina Di Francesco con delega alle politiche ambientali e sociali e infine Maria Angela Vanni con delega alla pubblica istruzione. Il sindaco mantiene l'interim per opere pubbliche, cultura e affari legali. Per quanto riguarda i consiglieri, Luca Di Girolamo si occuperà di sicurezza e protezione civile, Clara Cialini di politiche agroalimentari, Perla Alleva di turismo e affari generali e Simone Guerrieri di sport e associazionismo. Gabriele Giovannini guida il gruppo di opposizione Fare per Campoli con Marino Fiorà ed Emanuela Tritella. Sempre all'opposizione c'è Giovanni Giusti di Campolis. (m.d.t.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

popoli teme i roghi estivi e progetta il grande invaso

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 08/06/2014

Indietro

- Pescara-Cronaca

Popoli teme i roghi estivi e progetta il grande invaso

L'amministrazione pensa a una vasca d'accumulo da realizzare vicino alla città per evitare che, in caso di emergenza, si attinga acqua dalle sorgenti del Pescara

di Walter Teti w POPOLI L'amministrazione progetta la sicurezza della città contro i pericoli dei roghi estivi, con un occhio al rispetto ambientale. Si è pensato alla realizzazione di una grossa vasca di accumulo di acqua, utilizzabile in caso di incendio, nella immediata periferia dell'area urbana, a distanze brevi dai punti critici dove la cronologia storica degli incendi si manifesta con i picchi più alti. Il progetto è stato studiato da due tecnici esperti del settore. «La Vasca» spiega l'assessore ai Lavori pubblici Dino Santoro dovrebbe essere localizzata a contrada Santo Padre, su siti di proprietà comunale in grado di contenere migliaia di metri cubi di acqua, o quanto meno una quantità sufficiente, secondo calcoli statistici, a spegnere un incendio di media intensità. L'idea di dotarci di questo grosso contenitore scaturisce dalla constatazione che l'acqua, in caso di incendio, fino a oggi è stata prelevata dalla Riserva naturale delle Sorgenti del Pescara, dove gli elicotteri del soccorso possono trovare favorevoli condizioni per la ricarica del bidone volante da scaricare poi sulle fiamme. Una condizione» osserva Santoro «ammissibile per estrema emergenza, senza considerare che per evitare il danno procurato dalle fiamme, se ne genera un altro allo stesso ambiente naturale». Disponendo di una vasca di accumulo gli elicotteri e gli aerei del soccorso possono da questa attingere e, inoltre, qui possono rifornirsi anche i mezzi dei vigili del fuoco, della Forestale e della Protezione civile. L'acqua di riempimento della vasca non sarà soltanto quella piovana che colpisce la sua superficie, ma occorreranno lavori per convogliare nell'invaso anche raccolte di acqua dal territorio circostante. «Inoltre» prosegue Santoro «dalla vasca potrebbero dipartire tubazioni che convogliano acqua nei punti strategici della città, in modo da poterne usufruire immediatamente in caso di necessità. Dai primi studi effettuati emerge che un progetto del genere, che contempli verifiche idrogeologiche, la realizzazione della vasca di carico e delle opere di adduzione delle acque, costerebbe circa 800/900 mila euro. «Somma rilevante» fa notare l'assessore «che cercheremo di reperire fra le disponibilità dei finanziamenti dello Stato e della Regione». La questione emergenza incendi a Popoli è molto sentita. Negli anni scorsi, le fiamme divampate tra la vegetazione sulle colline che delimitano il comprensorio cittadino, arrivarono a sfiorare le abitazioni di località Decondre, mettendo a rischio anche l'ospedale ospedaliera e i presidi situati nella zona delle Svolte. La fase progettuale sarà approfondita attraverso la consultazione degli organi della protezione civile. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

prevenzione a pratola peligna contro i malori da caldo

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 08/06/2014

Indietro

- *L'Aquila*

Prevenzione a Pratola Peligna contro i malori da caldo

PRATOLA PELIGNA Arriva il caldo africano con l'anticiclone Ciclope e dalla Protezione civile di Pratola Peligna scatta la campagna di prevenzione per anziani e bambini. Si tratta di semplici ma efficaci regole per affrontare al meglio, e senza incorrere in malori, questa e altre ondate di calore. Le prescrizioni sono state affidate a dei manifesti. Si parte dall'alimentazione, con pasti che devono rimanere leggeri, frutta e verdura da preferire ai cibi grassi, evitando il consumo di alcolici. A seguire l'abbigliamento: preferire vestiti di lino e cotone al posto di fibre sintetiche. Poi bere più acqua del solito, evitare di esporsi al sole nelle ore più calde, proteggersi con creme solari, reintegrare il proprio corpo con sali minerali nel caso di attività sportiva e fare docce tiepide e non fredde. «L'iniziativa», spiega il presidente del gruppo di Protezione civile, Marco Liberatore, «per fare prevenzione contro i colpi di calore ad anziani, bambini e popolazione in genere. Persone che rischiano soprattutto in questo periodo in cui il caldo è arrivato all'improvviso. Inoltre, a breve partiremo con il controllo del territorio per la prevenzione degli incendi». (f.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

montorio, di centa si dà mille euro lordi

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: **08/06/2014**

Indietro

IL PRIMO CONSIGLIO COMUNALE

Montorio, Di Centa si dà mille euro lordi

Tagliate le indennità e azzerati i gettoni. Sull autodromo si farà un referendum

MONTORIO Si è riunito nella mattinata di ieri il primo consiglio comunale dell'amministrazione guidata da Gianni Di Centa. Tante le novità: la diretta web effettuata dal Movimento 5 Stelle; lo schermo piazzato nel giardino del palazzo municipale, che ha permesso ai cittadini che non entravano in sala di seguire il consiglio; l'assetto del consiglio comunale, allargato all'intero gruppo "Si può fare", che nei prossimi giorni entrerà quasi al completo in amministrazione dopo le dimissioni già annunciate da consiglieri di tre assessori (Guizzetti, Foglia e Di Silvestro). Novità anche sul fronte indennità. Il primo cittadino, infatti, ha annunciato così nel corso della prima seduta l'abbassamento dei compensi, a partire dal suo: «Sarà di mille euro lordi l'indennità del sindaco, così come verranno abbassate quelle degli assessori. Il risparmio verrà investito nel sociale». «I consiglieri», ha annunciato il capogruppo della maggioranza Sergio Rossi, «rinunceranno ai gettoni di presenza, che verranno destinati al mondo della scuola». Novità, infine, sulle deleghe con l'introduzione di quella alla qualità della vita: deleghe che verranno distribuite tra tutti i consiglieri, a partire dal vice sindaco Andrea Guizzetti, che avrà quella ai lavori pubblici, alla ricostruzione post sisma e alla protezione civile. Agnese Testa avrà ecologia, ambiente, qualità della vita e pari opportunità. Ad Alfonso Di Silvestro spetteranno turismo e cultura e ad Anna Foglia politiche sociali e lavoro. Le deleghe a bilancio, attività produttive e farmacia comunale andranno al consigliere Sergio Rossi, l'urbanistica alla consigliera Roberta Petrarca, le politiche giovanili e lo sport a Eleonora Cimini e ad Alessandro Scavuzzo quella ai rapporti con le frazioni. Di Centa terrà per sé la delega all'istruzione. Pierpaolo Voconi sostituirà Guizzetti al Bim. Sulla questione autodromo il sindaco Di Centa ha ribadito quanto già detto in campagna elettorale, e cioè che si farà un referendum tra i cittadini per dargli o meno il via libera. «Daremo appoggio attivo a questa amministrazione», ha detto Aldo Coccagna (lista "Montorio nel cuore") «per far ripartire Montorio», e lo stesso ha preannunciato Ugo Nori (lista Insieme per Montorio). Ha espresso il suo apprezzamento per l'idea di una giunta esterna il capogruppo di "Montorio Democratica" Angelo Di Donatantonio. Catia Di Luigi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

malore per escursionista di francavilla

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 09/06/2014

Indietro

- *Chieti*

Malore per escursionista di Francavilla

FRANCAVILLA Un escursionista di 56 anni residente a Francavilla è stata colpita da un malore nel corso di un trekking lungo un sentiero montano nella zona di Rocca Labate nel Comune di Belmonte del Sannio: la donna è stata soccorsa dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas) e poi trasferita grazie all'intervento di un elicottero della polizia di Pescara all'ospedale di Agnone. I tecnici del Cnsas, avvertiti dagli altri escursionisti di un gruppo Cai, sono intervenuti raggiungendo la donna e accompagnando sul posto il medico del 118 per fornirle il primo soccorso. Sul posto sono arrivati anche alcuni agenti del Corpo forestale di Agnone e i carabinieri della stazione di Capracotta. L'ambiente particolarmente impervio e la notevole distanza del luogo da un punto raggiungibile mediante la viabilità ordinaria, ha reso impossibile l'intervento diretto del Set 118: il soccorso alpino ha quindi dovuto allertare un elicottero allestito per missioni Sar (search and rescue) dotato di verricello, l'unico modo per portare a termine l'evacuazione del ferito in tempi brevi ed in sicurezza. Non essendo fornito il 118 nella Regione Molise di un aereomobile in grado di espletare la missione, il Cnsas ha fatto intervenire un elicottero dell'undicesimo reparto volo della polizia di Pescara. Arrivato sul posto l'elicottero ha calato il verricello. La donna, una volta stabilizzato il quadro clinico, è stata successivamente trasferita d'urgenza all'ospedale di Termoli nel reparto di terapia intensiva.

onore a due grandi carabinieri abruzzesi

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 09/06/2014

Indietro

L ANC RICORDA LATTANZIO E MENICHINI

Onore a due grandi carabinieri abruzzesi

CHIETI Giù il cappello di fronte a due grandi carabinieri abruzzesi: Franco Lattanzio che, da Pacentro, partì per Nassirya dove, a 38 anni, incontrò da eroe la morte, e Giangabriele Meninchini, di Chieti, travolto dal treno quella maledetta notte del 3 marzo del 2004, mentre inseguiva uno spacciatore a Fontanelle di Pescara. A loro, ieri mattina, era dedicato il raduno a Manoppello della sezione dell'Associazione nazionale dei carabinieri di Chieti intitolata proprio a Lattanzio (medaglia d'oro al valor militare a Gran croce al merito come vittima del terrorismo) per celebrare i 200 anni dell'Arma. Nella basilica del Santuario del Volto Santo si è tenuta la santa messa con la lettura finale della Preghiera del carabiniere dedicata alla Virgo Fidelis, protettrice dell'Arma. Il Presidente della Sezione di Chieti, il cavalier Paolo Bonomo ed il Consigliere luogotenente Leonardo Mitrangolo hanno salutato con cordialità i numerosi partecipanti durante la conviviale sociale con il ricordo di tanti avvenimenti che hanno caratterizzato la loro vita durante il servizio attivo. Un caro ricordo e una preghiera ai tanti eroi dell'Arma caduti nell'adempimento del servizio ed un ringraziamento alla preziosa opera di volontariato svolta dalla Protezione civile dell'Anc dalle donne della Benemerita. Con la loro presenza hanno onorato la cerimonia sia i parenti del maresciallo Lattanzio sia il fratello di Menichini che, ricordiamo, è stato insignito nel 2005 della medaglia d'oro al valor civile. Alla fine della messa e prima della foto ricordo davanti alla basilica, si è svolta la benedizione dei mezzi che la Ragione Abruzzo ha donato al nucleo di protezione civile dell'Associazione nazionale carabinieri di Chieti.

degrado e atti vandalici procura apre un'inchiesta

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 09/06/2014

Indietro

- *Aquila-Cronaca*

Degrado e atti vandalici Procura apre un'inchiesta

Il complesso non ha mai avuto un amministratore ed è senza sorveglianza Imminente un sopralluogo dell'Asl. Alta percentuale di morosi tra gli assegnatari

VIA MILONIA

PETTINO, FONDO IMMOBILIARE »MOLTE DENUNCE

Crollo palazzi oggi la sentenza

Si dovrebbe concludere, in tribunale, il processo per disastro colposo riguardante i crolli di due palazzi in via Milonia, nella zona di Pettino, in seguito al terremoto. I crolli ci furono ma gli abitanti riuscirono a mettersi in salvo comunque e adesso gli edifici sono in fase di ristrutturazione. La procura della Repubblica ritiene che gli edifici siano stati mal realizzati e ha chiesto la condanna di due imputati

di Giampiero Giancarli wL AQUILA Regole urbanistiche di dubbia liceità, norme di protezione civile non sempre rispettate, atti vandalici a raffica e problemi igienici. Questi aspetti, che riguardano il complesso residenziale di via di Sfrizzoli a Pettino, sono al vaglio della magistratura che ha delegato accertamenti alla polizia dopo alcune denunce dettagliate. I problemi sono arrivati in seguito al sisma. Gli appartamenti furono ridimensionati (con regole urbanistiche discutibili secondo gli esposti), e con il via libera del Comune, gli stabili diventarono fondo immobiliare dell'ente. Lì iniziò l'immissione di circa cento famiglie di sfollati in maggioranza stranieri. Una decisione che fu presa in quanto dopo il sisma sarebbe stato veramente difficile vendere appartamenti. Il complesso edile è rimasto sempre senza un amministratore e questo ha generato una totale anarchia poi sfociata in violenze private, danneggiamenti e atti vandalici tra i quali un motorino andato in fiamme. Inoltre vengono segnalate alcune situazioni di pericolo a cominciare dal fatto che il vano dei contatori non ha una serratura e, per l'appunto, ci sono stati dei tagli dei fili elettrici in prossimità dei medesimi contatori. Quanto all'aspetto della sanità alcuni dei residenti, soprattutto quelli che vivono barricati, segnalano la presenza di topi e una eccessiva presenza di cani che scorrazzano indisturbati tra i caseggiati. Qualcuno ha chiesto l'intervento dell'Asl i cui addetti hanno promesso di fare un sopralluogo nella giornata di oggi o al massimo domani. Ci sarebbero, ma è da valutare, famiglie assai numerose in vani di meno di cinquanta metri quadrati. Un altro degli aspetti sui quali qualcuno dovrà intervenire è che c'è una forte morosità ma, secondo quanto si è appreso, pare che il Comune sia intenzionato a intervenire in maniera energica sanzionando i contravventori. Il risvolto singolare in tema è che gli affitti degli appartamenti sono paradossalmente più bassi di quelli per i garage! Esisterebbero anche dei problemi connessi a precauzioni di protezione civile infatti la strada di accesso è rimasta quella degli anni Cinquanta: un angusto viottolo comunale che portava alle case di un gruppo di famiglie. Oggi la densità degli abitanti e il gran numero di auto circolanti hanno reso il transito sofferente e pericoloso. Di conseguenza le vetture non trovano collocazione per la sosta e, in caso di una fuga per un qualsiasi allarme o calamità naturale, ci sarebbero problemi difficili da risolvere. Alcuni degli abitanti, sia pur anonimamente per paura di ritorsioni, chiedono tutela in quanto vivono nella preoccupazione di avere a che fare con gente straniera che non va troppo per il sottile. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rimini: domenica 8 giugno appuntamento con la Protezione Civile

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Rimini: domenica 8 giugno appuntamento con la Protezione Civile"

Data: **06/06/2014**

[Indietro](#)

RIMINI: DOMENICA 8 GIUGNO APPUNTAMENTO CON LA PROTEZIONE CIVILE

Nell'ambito della "Settimana della Protezione Civile" dell'Emilia Romagna, domenica 8 giugno Rimini dà appuntamento alla cittadinanza in Piazzale Boscovich per una intera giornata dedicata ad attività e simulazioni di Protezione Civile

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 22 Maggio 2014

"SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE", GAZZOLO: "DIFFONDERE LA CULTURA DI AUTOPROTEZIONE"

[TUTTI GLI ARTICOLI »](#)

Venerdì 6 Giugno 2014 - DAL TERRITORIO

Incontri, simulazioni, eventi, stand espositivi e divulgativi, aree per dimostrazioni pratiche di soccorso a terra e in mare. Sono questi gli appuntamenti della "giornata della Protezione Civile e della sicurezza" organizzata per domenica 8 giugno in Piazzale Boscovich, adiacente al molo di levante, a Rimini nell'ambito della prima edizione dell'evento regionale "settimana della Protezione Civile e della protezione dai rischi".

L'evento, organizzato in maniera congiunta da Prefettura di Rimini, Coordinamento dei volontari della Protezione Civile della Provincia di Rimini, Comune di Rimini, con la collaborazione di tutte le componenti locali legate alla protezione civile, inizierà alle 9.30 e interesserà l'intera giornata fino alle 18.30. Sia durante la mattina sia nel pomeriggio verranno riproposte le stesse attività a partire da un'esercitazione di recupero relitto e antinquinamento, per poi passare a dimostrazioni di ricerca dispersi con cinofili e subacquei e concludere con la simulazione di intervento su una persona caduta.

Qui il programma dettagliato.

Contemporaneamente verranno allestiti stand finalizzati alla divulgazione della cultura e alla spiegazione della attività di Protezione civile. In provincia di Rimini, i volontari di Protezione Civile rappresentano una realtà che in questi anni ha visto più di 30 associazioni e oltre 400 volontari impiegati nei diversi ambiti di intervento, dal soccorso in mare, alla prevenzione e spegnimento di incendi boschivi, alle unità cinofile per la ricerca di persone disperse.

Redazione/sm

(fonte: Provincia di Rimini)

Settimana della ProCiv in Emilia Romagna: gli eventi a Novi di Modena e Scandiano

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Settimana della ProCiv in Emilia Romagna: gli eventi a Novi di Modena e Scandiano"

Data: **06/06/2014**

[Indietro](#)

SETTIMANA DELLA PROCIV IN EMILIA ROMAGNA: GLI EVENTI A NOVI DI MODENA E SCANDIANO

Anche Scandiano (RE) e Novi di Modena (MO) promuovono nel fine settimana attività dedicate alla diffusione della cultura della Protezione Civile

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 22 Maggio 2014

"SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE", GAZZOLO: "DIFFONDERE LA CULTURA DI AUTOPROTEZIONE"

[TUTTI GLI ARTICOLI »](#)

Venerdì 6 Giugno 2014 - DAL TERRITORIO

Nell'ambito della prima "Settimana della Protezione civile e della prevenzione dai rischi" dell'Emilia Romagna, nel fine settimana a venire anche Scandiano (RE) e Novi di Modena (MO) organizzano alcuni eventi dedicati a sensibilizzare la popolazione in merito alla conoscenza dei rischi e alla cultura della protezione civile.

A Scandiano si terrà domani, sabato 7 giugno, l'evento "Anche io sono Protezione civile", manifestazione pensata dal Coordinamento provinciale delle associazioni di volontariato con la Provincia di Reggio Emilia e con il patrocinio del Comune che punta alla trasmissione attraverso lo sport dei principi di solidarietà e di senso civico alla base dei valori della protezione civile. L'iniziativa vedrà, oltre alla mostra dei mezzi e alla presentazione delle attività di volontariato nell'area Fiere, anche un torneo di calcio e di pallavolo presso Istituti superiori della provincia di Reggio Emilia (ore 8.30 - 17) e, dalle 20 alle 24, un concerto di band reggiane (Sequencer, Jolly Roger, The Maffick e Francesca Pelagatti).

A Novi di Modena invece le associazioni di volontariato del territorio svolgeranno, a partire da domani e fino al 13 giugno, iniziative di promozione e divulgazione delle varie attività di protezione civile nel corso della Fiera di giugno. Verrà illustrato il piano comunale di emergenza e sarà distribuito ai cittadini del materiale informativo. L'iniziativa è organizzata dall'Unione terre d'argine.

Redazione/sm

Firenze: a fuoco un treno in galleria. E' lo scenario di "Faentina 2014"

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Firenze: a fuoco un treno in galleria. E' lo scenario di "Faentina 2014"

Data: **06/06/2014**

[Indietro](#)

FIRENZE: A FUOCO UN TRENO IN GALLERIA. E' LO SCENARIO DI "FAENTINA 2014"

100 persone bloccate su un treno incendiatosi all'interno di una galleria senza uscite di sicurezza in provincia di Firenze. Questo lo scenario dell'importante esercitazione "Faentina 2014" che avverrà stanotte sulla linea Firenze-Faenza

Venerdì 6 Giugno 2014 - DAL TERRITORIO

Scoppia un incendio su un treno regionale a causa di un'avaria nell'impianto frenante. Un viaggiatore avvista il fumo e aziona il freno di emergenza, bloccando così il convoglio in galleria alle porte di Firenze. Tra i passeggeri scoppiano numerose scene di panico. All'incirca 100 persone sono bloccate in un tunnel poco illuminato, privo di uscite di sicurezza e ad un solo binario. Il personale ferroviario a bordo fa scattare immediatamente il piano di emergenza.

Fortunatamente è solo lo scenario dell'esercitazione di protezione civile "Faentina 2014" che verrà messo in scena stanotte, tra il 6 e il 7 giugno, nella galleria di Pratolino, lungo la linea ferroviaria Firenze-Faenza. L'obiettivo della simulazione è quello di collaudare sul campo il sistema di intervento previsto dall'apposito piano di emergenza esterna delle gallerie ferroviarie (approvato in questi giorni). Si testeranno l'efficacia, la rapidità e il coordinamento degli interventi tra tutti gli enti coinvolti, in particolare il soccorso tecnico urgente e quello sanitario, la logistica e anche i rapporti con gli organi di informazione.

Organizzata dalla Prefettura in collaborazione con il servizio di protezione civile della Provincia di Firenze, i Vigili del Fuoco, le Ferrovie dello Stato (Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia) e il servizio emergenza 118, l'esercitazione è di fondamentale importanza per preparare la macchina dei soccorsi ad interventi molto delicati come possono essere quelli che avvengono in gallerie e trafori. In provincia di Firenze, sulla sola linea Firenze - Faenza sono sei le gallerie superiori ai mille metri: Croce - Monzagnano- Tomba (3.118 m), Salto del Cavallo (1.294 m), Fantino (1.555 m), Sant'Andrea a Sveglia (1.192 m), Pratolino (3.607 m) e Appennino (3.793 m).

La simulazione guarderà nell'immediato all'evacuazione dei passeggeri feriti e illesi. Se feriti, verranno trasportati all'esterno della galleria dove verrà allestito un "Posto Medico Avanzato", se invece illesi, i viaggiatori dovranno passare lungo le rotaie per raggiungere l'uscita, ovviamente assistiti dai soccorritori. Fuori dal tunnel verrà poi allestito il "Posto di comando avanzato", fondamentale per dirigere e coordinare le operazioni, e verranno testati i collegamenti radio e la funzionalità della rete GSM.

Oltre agli organizzatori parteciperanno all'esercitazione anche la polizia ferroviaria, gli uffici di protezione civile dei comuni di Fiesole e Vaglia con la polizia municipale congiunta, il coordinamento operativo provinciale del volontariato di protezione civile di Firenze e il gruppo truccatori e simulatori della Croce Rossa Italiana.

Di fondamentale importanza sarà la riunione di de-briefing, necessaria per verificare il funzionamento del piano di emergenza e, nel caso siano state riscontrate difficoltà varie, sarà l'occasione per suggerire migliorie.

Redazione/sm

Firenze: a fuoco un treno in galleria. E' lo scenario di "Faentina 2014"

"Seinonda": cittadini protagonisti contro il rischio alluvioni

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Seinonda": cittadini protagonisti contro il rischio alluvioni"

Data: **06/06/2014**

Indietro

"SEINONDA": CITTADINI PROTAGONISTI CONTRO IL RISCHIO ALLUVIONI

Rendere le comunità locali protagoniste nell'elaborazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni: con questo obiettivo la Regione Emilia Romagna ha creato la campagna "Seinonda". I primi incontri a Cervia (RA) e a Bologna rispettivamente il 10 e 14 giugno

Venerdì 6 Giugno 2014 - ATTUALITA'

Si chiama "Seinonda" la campagna messa in campo dalla regione Emilia Romagna per costruire, con il coinvolgimento del cittadino, la strategia regionale di prevenzione del rischio da alluvione. Con questo obiettivo la Regione ha organizzato una serie di incontri pubblici per rendere le comunità locali protagoniste del percorso di elaborazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni, strumento per la corretta pianificazione del territorio e per la gestione degli eventi di protezione civile, previsto dalla Direttiva comunitaria 2007/60/CE

Il primo "Seinonda sulla costa" - si terrà il 10 giugno a Cervia (Ra) ed è rivolto a cittadini, associazioni e portatori di interesse delle province di Ferrara, Ravenna e Rimini. Affronterà il tema del rischio da inondazione marina.

L'appuntamento è nella Sala XXV Aprile, piazza XXV aprile 11, alle ore 17.00.

Il secondo "Seinonda da fiumi e canali" si svolgerà il 14 giugno a Bologna al Parco Nord, a partire dalle ore 9.30 e riguarderà il rischio di alluvione da fiumi e canali.

Per le iscrizioni, è possibile inviare una mail all'indirizzo direttivaAlluvioni@regione.emilia-romagna.it oppure collegarsi al sito <http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it> (piazza virtuale "SEINONDA").

"Per la predisposizione del piano - spiega l'assessore alla Sicurezza territoriale e protezione civile Paola Gazzolo - riteniamo fondamentale il coinvolgimento delle comunità locali, alle quali intendiamo attribuire un ruolo centrale attraverso un calendario di appuntamenti aperti a cittadini, gruppi e associazioni". "La sicurezza - prosegue Gazzolo - è una sfida che riguarda tutti, per questo abbiamo organizzato questi momenti importanti di condivisione delle conoscenze e responsabilità sul rischio da alluvione. Per rafforzare nelle persone la consapevolezza del rischio e delle misure per prevenirlo o affrontarlo, si utilizzeranno anche i nuovi media, che possono contribuire a diffondere un'utile cultura di autoprotezione".

Due i workshop organizzati nelle prossime settimane, all'interno della prima "Settimana regionale della Protezione civile e della prevenzione dei rischi".

red/pc

Il Piano di gestione del rischio da alluvioni: la Direttiva comunitaria 2007/60/CE - nota come "Direttiva alluvioni" - ha previsto che ogni Stato dell'Unione europea si doti di mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni e di un piano di gestione del rischio di alluvioni.

Le mappe, presentate pubblicamente dalla Regione Emilia Romagna nel dicembre scorso, offrono una cartografia di sintesi, omogenea e semplificata per tutto il territorio e individuano: le aree che potrebbero essere interessate da inondazioni di corsi d'acqua naturali e artificiali o dal mare; l'estensione della popolazione potenzialmente coinvolta e, infine, la presenza di strutture sensibili da proteggere, come scuole, ospedali e servizi per la comunità.

Il contenuto della nuova cartografia costituisce la premessa per definire le azioni concrete che saranno contenute nel Piano di gestione del rischio alluvioni, da approvare entro il dicembre 2015.

Il Piano definirà gli interventi da adottare sia nel lungo periodo (con l'analisi dei processi fisici in atto sul territorio, l'individuazione dei problemi e delle opere di difesa da realizzare, l'uso e le previsioni di sviluppo del territorio) sia nella

"Seinonda": cittadini protagonisti contro il rischio alluvioni

gestione in tempo reale dell'emergenza (con il monitoraggio idro-meteorologico, il sistema di allertamento, gli interventi di soccorso, la sorveglianza idraulica e la regolazione dei deflussi).

Così le imprese hanno eluso le convenzioni

Nasce nella moderna fabbrica di Lipsia il primo

Suv compatto premium della casa di Stoccarda

Così le imprese

hanno eluso

le convenzioni

La mappa delle opere

che il Comune reclama

negli accordi urbanistici

IL FOCUS

Continua la guerra di nervi fra il Comune e gli imprenditori «pirata», ossia coloro che non hanno rispettato le convenzioni urbanistiche non cedendo all'amministrazione le aree previste. Dopo l'azione dimostrativa della delibera -ultimatum contro la Pal Impianti, altre pratiche arrivano al pettine. Sono ben 115 le convenzioni in essere di cui solo poche conformi agli accordi. La dirigente Chiara Santoro in una dettagliata relazione, che fa il punto della situazione, precisa che «l'ufficio convenzioni è stato riattivato nel 2012 recuperando tutte le pratiche giacenti nei locali garage della ditta Del Tosto. Manca il 10% delle pratiche». Tra le pratiche più spinose quella della società Del Beato relativa a opere in via Di Vincenzo in Contrada Cappelli. Secondo quanto riferito dal settore la vicenda è «all'attenzione della Procura. La società doveva cedere l'area destinata a verde pubblico variata a parcheggio, per questa ragione l'amministrazione ha chiesto l'incameramento della polizza per la mancata attrezzatura dell'area». L'amministrazione deve avere 25 mila euro. Anche Rotilio deve completare le opere di urbanizzazione nell'edificio di via Strinella. Il planivolumetrico è stato realizzato in modo difforme da quello approvato. Ancora: la società Corrim, ex Capitello deve sistemare la scarpata prospiciente il parcheggio di Carrefour. La società Emerald deve completare gli interventi nell'area della Transcom a Pettino. In primo luogo spiegano gli uffici comunali «occorre rimuovere i container posizionati sull'area verde. Sollecitata la protezione Civile regionale sembra aver richiesto indietro tali container». Problemi anche al centro commerciale Meridiana di via Rocco Carabba realizzato dalla società Specchio: «Esiste un collaudo parziale eseguito da diversi anni. La società si è detta disponibile a eseguire i lavori ma non si riesce a far rimuovere una struttura temporanea sull'area da cedere al Comune. Anche i proprietari di altre casette presenti sul piazzale sebbene sollecitati non le hanno ancora rimosse». Tra le vicende più spinose quella relativa al parcheggio di via Vicentini dell'imprenditore Del Tosto (società Brasilia). «L'ufficio ha chiesto al settore Avvocatura di adire le vie legali contro la società che non ha ceduto le aree secondo gli obblighi convenzionali». Sulla vicenda c'è stato il noto tira e molla a colpi di ricorsi al Tar per la cessione del parcheggio. Anche l'Ateneo aquilano ha degli obblighi da assolvere: a Lenze di Coppito il settore Opere Pubbliche dovrà quantificare le opere di urbanizzazione da eseguire a compensazione dei fabbricati costruiti dall'Università». Problemi anche in quota, ad Assergi, con la Società Lupe. L'avvocatura ha chiesto l'incameramento della polizza fidejussoria per 228.411 euro. Le opere oggetto di cessione sarebbero state eseguite male.

A.Cal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Alluvione, nove sfollati ancora senza alloggio**Nasce nella moderna fabbrica di Lipsia il primo**Suv compatto premium della casa di Stoccarda*

Alluvione, nove sfollati
ancora senza alloggio

La reginetta di Colorado
al Mascalzone
pallacanestro in piazza

DISAGI

Sono nove le famiglie ancora in cerca di una casa. Il dato è emerso ieri dal nuovo aggiornamento del Coc, che si è riunito in municipio.

Nel corso del summit sono emersi soprattutto dettagli tecnici sulla gestione del post-emergenza. «Al momento sono 26 i nuclei familiari alloggiati in albergo - spiega Maurizio Mandolini, dirigente ai servizi sociali - ma tra domani e il 20 giugno, 17 si trasferiranno negli appartamenti che sono stati nel frattempo reperiti. Quindi restano da trovare soluzioni per nove famiglie».

Ma accanto agli strascichi del disastro arrivano ancora notizie che sottolineano come la città si stia riprendendo. Dai quartieri ad esempio arrivano nuove storie di ripresa, come quella della macelleria di via Marche, che i proprietari volevano chiudere ma, a un mese esatto dall'alluvione, hanno riaperto. «Abbiamo avuto danni per oltre 100.000 euro - racconta Patrizio Giuliani - non pensavamo di farcela. E invece con grande sforzo ma tanta soddisfazione siamo ancora qui. È stata dura rialzarsi ma andiamo avanti».

Il sindaco Maurizio Mangialardi è tornato anche a celebrare le nozze in municipio e oggi unirà in matrimonio una coppia che viene dall'estero. Alle 17 si sposteranno Thomas Carran, irlandese compositore di testi teatrali, e Annalisa Florio che vive a Londra da 10 anni e lavora come maestra d'asilo ed è la figlia dell'ex comandante della stazione dei carabinieri di Corinaldo.

Continua inoltre la gara di solidarietà. Per sostenere i produttori e gli agricoltori a Km0 del "MercatoBio Mezza Campagna" è necessario inviare un bonifico bancario intestato a "Associazione Giuliano Rosa", via Abbagnano, Senigallia. Codice fiscale 92028500426 c/o Banca Etica. IBAN: IT09 YO5O 1802 6000 0000 0175 136 Causale: danni per alluvione.

Sempre sul fronte del ritorno alla normalità: e in pieno svolgimento anche "Ilovesenigallia", l'iniziativa di promozione turistica messa in campo da Regione e Comune per rilanciare l'economia turistica senigalliese. Cinque blogger di fama internazionale sono impegnati fino a domani a raccontare il loro weekend sulla spiaggia di velluto. I blogger hanno il compito di divulgare le loro esperienze senigalliesi su tutta la rete, favorendo così il passaparola e suscitando la curiosità di nuovi potenziali turisti.

A festeggiare l'inizio dell'estate è anche il gruppo social "Sei di Senigallia se", che in pochi mesi ha raccolto più di duemila iscritti: appuntamento alle 19,30 all'Arca di Noè.

S.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salesi, rischio sismico Impossibile rimanere

Luchetti porterà sullo schermo la figura di Bergoglio. E vuole il divo spagnolo come protagonista. Ma sta scrivendo anche su un personaggio che ricorda Berlusconi

Salesi, rischio

sismico

«Impossibile

rimanere»

Il Dg Galassi rivela

l'urgenza

del trasloco a Torrette

SANITÀ

Non è stata una scelta, ma una necessità quella di ordinare il trasferimento del Salesi a Torrette. L'attuale sede di via Corridoni è a rischio sismico. «Adeguare la struttura - dice Paolo Galassi, direttore generale degli Ospedali Riuniti - costerebbe 9 milioni di euro. Ecco perché lo dobbiamo spostare». La rivelazione arriva in diretta televisiva, davanti alle telecamere di E' tv Marche. Ospite, oltre a Galassi, anche l'assessore regionale alla salute Almerino Mezzolani, che promette: «Il nuovo Salesi si farà, abbiamo tutta la copertura economica». Ma è Galassi ad alzare il velo su un'operazione mai spiegata pubblicamente, e che ha provocato polemiche e contestazioni. Soprattutto nel timore che il trasferimento al sesto piano del Salesi diventi definitivo e venga abbandonato il progetto del nuovo materno-infantile.

«L'adeguamento antisismico - continua Galassi - oltre che troppo costoso sarebbe anche difficile da attuare con l'attività interna dell'ospedale». Quali saranno i primi reparti a spostarsi, e quando, il Dg per ora non lo rivela. «Tutti vogliono venire via il prima possibile - dice - tanti primari mi stanno chiamando perché vogliono lavorare in sicurezza». Poi l'annuncio che al Salesi tornerà ad operare, dopo anni di assenza, un otorino pediatrico. «Ho già firmato la determina - precisa - per l'assunzione ma non dico chi sarà». L'assessore Mezzolani rassicura sul nuovo Salesi che verrà costruito a Torrette in una palazzina autonoma, al posto dell'attuale obitorio. «I 45 milioni di euro per costruirlo ci sono - sottolinea Mezzolani -. In parte sono arrivati dallo Stato e il resto lo mette la Regione con il cofinanziamento. Abbiamo l'intera copertura. Le priorità che ci siamo dati in ambito sanitario regionale sono tre. Il nuovo Inrca, l'ospedale di Fermo e il nuovo Salesi». Una precisazione, quella dell'assessore, dopo l'intervento dell'ex primario di Neuropsichiatria infantile Cesare Cardinali che ha spiegato come in quarant'anni di servizio ha visto numerosi progetti e cartine del nuovo Salesi, poi mai realizzati. «Questa - spiega l'assessore - è una situazione che abbiamo ereditato».

Gli unici reparti del Salesi che non andranno al sesto piano di Torrette saranno proprio la Neuropsichiatria Infantile e la Rianimazione pediatrica. La location sarà il quinto piano. «La Neuropsichiatria se ne gioverà - dice Galassi - perché ci sarà una sinergia con il Centro epilessia. Oggi il neurochirurgo parte da Torrette per andare al Salesi e visitare i piccoli pazienti. Così ci guadagnerà il percorso clinico e la continuità assistenziale. Il dipartimento di Scienze neurologiche avrà un'ala a sua disposizione di 70 metri, quasi un campo da calcio, con spazi riservati per bambini con patologia psicotica».

Marina Verdenelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Senza titolo

Luchetti porterà sullo schermo la figura di Bergoglio. E vuole il divo spagnolo come protagonista. Ma sta scrivendo anche su un personaggio che ricorda Berlusconi

Stagione ufficialmente
aperta, già migliaia
di bagnanti sul litorale

VOGLIA DI MARE

È ufficialmente iniziata la stagione balneare della spiaggia di velluto. Ed è iniziata alla grande. Caldo e sole hanno fatto registrare ieri il primo affollamento sul litorale, e per oggi è atteso il pienone. Un'estate che punta a voltare pagina dopo l'alluvione del 3 maggio e a rilanciare più di prima il turismo.

E da ieri turisti, pendolari e bagnanti hanno a disposizione tutti i servizi dell'alta stagione. A cominciare dal salvataggio a mare, partito ieri per il primo weekend "di prova". I baywatch, organizzati dal ConsAdria e da Senigallia Spiagge, sono in torretta anche oggi dalle 10 alle 18 per garantire la sicurezza dei bagnanti. Da sabato 14 poi il servizio sarà in vigore tutti i giorni fino al 7 settembre. L'operazione "Mare sicuro", che ormai da anni vede insieme Comune e associazioni di categoria, mette in campo 100 bagnini che copriranno tutti i 14 chilometri di costa, da Cesano a Marzocca.

«La spiaggia è pronta e sicura, sotto ogni punto di vista - ribadisce il sindaco Maurizio Mangialardi - Le nostre acque, in particolare, certificate anche dalla Bandiera Blu, non sono state contaminate dall'alluvione come confermano le analisi effettuate dall'Arpam. Dunque, nessun impedimento a godere dell'ottimo weekend di sole, mare e dei tanti eventi disseminati in città».

Per godere appieno il mare però i bagnanti devono conoscere e rispettare il regolamento, confermato anche quest'anno da Comune e Capitaneria di Porto, sull'utilizzo dell'arenile. Anche per evitare multe che rischiano di diventare salate. Il primo divieto riguarda l'accesso dei cani in spiaggia, che possono scorrazzare sul litorale ma solo dal 15 settembre al 30 aprile. I padroni che verranno sorpresi con gli amici a quattro zampe in spiaggia, anche nei tratti liberi, verranno multati con una sanzione fino a mille euro. Unica eccezione consentita quella per i cani-guida e i cani per il soccorso in acqua. In spiaggia poi non si possono praticare giochi pericolosi per l'incolumità delle persone, come giochi con la palla o i classici racchettoni in riva al mare. Gli sport sono consentiti solo all'interno degli spazi appositamente autorizzati. Gli apparecchi di diffusione sonora, nella zona adibita ad ombrelloni, non devono essere accesi dalle ore 13 alle 16. Dopo il tramonto non si possono lasciare tende, ombrelloni, sdraie e lettini nei tratti di spiaggia libera. Chi non vuole riportare a casa la propria attrezzatura può riporla nelle apposite aree di rimessaggio disseminate nei vari tratti di spiaggia libera. Non si possono inoltre utilizzare le attrezzature balneari dalle ore 1 alle 5 del mattino e dunque è vietato entrare negli stabilimenti balneari, mentre è consentito utilizzare le passerelle ma solo per raggiungere il bagnasciuga.

G.Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salesi, c'è il rischio di crollo

Luchetti porterà sullo schermo la figura di Bergoglio. E vuole il divo spagnolo come protagonista. Ma sta scrivendo anche su un personaggio che ricorda Berlusconi

Trasloco a Torrette, il Dg Galassi: problema di adeguamento sismico, non abbiamo scelta

L'assessore Mezzolani: «Trasferimento temporaneo, il nuovo ospedale pediatrico si farà»

Non è stata una scelta, ma una necessità quella del trasferimento del Salesi a Torrette. La sede di via Corridoni è a rischio sismico. «Adeguare la struttura - dice Paolo Galassi, direttore generale degli Ospedali Riuniti - costerebbe 9milioni di euro. Ecco perché lo dobbiamo spostare». La rivelazione arriva in diretta televisiva. Ospite anche l'assessore regionale alla salute Almerino Mezzolani, che promette: «Il nuovo Salesi si farà, abbiamo tutta la copertura economica». Ma è Galassi ad alzare il velo su un'operazione mai spiegata pubblicamente, e che ha provocato polemiche e contestazioni. Soprattutto nel timore che il trasferimento al sesto piano del Salesi diventi definitivo e venga abbandonato il progetto del nuovo materno-infantile. «L'adeguamento antisismico - continua Galassi - oltre che troppo costoso sarebbe anche difficile da attuare con l'attività interna dell'ospedale». Quali saranno i primi reparti a spostarsi, e quando, il Dg per ora non lo rivela. «Tutti vogliono venire via il prima possibile, tanti primari mi stanno chiamando perché vogliono lavorare in sicurezza». Poi l'annuncio che al Salesi tornerà ad operare, dopo anni, un otorino pediatrico.

Verdenelli a pag. 39

Donati deumidificatori per asciugare le case

Luchetti porterà sullo schermo la figura di Bergoglio. E vuole il divo spagnolo come protagonista. Ma sta scrivendo anche su un personaggio che ricorda Berlusconi

Donati deumidificatori

per asciugare le case

Nuove iniziative

di solidarietà

per gli alluvionati

DOPO IL DISASTRO

Continuano a moltiplicarsi le iniziative di solidarietà e sostegno alle famiglie colpite dall'alluvione del 3 maggio. Mentre prosegue la raccolta fondi organizzata dalla Caritas e dal Comune, anche associazioni e privati fanno la loro parte.

"Sosteniamo Senigallia" è lo slogan che accompagna il programma di attività sportive, culturali e musicali messe in calendario da Anpis e Csi Marche, promotori della manifestazione "SottoSopra" che si terrà a Senigallia dal 9 al 15 giugno. Durante la manifestazione (che guarda alla malattia mentale e al disagio psicosociale con gli occhi della normalità cercando di creare opportunità di vita, lavoro, energia positiva) verrà attivata una raccolta fondi.

Prosegue a ritmo incessante anche l'attività della Caritas, incaricata dal Comune di coordinare gli aiuti alle famiglie alluvionate. Anche se quasi tutti sono rientrati nelle proprie abitazioni, la maggior parte delle case colpite dalla calamità è ancora "vuota". Nell'alluvione i cittadini hanno perso tutto: vestiti, arredi, elettrodomestici e effetti personali. Per questo la Caritas Ambrosiana e Caritas di Tempio-Ampurias hanno portato 20 deumidificatori professionali (si asciuga casa in una settimana) che sono stati distribuiti a famiglie nei quartieri colpiti.

Resta inoltre attivo il magazzino per la raccolta di mobili ed elettrodomestici donati che andranno alle famiglie più in difficoltà censite dai volontari dell'ascolto. È infatti stato attivato dalla Caritas il Progetto di prossimità e ascolto nelle località colpite. I volontari Delle altre parrocchie fanno visita alle famiglie assieme a referenti delle comunità per approfondire la conoscenza delle persone che sono ancora in una grave situazione. Il progetto andrà avanti almeno per i prossimi 6 mesi. I volontari dell'ascolto si coordineranno con dei referenti delle comunità colpite per stilare una griglia per gli interventi.

Al momento le criticità emerse sono sia psicologiche (stress, rabbia, ansia), economico-materiali (mobilio, lavori di ristrutturazione, necessità di supporto economico in particolare per auto), ma è anche stato riscontrato che molte persone (specialmente anziani) si vergognano di chiedere aiuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le frane si potevano evitare indagato dirigente del Comune

Nasce nella moderna fabbrica di Lipsia il primo

Suv compatto premium della casa di Stoccarda

«Le frane si potevano evitare»

indagato dirigente del Comune

Inchiesta della Procura sugli smottamenti

alla Panoramica e all'Olimpica di febbraio

IL CASO

Secondo la procura di Roma, la frana di Monte Mario poteva essere evitata. Così adesso, i pm accusano il Comune per gli smottamenti lungo la Panoramica e l'Olimpica. Il procuratore aggiunto Roberto Cucchiari e il sostituto Pietro Pollidori, che avevano aperto un fascicolo sui crolli di febbraio, ieri, hanno iscritto sul registro degli indagati per il reato di frana colposa il nome del responsabile dell'Unità operativa manutenzione delle strade del Campidoglio, l'ingegnere edile Fabrizio Mazzenga. Secondo quanto emerso dai primi passi dell'inchiesta, se il Comune, e per suo conto i top-manager competenti, avessero compiuto interventi di manutenzione in un'area nota per il rischio geologico, le frane si sarebbero potute evitare. Il pericolo per la popolazione, infatti, è stato altissimo. Ancora oggi gli automobilisti ne pagano le conseguenze tra vie chiuse, deviazioni e lavori a singhiozzo.

GLI INTERROGATORI

Sulla scrivania del pm Pollidori è arrivata, nei giorni scorsi, un'informativa della Guardia Forestale che illustra la gravità degli smottamenti causati dal nubifragio del 31 gennaio scorso e del temporale del 7 febbraio. Dalle verifiche è emerso che da anni il Comune non procedeva ad opere di manutenzione nell'area. Per chiarire la situazione, sono stati sentiti dagli investigatori, su delega del magistrato, anche alcuni funzionari comunali, oltre il responsabile della manutenzione delle strade. Tutti avrebbero respinto le responsabilità, sostenendo che gli interventi sono stati limitati «per la mancanza di fondi». A giorni, però, gli stessi tecnici potrebbero essere riconvocati a Piazzale Clodio per essere interrogati direttamente dai pm.

L'ipotesi di frana colposa è supportata dal fatto che, non soltanto il Comune non si sarebbe attivato sul fronte della manutenzione ma, anche dopo la lo smottamento del 31 gennaio, non avrebbe predisposto la chiusura della Panoramica per Monte Mario. Tanto che, il 7 febbraio, quando si è verificata la seconda frana, la strada era aperta ed è stata sfiorata la tragedia. In quella occasione, il fronte era largo quasi centocinquanta metri e ha riversato tonnellate di terra nel tratto che collega piazzale Clodio a Monte Mario, rendendo necessaria l'evacuazione di tre palazzine.

IL PERICOLO

Secondo l'articolo del codice ipotizzato dalla procura a carico di Mazzenga «chiunque cagiona un'inondazione o una frana, ovvero la caduta di una valanga, è punito con la reclusione da cinque a dodici anni». Un reato definito anche di disastro, intendendosi per disastro un avvenimento di notevole entità che pone in pericolo l'incolumità pubblica.

Il Codacons, che subito si era mosso per denunciare i disagi sulla cittadinanza a seguito del maltempo, nei giorni scorsi aveva depositato richiesta di costituzione di parte offesa nel procedimento aperto dalla procura. «Il terreno perde in molti punti, gli scarichi fognari non reggono» si legge sull'atto di costituzione. «C'è già una predisposizione del terreno all'instabilità, e le pesanti modifiche del territori hanno stravolto la geologia dei luoghi. Senza un controllo».

Adelaide Pierucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tracce di erbicida vietato bere l' acqua

*Stasera al Ridotto delle Muse un'anteprima del festival
che questa estate taglia un importante traguardo di successi*

Tracce di erbicida
vietato bere l' acqua
PRESI D'ASSALTO
I SUPERMARKET
PER LA MINERALE
IL SINDACO:
«CERCHEREMO
IL RESPONSABILE»
FERMIGNANO

Preoccupazione a Fermignano. Il sindaco vieta di bere l'acqua del rubinetto per la presenza di un erbicida (Metolachlor) nel Metauro. E ieri i supermercati del paese sono stati presi d'assalto dai cittadini che facevano le scorte di acqua minerale.

Venerdì pomeriggio l'Asur di Urbino ha informato gli uffici del municipio fermignanese che dai controlli a campione effettuati nel Metauro era emersa una concentrazione superiore alla norma di Metolachlor. Si tratta di un erbicida utilizzato soprattutto nella coltivazione del granturco e del girasole: la presenza in acqua è consentita per 0.1 microgrammi per litro mentre dalle analisi chimiche dei tecnici sanitari sono stati riscontrati 0.25 microgrammi per litro. Il primo cittadino Giorgio Cancellieri (nella foto) ha così emesso un'ordinanza per impedire l'utilizzo a fini domestici dell'acqua derivante dal potabilizzatore di San Silvetto. «Ho emesso l'apposita ordinanza per non utilizzare l'acqua del rubinetto per fini domestici ed insieme alla Polizia municipale e alla Protezione civile abbiamo cercato di informare il più possibile la cittadinanza. I controlli risalgono al 3 giugno ma occorrono tre giorni per i risultati. Non appena informata dall'Asur, l'amministrazione comunale si è attivata. Abbiamo chiuso anche le fontanelle pubbliche».

In città però è scoppiata la paura. I telefoni del Comune squillavano in continuazione ed i bancali dell'acqua dei due centri di grossa distribuzione alimentare di Fermignano, Conad ed Eurospin, sono stati svuotati. «Già oggi a mezzogiorno (ieri ndr) non c'era più una bottiglia d'acqua nei supermercati: ecco perché tramite la Multiservizi abbiamo portato nella piazza un'autobotte contenente 20 tonnellate d'acqua a disposizione di tutti i cittadini – continua Cancellieri – Le concentrazioni dell'erbicida però per fortuna stanno calando e credo che a breve torneremo alla normalità. In ogni caso l'ordinanza resterà in vigore fino a lunedì (domani ndr)». Ora si cercherà di capire cosa può aver determinato una così alta concentrazione nel fiume. «O qualcuno ha pulito la botte nel fiume dopo aver dato l'erbicida o qualcuno ne ha utilizzato in maniera industriale sul proprio terreno o, ancora, la pioggia ha esercitato un'azione di dilavamento del terreno portando l'erbicida appena spruzzato nel fiume – conclude Cancellieri – L'emergenza sta rientrando ma io voglio vederci chiaro. E convocherò immediatamente l'associazione locale degli agricoltori».

Luca Fabbri

Il Comune chiede a Delrio lo "stato di calamità"

Nasce nella moderna fabbrica di Lipsia il primo

Suv compatto premium della casa di Stoccarda

Il Comune chiede a Delrio lo "stato di calamità"

Lavori soltanto parziali al via da lunedì, auto a passo d'uomo

Per la Tangenziale il sindaco promette: «Finiremo a giugno»

Non è ancora stato dichiarato lo stato di calamità per Roma dopo il nubifragio del 31 gennaio che ha messo in ginocchio il quadrante nord di Roma con numerose frane e allagamenti. Ieri il sindaco Ignazio Marino ha annunciato di aver sentito in mattinata il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega alla Coesione territoriale, Graziano Delrio (in foto).

«Ho sottolineato a Delrio, ancora una volta, l'importanza per Roma e il Lazio del riconoscimento dello stato di calamità naturale per allentare il patto di stabilità - ha detto il sindaco durante il sopralluogo al cantiere sull'Olimpica - Delrio mi ha detto che il provvedimento sullo stato di calamità naturale è in fila tra quelli da votare in Cdm». Il sindaco attende comunicazioni per sapere se sia «ulteriormente possibile accelerarlo». Secondo il Campidoglio il provvedimento sullo stato di calamità naturale potrebbe aiutare la città a riprendere i lavori in alcune aree dove «sono fermi a causa del patto di stabilità bloccando così i soldi che non possiamo spendere». Il riconoscimento dello stato di calamità naturale potrebbe aiutare a sbloccare la situazione anche degli sfollati di Prima Porta, che da tempo chiedono risarcimenti per i danni subiti.

L. Bog.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un indagato in Campidoglio per le frane dopo l'alluvione

Nasce nella moderna fabbrica di Lipsia il primo

Suv compatto premium della casa di Stoccarda

Un indagato in Campidoglio

per le frane dopo l'alluvione

Finisce sotto inchiesta il dirigente della manutenzione strade

La frana di Monte Mario poteva essere evitata. La Procura ha individuato responsabilità penali e da parte del Comune per gli smottamenti alla Panoramica e all'Olimpica. Il procuratore aggiunto Roberto Cucchiari e il sostituto Pietro Pollidori, che avevano aperto un fascicolo sui crolli di febbraio, ieri, hanno iscritto nel registro degli indagati per il reato di frana colposa il responsabile dell'Unità Operativa Manutenzione delle Strade del Campidoglio, l'ingegnere edile Fabrizio Mazzenga. Secondo quanto emerso dai primi passi dell'inchiesta se il Comune avesse compiuto interventi di manutenzione in un'area comunque nota per il suo rischio geologico, le frane si sarebbero potute evitare. Il rischio per la popolazione, infatti, è stato alto.

Pierucci a pag. 43

Parte il cantiere, ma per la Panoramica non ci sono i fondi

Nasce nella moderna fabbrica di Lipsia il primo

Suv compatto premium della casa di Stoccarda

Parte il cantiere,
ma per la Panoramica
non ci sono i fondi

Lavori soltanto parziali al via da lunedì, auto a passo d'uomo

Per la Tangenziale il sindaco promette: «Finiremo a giugno»

I DISAGI

Più di quattro mesi per vedere aprire, finalmente, il cantiere sulla Panoramica, l'arteria di collegamento tra Roma nord e piazzale Clodio circolabile solo su una carreggiata a doppio senso dopo la frana provocata dal nubifragio del 31 gennaio. Lunedì prossimo partiranno i lavori che consentiranno, entro 45 giorni, di aprire una terza corsia. Nessun cronoprogramma invece sul secondo intervento, quello più costoso (si parla di 4 milioni di euro) e definitivo che dovrebbe rendere stabile la collina di Monte Mario e far tornare alla normalità la Panoramica che la notte rimane totalmente chiusa per ragioni di sicurezza.

IL BLOCCO A ROMA NORD

Fino a oggi i lavori sulla Panoramica hanno interessato la messa in sicurezza e i rilievi geologici. Si continuerà quindi ancora chissà per quanto tempo a rimanere imbottigliati nel traffico sulla Panoramica e nelle arterie usate per scendere da Monte Mario in centro. Anche perché si dovrà attendere il 31 luglio per tornare a circolare su via Trionfale nel tratto tra via Carlo Evangelisti e via San Tommaso d'Aquino, chiuso anche in questo caso per la frana della collina di Monte Mario. Ad aggiornare sui tempi di lavorazione dei cantieri post-nubifragio, l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Masini che ieri insieme al sindaco Ignazio Marino ha visitato il cantiere sull'Olimpica, l'altra arteria che collega Roma nord, oggetto di deviazioni e restringimenti che provocano ormai da mesi ore di traffico.

OLIMPICA

«L'area sarà riaperta completamente al traffico dopo aver messo in sicurezza la collina ed evitato il rischio del crollo dei palazzi sovrastanti - ha spiegato Marino parlando dell'Olimpica - Grazie a questi lavori non solo riaprirà la strada il 30 giugno ma le persone che rischiavano di morire nel crollo della collina avranno una vita sicura». I lavori, per il costo di 1,4 milioni, sono eseguiti dalla Limaco Srl Avezzano con una squadra di 16-18 operai con turni dalle 7 alle 18. Nonostante l'importanza dell'intervento (deve restituire ai romani un'arteria fondamentale), il cantiere chiude nei giorni festivi e la notte per non «disturbare» gli inquilini delle due palazzine di via Cassia 35 che insistono sulla frana. «Nessun problema di fondi» ha assicurato ieri il sindaco, anche se, ovviamente, i turni notturni e nel week-end comporterebbero una spesa aggiuntiva per il Comune. «L'azienda non è stata ancora pagata dal Comune per i lavori sull'Olimpica» la frase borbottata ieri da alcuni operai. Intanto sono stati installati 400 micropali di acciaio al cui interno è stato iniettato il cemento.

CASSIA

«Per il cantiere di via Cassia-piazza dei Giuochi Delfici potremmo riuscire ad anticipare i tempi di conclusione al 15 giugno» ha aggiunto Masini. È stato uno dei cantieri più controversi, con due mesi persi per i ricorsi dei privati proprietari del terreno franato. Si sono opposti al pagamento dei lavori (1,3 milioni di euro), cifra considerata troppo alta.

Laura Bogliolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovane scomparso, ricerche lungo il Tevere

Nasce nella moderna fabbrica di Lipsia il primo

Suv compatto premium della casa di Stoccarda

È la Sbiciclettata promossa da Pac 2000A Conad

UMBERTIDE Si è allontanato dal reparto neuropsichiatrico di Perugia nel pomeriggio di giovedì, facendo perdere le tracce. Non si sa con quale mezzo avrebbe raggiunto Umbertide.

Ieri, quel ragazzo di 31 anni di Castiglione del Lago l'avrebbe notato giusto il tempo per sentirsi chiedere una sigaretta un pescatore lungo il Tevere, all'altezza dell'impianto fisso di gara.

Non escludendo l'ipotesi di un gesto autolesionistico lo hanno cercato lungo il Tevere ma anche fino a Perugia i sommozzatori dei vigili del fuoco, unità cinofile dei carabinieri, volontari della protezione civile.

Anche a Foligno, sabato 14 e domenica 15, in contemporanea con altre piazze d'Italia, i volontari...*Dal 18 al 22 giugno ritorna**l'evento sul lago Trasimeno*

Un successo

il concerto della banda

delle Fiamme Gialle

Anche a Foligno, sabato 14 e domenica 15, in contemporanea con altre piazze d'Italia, i volontari dell'Associazione Universitaria di Protezione Civile Lares con il supporto logistico del gruppo volontari Città di Foligno, partecipano alla campagna con un punto informativo «Io non rischio», allestito in Piazza San Domenico per incontrare la cittadinanza, distribuire materiale informativo sul terremoto e rispondere alle domande sulle possibili misure per ridurre il rischio. Per il quarto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme nella campagna informativa nazionale per le buone pratiche di protezione civile. Per il weekend del 14 e 15 giugno saranno quasi 3.500 i volontari, appartenenti a 21 organizzazioni nazionali, nonché a gruppi comunali e associazioni locali di protezione civile, che allestiranno punti informativi «Io non rischio» in 230 piazze distribuite su quasi tutto il territorio nazionale per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico e, in alcuni comuni costieri, anche sul rischio maremoto. Sul sito www.iononrischio.it è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.

Non era uno sciacallo: assolto**Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"Non era uno sciacallo: assolto"*Data: **07/06/2014**

Indietro

SENIGALLIA pag. 23

Non era uno sciacallo: assolto Messi ad asciugare nel dopo alluvione, pensava fossero stati gettati

SCAGIONATO RIGATTIERE CHE SI ERA IMPOSSESSATO DI ALCUNI ELETTRODOMESTICI

Oggetti in strada ad asciugare dopo l'alluvione in una foto di archivio

NON ERA uno sciacallo, ma un rigattiere che, in buona fede, aveva recuperato elettrodomestici che pensava fossero da buttare. E' stato assolto in tribunale ad Ancona Mohamed Mouny, il marocchino di 62 anni, residente a Costacciaro, in provincia di Perugia, arrestato l'8 maggio scorso per furto, perché si era impossessato di un aspirapolvere e di un ventilatore lasciati ad asciugare fuori di un'abitazione di via Barocco a seguito dell'inondazione di qualche giorno prima. Assistito dall'avvocato Laura Versace, che ha prodotto in aula la documentazione attestante l'attività di rigattiere del marocchino, il 62enne si è difeso davanti al giudice Francesca Grassi. «Pensavo che quegli elettrodomestici fossero da buttare aveva detto già in sede di convalida li avevo presi perché raccolgo ferro e altro materiale da recuperare». Il marocchino, incensurato, ha raccontato che nei giorni successivi all'alluvione era arrivato a Senigallia dall'Umbria proprio per recuperare gli oggetti rimasti danneggiati da acqua e fango, di cui i cittadini vittime dell'alluvione si stavano disfacendo in quei giorni. Ad accorgersi del marocchino erano stati un vicino commerciante ed un uomo arrivato ad aiutare la padrona di casa. I due avevano bloccato Mouny mentre tentava di portare via anche una lavatrice ed avevano allertato i carabinieri, che lo avevano fermato quando stava per imboccare l'autostrada. Soddisfatta l'avvocato Versace, che spiega: «Il giudice ha stabilito che manca l'elemento soggettivo ed ha assolto il mio assistito per non aver commesso il fatto».

Image: 20140607/foto/348.jpg

\$.m

Ecco le altre nuove giunte comunali**Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"Ecco le altre nuove giunte comunali"*Data: **07/06/2014**[Indietro](#)

SENIGALLIA pag. 23

Ecco le altre nuove giunte comunali ELEZIONI

A CASTELLEONE di Suada il neo sindaco Carlo Manfredi ha assegnato la carica di vice sindaco ad Alberto Brunetti al quale sono state anche date le deleghe al bilancio e tributi. Mauro Persi ha avuto le deleghe per la viabilità, manutenzione del territorio e coordinamento lavori esterni. Confermata per domani la prima seduta del nuovo consiglio comunale che si terrà alle 18 in piazza Vittorio Emanuele. Previste anche le figure dei consiglieri delegati. AD ARCEVIA il sindaco Andrea Bomprezzi ha confermato del precedente esecutivo Fiorenzo Quajani che avrà oltre alla carica di vice sindaco anche le deleghe ai lavori pubblici, ambiente, protezione civile ed attività produttive. Con i suoi 26 anni l'assessore più giovane è Matteo Cesaretti con le deleghe ai servizi sociali e sport; altre due esordienti: Laura Coppa, neo assessore alla cultura, turismo e politiche giovanili; Simonetta Rosorani avrà invece le deleghe al bilancio, patrimonio, pari opportunità ed integrazione sociale. Al sindaco rimangono la sanità, trasporti, personale, urbanistica. Inoltre è stata data una delega ad ogni consigliere. Il consiglio comunale di Arcevia è stato convocato per martedì 10 alle 18. A BARBARA il sindaco Raniero Serrani non ha ufficializzato ancora le nomine. Di sicuro uno dei due nuovi assessori sarà Milena Giamila Panza, mentre per il secondo assessorato non in ballo i papabili Massimo Chiù e Tiziano Verri. Il primo consiglio comunale è stato convocato per mercoledì 11 alle 21 in Municipio. In quella sede il sindaco annuncerà ufficialmente i nomi degli assessori. AD OSTRÀ, fatta la giunta, il sindaco Andrea Storoni ha convocato il primo consiglio comunale per il 14 giugno alle 21.

Per le famiglie alluvionate Imu e Tasi slittano a dicembre**Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"Per le famiglie alluvionate Imu e Tasi slittano a dicembre"*Data: **08/06/2014**

Indietro

JESI pag. 12

Per le famiglie alluvionate Imu e Tasi slittano a dicembre CHIARAVALLE I CIRCA 350 NUCLEI DANNEGGIATI DALL'ESONDAZIONE DEL TRIPONZIO NON DOVRANNO VERSARE LA PRIMA RATA A GIUGNO

NEL FANGO Chiaravalle, i giorni dopo il 3 giugno

CHIARAVALLE ALLUVIONE del 3 maggio, chi ha subito danni non dovrà versare Imu e Tasi a giugno. I contribuenti danneggiati dall'esondazione del Triponzio si vedono così differita la prima rata delle due imposte al 16 dicembre di quest'anno. «In considerazione dei disagi subiti dai cittadini a seguito dell'esondazione del Triponzio spiegano dall'amministrazione comunale guidata da Damiano Costantini la giunta, tenuto conto di quanto previsto dal regolamento comunale che disciplina la Iuc, ha deliberato di concedere, ai contribuenti che hanno formalmente comunicato all'ente di aver subito danni a seguito dell'esondazione, la possibilità di differire, senza addebito di interessi o sanzioni, la scadenza per il versamento della prima rata del tributo comunale Imu e/o Tasi». Ma solo per gli immobili interessati dall'evento calamitoso. Dunque il pagamento per circa 350 famiglie dovrà essere effettuato entro il 16 dicembre, quando tutti gli altri contribuenti dovranno versare il saldo degli stessi tributi. IN PROSSIMITÀ della scadenza del 16 giugno per il pagamento della prima rata della Tasi e dell'Imu l'ufficio tributi del Comune di Chiaravalle «al fine di assistere i contribuenti nel calcolo dei tributi e nella compilazione del modello F24», effettuerà orari di apertura al pubblico straordinari: sabato prossimo dalle ore 9 alle 13 e lunedì 16 giugno dalle 8,30 alle 17. Sa.fe.

Image: 20140608/foto/245.jpg

«Doveva dare l'allarme prima di salvare vite»

Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

"«Doveva dare l'allarme prima di salvare vite»"

Data: **08/06/2014**

Indietro

SENIGALLIA pag. 15

«Doveva dare l'allarme prima di salvare vite» Alluvione: Liverani spara sul sindaco dopo la sua relazione in Consiglio comunale

di MARCELLO LIVERANI* «ABBIAMO ascoltato molto attentamente la due giorni' del Consiglio comunale e tante cose che sono state dette dal primo cittadino non ci sono piaciute; non possiamo condividerle e non possiamo esimerci dal farlo notare. Sia ben chiaro, non parliamo di colpe'; quelle se ci sono state sarà la Magistratura ad appurarle con l'aiuto dei cittadini. Caro Sindaco, Lei non può dire in Consiglio comunale che non ha avvisato gli abitanti del Prg in quanto era impegnato a salvare vite umane a Borgo Bicchia'. Come le ha fatto notare il consigliere Roberto Paradisi le vite umane le salvavano i vigili del fuoco e la Protezione civile, non di certo Lei, che invece sarebbe dovuto rimanere in un posto tranquillo, lontano dalla zona alluvionata e da lì coordinare le operazioni di soccorso ed aiuto, dando gli allarmi alle varie zone. Caro Sindaco, Lei non puoi dire in Consiglio comunale che "è tranquillo perché ha eseguito il protocollo alla lettera e che non avrebbe potuto dare un allarme che non fosse previsto dal Protocollo". Ci perdoni, ma nei casi di emergenza, c'è necessità e coraggio di analizzare, capire ed agire in poco tempo, anche eludendo i protocolli ed i vari piani di emergenza. Il primo cittadino è anche il "capo" della Protezione Civile durante eventi tragici, quindi ha il dovere di assumersi tutte le responsabilità del caso. Noi avremmo dato l'allarme a tutti senza nessun problema, per il principio che in questi casi è decisamente meglio esagerare' e non rispettare i protocolli, piuttosto che far perdere tutto, ma proprio tutto, ai cittadini, che invece in 3-4 ore avrebbero potuto salvare tante cose Caro Sindaco, oggi Lei ci dice che "il Protocollo va cambiato, che Lei è in guerra con il fiume perché oggi vuole la garanzia che queste cose non accadano più, che vuole fare un piano di evacuazione per 15.000 persone, che il fiume non è dragato da 40 anni, che non basta suonare campane e sirene" Ci perdoni Sindaco, ma fino al 2 maggio Lei dove stava? Non le sapeva queste cose? Non sapeva che la zona del Prg non era compresa nel Pai? Non sapeva nulla di tutto questo pur avendo ricoperto la carica di assessore all'Urbanistica nel passato? Non le era mai venuto in mente di sbattere i pugni sul tavolo inquietandosi con la Provincia e con la Regione? Caro Sindaco, Lei non puoi dirci che "non poteva comunicare in quanto le linee telefoniche dei telefoni fissi e dei cellulari erano saltate". Lo sanno anche i bambini che sono le prime cose che saltano in questi casi, così come la corrente elettrica. Le Amministrazioni Comunali previdenti hanno gruppi elettrogeni per sopperire alla mancanza di energia elettrica ed i telefoni satellitari, le onde radio. Caro Sindaco, Lei non puoi dirci che "va tutto bene e che Senigallia è meglio di prima" perché Lei sai benissimo che non è così. Certo, tanto è stato fatto, nessuno lo nega, ma tanto c'è ancora da fare perché la città è ancora ricoperta da uno strato di fango un po' ovunque, dalle strade alle piste ciclabili. La preghiamo di non risponderci però con la solita "tiritera" che i soldi non ci sono, perché avete perfettamente ridipinto di un blu elettrico tutte le strisce dei parcheggi a pagamento del lungomare e delle vie adiacenti. Era una cosa così urgente da fare? Ovviamente sì perché così potete fare cassa' meglio. Caro Sindaco, perché invece non avete dipinto gli attraversamenti pedonali che in tutta la città sono diventati quasi invisibili? Perché non avete ridipinto le piste ciclabili che versano in uno stato pietoso visto che neanche l'anno scorso l'avete fatto, dicendoci che non avevate gli euro per farlo? Perché non avete ripristinato subito il semaforo di via Mercantini, guastatosi con l'alluvione, che già ha causato due incidenti in pochi giorni?... Caro Sindaco, in merito al milione di euro (soldi dei privati) che andrete ad erogare secondo la graduatoria che dividerà in tre fasce gli alluvionati: 3.000 2.000 e 1.000 euro, Lei non puoi venirci a dire che "l'obiettivo di questo contributo è quello di restituire ai cittadini la "fruibilità" delle proprie abitazioni". Secondo Lei chi ha avuto casa distrutta la potrà rendere "fruibile" con 3.000 euro (sperando di essere nella prima fascia)? Caro Sindaco, Lei non puoi fare propaganda elettorale e marketing politico venendoci a dire che "3.000 euro concessi oggi hanno un peso maggiore di 15.000 euro tra qualche mese". La matematica non è mica una opinione...» * Lista civica Nuova Senigallia'

Image: 20140608/foto/278.jpg

IL VOTO all'unanimità in consiglio comunale che ha dato il via libera alla commissione d&#...

IL VOTO all'unanimità in consiglio comunale che ha dato il via libera alla commissione d&#...

Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

"IL VOTO all'unanimità in consiglio comunale che ha dato il via libera alla commissione d&#..."

Data: **08/06/2014**

[Indietro](#)

SENIGALLIA pag. 15

IL VOTO all'unanimità in consiglio comunale che ha dato il via libera alla commissione d&#... IL VOTO all'unanimità in consiglio comunale che ha dato il via libera alla commissione d'indagine e di inchiesta sull'alluvione del 3 maggio scorso ed alla commissione speciale e di indirizzo - che dovranno far chiarezza sull'accaduto - non ha placato le polemiche ed anzi sembra rinfocolarle come dimostra l'intervento che qui a lato pubblichiamo. Inoltre venerdì arriva al San Rocco il professor Renzo Rosso, un luminare di livello internazionale che aiuterà i cittadini a individuare i percorsi da intraprendere nel post-alluvione. Intanto rimangono da affrontare i problemi dei cittadini ed operatori economici danneggiati; a partire dagli albergatori, dagli artigiani e dalle aziende agricole per le quali se non ci saranno atti del governo in extremis arriverà anche la mazzata' della prima rata Imu da pagare entro il 16 giugno, senza cioè proroghe. E c'è chi segnala anche qualche incongruenza. Come Serenella Felcini residente a Jesi e proprietaria di una abitazione col garage allagato in via Perugia: «Il 14 maggio ho acquistato una stufa a gas in un negozio di elettrodomestici ed ho avuto lo sconto del 50%. Giovedì mi sono ripresentata nello stesso negozio per acquistare un frigorifero, ma mi hanno detto che gli sconti erano soltanto per i residenti. Così mi hanno risposto anche in un altro negozio. Non capisco il motivo di questa decisione, considerando che in questo momento sarebbe importante far muovere l'economia; fermo restando i diritti sacrosanti dei residenti e delle attività colpite dall'alluvione».

I cinquanta anni di scoutismo di Giampiero**Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"I cinquanta anni di scoutismo di Giampiero"*Data: **08/06/2014**

Indietro

SENIGALLIA pag. 16

I cinquanta anni di scoutismo di Giampiero IL COMMISSARIO CNGEI STRECCIONI GIROLIMETTI FESTEGGIA L'IMPEGNO DEL SETTORE

Una immagine di Giampiero Streccioni Girolimetti

CINQUANT'ANNI di scoutismo del commissario Cngei Giampiero Streccioni Girolimetti. Oggi infatti alla presenza delle autorità cittadine, ma soprattutto della grande famiglia degli scout della sezione, Giampiero Streccioni Girolimetti festeggia l'importante traguardo di mezzo secolo nel mondo del volontariato e dell'educazione dei giovani. «Anni spesi al servizio delle giovani generazioni, prima nel mondo Agesci e poi in quello del corpo nazionale dei giovani esploratori. Tanti i riconoscimenti da vari Presidenti della Repubblica per Streccioni, insegnante di religione molto apprezzato e stimato da tutto il corpo docente di Senigallia e Mondolfo» racconta l'amico Maurizio Perini. «Sempre attivo e innovatore nel contesto della Diocesi, ha rappresentato e rappresenta per tanti un esempio sia nel mondo del volontariato che in quello della cultura». Oltre ad essere responsabile del gruppo scout, Giampiero Streccioni Girolimetti è anche priore della Confraternita dei Crocesignati. La rassegna de I mercoledì della Croce' è frutto della sua opera costante. La Confraternita e gli amici della sezione scout hanno voluto omaggiare Giampo' come scherzosamente lo chiamano i ragazzi con una pergamena di augurio proveniente da Roma e firmata da Papa Francesco. Anche l'Amministrazione comunale ha concesso un importante riconoscimento per questi anni di attività a fianco della Protezione civile.

Image: 20140608/foto/296.jpg

Settimana della cultura' da record e ora la festa al laghetto**Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)***"Settimana della cultura' da record e ora la festa al laghetto"*Data: **07/06/2014**

Indietro

FERMANO pag. 21

Settimana della cultura' da record e ora la festa al laghetto MONTEGRANARO LA PRO LOCO FA IL PUNTO DELLE INIZIATIVE. «COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI»

MONTEGRANARO SONO soddisfatti del buon esito della Settimana della cultura' il presidente e i soci della Pro Loco cittadina, che per questo buon risultato intendono ringraziare tutte le associazioni che hanno dato il proprio contributo in termini di iniziative che hanno richiamato un nutrito pubblico. «Montegranaro è città capofila per la Settimana della cultura' spiegano dalla Pro Loco e la Provincia di Fermo ha dato il suo pieno sostegno. Il fatto che gli eventi in programma abbiano riscosso un buon successo è la testimonianza che l'unione fa la forza». Oltre alla Pro Loco, che ha coordinato le date, gli incontri e le mostre, hanno dato il loro contributo l'associazione Città vecchia', l'Archeoclub di Montegranaro, il club L'Altritalia, la biblioteca comunale, gli Amici della musica', il gruppo teatrale Gtm, l'associazione Granarium, Il Labirinto' e l'Abbraccio. Chiusa una iniziativa, ce ne sono subito altre due in questa fine settimana, che ugualmente vedono il coinvolgimento di diverse realtà associative. Oggi, a partire dalle 17, al Campo dei Tigli per la seconda festa della banda musicale Ruggieri' e la terza festa in famiglia. DOMANI, invece, si terrà la seconda edizione di lago in festa. Dalle 12.30 in poi sarà possibile fare pic-nic, divertirsi con giochi, animazione e musica. Tante le associazioni che hanno collaborato all'organizzazione della festa: Granarium', Croce Gialla Montegranaro, Il Labirinto', Archeoclub, Protezione civile, Juventus club, Sutor Rangers, Aido, Admo, Avis, Csv, Asc, Csen, Città vecchia', Extravillage, Marchesports, banda musicale Omero Ruggieri', Genitori oggi'.

Tantissimi volti nuovi nella giunta di Falcioni**Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)***"Tantissimi volti nuovi nella giunta di Falcioni"*Data: **07/06/2014**

Indietro

ASCOLI PROVINCIA pag. 12

Tantissimi volti nuovi nella giunta di Falcioni Spurio sarà vicesindaco, Flamini assessore all'edilizia

MALTIGNANO RAPPRESENTANZA TERRITORIALE A VASTO RAGGIO

Il sindaco di Maltignano, Armando Falcioni, insieme agli assessori ed i consiglieri in occasione dell'insediamento della nuova giunta comunale

di MATTEO PORFIRI MALTIGNANO SI E' INSEDIATO ufficialmente giovedì scorso, a Maltignano, il nuovo consiglio comunale presieduto dal neosindaco Armando Falcioni. Quest'ultimo, infatti, dopo la convalida degli eletti, la rideterminazione del gettone di presenza dei consiglieri, passato da 16 a 9 euro e dopo il giuramento, ha comunicato la composizione della nuova giunta. Faranno parte dell'esecutivo, oltre al primo cittadino che ha trattenuto per sé i servizi sociali, la protezione civile e l'urbanistica, Fausto Spurio, in rappresentanza di Caselle e per questo nominato vicesindaco con deleghe all'ambiente, lavori pubblici, sport, politiche giovanili, Urp e protocollo e già assessore della giunta Di Pietro, e Claudio Flamini, in rappresentanza del capoluogo ed alla prima esperienza amministrativa, con delega all'edilizia privata e patrimonio, bilancio e tributi, commercio, polizia municipale. Il sindaco ha motivato questa scelta cercando di rispettare la composizione territoriale del paese nonché per dare un segnale di rinnovamento inserendo volti che non hanno fatto parte delle giunte precedenti, aiutato anche dai consiglieri più votati, Monica Mancini Cilla e Antonio Conocchioli e già assessori che hanno condiviso questa scelta. Falcioni, comunque, in consiglio ha già comunicato che le giunte saranno aperte ai consiglieri, che verranno puntualmente invitati a dare il loro contributo nelle scelte della giunta anche attraverso deleghe specifiche. Monica Mancini Cilla avrà il sociale, Antonio Conocchioli la viabilità e la pubblica illuminazione, Attilio Alfonsi i rapporti con gli istituti scolastici e lo sport, Francesco Lisso le attività produttive ed il commercio, Federica Filiaggi i rapporti con le associazioni, il turismo e la cultura. Saranno coinvolti anche gli altri candidati consiglieri come Ettore Ballatori che affiancherà giunta e consiglio per l'edilizia pubblica privata e l'urbanistica, mentre Giordana Alessi si occuperà delle politiche giovanili e Daniela Merlonghi rappresenterà il Comune agli enti esterni e nelle manifestazioni, ove possibile. Il sindaco ha ringraziato tutti coloro che lo hanno aiutato al ritorno in amministrazione sottolineando che «la composizione della giunta è stata decisa collegialmente ed in pochi minuti segno di una maturità dei componenti fuori dall'ordinario che ha fugato il luogo comune nei confronti della politica della caccia agli incarichi, dimostrata soprattutto dai più votati».

Image: 20140607/foto/698.jpg

Fabio Strovegli al debutto, Ruta assessore e Falcioni vice**Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)***"Fabio Strovegli al debutto, Ruta assessore e Falcioni vice"*Data: **07/06/2014**

Indietro

FERMANO pag. 21

Fabio Strovegli al debutto, Ruta assessore e Falcioni vice PONZANO DI FERMO

IL NUOVO SINDACO Fabio Strovegli

A PONZANO si è insediata giovedì la nuova Amministrazione comunale guidata dal sindaco Fabio Strovegli, oggi tocca a Smerillo e la prossima settimana a Belmonte e Montefalcone. Con una cerimonia molto sobria si è insediato giovedì il nuovo Consiglio di Ponzano di Fermo: dopo il giuramento, il sindaco ha presentato la squadra. «Barbara Falcioni è il nuovo vicesindaco con deleghe alla cultura e alla scuola ha detto mentre come assessore ci sarà Andrea Ruta con deleghe ai servizi sociali e alla Protezione civile». Altro insediamento è previsto per oggi alle 9 nel Comune di Smerillo.

«Abbiamo già definito la squadra spiega il sindaco Antonio Vallesi . Tonino Severini ricoprirà l'incarico di vicesindaco, mentre Massimo Iezzi sarà assessore. Tra qualche settimana, quando avremo un quadro più definito, assegneremo anche le deleghe». Il piccolo centro di Belmonte Piceno ha fissato a giovedì alle 21.30 l'insediamento del nuovo Consiglio.

«Dopo un confronto con tutto il gruppo sostiene il nuovo sindaco Ivano Bascioni sono arrivare le nomine del vicesindaco nella persona di Gloria Vitali, mentre come assessore è stato nominato Alberto Sonaglioni. Aspetteremo ancora un po' prima di assegnare le deleghe, ma contiamo di coinvolgere tutti i componenti della maggioranza, così da poter gestire meglio le attività». Situazione simile a Montefalcone Appennino, dove l'insediamento del nuovo Consiglio si svolgerà venerdì alle 19. «Abbiamo già definito la squadra commenta sindaco Adamo Rossi . L'incarico di vicesindaco sarà ricoperto da William Liberatori con deleghe ad ambiente e servizi museali. L'incarico di assessore invece andrà a Giorgio Grifonelli, le restanti deleghe saranno assegnate tra qualche giorno». Alessio Carassai

Image: 20140607/foto/840.jpg

\$.m

Scoppia una bombola, in fiamme una casa**Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)***"Scoppia una bombola, in fiamme una casa"*Data: **08/06/2014**

Indietro

ASCOLI pag. 5

Scoppia una bombola, in fiamme una casa TRAGEDIA SFIORATA NELL'ABITAZIONE NON C'ERA NESSUNO INCENDIO in una casa, forse a seguito di un'esplosione di una bombola. Nell'abitazione al momento in cui è scoppiato il rogo non c'era nessuno, si registrano però danni strutturali. Tanta paura ma per fortuna nessun ferito nell'incendio divampato ieri, dopo le 20, in un appartamento di una palazzina di tre piani in Piazza Fabiani. A originare le fiamme sarebbe stato un guasto tecnico ad un bombola che avrebbe provocato una fiammata, generando così un grosso incendio all'interno dell'abitazione, ma saranno i vigili del fuoco a ricostruire l'esatta dinamica del rogo. Sul posto sono intervenuti prontamente i vigili del fuoco con quattro mezzi, tra cui la scala, i caschi rossi hanno lavorato alacremente per sedare le fiamme ed evitare guai peggiori, sul luogo anche i carabinieri del Radiomobile di Ascoli. I proprietari al momento dello scoppio si trovavano al piano di sotto. Dalle prime ricostruzioni sembra che prima che divampasse l'incendio sia stato avvertito un grosso boato, una forte scossa che ha mandato in frantumi i vetri della palazzina, subito dopo si alzata la grossa colonna di fumo. L'incendio in poco tempo ha preso il sopravvento distruggendo completamente l'appartamento. Subito è scattato l'allarme sul posto sono arrivati i mezzi di soccorso e anche un'autoambulanza per soccorrere alcune persone che hanno accusato malori. Tanto spavento, ingenti i danni, ma per fortuna non ci sono vittime, al momento in via precauzionale anche gli altri appartamenti sono stati sgombrati. Maria Grazia Lappa

Image: 20140608/foto/574.jpg

*Ecco la squadra del sindaco Tinti***Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"Ecco la squadra del sindaco Tinti"*Data: **07/06/2014**

Indietro

SAN LAZZARO pag. 27

Ecco la squadra del sindaco Tinti CASTEL SAN PIETRO ANNARITA MUZZARELLI A BILANCIO E AGRICOLTURA

Il sindaco Fausto Tinti

CASTEL SAN PIETRO TRE UOMINI e tre donne. Quote rosa pienamente rispettate per la giunta Tinti, a Castel San Pietro, che a dodici giorni dalle elezioni trova finalmente una squadra. «Una compagine politicamente rinnovata, giovane ed entusiasta», commenta il sindaco Fausto Tinti in una lettera alla città con tanto di griglia di valutazione di ogni singolo soggetto scelto. I nomi. Tinti, 48 anni, professore universitario con sei figlie, ha tenuto per sé i Rapporti istituzionali, lo Sviluppo del territorio (urbanistica ed edilizia), la Sicurezza e protezione civile, Affari generali e servizi demografici. Sport e Lavori pubblici, invece, verranno assegnati su argomenti specifici a consiglieri delegati. Vicesindaco, come già annunciato, Cristina Baldazzi, 54 anni, insegnante con due figli, Pd, eletta in consiglio comunale. A lei vanno le Politiche sociali e della famiglia, sanità, pari opportunità, volontariato, partecipazione e rapporti con le consulte. Dentro anche Annarita Muzzarelli, 45 anni, imprenditrice agricola con tre figli proveniente dalla società civile e con le deleghe di Bilancio, tributi, personale, agricoltura ed Europa. Super assessorato a Tomas Cenni, 36 anni, impiegato tecnico con due figlie, Pd: sotto il cappello Economia del territorio e lavoro rientrano le attività produttive, commercio e turismo, poi suo anche l'Ambiente (possibili consiglieri delegati) e le energie rinnovabili, la mobilità e la mobilità sostenibile. La novità assoluta è Francesca Farolfi, 43 anni, impiegata con due figli, Pd alla quale vanno i Servizi educativi, la ludoteca, la semplificazione e la trasparenza. Chiude il cerchio Fabrizio Dondi, 34 anni, insegnante con due figli, eletto in consiglio con Sinistra in Comune e che seguirà le Politiche giovanili, la cultura con le biblioteche, la comunicazione e l'innovazione, e le reti di infrastrutture materiali. Cristina Degliesposti

Image: 20140607/foto/1369.jpg

L'EVENTO clou che quest'anno organizza il gruppo Mtb Savigno Che Fadiga dell...**Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"L'EVENTO clou che quest'anno organizza il gruppo Mtb Savigno Che Fadiga dell..."*Data: **07/06/2014**

Indietro

CASALECCHIO E VALSAMOGGIA pag. 19

L'EVENTO clou che quest'anno organizza il gruppo Mtb Savigno Che Fadiga dell... L'EVENTO clou che quest'anno organizza il gruppo Mtb Savigno Che Fadiga della Polisportiva Savignese, con il supporto della Protezione civile Valsamoggia, è il Campionato italiano Uisp 2014 - specialità Cross Country che sarà in scena il 22 giugno in Valsamoggia, località Savigno. «La partenza che avverrà in modo scaglionato per categoria ha detto Valerio Fabbri è fissata per le 9.30 dalla piazza del paese e l'iscrizione costa 20 euro. La manifestazione è aperta a tutti, ma la gara sarà valida solo per i tesserati Uisp». Due sono i percorsi previsti. «Il percorso lungo ha spiegato è di 30 chilometri con un dislivello di 1.250 metri, mentre quello corto è di 20 chilometri con dislivello di 750 metri. Si tratta di un tracciato tecnico ed impegnativo, ma molto bello, e si snoda tra sentieri sterrati, boschi e pochi tratti di asfalto. Sono due le ripide salite che metteranno alla prova i partecipanti». È previsto un punto ristoro lungo il percorso e due rifornimenti di acqua in cima alle principali salite. «LA PREMIAZIONE si terrà alle ore 12.30 ha continuato e verranno premiati i primi dieci classificati di ogni categoria. Il pacco gara per tutti i partecipanti è offerto in collaborazione con Avis Vignola e Farmacia Masini di Piumazzo. Il pranzo completo per tutti è compreso nel prezzo. Sarà presente un Drone radiocomandato per le riprese dall'alto della gara che proietterà in diretta le immagini su un maxischermo installato nella piazza del paese». Ma non è tutto. «Il sabato prima della gara ha aggiunto Fabbri organizzeremo un aperitivo in piazza nel nostro paese dove verrà presentata la manifestazione con musica dal vivo e da bere per tutti». Infine, una nota solidale: per ogni partecipante in gruppo Mtb di Savigno evolverà 1 euro all'associazione Avis di Vignola. Manuela Goldoni

di GIADA PAGANI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO NON È INIZIATA ..**Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"di GIADA PAGANI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO NON È INIZIATA ..."*Data: **08/06/2014**

Indietro

VETRINA BOLOGNA PROVINCIA pag. 18

di GIADA PAGANI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO NON È INIZIATA ... di GIADA PAGANI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO NON È INIZIATA nel migliore dei modi l'amministrazione del neo eletto sindaco di San Benedetto Val di Sambro, Alessandro Santoni che dopo aver promesso con lo slogan elettorale un "cambiamento subito", distaccandosi da molte decisioni prese dalla passata amministrazione ieri ha annunciato l'ennesima chiusura della strada di Qualto, suscitando la rabbia e la delusione di residenti e commercianti, intimoriti da un drastico calo di lavoro durante la stagione estiva. Il 27 novembre dopo circa otto mesi di attesa e di infuocate polemiche, i lavori affidati alla ditta Toto e commissionati da Società Autostrade per ripristinare la strada crollata a marzo 2013, erano finalmente finiti, ma oggi la rabbia torna a montare tra i residenti, tormentati dall'ansia di ripiombare nello stesso incubo di pochi mesi fa.

DA LUNEDÌ infatti l'arteria, che collega Madonna dei Fornelli, Qualto e Montefredente resterà chiusa 41 giorni per consentire il ripristino dell'ultima frana che sta interessando la via in prossimità del cimitero della piccola borgata.

SUL PIEDE di guerra i commercianti della zona che ieri mattina si sono presentati in Comune per chiedere spiegazioni al nuovo sindaco. «E' un supplizio senza fine quello che stiamo vivendo. Stiamo valutando un'azione legale spiegano Cristina Romagnoli e Claudio Taglioli della trattoria di Qualto per il risarcimento dei danni che abbiamo subito in tutti questi anni di chiusura». Già nel dicembre 2009, infatti, la stessa via fu oggetto di una frana che eliminò un intero tratto di strada, lasciandola inagibile per quasi due anni. Riaperto nel giugno 2012, il tratto stradale a marzo 2013 è nuovamente crollato così come le speranze degli abitanti di muoversi senza disagi.

GINO SERRA dello storico Bar Ceppo di Madonna dei Fornelli è senza parole: «Purtroppo è sempre la solita triste storia. Non siamo neanche stati avvisati in tempo della decisione: speravamo che Santoni, che in campagna elettorale aveva speso parole di fuoco sulla vicenda, prima di decidere della chiusura ci incontrasse e sentisse anche le nostre opinioni».

«SIAMO STANCHI di promesse, vogliamo mettere la parola fine a questa brutta storia. Sarebbe stato opportuno valutare la possibilità di fare un senso unico alternato -aggiunge sconsolata la parrucchiera di Montefredente Lucia Pasqui- o rimandare i lavori dopo l'estate, che è il periodo in cui lavoriamo di più, ma non abbiamo avuto nemmeno il tempo di confrontarci, perché la decisione era già stata presa».

Image: 20140608/foto/1264.jpg

Giordania, Mogherini inaugura l'ospedale**Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"Giordania, Mogherini inaugura l'ospedale"*Data: **09/06/2014**[Indietro](#)

CRONACHE pag. 23

Giordania, Mogherini inaugura l'ospedale AZRAQ (Giordania). Il ministro degli Esteri, Federica Mogherini, ha inaugurato ieri l'ospedale italiano (foto Ansa) nel campo profughi di Azraq, nel nordest della Giordania, che al momento ospita circa ottomila siriani. «Non siete soli» nell'affrontare la crisi umanitaria siriana, ha assicurato il ministro, rivolgendosi al responsabile del ministero della Salute giordano, Saleh Ghitan, dicendosi «felice e orgogliosa di contribuire ad alleviare la sofferenza, almeno quella fisica, di chi scappa dalla guerra». La struttura è stata finanziata dalla cooperazione allo sviluppo con 1,2 milioni di euro, con la partnership della Provincia autonoma di Trento e Bolzano, e costruita dalla Protezione civile. Il ministro, inoltre, ha anche salutato il contingente italiano della missione Onu nel sud del Libano, al termine della visita alla base di Shama: «Il vostro è un valore aggiunto».

STEFANO, 59 ANNI IL FOTOGRAFO DI CHI NON SI ARRENDE HA TRASFORMATO L'...**Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"STEFANO, 59 ANNI IL FOTOGRAFO DI CHI NON SI ARRENDE HA TRASFORMATO L'..."*Data: **09/06/2014**

Indietro

il caffè" del lunedì pag. 28

STEFANO, 59 ANNI IL FOTOGRAFO DI CHI NON SI ARRENDE HA TRASFORMATO L'... STEFANO, 59 ANNI IL FOTOGRAFO DI CHI NON SI ARRENDE

HA TRASFORMATO l'alluvione in un set. Girando per cantine e negozi devastati, il fango ovunque. Stefano Puviani, 59 anni, è il fotografo di "Questo no", la mostra che mette in fila oggetti e volti. E ci sono suoi scatti anche nel libro "Terre forti", che raccoglie i contributi di fotografi professionisti e gente comune. Si presenta così: «Amo documentare quel che accade. Vivo a Formigine, non ho vissuto l'alluvione. Mi ha chiamato mia sorella Patrizia da Bastiglia. Ho cominciato a fare qualche scatto. Li ho messi su Facebook, sono stato contattato dal gruppo "Porte vinciane". Da lì è nato tutto».

Risponde da Bomporto, la piazza del paese affollata da almeno 200 persone, «un successo che non immaginavo». Puviani, nelle sue foto nessuno sorride eppure il messaggio finale è di grande ottimismo. «È vero, questa è gente tosta. Che dice: domani ci si rialza e si ricomincia».

I VOLONTARI della Protezione Civile incontrano i cittadini per presentare la loro...**Il Resto del Carlino (ed. Cesena)***"I VOLONTARI della Protezione Civile incontrano i cittadini per presentare la loro..."*Data: **07/06/2014**

Indietro

VALLE DEL SAVIO pag. 17

I VOLONTARI della Protezione Civile incontrano i cittadini per presentare la loro... I VOLONTARI della Protezione Civile incontrano i cittadini per presentare la loro attività e sensibilizzarli sui rischi e le misure di autoprotezione.

L'appuntamento è fissato per questa mattina quando le piazze di tutti i sei comuni che fanno parte della neonata Unione Valle del Savio (Montiano, Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna, Verghereto) ospiteranno la manifestazione pubblica La Protezione Civile sul territorio dell'Unione'. I volontari delle associazioni di Protezione Civile saranno a disposizione dei cittadini per rispondere alle loro domande, distribuire materiali informativi e nell'occasione spiegheranno anche le modalità del passaggio della protezione civile all'Unione dei Comuni Valle del Savio. LE POSTAZIONI della Protezione Civile saranno in piazza Almerici a Cesena, piazza Maggiore a Montiano, piazza Mazzini a Mercato Saraceno, piazza Plauto a Sarsina, piazza Martiri del XXV aprile 1944 a Bagno di Romagna e presso il Parco del Casone a Alfero (Verghereto). L'incontro rientra tra le iniziative dedicate alla prima edizione della Settimana della Protezione Civile e della prevenzione dai rischi'.

«La giunta lavorerà a tempo pieno per fare crescere il nostro territorio»**Il Resto del Carlino (ed. Cesena)***"«La giunta lavorerà a tempo pieno per fare crescere il nostro territorio»"*Data: **08/06/2014**

Indietro

VALLE DEL SAVIO pag. 9

«La giunta lavorerà a tempo pieno per fare crescere il nostro territorio» Bagno, il sindaco Baccini punta su tre consiglieri e un esterno

IL NEO sindaco Marco Baccini ieri ha ufficializzato la composizione della giunta assegnando nel contempo ai quattro assessori (per legge, due donne e due uomini) le deleghe. Tre assessori sono consiglieri comunali (Alessia Rossi, Alessandro Severi, Simone Gabrielli), eletti nelle consultazioni amministrative del 25 maggio per la lista civica 'Visione Comune' mentre il quarto componente la giunta Enrica Lazzari (assessore esterno) ha partecipato al gruppo di 'Visione Comune' sin dalla sua costituzione. Per quanto riguarda le deleghe il sindaco Baccini, 31 anni, avvocato, avrà competenza sulle materie di bilancio, personale, polizia municipale, tributi, sport (delega al consigliere Enrico Spighi), caccia e pesca (delega al consigliere Ilic Barchi), affari istituzionali (delega ai consiglieri Barbara Forcelli e Enrico Spighi), rapporti con le frazioni (delega al consigliere Cristian Bardi). Come nelle previsioni della vigilia, Alessia Rossi, 25 anni, laurea magistrale in scienze Internazionali e diplomatiche, è stata nominata vicesindaco con delega a turismo e termalismo, politiche giovanili, innovazione amministrativa, rapporti con le associazioni di volontariato e Pro Loco (eventi e manifestazioni), rapporti con l'estero e gemellaggi. ALESSANDRO Severi, 40 anni, ingegnere, ha la delega per urbanistica, edilizia privata, Suap, nuove tecnologie-informatica. Simone Gabrielli, 34 anni, architetto, ha ricevuto la delega ai lavori pubblici, viabilità, servizi, ambiente e politiche energetiche, patrimonio, protezione civile. Enrica Lazzari, 33 anni, laurea magistrale in psicologia, assessore esterno con delega per scuola e servizi per l'infanzia, cultura, sanità, servizi sociali e alla persona. E' MOLTO soddisfatto il sindaco Marco Baccini che dice: «Il decreto Del Rio, che ha ridotto il numero di assessori da 6 a 4 e quello dei consiglieri di maggioranza a 8, mi ha spinto ad adottare una logica di gruppo ed a basare le scelte facendo attenzione ad una serie più ampia di esigenze e criteri. In merito, ho ritenuto tener conto soprattutto delle competenze, del metodo di lavoro e di approccio di ciascuno e della disponibilità ad un impegno pieno nell'espletamento del mandato da parte degli assessori. Un ruolo fondamentale ed attivo è riconosciuto anche a Barbara Forcelli (40 anni, avvocato) che sarà il nostro capogruppo consiliare e affronterà con me la partecipazione all'Unione dei Comuni Valle Savio». gi. mo.

Il debutto di Ferranti Leonori vicesindaco, Panicciari assessore**Il Resto del Carlino (ed. Fermo)***"Il debutto di Ferranti Leonori vicesindaco, Panicciari assessore"*Data: **08/06/2014**

Indietro

FERMANO pag. 14

Il debutto di Ferranti Leonori vicesindaco, Panicciari assessore MONTAPPONE

MONTAPPONE «ORA LA MIA FAMIGLIA si è allargata: non siamo più quattro, ma 1.750». Queste la parole con cui il neo-sindaco Mauro Ferranti ha salutato i presenti durante l'insediamento del Consiglio comunale. Dopo aver espletato le procedure per le condizioni di eleggibilità e del giuramento, il sindaco ha voluto salutare i cittadini e ufficializzare le deleghe ad assessori e consiglieri. «Con grande soddisfazione saluto tutti gli intervenuti ha detto e tutti ci cittadini che ci hanno concesso la loro fiducia. Il periodo non è dei più semplici, sappiamo delle difficoltà a cui andiamo incontro, ma ho imparato a conoscere questo gruppo apprezzandone le qualità e sono certo che supereremo le difficoltà con impegno. Prima la mia famiglia era composta da quattro persone, ora sono 1.750». Incarichi e deleghe: Stefano Leonori (vicesindaco: lavori pubblici, patrimonio, urbanistica e ambiente), Marica Panicciari (assessore: servizi sociali, istruzione, spettacoli e cultura), Giuseppe Mochi (bilancio e Protezione civile), Roberto Simonella (sport e politiche giovanili), Giulia Smuccia (servizi sociali), Amedeo Antinori (enti e associazioni), Paolo Scorolli (ambiente e viabilità), Roberto Vittori (personale e attività produttive), Antonio Romagnoli (verde e arredo urbano) e Isabella Pierucci (pubblica istruzione).

Giunta senza sorprese, deleghe a tutti i consiglieri**Il Resto del Carlino (ed. Fermo)***"Giunta senza sorprese, deleghe a tutti i consiglieri"*Data: **08/06/2014**

Indietro

FERMANO pag. 14

Giunta senza sorprese, deleghe a tutti i consiglieri Ecco la squadra di Ediana Mancini, Ubaldi e Perugini super assessori. E spunta Basso

IL DEBUTTO Il neo-sindaco Ediana Mancini insieme alla sua squadra; a destra, la stretta di mano con Basso di MARISA COLIBAZZI MONTEGRANARO CE N'È per tutti, o quasi, nell'esecutivo del sindaco Ediana Mancini e chi non ha ottenuto un posto di assessore, può contare su una delega, «che non è un contentino per chi resta fuori dalla Giunta». «Saranno deleghe vere con la piena possibilità di operare e partecipare con parere consultivo ai lavori di Giunta», precisa il sindaco. Così facendo, la Mancini ha ottenuto la quadratura del cerchio. Se sarà riuscita a soddisfare tutti, si vedrà presto. Nessuna novità sui nomi della Giunta, né per le deleghe assessorili, con Endrio Ubaldi e Aronne Perugini che hanno avuto quelle più pesanti: ad Ubaldi, vicesindaco, il bilancio, il personale, lo sport, la polizia municipale e la Protezione civile; Perugini penserà all'urbanistica e ai lavori pubblici. E ancora: Cristiana Strappa ai servizi sociali, alla casa di riposo e all'università del tempo libero; Giacomo Beverati ai finanziamenti europei, al centro storico, allo sviluppo economico, all'occupazione e lavoro, al turismo e manifestazioni correlate; Roberto Basso all'ambiente, ai progetti ambientali extraterritoriali, all'ecologia, all'innovazione tecnologica, al trasporto e al traffico. Consiglieri delegati: Paolo Gaudenzi, politiche giovanili e sicurezza; ad Eros Marilungo vanno le politiche agricole e la viabilità rurale, il ruolo di capogruppo consiliare e insieme a Gaudenzi lavorerà al coordinamento delle problematiche sportive; Sara Di Chiara, rapporti con il volontariato sociale; Chiara Michetti, orti sociali e progetti didattici, verde e ambiente, immigrazione; Sara De Luca, pari opportunità, servizi educativi all'infanzia e all'adolescenza. Nessuna delega per Walter Antonelli (assente, ieri), che ha rifiutato quella alla sanità (come consigliere delegato) e sarà il presidente del Consiglio comunale. Il sindaco terrà per sé la sanità, la cultura e pubblica istruzione. «LA COMPOSIZIONE della Giunta e l'assegnazione delle deleghe tengono conto del consenso elettorale e delle competenze spiega la Mancini ma non nascondo che ci sono state richieste che non si sono potute accogliere». L'espressione seriosa di Marilungo sembrava dirla lunga sull'insoddisfazione di Sel, rimasta senza assessore nonostante i due consiglieri eletti, destinataria di un paio di deleghe minori, nonché del capogruppo consiliare. La Mancini è convinta delle sue decisioni, ribadisce la piena collaborazione che deve esserci tra assessori e consiglieri, la creazione di forum su precise tematiche e di consulte di quartiere. «Qui, o vinciamo tutti, o perdiamo tutti sentenza. Se vediamo che strada facendo ci sono aggiustamenti da fare nell'assetto che ci siamo dati, li faremo». Lunedì l'insediamento del consiglio (ore 20, anche in diretta streaming). Intanto in Comune fa capolino l'ex sindaco Gianni Basso: «Una stretta di mano con il nuovo sindaco? Non credo che stavolta porterà sfortuna», sorride, stringendo la mano alla Mancini. «Non ci crederete, ma questa è stata la mia vittoria più bella», dichiara, prima di concedersi quattro chiacchiere davanti ad un caffè con il nuovo sindaco.

Image: 20140608/foto/3275.jpg

Viale Gramsci continua a franare**Il Resto del Carlino (ed. Fermo)***"Viale Gramsci continua a franare"*Data: **09/06/2014**

Indietro

FERMO pag. 6

Viale Gramsci continua a franare Crepe nella pavimentazione e sui marciapiedi, crescono i timori

EMERGENZA A MONTEGRANARO LA GIUNTA SPERA NEI FINANZIAMENTI DELLA REGIONE**ALLARME IN CENTRO** Le grosse crepe nella pavimentazione e sui marciapiedi di viale Gramsci: il Comune ha fatto transennare tutta la zona

MONTEGRANARO IL FENOMENO di dissesto sembra stia rallentando rispetto ad alcuni giorni fa, ma il tratto di viale Gramsci che si affaccia sulla scarpata è in evidente pendenza e con il terreno che si sta asciugando dopo le piogge, le crepe che si stanno aprendo sono molto preoccupanti. La pavimentazione mostra dislivelli significativi, con mattoncini che sono già saltati in diversi punti, mentre lo scalino' creato dal terreno si fa sempre più accentuato. In altri tratti, i cordoli del marciapiede si stanno spezzando, perdendo aderenza per l'apertura di crepe tra la parte in cemento e la pavimentazione. La zona resta transennata e vietata ai pedoni, ma c'è chi ha spostato le transenne per curiosare, tanto è il timore che viste le dimensioni della faglia in movimento (circa 15 metri), parte del viale possa franare. È una delle prime e più urgenti emergenze che gli amministratori devono affrontare. «Stiamo effettuando monitoraggi e sondaggi spiegano il sindaco Ediana Mancini e l'assessore ai lavori pubblici Aronne Perugini per tenere sotto controllo la situazione e abbiamo già interessato Regione e Protezione civile. Servono risorse, e anche ingenti, per far fronte al dissesto e il Comune non ha disponibilità di tale portata. Ma c'è la possibilità che la Regione stanzi dei fondi per le emergenze di questo tipo. Non è un fenomeno che si verifica adesso per la prima volta. Anche due o tre anni fa c'erano stati dei movimenti che avevano indotto a monitorare la situazione, che poi però aveva finito per stabilizzarsi». Marisa Colibazzi

Image: 20140609/foto/3662.jpg

\$.m

Emilia Vite Scosse, dal ricordo delle vittime alla prevenzione**Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)***"Emilia Vite Scosse, dal ricordo delle vittime alla prevenzione"*Data: **08/06/2014**

Indietro

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 19

Emilia Vite Scosse, dal ricordo delle vittime alla prevenzione MIRABELLO

COMITATO Ieri la costituzione ufficiale

IERI la costituzione ufficiale del comitato dei familiari delle vittime del terremoto Emilia Vite Scosse'. La sede è stata individuata negli spazi di Sant'Agostino Soccorso, ma con possibilità di riunirsi anche in altre località, soprattutto in caso di incontri con altri comitati. Confermati presidente Laura Ansaloni e vice Marcello Cannavacciuolo, particolare attenzione è stata posta nel definire gli obiettivi del gruppo, insieme all'avvocato Patrizia Micai. Mantenere vivo il ricordo delle vittime, accertarsi che la Regione si sia adeguata alle linee guida sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, adoperarsi per una legge che preveda il risarcimento per le vittime di calamità naturali, capire e ricercare le ipotetiche cause del sisma, indagare sulla liquefazione, prodigarsi perché ai cittadini vengano fornite tutte le informazioni per una efficace reazione, pratica e psicologica, in caso di terremoto. All'appuntamento ha portato il proprio contributo anche il sindaco di Mirabello Angela Poltronieri. Il primo cittadino ha fra l'altro annunciato che troverà attuazione, grazie a nuovi finanziamenti, il progetto di Stefano Muroi: un medio metraggio sulla storia di un'amicizia nata in fabbrica e interrotta dal terremoto. c. r.

Image: 20140608/foto/2804.jpg

Intitolata all'Arma la strada che porterà alla nuova caserma**Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)***"Intitolata all'Arma la strada che porterà alla nuova caserma"*Data: **08/06/2014**

Indietro

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 19

Intitolata all'Arma la strada che porterà alla nuova caserma SANT'AGOSTINO

L'INNO eseguito dalla Filarmonica di San Carlo e cantato a una voce sola da studenti delle medie, uomini di Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, Polizia Municipale, autorità, volontari Anc e di Protezione civile. È stato l'apice della cerimonia che, ieri, ha intitolato al 13 luglio 1814, fondazione dell'Arma dei Carabinieri, la strada in cui sorgerà la nuova caserma. Proprio il comandante provinciale, il tenente colonnello Carlo Pieroni si è soffermato sulla storia dell'Arma, «pattuglia avanzata dello Stato». «La qualità militare ha osservato - comporta un forte spirito di servizio. I carabinieri sono presenti fra la gente e con la gente, ci sono e sono capisaldi nel loro compito di far rispettare le regole». SODDISFAZIONE è stata espressa dal primo cittadino Fabrizio Toselli. «Ringraziamo così i Carabinieri per il lavoro che svolgono quotidianamente e per il supporto durante il terremoto». «Questo ha aggiunto il sindaco mirabellese Angela Poltronieri è l'inizio di un percorso che condurrà alla nuova caserma: non solo edificio, ma segno di volontà e tenacia dimostrata dalle forze dell'ordine». Il saluto dell'Unione è venuto dal neo presidente, il centese Piero Lodi. c. r.

\$.m

Corso d'italiano e cena multietnica «Così integriamo le donne straniere»**Il Resto del Carlino (ed. Forlì)***"Corso d'italiano e cena multietnica «Così integriamo le donne straniere»"*Data: **08/06/2014**

Indietro

FORLÌ PROVINCIA pag. 11

Corso d'italiano e cena multietnica «Così integriamo le donne straniere» DOVADOLA

PROSEGUE con successo a Dovadola il corso d'italiano per stranieri organizzato dall'amministrazione comunale per gli stranieri adulti residenti in paese e nei comuni limitrofi, tenuto dalla maestra volontaria Eleonora Toledo. Alle 13 partecipanti iniziali si è aggiunta nei giorni scorsi una giovane proveniente dal Bangladesh, che è stata subito coinvolta dalle connazionali e trascinata alle lezioni che si svolgono ogni giovedì dalle 18 alle 19, presso la sede della Protezione civile di Dovadola. Racconta l'insegnante Eleonora Toledo: «Alle lezioni del corso le alunne imparano vocaboli e frasi da utilizzare nelle normali azioni quotidiane, come fare la spesa, acquistare capi d'abbigliamento, chiedere gli orari dell'autobus, compilare moduli e documenti». Spiega il consigliere comunale Chiara Mattielli, che segue il progetto: «L'iniziativa favorisce non solo l'integrazione degli stranieri nella comunità, ma anche l'integrazione fra le varie etnie presenti in paese, evitando così che si formino gruppi solati». A questo scopo le alunne straniere stanno organizzando scambi culinari e prepareranno piatti tipici dei loro paesi d'origine per la Festa del Paese (2 agosto). q.c.

TRE uomini e tre donne. Quote rosa pienamente rispettate per la giunta Tinti, a C...**Il Resto del Carlino (ed. Imola)***"TRE uomini e tre donne. Quote rosa pienamente rispettate per la giunta Tinti, a C..."*Data: **07/06/2014**

Indietro

IMOLA PRIMO PIANO pag. 2

TRE uomini e tre donne. Quote rosa pienamente rispettate per la giunta Tinti, a C... TRE uomini e tre donne. Quote rosa pienamente rispettate per la giunta Tinti, a Castel San Pietro, che a dodici giorni dalle elezioni trova finalmente una quadra. «Una compagine politicamente rinnovata, giovane ed entusiasta commenta il primo cittadino Fausto Tinti in una lettera alle forze di maggioranza e alla città, corredata da una griglia di valutazioni che hanno portato alla scelta di ogni singolo soggetto -. Una giunta anche politicamente coraggiosa con assessori giovani, appartenenti al Pd e non, che ho scelto per le competenze e lo spessore civile e tecnico dimostrato». I nomi. Tinti, 48 anni, professore universitario con sei figlie, ha tenuto per sé i Rapporti istituzionali, lo Sviluppo del territorio (urbanistica ed edilizia), la Sicurezza e protezione civile, Affari generali e servizi demografici. Sport e Lavori pubblici, invece, verranno assegnati su argomenti specifici a consiglieri delegati. Vicesindaco, come già annunciato, Cristina Baldazzi, 54 anni, insegnante con due figli, Pd, eletta in consiglio comunale. A lei vanno le Politiche sociali e della famiglia, sanità, pari opportunità, volontariato, partecipazione e rapporti con le consulte. Dentro anche Annarita Muzzarelli, 45 anni, imprenditrice agricola con tre figli, proveniente dalla società civile e con le deleghe di Bilancio, tributi, personale, agricoltura ed Europa. Super assessorato a Tomas Cenni, 36 anni, impiegato tecnico con due figlie, Pd: sotto il cappello Economia del territorio e lavoro' rientrano le attività produttive, commercio e turismo, poi suo anche l'Ambiente e le energie rinnovabili, la mobilità e la mobilità sostenibile. Sulle tematiche ambientali, preannuncia Tinti, possibili anche consiglieri delegati. La novità assoluta è Francesca Farolfi, 43 anni, impiegata con due figli, Pd alla quale vanno i Servizi educativi, la ludoteca, la semplificazione e la trasparenza. Chiude il cerchio Fabrizio Dondi, 34 anni, insegnante, due figli, eletto in consiglio con Sinistra in Comune e che seguirà le Politiche giovanili, la cultura con le biblioteche, la comunicazione e l'innovazione, e le reti di infrastrutture materiali. «Abbiamo tutti un lavoro, una famiglia (17 figli complessivi) e siamo del territorio spiega il sindaco . ci avvarremo di collaborazioni su specifiche materie e argomenti collaborando con i consiglieri comunali incaricati in modo da colmare le lacune e il sovraccarico dettato dalla riduzione del numero di assessori comunali. Piccoli aggiustamenti dell'attribuzione delle deleghe non strutturali potranno essere attuati sulla base del periodo di start-up». Cristina Degliesposti

Seconda volta di un vicesindaco donna All'Istruzione si annuncia una staffetta**Il Resto del Carlino (ed. Imola)***"Seconda volta di un vicesindaco donna All'Istruzione si annuncia una staffetta"*Data: **07/06/2014**

Indietro

FAENZA pag. 17

Seconda volta di un vicesindaco donna All'Istruzione si annuncia una staffetta BRISIGHELLA UFFICIALIZZATA LA SQUADRA' GUIDATA DA DAVIDE MISSIROLI

GIUNTA Il confermato sindaco Davide Missiroli ha scelto come vice Angela Esposito

SOTTO i tre colli è pronta la giunta con quattro assessori esterni'. «Era già fatta prima del nubifragio, che resta una priorità dice il sindaco Davide Missiroli ma ora la squadra tecnica diventa operativa anche per affrontare tale emergenza». C'è una donna come vice sindaco, la seconda nella storia amministrativa del Borgo. Missiroli sceglie Angela Esposito, assessore a lavori pubblici, protezione civile, volontariato, agricoltura e attività produttive. È new entry come Alessandro Ricci (turismo, ambiente, cultura, informatica, sport e polizia municipale). Sono riconfermati Giovanni Alboni (urbanistica, edilizia privata) e Guido Mondini (istruzione, politiche giovanili e socio sanitarie, immigrazione, personale). Mondini resta nella prima fase, poi subentra il consigliere Luca Ballanti. Mercoledì alle 20.30, nel primo consiglio comunale del Missiroli bis', si convalida anche la nomina degli otto consiglieri eletti nella consultazione del 25 maggio. Dell'assise di maggioranza di centro sinistra (Insieme per Brisighella), Mara Cimatti si riconferma capogruppo, affiancata dal vice Marco Ceroni, Luca Ballanti, Ilenia Ceroni, Danilo Cavina, Davide Ceroni e Sabrina Turchi. Simona Giraldi è invece la nuova presidente del Consiglio comunale. m.r.

Image: 20140607/foto/4895.jpg

«Sono indispensabili misure di sostegno a imprese e privati»**Il Resto del Carlino (ed. Imola)***"«Sono indispensabili misure di sostegno a imprese e privati»"*Data: **08/06/2014**

Indietro

FAENZA pag. 13

«Sono indispensabili misure di sostegno a imprese e privati» ALLUVIONE LA RICHIESTA DEL TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI

IL TAVOLO delle associazioni imprenditoriali della provincia di Ravenna chiede alle istituzioni pubbliche di «intervenire quanto prima con misure a sostegno della popolazione e delle imprese colpite dal disastroso evento atmosferico avvenuto nel Faentino nella notte fra il 30 e il 31 maggio. Anche a causa delle dimensioni dell'evento precisa il tavolo' la stima dei danni non è ancora completa. Risultano però evidenti i gravissimi danni subiti da privati, imprese, strutture agricole, opere pubbliche e di viabilità in una zona fondamentale per l'economia del nostro territorio». Quindi, viene chiesto con forza «che tutte le istituzioni proseguano con determinazione nello sforzo già avviato per riportare a normalità la situazione. Riteniamo indispensabile che la Regione Emilia-Romagna dichiari lo stato di calamità ed il Governo emani un apposito Decreto che stanzi i fondi necessari al risarcimento dei danni, analogamente a quanto avvenuto per l'alluvione del Modenese. Si attivino tutti i possibili strumenti di intervento comunali e regionali compresi quelli di sostegno finanziario da parte dei Confidi con prestiti agevolati della durata minima di 7 anni con possibilità di preammortamento di 24 mesi, che consenta alle imprese di far fronte a mancati redditi e ripristino delle strutture. Di fronte a una calamità naturale conclude il Tavolo' è necessario operare in sinergia con le amministrazioni e gli enti preposti per pianificare le manovre di indennizzo che consentano nei tempi più rapidi possibili la ripresa delle attività d'impresa». E per fronteggiare le avversità che hanno colpito la zona tra Faenza e Brisighella, il Comitato esecutivo della Cassa di Risparmio di Ravenna ha costituito un primo plafond di 10 milioni di euro per tutti coloro che entro il 31 luglio attesteranno di aver subito danni a colture e strutture. La proposta del direttore generale Nicola Sbrizzi è stata approvata all'unanimità con un sostegno a privati, agricoltori e imprese colpiti dall'evento e con finanziamenti ad hoc per riparare/sostituire beni mobili e immobili che hanno subito danni. Per i clienti della Cassa è prevista inoltre la moratoria sui mutui concessi. I finanziamenti potranno essere erogati per singolo beneficiario fino a un massimo di 100mila euro rispettando alcune condizioni: ad esempio durata massima 60 mesi, rate mensili/trimestrali; zero diritti di istruttoria. Il provvedimento era nelle aspettative dei sindaci di Faenza e Brisighella, Malpezzi e Missiroli, per arginare in parte danni all'agricoltura che si ripercuoteranno negli anni, visto che nelle zone più colpite anche gli impianti e il terreno dovranno essere rigenerati. Margherita Rondinini

Villa Anna, dopo l'alluvione finalmente la festa**Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Villa Anna, dopo l'alluvione finalmente la festa"*Data: **07/06/2014**

Indietro

MODENA pag. 9

Villa Anna, dopo l'alluvione finalmente la festa IN VIA CANALETTO TAGLIO DEL NASTRO E BRINDISI NELLA STRUTTURA SGOMBERATA RIMESSA A NUOVO

Le ruspe al lavoro sull'argine nei giorni dell'alluvione

NEI TERRIBILI giorni dell'alluvione di gennaio gli ospiti della struttura privata per anziani Villa Anna erano stati portati via dai soccorsi. La famosa falla' sull'argine del Secchia, poco lontano, li metteva in pericolo. Dopo un mese e mezzo gli ospiti avevano fatto ritorno alla casa di via Canaletto 1004, nei pressi del Ponte dell'Uccellino, con ancora negli occhi quei brutti ricordi. Oggi, alle 15.30 Villa Anna mette simbolicamente una pietra sopra il triste passato recente. La struttura festeggia la riapertura (gli ospiti sono tornati in via Canaletto il primo marzo, ma non c'è stato tempo per un momento di vera festa) e inaugura il nuovo secondo piano. «Era già pronto all'inizio dell'anno spiega l'amministratore Christian Rovatti ma non siamo riusciti a fare il taglio del nastro». Dovrebbero presenziare rappresentanti dell'Usl, dei servizi sociali e del Comune di Modena (ci sarà l'assessore alle Politiche sociali Francesca Maletti). Il programma del pomeriggio: dopo il taglio del nastro ci sarà un momento conviviale con il brindisi. Poi una fisarmonica e un mandolino riempiranno di musica il giardino della residenza per anziani. Parteciperanno gli ospiti, le famiglie, alcune associazioni e gli operatori della struttura. L'evacuazione di Villa Anna, nel giorno dell'alluvione, è diventata una delle immagini simbolo dell'esondazione del fiume che ha duramente colpito il modenese all'inizio dell'anno.

Image: 20140607/foto/5823.jpg

Alluvione, tutti i dubbi sui rimborsi La rabbia delle aziende dimenticate'**Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Alluvione, tutti i dubbi sui rimborsi La rabbia delle aziende dimenticate"*Data: **08/06/2014**

Indietro

BASSA pag. 21

Alluvione, tutti i dubbi sui rimborsi La rabbia delle aziende dimenticate' I sindaci di Bomporto e Bastiglia hanno incontrato i cittadini

Il sindaco di Bomporto e i cittadini, nel tondo, Guidetti

di VIVIANA BRUSCHI BOMPORTO e BASTIGLIA POST ALLUVIONE, scatta il piano risarcimenti alle abitazioni (schede B) e per i lavori urgenti al nodo idraulico di Modena dopo le ordinanze del Commissario Errani, ma cosa fare, quando presentare le domande per il rimborso? Serve l'autocertificazione o la perizia asseverata? Non vogliamo passare un altro inverno con l'ansia, come procedete per la pulizia di alveo e golena? A queste e a tante altre domande hanno risposto ieri mattina i sindaci di Bomporto e di Bastiglia, Alberto Borghi e Francesca Silvestri, ai cittadini convocati per illustrare i passaggi pratici d'accesso ai rimborsi. Oltre un migliaio di alluvionati, tra Bomporto (900 schede B presentate) e Bastiglia (1700 schede B), radunati all'aperto nei rispettivi centri per ascoltare il vademecum post alluvione, visibile anche sui siti comunali. «Ci sono soldi veri, la Regione ha già in cassa 50 milioni di euro, non sono soldi tolti agli amici terremotati, come qualcuno vuol far credere» dice il sindaco Borghi, con riferimento ai 210 milioni, stanziati per il biennio 2014-15 per alluvione e tromba d'aria. «Ma bisogna agire con tempestività: entro il 31 luglio vanno presentate le domande di rimborso danni, sulle quali ci sarà un controllo a campione, nella misura del 5%. Non sarà lasciato indietro nessuno e sarà rendicontato in modo trasparente sino all'ultimo centesimo, compresi i casi sociali in difficoltà nell'anticipare le spese» sottolineano i sindaci. Tra le tante istruzioni ai cittadini, una lode nei loro confronti. «I tecnici hanno guardato le schede presentate e nessuno dice Borghi ci ha mangiato sopra. Questo vi rende onore». Cosa fare, però, se il valore dei danni dichiarato in scheda non è più reale perché nel frattempo le porte di casa sono collassate? «Si riguarda la scheda» spiegano i sindaci. Altro quesito: come funziona l'indennizzo? «Per i beni immobili al 100% dei danni. Sotto i 15mila euro non serve alcuna perizia, ma solo le fatture dei lavori fatti; dai 15 mila in su la perizia». Per i beni mobili registrati? «Se ho perso tre auto ma ne acquisto solo una, a quale contributo ho diritto?» chiede un cittadino. «Un solo contributo» replica Borghi. E aggiunge: «Chi ha perso tutto deve avere il contributo di 15 mila euro per l'arredo completo, ma se ne spende il doppio, i 15mila in più li mette in detrazione fiscale». C'è chi, come Vinicio Guidetti, 79 anni, fotoreporter freelance in pensione, ha perso 17 mila euro di apparecchiature fotografiche «ma non ho diritto a niente» commenta con un nodo in gola rivolto al sindaco Borghi. «Arrotondavo la misera pensione facendo ancora lavoretti, e invece nessun contributo. Errani deve capire che ci sono tanti casi come il mio, deve darci spiegazioni». Dopo i pensionati senza diritti, su Facebook affiora tutta la rabbia dei titolari delle schede C e D. Artigiani, commercianti, imprenditori, agricoltori. «Noi ancora a bocca asciutta, non c'è ancora l'ordinanza e figuriamoci i rimborsi». Il sindaco di Bastiglia, Silvestri, rassicura: «In Regione c'è già la bozza, è questione di poco».

Image: 20140608/foto/5391.jpg

\$.m

AD OLTRE 4 mesi dall'alluvione, oggi Bomporto festeggia la riapertura delle attivit ...**Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"AD OLTRE 4 mesi dall'alluvione, oggi Bomporto festeggia la riapertura delle attivit ..."*Data: **08/06/2014**

Indietro

BASSA pag. 21

AD OLTRE 4 mesi dall'alluvione, oggi Bomporto festeggia la riapertura delle attivit ... AD OLTRE 4 mesi dall'alluvione, oggi Bomporto festeggia la riapertura delle attività commerciali con tante iniziative per le vie del centro. Il clou nel pomeriggio con gli stand degli esercizi alluvionati e dalle 17 la presentazione ufficiale del fotolibro intitolato 'Terre Forti', della mostra fotografica intitolata 'Questo no' e prima proiezione del trailer del docu-film intitolato 'Forza!'.

Terre d'Argine, Bellelli presidente**Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Terre d'Argine, Bellelli presidente"*Data: **08/06/2014**

Indietro

CARPI pag. 18

Terre d'Argine, Bellelli presidente POLITICA/1 ASSEGNATE LE DELEGHE AGLI ASSESSORI DELL'UNIONE IN ATTESA che venga nominata la giunta del Comune, è stata nominata la giunta delle Terre d'Argine, in cui gli assessori sono i sindaci dei quattro Comuni. Il ruolo di presidente è stato assegnato ad Alberto Bellelli, sindaco di Carpi, che ha firmato il conferimento delle deleghe agli assessori: Luisa Turci, sindaco di Novi, è vicepresidente e assessore a Bilancio e tributi, personale e organizzazione; Paola Guerzoni, neo sindaco di Campogalliano, ricopre la delega dei Servizi educativi e scolastici, politiche giovanili, pari opportunità e cultura; Roberto Solomita, sindaco di Soliera, è assessore con deleghe a Servizi sociali e sanitari. Restano in capo al presidente Alberto Bellelli le deleghe relative a Economia, polizia municipale e sicurezza, protezione civile, servizi informativi, innovazione, ambiente e territorio. «Con i colleghi della giunta ci siamo già fissati una agenda di lavoro e un calendario che prevede tempi stretti ed operatività immediata» ha commentato Bellelli. s.s.

Ecco la giunta: vice-sindaco Lodi, sconfitto da Luppi alle primarie**Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Ecco la giunta: vice-sindaco Lodi, sconfitto da Luppi alle primarie"*Data: **08/06/2014**

Indietro

BASSA pag. 19

Ecco la giunta: vice-sindaco Lodi, sconfitto da Luppi alle primarie CAVEZZO

CAVEZZO IL NEOSINDACO di Cavezzo Lisa Luppi ha nominato i componenti della sua squadra di giunta. Si tratta di persone con alle spalle un'esperienza politica ma che non facevano parte della giunta precedente guidata da Draghetti. Filippo Viaggi, 35 anni tecnico commerciale è il nuovo assessore ai servizi sociali e politiche per la casa, polizia municipale, protezione civile, sport e tempo libero. Flavio Lodi, 38 anni consulente finanziario, sconfitto da Luppi alle primarie ma che ha raccolto più preferenze, oltre al ruolo di vicesindaco si occuperà di attività produttive, comunicazione e partecipazione, ambiente e fusione dei comuni. A Mario Tinti, 68 anni preside in pensione vanno le deleghe a pubblica istruzione, asilo nido e rapporto con le frazioni. Giulia Bianchini, 26 anni operatrice culturale, si occuperà di cultura, biblioteca, pari opportunità, politiche giovanili, terzo settore. Mercoledì ci sarà il primo consiglio comunale, intanto Stefano Venturini di Rinascita Cavezzese', sconfitto per 26 voti e che aveva denunciato irregolarità in alcuni seggi, conferma che farà ricorso. Il Pd cavezzese invece prende le distanze dalle polemiche respingendo le accuse su presunti voti forzati'. «Ci tuteleremo si legge in una nota in tutte le sedi per difendere dignità e onorabilità e ribadiamo la fiducia ai componenti dei seggi elettorali». Angiolina Gozzi

Alluvione, negozi in festa «Siamo rimasti a galla»**Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Alluvione, negozi in festa «Siamo rimasti a galla»"*Data: **09/06/2014**

Indietro

MODENA pag. 6

Alluvione, negozi in festa «Siamo rimasti a galla» Sul muro del bar Darsena è segnato il livello dell'acqua

BOMPORTO TANTI VOLONTARI IN CENTRO PER LA RIAPERTURA

La consegna della donazione e, nel tondo, le titolari del bar Darsena di Bomporto

BOMPORTO L'ACQUA si è presa la nostra terra, non la nostra forza'. Questa frase ieri capeggiava sulle magliette di alcuni volontari che insieme a tante persone hanno partecipato a Bomporto, a quattro mesi dall'alluvione, ai festeggiamenti per la riapertura delle attività commerciali del centro storico. Tanti i volontari presenti venuti a dare una mano per pulire dall'acqua e dal fango come quelli di alcune associazioni di Nonantola e Gaggio, che hanno consegnato 12.500 euro ai sindaci e alle parrocchie di Bastiglia e Bomporto, raccolti attraverso varie iniziative. «Cinquemila euro derivano dalla vendita dei braccialetti Tin bota' spiegano, circa 4 mila dalle magliette dell'associazione Artisti del sabato' e 3 mila sono stati raccolti con la festa d'inizio estate a Nonantola. Abbiamo deciso di consegnare i fondi tramite dei modellini di barche a simboleggiare come la solidarietà, nonostante l'alluvione, non sia mai affondata, ma anzi abbia tirato dritto». Presenti anche Francesca Silvestri e Alberto Borghi rispettivamente sindaco di Bastiglia e Bomporto. «Ringraziamo le associazioni e i volontari ha detto Silvestri perché siamo rimasti a galla grazie a loro». «Questa è la dimostrazione ha aggiunto Borghi che la solidarietà non ha confini e la collaborazione tra volontari, parrocchia e Comune ha permesso di essere più vicini alle persone». Quella di ieri però è stata soprattutto la festa dei negozianti che, con coraggio, hanno vinto contro l'acqua e il fango riaprendo i loro negozi. Tra i primi Claudia Redighieri e Maria Grazia Di Bona, titolari del bar Darsena che in ricordo di quei giorni hanno segnato sul muro il livello dell'acqua che aveva invaso il loro locale. «Ben 167 cm ricorda Maria Grazia come indica la linea tracciata dietro il bancone del bar. Per rimetterci in piedi abbiamo dovuto eseguire lavori per quasi 30mila euro e ai primi di marzo abbiamo riaperto. Siamo ripartiti col sorriso e con la gente che ci incoraggiava. Ringraziamo chi ci ha aiutato. Ora attendiamo che arrivino i contributi sperando che non succeda più una tragedia così». Quei drammatici giorni sono stati ricordati anche dal gruppo culturale Porte Vinciane' che ha presentato un libro, una mostra fotografica e il trailer del docufilm sull'alluvione. Angiolina Gozzi

Image: 20140609/foto/5442.jpg

«La giostra faceva rumore, poi siamo caduti»**Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"«La giostra faceva rumore, poi siamo caduti»"*Data: **09/06/2014**

Indietro

MODENA pag. 5

«La giostra faceva rumore, poi siamo caduti» Pavullo, paura e caos sabato sera sul calcinculo' al luna park di via Braglia: 14 i feriti

La giostra transennata ieri mattina e, nel riquadro, i soccorsi dopo l'incidente (foto E.B.)

di MILENA VANONI PAVULLO «LA GIOSTRA era appena partita. Poi, dopo pochi secondi, abbiamo sentito un rumore strano venire dall'alto, ed è caduto qualcosa a terra. Ci siamo spaventati tantissimo». Ricorda così, ancora sotto choc, uno dei giovanissimi pavullesi rimasto vittima sabato sera dell'incidente al Luna Park in via Braglia a Pavullo. «Ad un tratto è caduto tutto» scrive una ragazza su Facebook e un altro dei coinvolti aggiunge: «Non riuscivamo a muoverci, siamo rimasti incastrati». La giostra, comunemente detta calcinculo', stava funzionando regolarmente da oltre due ore, come sempre. Ma all'improvviso qualcosa è andato storto. Erano circa le 22 e la giostra aveva appena iniziato la sua corsa, l'ennesima. A bordo una quindicina di ragazzi, quasi tutti minorenni. Dopo appena due giri, l'incidente. Per cause ancora in corso d'accertamento, l'asse centrale della giostra ha iniziato a contorcersi, ad avvitarsi su se stesso, piegandosi in parte e abbassandosi. Dalle prime ricostruzioni, sembra che a provocare il cedimento sia stata una brusca frenata della macchina, dovuta a sua volta a una rottura interna del marchingegno, forse di un cuscinetto. Un arresto improvviso e inaspettato, quindi, che ha causato lo scontro violento tra i seggiolini, finiti nel mentre a terra, con ancora a bordo i passeggeri, per il collasso della struttura. Il tutto è avvenuto in pochissimi secondi, attimi di panico e terrore tra le urla e lo spavento generale dei presenti. Fortunatamente la velocità della giostra era ancora ridotta, e i seggiolini non troppo alti da terra. Quindi l'impatto è stato contenuto. Sul posto è intervenuta una pattuglia del Corpo di Polizia municipale del Frignano, coadiuvata poi dai carabinieri e dai vigili del fuoco di Pavullo. Per soccorrere i feriti, in tutto 14, sono intervenute tre autoambulanze: la Misericordia di Pievepelago, l'Avap di Serramazzoni e il mezzo del Pronto Soccorso di Pavullo. Due ragazzi un 29enne di origine marocchina e un 33enne macedone sono stati trasportati all'ospedale di Baggiovara. Mentre gli altri 12 8 femmine e 4 maschi, tra i 12 e i 15 anni sono stati visitati al Pronto Soccorso di Pavullo, dove ieri mattina si trovavano ancora per effettuare lastre e controlli. Fortunatamente tutto si è risolto con qualche escoriazione e qualche frattura. Poteva andare molto peggio di così. La giostra difettosa è stata immediatamente posta sotto sequestro dal magistrato, che sta compiendo tutte le indagini del caso. Stando ai primi riscontri e alle verifiche effettuate sui documenti, sembra che tutto fosse nella norma. La giostra in questione, così come il Luna Park, erano stati collaudati poco prima. «Tutto sommato è andata bene è il commento del sindaco di Pavullo, Romano Canovi. Non c'è stato nessun ferito grave, e questo è l'importante». Quanto alla dinamica dell'incidente e alla possibili cause dice: «Dai primi controlli effettuati sabato notte sembra che tutti i documenti ci fossero. Sarà comunque il magistrato a stabilire eventuali responsabilità».

Image: 20140609/foto/5418.jpg

Agrinsieme: «Per l'alluvione sgravi e prestiti»**Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)**

"Agrinsieme: «Per l'alluvione sgravi e prestiti»"

Data: **07/06/2014**

[Indietro](#)

FAENZA - LUGO pag. 15

Agrinsieme: «Per l'alluvione sgravi e prestiti» AGRINSIEME Romagna, l'associazione che riunisce le principali sigle agricole, Cia e Confagricoltura le sezioni agricole delle tre Centrali Cooperative, si è già messa al lavoro per sostenere gli agricoltori colpiti dall'alluvione che ha colpito l'area collinare faentina nella notte fra il 31 maggio e l'1 giugno. «E' un disastro che ha colpito tutti ammette il presidente di Agrinsieme Danilo Misirocchi, presidente provinciale Cia le varie associazioni sono già al lavoro con le procedure per effettuare le stime dei danni e per attivare con urgenza misure di sostegno». Nella giornata di mercoledì i sindaci di Faenza e Brisighella Malpezzi e Missiroli, insieme al presidente della Provincia Casadio, sono saliti in Regione per chiedere lo stato di calamità naturale. «C'è innanzitutto una normativa vigente relativa agli sgravi fiscali e contributivi a favore delle imprese agricole sottolinea Misirocchi mentre un'ulteriore strumento di intervento è costituito dalla misura 126 del Piano regionale di sviluppo rurale. Inoltre stiamo verificando, sempre come Agrinsieme, le condizioni per far scattare un intervento di sostegno finanziario da parte di alcuni Agrifidi, con prestiti agevolati della durata minima di sette anni, con possibilità di preammortamento di 24 mesi, che consenta alle imprese agricole di far fronte ai mancati redditi e al ripristino delle strutture esistenti». «Dobbiamo lavorare insieme in sinergia fra associazioni e amministrazione conclude oltre ai danni privati, veramente devastanti, anche l'agricoltura presenta un conto salato: impianti e attrezzi distrutti e raccolti totalmente spazzati via o fortemente danneggiati. Dobbiamo intervenire il prima possibile». lo. pe.

PRESENTATA ufficialmente la nuova Giunta comunale di Cotignola (nella

...

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)*"PRESENTATA ufficialmente la nuova Giunta comunale di Cotignola (nella ..."*Data: **08/06/2014**

Indietro

LUGO pag. 21

PRESENTATA ufficialmente la nuova Giunta comunale di Cotignola (nella ... PRESENTATA ufficialmente la nuova Giunta comunale di Cotignola (nella foto), composta dal Luca Piovaccari, 37 anni, sposato, che seguirà le deleghe per polizia municipale, urbanistica e edilizia privata, attività economiche e produttive, agricoltura; Paolo Brambilla, 42 anni, sposato e due figli, vicesindaco con deleghe a lavori pubblici, mobilità, ambiente, protezione civile, informatica, rapporti con associazioni e volontariato, gemellaggi; Maria Luisa Liverzani, 65 anni, sposata e due figli, con deleghe a bilancio, tributi, patrimonio, personale; Barbara Nannini, 37 anni, con deleghe a politiche sociali e per la salute, pari opportunità, politiche per la pace e la cooperazione internazionale, integrazione culturale, politiche abitative; infine Federico Settembrini, 39 anni, sposato e tre figli, avrà le deleghe a cultura e turismo, sport, scuole e servizi per l'infanzia, politiche giovanili, comunicazione. Paolo Brambilla e Maria Luisa Liverzani sono del Pd, Federico Settembrini e Barbara Nannini sono indipendenti.

Si insedia il consiglio comunale Prima gli auguri, poi le scintille**Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)***"Si insedia il consiglio comunale Prima gli auguri, poi le scintille"*Data: **07/06/2014**

Indietro

VETRINA GUASTALLA pag. 17

Si insedia il consiglio comunale Prima gli auguri, poi le scintille Il sindaco critica i predecessori e arriva l'immediata replica

GUASTALLA SEDUTA D'ESORDIO AFFOLLATA E SI FA SUBITO SUL SERIO

La sala affollata e la nuova giunta

GUASTALLA PRIMA il fair play, poi le prime scintille. Si è insediato il nuovo consiglio comunale di Guastalla. L'altra sera erano in molti i cittadini (pur se meno rispetto all'insediamento di cinque anni prima) alla seduta d'esordio, negli spazi provvisori dell'ex tribunale, troppo piccoli per contenere tutti. **PARTENZA** con le fasi burocratiche: l'elezione del presidente del consiglio comunale (Gabriele Maestri del Pd) e del vice (Damiano Ruggerini del M5S), il giuramento del sindaco Camilla Verona, la nomina dei capigruppo (Paolo Dallasta per la maggioranza, Elisa Rodolfi e Francesco Corradini per le opposizioni) e della giunta: Ivan Pavesi (vicesindaco, con deleghe ad attività produttive, protezione civile, turismo), Matteo Artoni (welfare e sanità), Gloria Negri (cultura e promozione della città), Luca Fornasari (sport e politiche giovanili), Chiara Lanzoni (edilizia, urbanistica, ambiente). Poi, ecco le prime... scintille, non appena il neo sindaco ha fatto riferimento agli edifici pubblici e ad alcune strade ancora non totalmente agibili dopo il sisma di due anni fa. Una critica di «immobilismo», neppure troppo velata, all'ex amministrazione. **LA RISPOSTA** dell'ex assessore Elisa Rodolfi, ora capogruppo di opposizione, non si è fatta attendere: «I nostri uffici ha detto hanno presentato progetti e richieste in tempi rapidi. Non è colpa nostra se da altri enti tardano ad arrivare le autorizzazioni. In quei frangenti, forse sarebbe servito l'aiuto delle opposizioni, che hanno fatto poco per favorire quella "ricostruzione" che ora manifestano come priorità». Il sindaco Verona ha garantito l'importanza che sarà rivolta al lavoro di squadra tra i vari assessorati, insieme al confronto costante con i consiglieri. Opposizione compresa. Antonio Lecci

Image: 20140607/foto/8682.jpg

La terra trema all'una di notte**Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)***"La terra trema all'una di notte"*Data: **09/06/2014**

Indietro

REGGIO pag. 6

La terra trema all'una di notte Magnitudo 2 e poi una replica 2,2. «Per paura siamo rimasti svegli»

DUE LIEVI SCOSSE TRA TRAVERSETOLO E SAN POLO, NESSUN DANNO

LA MAPPA L'Istituto nazionale di geofisica ha calcolato l'ipocentro a una ventina di chilometri di profondità

DUE SCOSSE di terremoto hanno fatto tremare la val d'Enza, ieri notte. La prima di magnitudo 2, con profondità di 20 chilometri, è stata avvertita alle 00.51 e - secondo quanto riportato dal sito dall'Istituto di geofisica e vulcanologia ha interessato i comuni reggiani di Bibbiano, Cavriago, Canossa, Montecchio, Quattro Castella, San Polo e Sant'Ilario, oltre a quelli parmensi di Montechiarugolo e Traversetolo. Pochi minuti dopo, all'1.02 un'altra scossa di magnitudo 2,2, profondità 24 chilometri ha fatto tremare la stessa zona, questa volta spostato leggermente più nel territorio parmense. Fortunatamente non ci sono stati danni, ma nelle zona vicino all'epicentro molto cittadini hanno sentito le scosse. «Sono state due scosse breve, mi piuttosto intense racconta chi le ha sentite Dopo la seconda, per la paura che potesse ripetersi, magari più forti, siamo stati svegli quasi tutta la notte». La paura ovviamente è che potesse trattarsi di uno sciame sismico precedente a una scossa più intensa, come era avvenuto nelle zone terremotate dell'Emilia, al confine tra le province di Reggio e Modena. Tra l'altro l'area collinare a cavallo tra Reggio e Parma è spesso interessata da eventi sismici, fortunatamente di non particolare intensità.

Image: 20140609/foto/8695.jpg

\$.m

La Protezione Civile fa festa al mare**Il Resto del Carlino (ed. Rimini)***"La Protezione Civile fa festa al mare"*Data: **07/06/2014**

Indietro

RIMINI AGENDA pag. 17

La Protezione Civile fa festa al mare Domenica in piazzale Boscovich a Rimini, si svolgerà la giornata della Protezione Civile e della sicurezza. Una giornata di incontri, simulazioni, eventi, stand espositivi e divulgativi, aree per dimostrazioni pratiche di soccorso e protezione civile in terra e mare. Info: 0541.718100.

Image: 20140607/foto/9098.jpg

I nuovi assessori scelti all'insegna dell'«usato sicuro»**Il Resto del Carlino (ed. Rimini)***"I nuovi assessori scelti all'insegna dell'«usato sicuro»"*Data: **07/06/2014**

Indietro

BELLARIA, SANTARCANGELO, VALMARECCHIA pag. 23

I nuovi assessori scelti all'insegna dell'«usato sicuro» POGGIO TORRIANA, SANT'AGATA, TALAMELLO E CASTELDELICI

USATO sicuro in Valmarecchia. Le nuove giunte sono all'insegna della continuità. A Poggio Torriana ad affiancare il sindaco Daniele Amati, ci sarà l'ex sindaco di Torriana, Franco Antonini, vicesindaco e assessore a lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata, servizi sociali, attività produttive e sistemi informativi. Poi Cinzia Casadei assessore ad attività istituzionali, personale, bilancio e patrimonio, tributi e ambiente. Non mancherà il sostegno dei consiglieri per turismo, cultura, politiche giovanili, bilancio sociale. A Sant'Agata Feltria, il sindaco Guglielmino Cerbara mantiene come vicesindaco il leghista Paolo Ricci. Sarà anche assessore al bilancio, personale, cultura e sport. Resta assessore anche Paolo Marani con deleghe: sanità, servizi sociali e istruzione. Al consigliere Bruno Ravaioli vanno i servizi decentrati. Ai giovani Andrea Gabrielli, Viola Rinaldi e Jodi Piacenti le politiche giovanili, lo sport, l'associazionismo e il volontariato. Resteranno a Cerbara le deleghe a turismo e sviluppo economico. A Talamello rimane vicesindaco Gabriele Pozzi, con deleghe a lavori pubblici, manutenzione, ambiente, Protezione civile e viabilità. Nuovo assessore invece Gianluca Zucchi che seguirà servizi sociali, scuola, turismo, cultura e sport. Al primo cittadino Francesca Ugolini resta la delega bilancio e agli altri settori. A Casteldelci, con Luigi Cappella lavorerà come vice' Ilaria Salvatori, assessore a servizi sociali, cultura, sport, tempo libero e istruzione. A Mauro Pironi bilancio, attività produttive, lavori pubblici e turismo. Mentre il sindaco seguirà i settori agricoltura e territorio, personale e sanità. Rita Celli

Image: 20140607/foto/9200.jpg

Una giunta tutta rosa per la Sabba L'unico uomo sarà vicesindaco**Il Resto del Carlino (ed. Rimini)***"Una giunta tutta rosa per la Sabba L'unico uomo sarà vicesindaco"*

Data: 07/06/2014

Indietro

BELLARIA, SANTARCANGELO, VALMARECCHIA pag. 23

Una giunta tutta rosa per la Sabba L'unico uomo sarà vicesindaco VERUCCHIO ALEX URBINATI, IL PIU' VOTATO IN PROVINCIA, E' IL SOLO RICONFERMATO

Prima foto ufficiale per la giunta guidata da Stefania Sabba

ROSA è il colore dominante a Verucchio. Dopo il sindaco Stefania Sabba, prima donna a capo del municipio, salutata dal personale comunale con fiori e un biglietto di benvenuto, anche la giunta è (quasi) tutta al femminile. Eleonora Urbinati (seconda in termini di preferenze) ed Elena Bollini andranno a formare la squadra di governo, insieme a mister preferenze' Alex Urbinati, che con 459 voti ha stabilito il miglior risultato in tutta la provincia. La Sabba va ancora più al risparmio della spending review che ha imposto al Comune malatestiano il taglio di consiglieri e assessori: solo tre infatti i titolari di deleghe. Alex Urbinati, 36 anni, laureato in economia politica, bancario, riparte da dove aveva lasciato, cioè dalle Politiche del Territorio (Urbanistica, Lavori pubblici, Patrimonio e Qualità urbana), Trasporti, Viabilità e Sport. In più assume anche il ruolo di vicesindaco. Elena Bollini, 41 anni, laureata in sociologia, insegnante, assume la delega alla Cultura, Turismo, Attività produttive e Personale. La più giovane a scendere in campo è Eleonora Urbinati, 27 anni, laureata in scienze politiche, precaria nella pubblica amministrazione: le sono stati assegnati Politiche sociali, Politiche giovanili, Scuola, Integrazione, oltre a Sicurezza, Polizia Municipale e Protezione civile. Resta in capo al Sindaco la delega al Bilancio e politiche finanziarie (già ricoperta un lustro fa per 6 mesi), oltre a Sanità, Ambiente, Piano Strategico, Contratto di Fiume, Politiche comunitarie. «I criteri per la scelta delle persone spiega la Sabba sono stati competenza, conoscenza dei problemi specifici, esito elettorale. Inoltre nel segno del rinnovamento, ho nominato due assessori all'esordio in incarichi amministrativi». L'altra novità sono le deleghe a costo zero a tre consiglieri: le Politiche del Lavoro a Roberto Fracassi, Davide Ronchi ottiene cittadinanza attiva e rapporti con le frazioni, mentre Vito Campanelli si occuperà di promozione turistica ed eventi. m.c.

Image: 20140607/foto/9189.jpg

\$.m

Buongiorno Reggio con "Viva l'Italia festival"

- il Resto del Carlino - Reggio Emilia

Il Resto del Carlino.it (ed. Reggio Emilia)

"Buongiorno Reggio con "Viva l'Italia festival"

Data: **07/06/2014**

Indietro

Homepage > Reggio Emilia > Buongiorno Reggio con "Viva l'Italia festival".

Buongiorno Reggio con "Viva l'Italia festival"

La rassegna de Il Fatto Quotidiano e Comuni Virtuosi, e tanti altri eventi nel week end di Gloria Annovi

Marco Travaglio

Reggio Emilia, 7 giugno 2014 - Buongiorno Reggio, questo sabato ha il sapore delle grandi feste! In città e in provincia è un tripudio di musica e feste all'aperto e al Cinema Cristallo arriva l'Asian Film Festival! A Scandiano invece c'è la festa della Protezione Civile presso l'area Fiera e anche a Casa Bettola la sera si riaccende il forno comune per una pizzata tra amici, inserita nella festa della ex casa cantoniera. Anche in Via Roma (RE) inaugura una festa di due giorni con musica e divertimento per grandi e piccini mentre oggi e domani, presso il Circolo Arci Fuori Orario, Taneto di Gattatico (Reggio Emilia) Il Fatto Quotidiano e i Comuni Virtuosi presentano "VIVA L'ITALIA Festival". Ma c'è tanto altro per voi: buon sabato!

ARIA APERTA

Questa mattina alle 9.30 si svolgerà una visita guidata del centro storico di Reggio Emilia gratuita aperta a tutti gli interessati, promossa dal Quarto circolo del PD di Reggio Emilia, in collaborazione con l'Associazione Guide Turistiche Reggiane. Il punto di ritrovo è previsto davanti al Municipio per le 9.30. La visita durerà circa 2 ore. Ci accompagneranno a passeggio per i luoghi storici più rappresentativi della Città la Prof. Donatella Jagher Bedogni e Gianluca Ferrari.

SAGRE

Anche Borzano è in festa grazie alla sagra dello sport che dura due giorni mentre in città a Reggio torna "ViaRomaViva" manifestazione che ogni anno anima il quartiere di Santa Croce con spettacoli, animazioni e mercatini. Si parte domani dalle 9 con il mercatino ei negozi aperti. Tra gli artisti che s'improvviseranno "di strada" ci saranno i "Nuovo Delirio" alle 18.30. Il clou della giornata, alle 20, con la sfilata per Miss Grand Prix e Gran Galà della Moda. Due giorni per gustarvi "I Primi di Rolo", un mix di musica, gastronomia e divertimento che porta questa sera Little Taver and his crazy alligator e poi è il turno delle 'Cotiche' live. Festa anche a Rio Saliceto per Riomania con stand gastronomici e musica live sino a tarda serata

FESTIVAL

Eccolo tornare anche l'Asian Film Festival, viaggio alla scoperta dell'avanguardia cinematografica dell'Estremo oriente, con un focus sulla produzione filmica di Taiwan. In questa edizione le proiezioni saranno ospitate al cinema Cristallo di via Ferrari-Bonini, con l'inaugurazione fissata per domani, alle 19.30, e proiezione alle 20.30 del film fuori concorso "Shield of Straw", del giapponese Takashi Mike, reduce dal successo di Cannes. A seguire, alle 22.45, verrà proiettato "100 days", del taiwanese Henry Chan. Ad inaugurare l'evento la presentazione del disco "Venezia non esiste" di Nazim Comunale con le atmosfere birmane di Meiktila.

E ancora… «Viva l'Italia viva» è la sintesi perfetta di due importanti raduni nati e cresciuti negli ultimi anni al circolo Fuori Orario di Taneto di Gattatico (Reggio Emilia): la Festa nazionale de Il Fatto Quotidiano, alla quinta edizione, e la Festa nazionale dei Comuni Virtuosi, alla terza edizione. Il doppio raduno è in programma sabato 7 e domenica 8 giugno 2014 al Fuori Orario, con ingresso libero e gratuito (senza tessera Arci) sia nel locale che negli attigui spazi all'aperto, e quest'anno coinvolge anche Emergency, Slow Food e Banca Etica. Due giorni densi di incontri, dibattiti, grandi ospiti, musica, satira, dj set, film, libri, politica, sociale, buone pratiche, giochi per bambini, aree verdi, punti di ristoro, stand tematici e specialità gastronomiche.

MUSICA

Buongiorno Reggio con "Viva l'Italia festival"

Passiamo alla musica live: alle 19, nell'ambito della giornata "Casa aperta in festa" al Ceis di via Codro avrà luogo un concerto dell'Orchestra Giovanile dell'Istituto Peri. E poi... Figli di una Reggio Emilia politicizzata all'inverosimile, Arturo Bertoldi (Mumble) e Max Collini (Offlaga Disco Pax) racconteranno al pubblico del Ghirba la nostra città e le sue storie prima, dopo e durante il riflusso. Ascolterete racconti ironici, personali, intimissimi e universali al confine tra quello che avrebbe potuto essere e quello che non sarebbe stato mai. Anche a Montecchio potrete ascoltare un live set nel cortile del castello grazie al festival musicale di giugno diretto da Andrea Talmelli. Si parte alle 18, nel cortile del Castello con il recital di Jackie Jaekyung Yoo giovane pianista coreana di grande talento. Ingresso libero. Altro festival "Sentire Musica in Castello nelle terre Verdiane" a Campagnola (25 spettacoli a ingresso gratuito) giunta alla sua XII edizione. Si parte con "Tre cori per Telethon", concerto corale di solidarietà in programma alle 21.15, in piazza delle Armi a Castelnovo Monti

SOTTO LE STELLE

Nella suggestiva cornice del Mauriziano andrà in scena alle 18.30 (ci sarà anche una replica alle 20.30), una delle più note commedie di Shakespeare, "Molto rumore per nulla", in versione di spettacolo itinerante nelle stanze e nel giardino del palazzo. Ingresso: 8 Euro, posti limitati.

Continuano le programmazioni del cinema all'aperto in città, ore 21.30 agli ex stalloni. Per voi proiettano il film "Fuga di cervelli" di P. Ruffini con P. Ruffini, L. Peracino

Strumenti [INVIA](#) [STAMPA](#) [NEWSLETTER](#)

[Iscriviti](#)

Media Correlati

{{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

{{/if}}

{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{/if}}

Terremoto, due scosse nella notte in Val d'Enza

- il Resto del Carlino - Reggio Emilia

Il Resto del Carlino.it (ed. Reggio Emilia)

"Terremoto, due scosse nella notte in Val d'Enza"

Data: **08/06/2014**

Indietro

Homepage > Reggio Emilia > Terremoto, due scosse nella notte in Val d'Enza.

Terremoto, due scosse nella notte in Val d'Enza

La prima di magnitudo 2, intorno all'una la seconda di 2,2. Nessun danno

Un sismografo (Ansa)

Val d'Enza (Reggio Emilia), 8 giugno 2014 - Due scosse di terremoto hanno fatto tremare la Val d'Enza. La prima di magnitudo 2, con profondità di 20 chilometri, è stata avvertita alle 00.51 e ha interessato i comuni reggiani di Bibbiano, Cavriago, Canossa, Montecchio, Quattro Castella, San Polo e Sant'Ilario, oltre a quelli parmensi di Montechiarugolo e Traversetolo.

Pochi minuti dopo, all'1.02 un'altra scossa di magnitudo 2,2, profondità 24 chilometri - secondo quanto registrato dall'Istituto di geofisica e vulcanologia - ha fatto tremare la stessa zona, questa volta spostato leggermente più nel territorio parmense. Fortunatamente non ci sono stati danni, ma nelle zone vicino all'epicentro molti cittadini hanno sentito le scosse e qualcuno ha passato la notte in bianco per la paura di un possibile sciame sismico.

Strumenti INVIA STAMPA NEWSLETTER

Iscriviti

Media Correlati

{{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

{{/if}}

{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{/if}} \$:m

"750 milioni per ridare fiducia alle imprese"

- Economia - iltempo

Il Tempo.it

"750 milioni per ridare fiducia alle imprese"

Data: **07/06/2014**

Indietro

Tweet

07/06/2014 06:08

TERRITORIO

"750 milioni per ridare fiducia alle imprese"

Ettore Caselli, presidente Banca Popolare Emilia Romagna spiega la ricapitalizzazione oggi all'esame dell'assemblea

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Economia

«Oggi a Modena l'assemblea dei soci della Banca popolare dell'Emilia Romagna è chiamata a deliberare sulla proposta di aumento di capitale fino a 750 milioni di euro. Saranno le nostre munizioni per stimolare la ripresa che è dietro l'angolo e va solo incentivata iniettando fiducia nelle imprese e nei consumatori». Il messaggio positivo arriva dal presidente del gruppo Bper, Ettore Caselli, che sottolinea a *Il Tempo* come le risorse raccolte saranno messe a disposizione della crescita prevista già nel secondo semestre dell'anno. Insomma la parola d'ordine di Caselli adesso è: «Impieghi, impieghi e ancora impieghi all'economia reale».

L'accelerazione era prevista nella prima parte dell'anno. Il recupero si è già spostato?

«È ancora presto per dire che siamo fuori dal tunnel. Ma i primi segnali si avvertono. C'è molta liquidità nel sistema e la sua trasmissione all'economia reale potrebbe essere facilitata dalle decisioni della Bce di giovedì scorso. Gli investitori esteri e i fondi di private equity mostrano interesse verso il sistema Paese e l'andamento dei mutui ai privati mostra segnali positivi».

Forse il problema è che finché non parte l'immobiliare restiamo al palo?

«Anche se puntare sull'immobiliare continua a presentare criticità, le banche oggi sono in condizione di riprendere a erogare credito con maggiore forza rispetto agli anni più duri della crisi, anche se con maggiore selettività».

Torniamo alla banca. Bper in che condizione si trova?

«Oltre ai fattori esterni che hanno colpito tutti gli istituti di credito, la Popolare dell'Emilia Romagna, che ha uno dei suoi territori di insediamento storico nella regione, ha dovuto fronteggiare un terremoto e un'alluvione. Nonostante questo, dall'ultima trimestrale emergono segnali di grande vitalità economica.

"750 milioni per ridare fiducia alle imprese"**Ce ne dà qualcuno?**

La Bper ha migliorato il livello dei ricavi della gestione caratteristica e cioè dai prestiti a imprese e famiglie. In particolare il margine di interesse è cresciuto del 6% rispetto ai primi tre mesi del 2013. A questo va accoppiato il fatto che abbiamo effettuato rilevanti accantonamenti nel 2012 e nel 2013 per fare fronte ai crediti problematici. Oggi il tasso di copertura arriva al 38,5%, il livello più alto dal 2009. Segnalo che non è detto che tutti i crediti dubbi si trasformeranno in perdite. Quindi è possibile che parte dei soldi messi da parte per gli accantonamenti rientrino in gioco per finanziare i progetti di sviluppo».

Negli ultimi due esercizi non avete dato cedole.

«Ci siamo concentrati sul rafforzamento patrimoniale e abbiamo continuato ad applicare un approccio molto rigoroso e prudente nella valutazione dei crediti. Stiamo costruendo ora le condizioni per il ritorno ai dividendi. Questa strategia ci consentirà, post aumento di capitale, di raggiungere un livello di Common Equity Tier 1 ratio del 10,44% secondo i parametri di Basilea III. È un valore che consente di affrontare con serenità le procedure di Asset quality review e i successivi stress test della Bce».

Ci state lavorando?

«In azienda abbiamo gli ispettori di Banca d'Italia da settimane e 200 nostre risorse sono impegnate con loro».

Il piano industriale 2012-2014 sta per esaurirsi. State scrivendo il prossimo?

«Sì. Verrà presentato all'inizio del 2015 e poggerà su tre assi: l'evoluzione del modello distributivo di gruppo, la riduzione della base costi e i processi di semplificazione».

Nella semplificazione è previsto anche il completamento del processo di trasformazione della banca?

«Chiuse nel 2013 le fusioni per incorporazione della Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila, della Popolare di Lanciano e Sulmona e della Popolare di Aprilia, entro la fine del 2014, come progetto strategico che anticipa il nuovo piano, saranno aggregate in Bper altre tre banche controllate nella Penisola: la Popolare del Mezzogiorno, la Banca della Campania e la Popolare di Ravenna. Del Gruppo fanno parte anche la Cassa di Risparmio di Bra e il polo sardo, con Banco di Sardegna e Banca di Sassari».

E il radicamento territoriale?

«L'obiettivo è dare vita a un soggetto bancario su scala nazionale: la capogruppo Bper avrà, dopo questa riorganizzazione, oltre 800 sportelli e più di 8000 dipendenti. Ma la nostra filosofia resta basata su un forte radicamento e sulla valorizzazione delle identità locali. A questo scopo saranno costituiti appositi organismi, le Direzioni e i Comitati territoriali. E i clienti continueranno a vedere le stesse facce nelle filiali».

Un focus su Roma e il Lazio?

"750 milioni per ridare fiducia alle imprese"

«Attualmente la Direzione territoriale Lazio di Bper è composta da 53 dipendenti, il prodotto bancario lordo generato supera i 3 miliardi e i clienti serviti sono oltre 73 mila. Il gruppo Bper ha complessivamente 74 sportelli in regione».

Volete crescere?

«Considero Roma una città target della nostra azione. Per esperienza diretta posso affermare che nella Capitale ci sono grandi patrimoni e ricchezze anche superiori a quelli di Milano. Ecco perché siamo intenzionati a rafforzare ulteriormente la nostra presenza nei prossimi anni».

Siete una banca popolare con i vantaggi e i limiti delle regole della vostra governance. Come vi guardano i grandi fondi internazionali che oggi operano e sostengono le banche italiane?

«Attualmente gli investitori istituzionali hanno in portafoglio circa il 16% del nostro capitale. Norges bank, il fondo sovrano che investe i profitti del petrolio in un ottica di lungo termine, ha il 2,18%».

Ci sono ma non contano per il peso che hanno.

«Credo che la forma cooperativa e il voto capitaro siano un caposaldo per le Popolari, oltre che fattori fondamentali per mantenere e rafforzare il ruolo di banca dei territori. Detto questo, vanno trovate formule per riconoscere ai grandi soci il giusto peso nelle compagini azionarie. Ma per fare questo è necessario colmare un vuoto normativo».

Filippo Caleri

pauroso incidente stradale, ferita la sorella di fiondella

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

LA SUA AUTO PRECIPITATA IN UNA SCARPATA

Pauroso incidente stradale, ferita la sorella di Fiondella

LUCCA La sorella di Massimiliano Fiondella, lo sfortunato calciatore della Lucchese morto a 41 anni nell'agosto 2009 in un tragico incidente stradale su una strada delle Cinque Terre, è rimasta ferita nella sua auto precipitata in una scarpata a quindici metri dalla sede stradale. Debora Fiondella, 40 anni, moglie di Roberto Bordin vice allenatore del Verona di Mandorlini ed ex calciatore di Cesena e Spezia, stava percorrendo un tratto di strada che dalla Baia Panigaglia porta al Monte Muzzerone quando, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo della vettura che è precipitata nella scarpata. Scattato l'allarme l'automobilista è stata immediatamente raggiunta da una squadra dei vigili del fuoco e alcuni volontari del soccorso alpino. Tramite l'utilizzo di una particolare barella, normalmente usata per i soccorsi nelle zone impervie, denominata barella Kong, Debora Fiondella è stata immobilizzata e trasportata sulla strada dove il personale medico del 118 ha prestato le prime cure. I vigili del fuoco hanno proseguito poi le operazioni per alcune ore, al fine di mettere in sicurezza l'auto per poi poterla recuperare. Il terribile incidente è avvenuto alle 14,30 lungo la strada provinciale per il Muzzerone in direzione Portovenere. La sua auto è uscita di strada in località Pezzino. Sul posto sono stati inviati l'automedica Delta 1, con medico ed infermiere a bordo, l'ambulanza della pubblica assistenza delle Grazie, i vigili del fuoco, il Soccorso Alpino e la polizia municipale delle Grazie. Fortunatamente le condizioni di Debora Fiondella non sono preoccupanti e la vegetazione ha attutito il colpo. La donna è stata fatta uscire dall'abitacolo e accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea. Bordin è stato avvertito mentre si trovava in Brasile con la squadra. Andrea Bonatti

nube maleodorante, è la terza in 10 giorni

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **07/06/2014**

[Indietro](#)

ZONA ARDENZA FINO ALLA SCOPAIA

Nube maleodorante, è la terza in 10 giorni

LIVORNO Nube di gas sulla città. È la seconda in due giorni e la terza in meno di dieci giorni. Ieri il forte odore ha avvolto la città nella zona del lungomare di Ardenza, dall'altezza del ristorante l'Ostricaio, fino alla Scopaia. Decine di chiamate al 115 dei vigili del fuoco. Le segnalazioni si sono concentrate dalle 13.45 alle 15, ma tra i residenti della zona di Ardenza terra c'è chi ha sentito il brutto odore già dalla tarda mattinata. Immediati gli accertamenti dei vigili del fuoco, che si sono recati sul posto, e della protezione civile del Comune. Controlli anche in porto per verificare la presenza di gasiere. Tuttavia, anche in questo caso, non è calato il velo di mistero sull'origine del puzzo. Una cosa però è certa: i controlli svolti da ufficio Ambiente del Comune, Asa e Arpat, hanno portato ad escludere una provenienza da terra (fughe di gas, o fumi di impianti). La Protezione Civile ha chiesto quindi agli enti competenti, già contattati, di intensificare i controlli a mare per arrivare a chiarire, incrociando i dati, sia la provenienza che la qualificazione della sostanza. Il giorno prima, giovedì, la nube maleodorante si era sviluppata nel primo pomeriggio, da Villa Pendola ad Antignano fino a Montenero. Il 25 pomeriggio, invece, sempre intorno alle 15, il cattivo odore si era impossessato di tutto il centro, a partire dal porto, fino a Fabbicotti e Salviano. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

betti sceglie logli vicesindaco

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

- *Pistoia-Montecatini*

Betti sceglie Logli vicesindaco

Come previsto Galardini e Menicacci in giunta insieme alla sorpresa Neri

MONTALE Anche Montale ha la sua giunta. Quattro assessori, due uomini e due donne. Il braccio destro di Ferdinando Betti sarà Emanuele Logli a cui va l'incarico di vicesindaco e di assessore al bilancio, alle società partecipate, ai lavori pubblici, alla progettazione europea e all'elaborazione dati. Logli, il più giovane del gruppo con i suoi 25 anni, sta concludendo la laurea specialistica in Economia presso l'Università di Pisa ed ha già avuto un'esperienza come consigliere comunale nella passata amministrazione, nella quale ha ricoperto l'incarico di presidente della commissione bilancio. Ad Alessandro Galardini, 67 anni, andranno invece le deleghe all'istruzione e ai servizi educativi, alle attività culturali, alla biblioteca comunale, ai gemellaggi e al personale. Anche Galardini ha avuto la sua esperienza amministrativa come consigliere comunale tra il 2004 e il 2009 sotto l'amministrazione di Piero Razzoli. Oggi è pensionato, nonostante sia stato per anni docente di lettere presso l'istituto A. Capitini di Agliana. Sandra Neri, 53 anni, sarà assessore alla sicurezza sociale, all'assistenza sanitaria e sociale, ai percorsi partecipativi. Unica del gruppo a non aver mai avuto esperienze amministrative, Sandra Neri è una casalinga attiva da anni nel mondo del volontariato. A Marianna Menicacci, 38 anni, andranno alcune delle deleghe più importanti, fra cui lo sviluppo economico, le attività produttive, il commercio e l'annona, le pari opportunità e la protezione civile. Consigliere provinciale uscente e presidente della commissione Pari Opportunità della Provincia, Menicacci è dirigente d'azienda e componente della segreteria provinciale del Pd. Al sindaco Betti restano le deleghe all'ambiente, alla polizia municipale, all'urbanistica e all'edilizia privata, alla caccia, pesca, pratica e sviluppo dello sport, ai trasporti e viabilità, alla promozione del territorio e alle politiche giovanili. «Un Comune come il nostro avrebbe avuto diritto fino a un massimo di cinque assessori» spiega Betti «ma ho deciso di contenere il numero per ragioni economiche. Trasferirò alcune deleghe a consiglieri di particolare competenza nei settori d'indirizzo». Tra i papabili potrebbe esserci anche Federica Scirè, la più giovane candidata nella lista di Betti. Massimo Vitulano

\$.m

cutigliano, sichi e giani i due assessori

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: 07/06/2014

Indietro

- Pistoia-Montecatini

Cutigliano, Sichi e Giani i due assessori

CUTIGLIANO Ha sciolto ogni riserva sull'organizzazione della propria squadra amministrativa il nuovo sindaco di Cutigliano, Tommaso Braccesi, in occasione del consiglio comunale di insediamento tenuto giovedì sera in Palazzo dei capitani. Dopo il giuramento sulla Costituzione italiana, il sindaco ha rivelato i nomi dei due assessori che lo affiancheranno nei prossimi 5 anni. Vicesindaco e assessore è Franco Giani, 65 anni, pensionato, unico eletto con una precedente esperienza amministrativa come consigliere di opposizione nel quinquennio 2009-2014. A lui il sindaco ha affidato le deleghe di bilancio, finanze e tributi; personale e affari generali; Polizia municipale; arredo e decoro urbano; politiche e servizi sociali. Dal più esperto ad uno dei più giovani, l'altro assessore è Maurizio Sichi, 33 anni, imprenditore agricolo e consigliere alla prima esperienza amministrativa, che si occuperà di patrimonio, ambiente, lavori pubblici, protezione civile, educazione ed istruzione. Una giunta che rispecchia le intenzioni espresse nei giorni scorsi da Braccesi, cioè di valorizzare la lista ed il gradimento degli elettori: Sichi e Giani sono i due consiglieri che hanno riscosso più preferenze, rispettivamente 64 e 62, dai votanti del proprio comunale. Il sindaco ha mantenuto per sé le deleghe alla sanità, urbanistica, turismo, commercio, agricoltura e artigianato. Capo gruppo della coalizione di maggioranza Cutigliano, bene in comune è Giuseppe Daniele. Per quanto riguarda le deleghe Marco Ceccarelli, oltre all'incarico di vice capogruppo, seguirà i progetti di interesse nazionale ed europeo; Elena Ansani si occuperà di partenariati e gemellaggi; Vanessa Conti di attività sportive e politiche giovanili; Debora Petrucci di attività culturali, tradizioni, folklore e associazionismo. Fra le minoranze, Marco Ferrari è confermato capogruppo per Cutigliano è qui che voglio vivere, affiancato dal consigliere Matteo Guidi. Il gruppo Il paese che vogliamo sarà rappresentato da Chiara Angela Belli. Tutti i consiglieri hanno annunciato di voler devolvere al capitolato del bilancio comunale il proprio gettone di presenza, sceso da 16,11 euro del precedente mandato a 9,66 euro per effetto della nuova legge Delrio. Tutti gli amministratori, inoltre, manterranno il proprio telefono, rinunciando al "benefit" del cellulare comunale. (e.v.)

nella nuova giunta sei assessori

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: 07/06/2014

Indietro

- Livorno

Nella nuova giunta sei assessori

Oggi il sindaco ufficializza i nomi, probabile conferma per Pia e Donati

ROSIGNANO Il toto-nomi sta per finire, dato che il sindaco Franchi oggi ufficializzerà la composizione della giunta. E sebbene il primo cittadino abbia optato per la linea del silenzio, non nega che le riconferme ci saranno. «È normale - chiarisce Franchi - che ci sia la necessità di dare continuità a progetti e situazioni già avviati». Nessuna anticipazione, ma certo gli assessori che sembrano destinati a proseguire la loro esperienza potrebbero essere Margherita Pia, che ha in mano la partita urbanistica, e Daniele Donati, che potrebbe però lasciare il settore dell'ambiente e protezione civile per trasferirsi al bilancio, viste anche le sue competenze in materia di finanze. Il resto degli assessori dovrebbero essere nuovi, e con ogni probabilità piuttosto giovani. Sembra evidente che Franchi, per individuare la squadra, attingerà al gruppo dei 18 che hanno lavorato con lui in vista delle elezioni. Fra di loro, i nomi che sembrano maggiormente papabili sono quelli di Gaia Vivaldi, Nicola Toncelli e Daiana Sammuri, oltre che di Valentina Domenici, che però potrebbe aver avuto delle perplessità ad accettare un ruolo politico come un assessorato a causa dei molti e importanti impegni lavorativi legati alla sua professione di ricercatore universitario.

\$.m

varata la nuova giunta gigliese

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

- *Grosseto*

Varata la nuova giunta gigliese

Da Pellegrini a Stefanini passando per i consiglieri eletti. La minoranza diserta in blocco la seduta

ISOLA DEL GIGLIO Il sindaco di isola del Giglio Sergio Ortelli ha annunciato ieri, nel corso del consiglio comunale di insediamento, i componenti della giunta comunale che lo affiancheranno per i prossimi cinque anni. La minoranza consiliare ha disertato l'assise in blocco («per la prima volta nella storia dell'isola» dice il sindaco). Sergio Ortelli ha le deleghe a turismo, promozione del territorio, istruzione e cultura e sanità. Mario Pellegrini, vicesindaco, è assessore esterno alla Protezione civile, osservatorio Concordia, sport, caccia e pesca. Davide Stefanini è assessore esterno a innovazione tecnologica, politiche giovanili, trasporti terrestri e marittimi. Consiglieri con delega: capogruppo di maggioranza è Alessandro Centurioni, consigliere lavori pubblici, personale, ambiente. Giovanni Rossi, consigliere Demanio e portualità, agricoltura. Cosimo Riccardo Pini, consigliere arredo, decoro e riqualificazione urbana, urbanistica. Luca Mibelli, bilancio e tributi, patrimonio, sviluppo economico. Enrico Lubrani, commercio, attività produttive. Matteo Coppa, associazionismo, coadiuverà il consigliere Rossi per la portualità. «La giunta - spiega il Sindaco Sergio Ortelli - ha dei forti richiami con la legge che dà spazio e pone l'accento sull'impegno di tutti. Pertanto l'obiettivo è stato quello di avere una squadra di consiglieri preparati con un ruolo attivo con il sindaco a fare da coordinamento. Questa ritengo dovrebbe essere la carta vincente per poter fare molto. Dispiace che nel consiglio comunale istituzionale di insediamento si debba evidenziare l'assenza della minoranza consiliare in blocco per la prima volta nella storia dell'isola».

simoncini e signorini assessori

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **07/06/2014**

[Indietro](#)

MONTIERI

Simoncini e Signorini assessori

Molte deleghe restano anche al nuovo sindaco Nicola Verruzzi

MONTIERI Il nuovo sindaco Nicola Verruzzi, immediatamente operativo all'indomani della vittoria delle elezioni, ha scelto la propria giunta. Come annunciato in campagna elettorale non si è proceduto alla nomina di assessori esterni ma si è optato per la scelta di due componenti facenti parte della lista "Il futuro è ora - Nicola Verruzzi sindaco" che hanno ottenuto una rilevante affermazione personale in termini di preferenze. Questa la giunta del Comune di Montieri. Massimo Simoncini, 57 anni, pensionato, esperto in ambito energetico, viene nominato assessore con qualifica di vicesindaco e gli vengono attribuite deleghe nelle seguenti materie: Lavori pubblici, Urbanistica, Energia, Innovazione tecnologica, Trasporti e Soc. partecipate, Agricoltura, caccia e pesca. Mariaelena Signorini, giovane assessore uscente, storica dell'arte, che ha sbaragliato la concorrenza ottenendo quasi 80 preferenze, viene nominata assessore e le vengono attribuite deleghe nelle seguenti materie: Progetto Geocom, Archeologia, decoro urbano e cura del "bello", Piano museale, Pubblica istruzione, Ambiente e ciclo dei rifiuti, Parco minerario, Cultura, Pari opportunità, Politiche giovanili, Sport. Il sindaco trattiene a sé: Gestioni associate, Bilancio e programmazione finanziaria, Personale, Sanità, Sociale e Welfare comunale, Turismo ed Attività produttive, Bonifiche minerarie, Protezione civile, Politiche per la crescita, Rapporti con le frazioni, Associazionismo, Teleriscaldamento, Rapporti istituzionali Lorenzo Negrini è stato nominato capogruppo di maggioranza per il gruppo consiliare "Il futuro è ora", mentre Massimiliano Brogi è stato designato rappresentante del comune di Montieri nel Consiglio dell'Unione dei Comuni delle Colline Metallifere.

la rivoluzione di varese, tutti in giunta

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

- *Massa - Carrara*

La rivoluzione di Varese, tutti in giunta

A Podenzana il sindaco ha assegnato deleghe anche a chi non è riuscito a entrare in consiglio

PODENZANA Stamani alle ore 10 si riunisce il primo consiglio comunale della nuova Amministrazione, la terza guidata dal riconfermato sindaco Riccardo Varese. Nell'occasione è lo stesso Varese a fornire i nomi dei componenti della nuova giunta comunale e le relative deleghe, assegnate dal primo cittadino di Podenzana a tutti i consiglieri comunali della maggioranza consiliare che lo sostiene e anche a chi consigliere comunale non lo è diventato. Varese ha assegnato a sè stesso le deleghe al personale, alla sanità e alle linee programmatiche, nominando i seguenti due assessori comunali: Donato Castellini, che sarà anche vice sindaco (deleghe ai lavori pubblici e alle società partecipate), e Marco Pinelli (deleghe al bilancio, alle finanze e alla programmazione). Questa la geografia delle deleghe ai consiglieri comunali di maggioranza: Juri Angeli, che sarà capogruppo consiliare (urbanistica e sport); Francesco Bribiglia (Protezione Civile, caccia e pesca); Mattia Chiodetti (ambiente, pubblica istruzione, cultura e parco del Gaggio); Antonio Bonfigli (turismo e commercio); Franco Brasili (nuove tecnologie, infrastrutture, viabilità e sicurezza). Come accennato, Varese ha assegnato deleghe anche a chi non è riuscito ad entrare in consiglio comunale. Eccole: l'agricoltura a Francesca Orazi; il sociale ad Ornella Turchetti; il trasporto pubblico locale e il futuro argine in località Bagni a Massimiliano Marchi. Gianluca Uberti

Canzano si occuperà anche di expo 2015

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

- *Pontedera*

Canzano si occuperà anche di Expo 2015

le deleghe per i consiglieri

Ecco le deleghe per i consiglieri eletti: il capogruppo di Uniti per Volterra, Tiziana Garfagnini, si occuperà di Saline di Volterra, attenzione alle frazioni e agli abitati minori, progetto alberghiero in carcere tra formazione e lavoro, pari opportunità, Pietro Canzano, avrà la delega ad attuazione del piano di protezione civile, associazionismo e volontariato, Expo 2015, consorzi stradali, Federico Berni lavorerà nell'ambito Volterrani nel mondo e comunità straniera a Volterra, cinema, eventi istituzionali e Volterra città, Francesco Gangitano si occuperà di patrimonio, caccia e pesca, a Massimo Fidi è stato affidato ambiente e manutenzione, decoro urbano, manifestazioni storiche, Margherita Pescucci avrà agricoltura e politiche forestali, per Erika Pescucci attuazione del programma di governo, risparmio energetico e città intelligente, trasparenza, trasporto pubblico locale. Le deleghe per l'assessore alla cultura saranno cultura, istruzione, fondi europei, università a Volterra.

\$.m

rossi rassicura: pronta entro fine anno

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

LAVORI SULLA MAREMMANA

Rossi rassicura: «Pronta entro fine anno»

MANCIANO «I lavori del tratto in frana sulla strada regionale 74, nel Comune di Manciano, sono in corso di esecuzione». A intervenire su quella che è stata definita la Salerno - Reggio Calabria della Maremma è questa volta direttamente il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi. Un tratto pericoloso ma, che al presidente preme precisare «regolato con senso unico alternato per mezzo della segnaletica verticale». I lavori al chilometro 26+ 700 per lungo tempo fermi sono stati - dice Rossi - «oggetto di un nuovo appalto e il via libera per l'inizio del cantiere è stato dato il 6 maggio scorso alla ditta I.l.s.e.t.». Non è sfuggito a chi percorre quella strada giornalmente che, dopo mesi e mesi, nel tratto in frana si è iniziato a lavorare: «I lavori si concluderanno il 29 dicembre. Le opere afferma Rossi si stanno svolgendo regolarmente ed è stato chiesto e autorizzato il subappalto». Riguardo i lavori di completamento, quelli in cui per molto tempo non si sono visti nemmeno gli operai, il presidente ricorda l'affidamento alla Ge.co.p che poi li ha dati in subappalto : «I lavori, partiti a rilento sostiene Rossi si stanno avviando alla normalità e la loro conclusione è prevista per l'11 settembre. Si è resa necessaria sul lotto di completamento, una variante in corso d'opera e in fase di elaborazione. I problemi riscontrati sono stati il mantenimento del traffico veicolare nel tratto interessato non essendo possibile un percorso alternativo. Il nuovo tracciato stradale verrà realizzato in due fasi distinte per non interrompere la viabilità». (i.a.)

brasil in rodaggio, basta il gol di fred

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: 07/06/2014

Indietro

LE AMICHEVOLI

Brasile in rodaggio, basta il gol di Fred

Germania a valanga con l'Armenia (6-1), la Russia perde Shirokov

Un altro successo per il Brasile che si è imposto 1-0 contro la Serbia, a San Paolo. Gol del centravanti Fred al 13 della ripresa. I verdeoro non hanno entusiasmo più di tanto e hanno sbloccato il risultato nell'unico lampo di Fred che ha approfittato di un'ingenuità di Ivanovic e, da terra, ha gonfiato la rete. Ancora imbattuto Julio Cesar: il Brasile non prende gol dal 20 novembre scorso quando ha battuto il Cile per 2-1. Germania a valanga. La Germania ha vinto nettamente (6-1) contro l'Armenia, a Mainz. Tutte nella ripresa le reti: al 7 Schurrle; diciassette minuti dopo l'Armenia ha pareggiato grazie al rigore di Mkhitaryan. Poi i tedeschi hanno dilagato: al 26 il 2-1 di Podolski, due minuti dopo il terzo sigillo di Howedes. Nell'ultimo quarto d'ora, reti di Klose e di Gotze (due). La Russia perde Shirokov. La Russia di Fabio Capello ha chiuso con una vittoria la sua preparazione al Mondiale: 2-0 al Marocco, a Mosca, grazie alle reti di Vasily Berezutsky e Yuri Zhirkov. Ma il ct ha perso Roman Shirokov, infortunato. Al suo posto andrà in Brasile il centrocampista Pavel Mogilevets.

ecco la protezione civile

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **08/06/2014**

Indietro

PIEGAIO

Ecco la protezione civile

Prima giornata della Protezione civile Oggi nella scuola elementare di Piegaio

Si conclude oggi la 1° giornata della Protezione civile organizzata a partire dalla giornata di ieri dalla Misericordia di Borgo a Mozzano e l'Associazione Chi c'è c'è in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Pescaglia nella scuola elementare di Piegaio. L'obiettivo è quello di concretizzare le richieste fatte da volontari provenienti dalla Val di Turre alla Val di Roggio e dalla Misericordia di Fiano che si stanno organizzando per costituire un gruppo di protezione civile che permetta di dare un supporto alla gestione delle emergenze. Da ieri pomeriggio è stato allestito il campo con tende, punti medici e gli info point aperti alla popolazione dove potranno reperire informazioni sulle attività svolte. Nella giornata di oggi saranno presenti anche le autorità e i tecnici incaricati locali a disposizione di chi vorrà spiegazioni o chiarimenti sull'attuale piano di protezione civile presente sul territorio.

nubi maleodoranti in città aria sorvegliata speciale

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **08/06/2014**

Indietro

- *Livorno*

Nubi maleodoranti in città aria sorvegliata speciale

Analisi dei dati rilevati dalle quattro centraline presenti tra il centro e Ardenza La Protezione civile del Comune: «L'odore arriva dal mare, chiesti accertamenti»

Gonnelli: «Ormai non è più emergenza, sta diventando routine. E la gente ha paura»

Avviato tavolo tecnico provinciale con Colle e Rosignano In campo l'Arpat

di Lara Loreti wLIVORNO «Ormai non si può più parlare di emergenza, la presenza di nubi maleodoranti in città sta diventando routine. Siamo nell'ordine di una a settimana di media. E questo vuole dire una sola cosa: bisogna scoprire l'origine e combattere il fenomeno. A partire dalle analisi della qualità dell'aria». Ha imbracciato, per così dire, le armi Leonardo Gonnelli, capo della Protezione civile del Comune, determinato nell'andare in fondo alla questione nubi maleodoranti che avvolgono Livorno. L'obiettivo è mettere così fine alla serie di episodi, che ultimamente si sono verificati con una frequenza preoccupante e che già nel passato hanno afflitto la città. Venerdì pomeriggio, dopo la terza nube consecutiva, gli esperti della Protezione civile sono scesi in campo, con ufficio Ambiente e Asa, per scongiurare la possibilità che il puzzo provenisse da terra. A questo scopo, i tecnici hanno effettuato sopralluoghi e controlli alle aziende più delicate come Rari, Lonzi, Enel e così via. Le verifiche sono andate avanti dalle 14 alle 18. Ma l'esito è stato negativo. «Abbiamo fatto controlli per verificare eventuali perdite di gas che tuttavia non c'erano - dice Gonnelli - in caso contrario, se l'impianto fosse stato sotto pressione, si sarebbero subito evidenziate. Quindi l'odore non viene di certo da terra». Arrivati a questo punto, due sono le alternative riguardo l'origine: il puzzo può provenire dal mare oppure da altri territori. Lo spiega Gonnelli: «Abbiamo avviato l'iter per costituire un tavolo provinciale che comprenda anche i territori limitrofi a Livorno, cioè Collesalveti e Rosignano. E se sarà necessario, poi coinvolgeremo anche Pisa e Lucca». Ogni ipotesi viene presa in considerazione, anche se la più probabile resta quella che le nubi provengano da gasiere in rada. È per questo che la Protezione civile del Comune si è messa in contatto con la Capitaneria di porto, chiedendo controlli specifici sulle navi in attesa di entrate in porto. «Noi intensifichiamo i controlli - dice Gonnelli riferendosi al lavoro del Comune - ma anche la Capitaneria deve fare la sua parte, facendo sì che le gasiere in rada non facciano manovre rischiose. C'è il rischio che il puzzo diventi il tormentone dell'estate». Negli ultimi due casi, cioè per quanto riguarda le nubi maleodoranti che si sono sviluppate in città venerdì e giovedì, non sembrano esserci dubbi sulla loro natura gassosa. Sembrava invece riconducibile a qualcosa di combusto (tipo puzzo di bruciato) l'odore che si è diffuso il 25 maggio. Per approfondire questo aspetto, l'Arpat venerdì pomeriggio ha fatto delle interviste alla gente per ricostruire i fatti. Ma ci sono rischi per la salute della gente? Respirare questo gas fa male? Difficile rispondere finché non si identifica il tipo di sostanza. «Ci sono sostanze non percepite che fanno male alla salute, e non è detto che quelle percepite siano nocive», nota Gonnelli. Certo è che respirare gas non fa bene. Il punto però è che l'Arpat non ha fatto in tempo a fare rilevamenti dell'aria perché la nube, in tutti e tre i casi, è passata rapidamente. Un accertamento tuttavia è possibile farlo tramite le 4 centraline che rilevano l'aria e che hanno sede: in via Grande, in viale Carducci, in piazza Cappelletto e a Villa Maurocordato. I risultati potrebbero essere pronti già domani o martedì.

\$.m

le tappe

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **08/06/2014**

Indietro

- *Livorno*

LE TAPPE

yyVENERDÌ 6 GIUGNO Venerdì il forte odore ha avvolto la città nella zona del lungomare di Ardenza, dall altezza del ristorante l Ostricaio, fino alla Scopaia. Decine di chiamate al 115 dei vigili del fuoco. Le segnalazioni si sono concentrate dalle 13.45 alle 15-15.30, ma tra i residenti della zona di Ardenza terra c è chi ha sentito il brutto odore già dalla tarda mattinata. Subito in campo i vigili del fuoco e gli esperti della Protezione civile del Comune. Controlli anche in porto per verificare la presenza di gasiere. Tuttavia non s è scoperta l origine del puzzo. yyGIOVEDÌ 5 GIUGNO La nube maleodorante si era già sviluppata alla stessa ora del giorno precedente. L allarme era scattato da Villa Pendola ad Antignano fino al monumento a Ciano, sulla collina di Montenero. Decine di chiamate al 115 dei vigili del fuoco che avevano inviato sul posto una squadra per fare degli accertamenti. Tanti i cittadini allarmati, anche tra coloro che erano al mare a prendere il sole e fare il bagno. I pompieri hanno scongiurato la presenza di una fuga di gas e hanno anche verificato, attraverso l avvisatore marittimo, che in porto non c erano gasiere. I controlli sono andati avanti per circa un ora, ma l origine è rimasta un mistero. yyIL 25 MAGGIO Un allarme per cattivo odore nel pomeriggio del 25 maggio si è impossessato di tutto il centro, a partire dal porto. Poi l odore si è espanso nelle zone nord e anche verso sud est, da Fabbricotti a Salviano. In quel caso, vigili del fuoco avevano individuato la presenza di una gasiera in rada. yyALTRI CASI I tre episodi su elencati sono solo i più recenti. Le misteriose nubi maleodoranti sono molto frequenti, ogni anno ci sono casi analoghi che avvengono soprattutto d estate. L ultimo episodio simile c era stato lo scorso settembre. L ipotesi più probabile, allora, era che la nube traesse origine da una petroliera in rada. yyLA GENTE HA PAURA Uno degli aspetti più preoccupanti del forte odore di gas che si sente sempre più frequentemente in città è legato alla paura che la presenza di gas possa portare a problemi di salute o addirittura a esplosioni. Gli enti che si interessano al caso - in primis la Protezione civile del Comune - sottolineano che per il momento non ci sono rischi e non c è nulla da temere. Ma il capo Leonardo Gonnelli, scherzando ma non troppo sottolinea la necessità di fare verifiche: «Meglio ave paura che toccanne...».

muore con l'auto storica nel dirupo

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: 08/06/2014

Indietro

- Pisa

Muore con l'auto storica nel dirupo

La vittima è un pisano di 49 anni che viveva e lavorava all'estero, l'incidente è accaduto in provincia di Reggio Emilia PISA Stava affrontando un tornante alla guida della sua Jaguar Marcos 1800 Gt. Ma per cause che ancora sfuggono, ha inspiegabilmente perso il controllo della vettura d'epoca, tirando dritto invece di curvare e precipitando giù per la scarpata. È morto così, in provincia di Reggio Emilia, Antonio Bertini, 49enne, di Pisa, ma che viveva e lavorava all'estero. Il suo compagno di avventura, l'inglese Alan Cunningham, è rimasto miracolosamente illeso: insieme partecipavano alla "Modena Cento Ore Classic", la gara internazionale di velocità e regolarità per auto storiche. Tutto è successo verso le 12.30 di ieri. La carovana dei partecipanti era partita da Forte dei Marmi diretta a Ligonchio per il pranzo. Per la competizione si trattava di una tappa di trasferimento, nel pomeriggio ci sarebbe stata un'altra tappa fino a Carpineti poi l'arrivo finale a Modena. È sulla provinciale 18, appena superato il passo di Pradarena sulla strada per Ospitaletto che ha fatto irruzione la tragedia. La vettura con a bordo pilota e navigatore è precipitata giù per la scarpata, nell'affrontare il tornante. A nulla purtroppo è valso il tentativo di frenata. Immediatamente, si sono attivati per i soccorsi gli altri concorrenti e gli organizzatori della gara. Sul posto sono intervenute ambulanze, elicottero del Soccorso alpino, vigili del fuoco con i mezzi di Villa Minozzo e Castelnovo Monti e il velivolo partito da Bologna, i carabinieri e la polizia strada. Ma mentre l'inglese è rimasto miracolosamente illeso ed è riuscito a uscire dall'abitacolo, Bertini è rimasto all'interno senza dare segni di vita. Inutile il tentativo di prestargli soccorso: l'uomo, che non avrebbe indossato le cinture, è morto praticamente sul colpo. Resta da capire cosa ha provocato l'incidente. Pare che il giorno prima l'auto avesse avuto un guasto e avesse subito la sostituzione del cambio. Aspetti sui quali ora cercherà di fare piena luce la polizia stradale. Il navigatore. Era al fianco del suo amico e compagno di tante gare - seduto sul lato sinistro della splendida Jaguar Marcos 1800 Gt del 1965, che aveva la guida a destra, volata giù per un burrone - il navigatore inglese Adam Cunningham, uscito miracolosamente illeso dall'auto storica su cui è morto il pilota 49enne Antonio Bertini. Il suo racconto sarà determinante per riuscire a ricostruire con esattezza cosa sia accaduto poco dopo le 12.30 di ieri sulla provinciale 18 dove, nell'affrontare un tornante in discesa, l'auto che stava partecipando alla "Modena 100 ore classic" è volata fuori strada, precipitando in un burrone. L'auto, che prima si è impuntata sul terreno, è poi andata a sbattere con la cappotta contro un albero. Un impatto violentissimo, avvenuto sulla parte destra, dove sedeva il pilota. Il navigatore è riuscito a salvarsi - baciato da una buona dose di fortuna e grazie al fatto che al momento dell'incidente indossava le cinture - anche se ha visto morire il suo amico. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

ciclista cade in un burrone nel bosco

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **08/06/2014**

[Indietro](#)

- *Grosseto*

Ciclista cade in un burrone nel bosco

incidente a tirli

Due ore di lavoro e di angoscia, ieri pomeriggio, nei boschi tra Punta Ala e Tirli. Un ciclista tedesco è precipitato in un burrone in un bosco in località Santa Lucia e per recuperarlo c'è voluto un lungo lavoro. L'uomo era in sella alla mountain bike, si è allontanato dai sentieri ed è caduto in una zona particolarmente impervia: avvertiva forti dolori per i traumi e le comunicazioni con il telefono erano difficoltose. Lui stesso è riuscito però a dare l'allarme. Sul posto sono arrivati gli uomini del Soccorso alpino e quelli della Croce rossa a bordo di un quad che, però, non è riuscito a passare. L'uomo è stato quindi raggiunto con un fuoristrada, dopodiché è arrivato anche l'elisoccorso Pegaso che ha calato due sanitari con il verricello. Il ciclista ha riportato diversi traumi.

fauglia, una delega per ogni consigliere

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **08/06/2014**

Indietro

- Pisa

Fauglia, una delega per ogni consigliere

Il sindaco Carlo Carli sceglie la squadra degli amministratori Confermati tre su quattro assessori della precedente giunta FAUGLIA Il Sindaco di Fauglia Carlo Carli, confermato alla guida del Comune ha deciso la composizione della nuova Giunta e il conferimento delle deleghe. Il motto "Squadra che vince non si cambia" ben si adatta alle scelte degli assessori; ne sono stati confermati 3 su 4 rispetto alla precedente composizione, rispettando la parità di genere. Fulvia Petrini sarà ancora vice-sindaco, e lavorerà con Sergio Macchia e Romina Lippi, confermati nel loro ruolo, con la novità di Claudio Politi, neo assessore, ma già Consigliere nella precedente legislatura. Il sindaco Carli ha voluto inoltre dare un segnale importante sul lavoro da svolgere nei prossimi 5 anni, assegnando deleghe a tutti i consiglieri di maggioranza e stabilendo che tutti, assessori e consiglieri, si riuniranno ogni sabato (quando tutti sono liberi da impegni di lavoro) per coordinarsi sulle varie competenze. Ecco l'elenco delle deleghe assegnate, con piccoli aggiustamenti rispetto alla passata legislatura che rispecchiano le attività effettivamente svolte e che si adattano alle capacità personali. Carlo Carli, sindaco. Manterrà le deleghe agli Affari Generali, Bilancio, Urbanistica e Edilizia Privata, Personale e Risorse Umane. Fulvia Petrini, vice sindaco, si occuperà di Lavori Pubblici, Ambiente, Cultura, Società della Salute, Teatro Comunale. Romina Lippi, assessore con deleghe a Istruzione, Turismo, Attività Commerciali, Museo Kienerk, Consiglio dei Ragazzi. Sergio Macchia, assessore con deleghe a Innovazione tecnologica e Informatizzazione, Politiche Energetiche e rapporti con Enti preposti, Comunicazione Istituzionale, Programmazione Economica, Tributi. Claudio Politi, assessore con deleghe a Protezione Civile, Sport e Impiantistica sportiva, Caccia, Gemellaggi, Associazionismo e Volontariato. Anche i consiglieri comunali avranno dei settori specifici di cui occuparsi. Cirano Rossi, con deleghe all'Attuazione del Programma, Rapporti con i cittadini, Coordinamento e monitoraggio attività istituzionali e consiliari, Consigli di Frazione. Roberto Corsini, con delega alle Società Partecipate. Francesca Bottici, neo consigliere con deleghe alle Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Pari opportunità, rapporti con Apes. Giuseppe Guidi, con deleghe alle Attività Produttive, Trasporto pubblico locale, Agricoltura.

modulistica per la richiesta di contributi

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **08/06/2014**

Indietro

DANNI TERREMOTO

Modulistica per la richiesta di contributi

AULLA Sul sito web del Comune di Aulla sono disponibili i modelli (allegato n. 2, ordinanza 3/2014) per la richiesta di contributo per gli edifici danneggiati dal sisma che il 21 giugno dello scorso anno colpì, in particolare, la Lunigiana orientale, ma che fece danni anche nel Comune di Aulla. Danni non certo paragonabili a quelli subiti dalle popolazioni di Fivizzano e Casola, Comuni flagellati dallo sciame sismico durato mesi, ma pur sempre di una certa entità. Il termine perentorio per la presentazione delle domande è fissato al 30 giugno prossimo. Il contributo può essere richiesto solo per gli edifici che siano stati oggetto di ordinanza sindacale di inagibilità totale o parziale. I criteri e le modalità di presentazione sono disciplinati nell'allegato n. 1 dell'ordinanza 3/2014. Per ulteriori informazioni, gli interessati ai contributi possono contattare i seguenti numeri telefonici: Protezione civile, Riccardo Bianchini (0187 400228); responsabile Suap, geometra Mauro Marcelli (0187 400213-400202-400214)

in bici a viareggio per non dimenticare

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: 08/06/2014

Indietro

- Livorno

In bici a Viareggio per non dimenticare

Cinquanta vigili del fuoco sono partiti dall'Andana degli Anelli per ricordare le stragi del Moby Prince e della stazione LIVORNO. Una cinquantina di ciclisti appartenenti ai corpi dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile e con loro, volontari e alcuni soccorritori in congedo di Livorno, Viareggio e Lucca hanno partecipato alla pedalata che ieri mattina dal porto di Livorno, in prossimità della lapide alle vittime del Moby Prince, si è diretta a Viareggio, fino al luogo simbolo del disastro ferroviario del 2009: la Casina dei Ricordi di via Ponchielli. Una pedalata per non dimenticare, per mantenere vivo il ricordo delle 140 persone che il 10 aprile del 1991 persero la vita a bordo del Moby Prince e delle 32 vittime del deragliamento di Viareggio. Una pedalata per continuare a chiedere giustizia, per sottolineare il dolore che accomuna le due città toscane. L'iniziativa è stata organizzata dal Cral Vigili del Fuoco di Viareggio e ha richiamato la partecipazione delle associazioni Moby Prince 140 e Il mondo che vorrei di Viareggio. «Con questa iniziativa ha detto Loris Rispoli di Moby Prince 140 vogliamo ricordare le due tragedie. Un messaggio di due città di mare colpite dal fuoco, che chiedono giustizia per 172 morti». Negli anni si è stretto un legame forte fra le due associazioni, Moby Prince 140 e Il mondo che vorrei. «A unirci ha aggiunto Rispoli è stato il dolore per due tragedie che potevano e dovevano essere evitate. Non dimenticare significa proseguire nel percorso che porta verità e giustizia. Ci auguriamo che la vicenda di Viareggio si concluda con la condanna dei colpevoli. Per Livorno, invece, ci aspettiamo che il Parlamento riapra la vicenda con la commissione parlamentare d'inchiesta». Alle parole di Loris Rispoli hanno fatto seguito quelle di Marco Piagentini, che nel disastro ferroviario ha perso moglie e due figli. «Manifestazioni come questa ha spiegato Marco sono fondamentali: ricordano e danno memoria di quello che è successo. A Viareggio, un treno ha distrutto un intero quartiere e ha ferito una città. L'unico modo per non dimenticare è continuare a stare insieme: conoscendosi sparisce il dolore e la paura, mentre l'odio delle persone che vogliono nascondersi viene meno». Alla commemorazione ha partecipato una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco di Livorno. Alcuni di loro, adesso in pensione, presero parte ai soccorsi durante la notte del 10 aprile. «Questa manifestazione hanno raccontato Roberto Capo allora capo distaccamento e Lucio Iurescia ha lo scopo di far avvicinare i familiari delle due tragedie». Poi ricordano: «Quello del Moby Prince fu un intervento sostenuto con il massimo sforzo, facendo il possibile. Siamo qui anche per ribadire il costante impegno che i Vigili del Fuoco mettono quotidianamente nel loro lavoro. Un'occasione di ritrovo per chi prese parte ai soccorsi». Rosanna Harper ©RIPRODUZIONE RISERVATA

fedeli: lavoro e casa le prime emergenze

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: 08/06/2014

Indietro

- *Cecina*

Fedeli: «Lavoro e casa le prime emergenze»

Primo consiglio a Montescudaio. Landi e Picci gli assessori, ecco le altre deleghe ai consiglieri

MONTESCUDAIO Un primo consiglio comunale storico. Quello di ieri, infatti, per Montescudaio è stato il primo presieduto da un primo cittadino donna: Simona Fedeli, insegnante classe 1969. «Per me è una grande emozione essere qui come prima donna sindaco di questa comunità ha detto ieri Simona Fedeli dobbiamo subito affrontare alcune emergenze sociali, come i problemi di chi non ha una casa o un lavoro. Ma l'entusiasmo e la voglia di lavorare non manca alla mia squadra». Con il nuovo decreto Delrio gli assessori saranno soltanto 2 e non 4 come nella precedente amministrazione Pellegrini (ieri presente per il passaggio di consegne), ma i consiglieri di maggioranza avranno ampi poteri. Il vicesindaco sarà Fabrizio Landi, che alle elezioni del 25 maggio ha fatto cappotto con ben 93 preferenze ed avrà le importanti deleghe ai lavori pubblici e alla protezione civile. L'altro assessore sarà Barbara Picci con delega ai rapporti con la frazione di Fiorino. Monica Guarguaglini, invece, avrà la delega all'urbanistica e alle politiche per l'infanzia, mentre Emilia Silvi avrà le politiche sociali e le pari opportunità e ad Elisa Orefice l'ambiente, la gestione dei rifiuti e la partecipazione. Per gli altri due consiglieri della lista di maggioranza, Democratici per Montescudaio, vanno la delega al gemellaggio e alla comunicazione istituzionale e con i cittadini, affidate a Gabriele Valacchi, e quella a turismo, commercio e sport affidata a Christian Calò. «Nel programma da attuare in questi cinque anni i consiglieri mi dovranno aiutare nel rilancio del turismo per tutelare anche le piccole attività del paese ha spiegato ieri Fedeli punteremo anche su cultura, con la scuola di musica e di teatro già in cantiere, e gemellaggio con una particolare attenzione alle scuole». Altri elementi programmatici, con stoccata all'opposizione (composta dal candidato sindaco Tommaso Cotronei, dalla più giovane in consiglio Benedetta Sandri e da Andrea Sarti), relativa ai lavori pubblici. «Alcune opere andranno completate ma molte altre, a partire dall'asilo di Fiorino, sono state portate a termine ha detto il nuovo sindaco importante sarà lavorare insieme anche per migliorare la raccolta dei rifiuti». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

"volere volare": anche la disabilità può fare la sua festa

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **08/06/2014**

[Indietro](#)

- *Viareggio*

Volere Volare : anche la disabilità può fare la sua festa

MONTIGNOSO Domenica scorsa si è svolta la seconda edizione di Volere Volare, manifestazione in favore dell'Aias di Marina di Massa organizzata dall'Ada Associazione per i Diritti degli anziani di Massa e Montignoso e dal Gruppo arcieri falconieri Massa. Al mattino si è tenuta la messa alle ore 9.30 presso la Chiesa di San Vito di Montignoso celebrata da don Graziano Galeotti. Cerimonia molto toccante soprattutto durante gli interventi del sindaco Volpi di Massa, degli assessori Angela Bertocchi e Raffaello Gianfranceschi di Montignoso, dell'ingegner Bedini dell'Associazione Ada. La festa in favore dei bambini disabili dell'Aias, fortemente voluta dallo scomparso Novani è stata portata avanti dall'Ada che si è vista affiancare da numerose associazioni con le quali lo stesso Novani, presidente scomparso un mese e mezzo fa, aveva collaborato o che lo avevano conosciuto. Al pranzo svoltosi presso la sede Aias di via delle Pinete a Marina di Massa sono state presenti 250 persone che al pomeriggio hanno potuto assistere a esibizioni e cimentarsi nei vari sport con insegnanti abilitati all'insegnamento a ragazzi con disabilità (Ving Tsun Kung Fu con il maestro Mirko La Rosa, tiro con l'arco con A fa ph Massa, Palestra di roccia con il Cai, unità cinofile della protezione civile e gli asinelli dell'associazione cavalieri delle apuane di Montignoso che hanno regalato sorrisi e divertimento a tutti i bambini presenti). Un ringraziamento particolare all'Unione nazionali ufficiali in congedo d'italia e al 119° nucleo volontariato dell'Ass. naz. Carabinieri Massa Montignoso che si sono occupati in maniera eccezionale della logistica della manifestazione e con il loro impegno personale e la loro attrezzatura hanno cucinato per tutti i presenti. Ringraziamenti sentiti agli organizzatori della manifestazione da parte dei bimbi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

giunta magnani, deleghe per tutti

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **08/06/2014**

Indietro

- *Massa - Carrara*

Giunta Magnani, deleghe per tutti

Unico a secco è l'albiano Carlo Magrini: «Meglio così, preferisco dare spazio ai giovani»

AULLA Finalmente ieri il neo sindaco Silvia Magnani ha nominato, con apposito decreto, la nuova giunta, assegnando anche le deleghe ai consiglieri comunali. Non a tutti però. Infatti, non ha deleghe l'albiano Carlo Magrini, il quale afferma che «non c'è alcun problema in merito, perchè occorre dare spazio ai giovani». E se c'è un consigliere comunale che non ha ricevuto deleghe, c'è addirittura chi le ha ricevute pur non essendo presente nella lista che sosteneva Silvia Magnani: si tratta di Maurizio Torri, che ha le deleghe alla sicurezza urbana e ai rapporti con la Pro loco. Sicuramente non è stato usato il fantomatico manuale Cencelli, visto che fra i cinque assessori figurano i tre candidati meno votati fra quelli che sono entrati in consiglio comunale per la lista che sosteneva Silvia Magnani, la quale ha avvocato a sé le deleghe ai lavori pubblici e al personale. Ecco la nuova giunta comunale, con fra parentesi le deleghe assegnate: Aldo Vivaldi, nominato anche vice sindaco (urbanistica e assetto del territorio); Guerrino Lazzerini (servizi sociali, alloggi popolari e integrazione sociale); Angela Simonelli (pubblica istruzione, trasporto pubblico locale, pari opportunità e consiglio dei giovani); Antonio Della Ragione (servizi alla città e manutenzione del patrimonio pubblico); Nicola Anelli (sport, informatizzazione, innovazione e comunicazione, commercio e attività produttive). Ecco i restanti consiglieri comunali ai quali sono state assegnate deleghe: Roberta Semeria, che sarà proposta come presidente del consiglio comunale (bilancio e finanze); Sandro Caponi (sanità e ambiente); Alessandra Colombo (cultura e turismo); Roberto Mattellini (agricoltura ed energie alternative); Juri Gorlandi (Protezione civile, rapporti con le associazioni di volontariato e impianti sportivi). Sono state conferite deleghe anche ai candidati della lista rimasti fuori dal consiglio comunale: Paolo Sordi (nettezza urbana, raccolta differenziata e risorse idriche); Michele Cucchi (caccia e pesca); Arturo Andrea Demetrio (sportello giovani e referente per la frazione di Albiano Magra); Orietta Bongi (rapporti con le società pubbliche partecipate e con le attività di cooperazione); Susanna Gallerani (rapporti con le società pubbliche partecipate e con le attività di cooperazione, referente per le frazioni di Bibola e Vecchietto). Infine, da sottolineare che il neo sindaco Silvia Magnani ha annunciato che procederà a una verifica di metà mandato, quindi a due anni e mezzo dall'insediamento dell'amministrazione comunale, cioè da adesso.(g.u.)

saisi parte da scuola e streaming

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **08/06/2014**

Indietro

- *Lucca*

Saisi parte da scuola e streaming

Primo consiglio comunale a Galliciano dopo il terremoto elettorale: le sedute andranno in diretta di Francesco Cosimini wGALLICANO Ieri mattina s'è insediato il nuovo consiglio comunale come deciso dalle ultime elezioni amministrative. Quelle del grande terremoto che ha visto la lista Galliciano c'è, con David Saisi, aggiudicarsi la quota di maggioranza all'interno di Palazzo Bertini. «Un ringraziamento devo farlo a tutti quelli di Galliciano c'è - ha esordito nel suo discorso d'insediamento il neo primo cittadino - e porgo il mio saluto ai consiglieri di minoranza e spero nella collaborazione come nostro nuovo modo di lavoro. Ci impegneremo inoltre, nella compartecipazione tra cosa pubblica e cittadinanza». Quello di ieri è stato un primo consiglio comunale, con relativo giuramento e insediamento che ha visto molta partecipazione popolare, anche di quanti erano in lista con Saisi e non hanno raggiunto consenso. Certamente la vittoria di questo gruppo apartitico, va in certo qual modo a destabilizzare la politica gallicianese storicamente legata al centrosinistra. Nel corso della prossima settimana, ha annunciato Saisi, verrà stabilito tutto l'assetto definitivo di Palazzo Bertini facendo così riferimento a assessorati e varie deleghe, ma intanto è già stata resa nota la carica di vicesindaco attraverso la figura di Dino Ponziani, tra l'altro uno dei nomi fondatori del gruppo vincitore, e Serena Da Prato che in caso di mancanza del sindaco e suo vice coprirà la loro assenza, ma dando ufficialmente il suo apporto alle politiche sociali. Simonini riceverà l'incarico di curare il mondo della scuola. Dopo le votazioni di rito, ha preso parola l'ex sindaco Maria Stella Adami in qualità di capogruppo dell'opposizione: «Mi sento emozionata perché mi ritrovo oggi, dopo dieci anni, all'opposizione che verrà caratterizzata dal rispetto per la democrazia e collaborazione salvaguardando i cittadini di Galliciano, quei circa mille elettori che hanno dato la fiducia al nostro gruppo. Il ruolo dell'amministratore è caratterizzato dal tanto lavoro e dagli altrettanti sacrifici - dice rivolgendosi a Saisi - per mantenere alto il ruolo che Galliciano ha all'interno della vita della valle talvolta costringendoti a mettere da parte la famiglia e la vita professionale». Adami ha inoltre rivolto un consiglio al neo sindaco: «Continua a seguire il settore della scuola perché i bimbi sono il futuro di Galliciano e faccio palesemente riferimento alla cittadella scolastica». Saisi, in risposta al neo consigliere Adami, spiega che il loro impegno è di non essere un'amministrazione chiusa sia nei confronti della minoranza, ma soprattutto attenta ad ascoltare la cittadinanza. A conclusione, l'altro sconfitto delle ultime amministrative, Venturini, ha ribadito la sua piena collaborazione e massima apertura in consiglio secondo la loro specificità. Novità che ha annunciato il sindaco Saisi, sarà quella di mandare ogni consiglio comunale in diretta streaming secondo il principio della trasparenza; nei prossimi giorni, inoltre, verrà dato l'assetto finale alla giunta secondo le competenze di ogni suo componente venute già fuori durante la campagna elettorale.

la pedonalizzazione divide la città

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: **08/06/2014**

Indietro

- Grosseto

La pedonalizzazione divide la città

Valanga di reazioni alla mozione approvata in consiglio: molti sì, tante proteste. E il Pd annuncia: «In piazza per spiegare»

CENTRO STORICO

di Maurizio Bernardini wGROSSETO C è chi si lamenta (a prescindere), chi ci ha capito poco (e magari si lamenta) e chi attende di vedere quale sarà il regolamento che il Comune dovrà mettere in piedi entro una ventina di giorni (per poi lamentarsi). Tutti i cambiamenti fanno paura e la pedonalizzazione del centro storico non fa eccezione. È caos sulla mozione approvata un paio di giorni fa in consiglio comunale. Ma attenzione, l'umore in città non è a senso unico. La gente è divisa: da un lato c'è sì chi protesta, ma dall'altro spuntano (sempre più numerosi) quelli che fanno salti di gioia per una svolta tanto attesa e che promette di rilanciare il salotto buono. Il manifesto. Intanto, proprio per fare chiarezza, il Pd diffonde un manifesto riassuntivo: è disponibile su Facebook nel Gruppo consiliare Pd Grosseto. Lì campeggiano anche gli hashtag #incentroapiedi e #cambiagrosseto, creati per commentare la vicenda su Twitter. L'atto è politico. A limare i dettagli saranno i tecnici comunali, dunque inutile tornare troppo sulla questione. Di sicuro la linea è chiara: nei fine settimana fuori le auto, dentro le famiglie. I residenti possono entrare, ma solo nella bretella porta Corsica - porta Nuova - ponte via Saffi (così come non residenti e fornitori, ma con orario ad hoc). Dal lunedì al venerdì giro di vite a non residenti e fornitori: ingresso fino alle 11 e dalle 15 alle 17. Stretta sui permessi (da rivedere). Chi ha un garage può entrare, ma per parcheggiare l'auto, non per girellare nelle viuzze del centro e lasciare il veicolo lontano da casa. Portatori di handicap e mezzi d'emergenza, ovvio, non subiscono alcuna restrizione. Chi possiede un garage (proprietà o locazione) potrà dunque muoversi dentro Mura e sfiorare la bretella, ma solo per parcheggiare il veicolo. Per il resto è prevista la sosta rapida e solo nelle immediate vicinanze della proprietà del soggetto interessato. I 4 mesi di prova, assicurano dal Pd, sono pensati per i residenti, «per ascoltarli e trovare insieme le migliori soluzioni». Che il centro storico abbia bisogno di qualcosa che vada oltre il tutto a piedi è cosa nota. Ma da qualche parte questa l'idea del Pd e degli altri firmatari si doveva pur cominciare. «Abbiamo» scrivono nel manifesto i consiglieri democratici «un'idea chiara di ciò che serve per risollevare il centro, con il contributo di tutti». Alla mente tornano i dieci punti del testo approvato dal Pd l'8 aprile scorso in assemblea comunale. Tra questi più luce, migliori arredi, ristrutturazione dell'ex ospedale, agevolazione degli eventi e affitti da calmierare: di cose da fare ce ne sono molte. Per garantire e agevolare il massimo confronto, durante i quattro mesi di sperimentazione alcuni consiglieri Pd annunciano la loro presenza in centro storico «con tavoli in piazza della Palma». Sarà il modo per rispondere alle domande, «raccolgere suggerimenti, critiche e proposte di cittadini e commercianti». Facebook si scatena. Sui social, ieri, valanghe di commenti. E spesso di segno negativo. Si va dal «fossi in loro metterei un cancello all'entrata del centro! Vergogna politicanti!» del Melograno; al «Volete far morire definitivamente il centro storico? I corrieri come faranno?», di Federica Falconi. Dura Adelfia Franchi che invita il consigliere Pd Stefania Laurenti ad andare a spaccare le pietre. «Si vede» rincara Lorenzo Pietrini «che hanno interessi fuori dal centro storico! Dovrebbero invece fare piste ciclabili per il centro». Boccia la mozione anche Elisza Beth, «sempre il contrario di ciò che andrebbe fatto». Sarcastico Marco Chelini: «Ma chi deve fare qualche lavoro in centro cosa deve prendere? Un carro trainato dai buoi? Ma ragioniamo, su! Se uno del centro compra una cucina che fa? Se la porta a mano da fuori? Eliminare i parcheggi? Mah». Tanti però anche i post di plauso. «Finalmente» scrive Alessandro Zaonobi «qualcosa di bello. Non solo, fosse per me pedonalizzerei anche tutto il primo anello fuori dalle Mura». Claudio Boccini invita l'amministrazione a insistere: «Pedonalizzazione è passo necessario per la riqualificazione del centro storico. Poi sicurezza e manifestazioni d'aggregazione». Plaudono all'idea anche alcuni residenti, come Stefano Coccoletti, che vive in centro da 15 anni: «E da 4, avendo un'auto aziendale, parcheggio fuori e vivo bene lo stesso!».

la pedonalizzazione divide la città

«Le zone di Grosseto chiuse al traffico _ scrive Katia Signorini _ sono diventate giardini grazie ai commercianti. Ricordo bene il centro di prima, oggi posso anche essere orgogliosa della mia città». Critico il direttore Ascom, Paolo Coli, che parla _in una nota stampa ufficiale _ d'iniziativa che «può creare ulteriori disagi». Per Coli «chiudere al traffico via Mazzini e via Saffi porterebbe zone di abbandono in mano a teppisti, orde di violenti che devastano il decoro urbano».

la principessa paga 300mila euro per la vista mare

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: 08/06/2014

Indietro

- Pisa

La principessa paga 300mila euro per la vista mare

Montignoso approva una variante per farle costruire un piano in più

di Manuela D'Angelo wMONTIGNOSO La principessa Adila bint Abdullah, figlia di Abdullah, re dell'Arabia Saudita, dalla sua villetta a Cinquale il mare non riesce a vederlo: manca giusto un piano per godere del panorama, pochi metri in altezza. Oggi può comprarseli grazie a un intervento urbanistico ad personam consentito dal Comune al modico prezzo di 300mila euro. Lo scandalo al sole dell'estate 2014 si chiama variante della principessa : così è stata ribattezzata una variante urbanistica, adottata dal consiglio comunale di Montignoso, che di fatto annulla il vincolo a 7 metri dell'altezza delle abitazioni in una zona molto vicina al mare, fascia quasi protetta e con un piccolo rischio idrogeologico, dove in pratica non era possibile piantare neanche uno steccato da giardino. L'intervento, ormai nessuno lo nasconde, è stato mirato ad aiutare la famiglia reale, molto affezionata a Montignoso, ma non è gratuito. L'amministrazione del sindaco Narciso Buffoni, costruendo ad hoc complicati passaggi di compensazione urbanistica, in cambio ha chiesto alla principessa 300mila euro, da poter spendere per le scuole del paese. La famiglia reale trascorre le sue vacanze a Cinquale da anni: il loro arrivo è sempre stato protetto dal più stretto riserbo, anche per motivi di sicurezza, soprattutto negli anni degli attacchi terroristici; la principessa è la figlia del re dell'Arabia Saudita e il marito è il principe Faisal bin Abdullah bin Mohammed Al Saud, attualmente ministro della Pubblica istruzione dell'Arabia Saudita. Le schiere di servitori vestiti di bianco, le guardie del corpo, interi ristoranti affittati per le cene, centinaia di migliaia di euro spesi per usufruire da soli delle terme di acqua salata a pochi metri dal mare, lo shopping nei negozi più lussuosi della Versilia a vetrine abbassate: sono solo alcune delle storie da mille e una notte che si raccontano sui reali. Che comprano di tutto, ora anche la vista mare: il vincolo in altezza per le costruzioni ex novo in quell'area era di 7 metri ed è stato portato con la variante a 11; la villetta dei reali, grazie ad un condono, è già alta circa 9 e nell'area protetta c'è anche una seconda abitazione, di un comune mortale, che suo malgrado è finito nella variante ad hoc: se vorrà innalzare dovrà sottostare alla compensazione prestabilita dal comune e versare 300mila euro. Contro la variante della principessa è partita una vera crociata in paese, con l'opposizione in consiglio indignata dalla politica che si vende ai ricchi e potenti, pronta anche ad impugnare l'atto, considerato in alcune parti illegittimo. Secondo le prime voci, i reali opteranno per radere al suolo la villetta e ricostruirla di 11 metri, anziché innalzarla di un piano; i lavori cominceranno forse l'anno prossimo. ©RIPRODUZIONE

RISERVATA

In moto travolgono un anziano in bicicletta: tre feriti a Borgonovo**IlPiacenza**

"In moto travolgono un anziano in bicicletta: tre feriti a Borgonovo"

Data: **08/06/2014**

Indietro

In moto travolgono un anziano in bicicletta: tre feriti a Borgonovo

Un uomo piacentino di 73 anni è stato travolto in bicicletta da una moto ed è finito all'ospedale. E' accaduto nella tarda mattinata di sabato 7 giugno a Borgonovo, vicino al cimitero. L'uomo è stato soccorso dai sanitari del 118 ed è stato trasportato in ospedale a Piacenza per alcune fratture e traumi vari, ma non si trova fortunatamente in pericolo di vita. Leggermente ferite anche le due persone che erano in sella alla moto

Redazione 7 giugno 2014

La scena dell'incidente

Un uomo piacentino di 73 anni è stato travolto in bicicletta da una moto ed è finito all'ospedale. E' accaduto nella tarda mattinata di sabato 7 giugno a Borgonovo, vicino al cimitero. L'uomo è stato soccorso dai sanitari del 118 ed è stato trasportato in ospedale a Piacenza per alcune fratture e traumi vari, ma non si trova fortunatamente in pericolo di vita. Leggermente ferite anche le due persone che erano in sella alla moto, e che sono finite a loro volta al pronto soccorso: non sono gravi.

La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio dei carabinieri che hanno effettuato i rilievi. L'uomo, in sella alla bicicletta, sarebbe stato investito in pieno della moto, finendo poi violentemente a terra. Qui lo hanno trovato anche i sanitari giunti a bordo dell'eliambulanza del 118 di Parma, atterrata poco dopo lì nei pressi. Fortunatamente il 73enne non ha riportato traumi alla testa, quindi non è stato necessario il trasporto nel reparto di terapia intensiva di Parma.

Annuncio promozionale

\$.m

OLTRE mille e duecento ettari di coltura colpiti. Una ventina di aziende fruttico...**La Nazione (ed. Arezzo)***"OLTRE mille e duecento ettari di coltura colpiti. Una ventina di aziende fruttico..."*

Data: 07/06/2014

Indietro

CRONACA AREZZO pag. 11

OLTRE mille e duecento ettari di coltura colpiti. Una ventina di aziende fruttico... OLTRE mille e duecento ettari di coltura colpiti. Una ventina di aziende frutticole in ginocchio. Un centinaio di imprese anche vitivinicole, cerealicole e orticole danneggiate. Un bilancio in rosso che arriva a svariati milioni di euro di danni. E' questo il grave quadro che Coldiretti ha quantificato ieri in un incontro con gli agricoltori colpiti dalla gravissima grandinata si è abbattuta nei terreni dei comuni di Civitella, Monte San Savino e Arezzo. All'incontro era presente Vincenzo Tongiani, presidente del Consorzio toscano di difesa delle produzioni agricole, che ha assicurato l'impegno nell'assistenza alle imprese sul fronte delle gestione delle pratiche assicurativ. Dagli agricoltori presenti è stato richiesto, e prontamente accolto, un impegno di Coldiretti sul fronte della possibilità di portare avanti - di concerto con i sindaci dei paesi più colpiti dalla sciagura meteorologica, che hanno immediatamente espresso la loro solidarietà al mondo agricolo - la richiesta di stato di calamità naturale per poter consentire alle imprese agricole più danneggiate di usufruire delle facilitazioni del caso. «La situazione - ha detto il direttore di Coldiretti Mario Rossi è difficile perché sui circa 500 ettari di frutteti colpiti dalla grandinata, la metà ha subito danni davvero gravi».

*Niente rivoluzioni per il Carli bis***La Nazione (ed. Empoli)***"Niente rivoluzioni per il Carli bis"*Data: **09/06/2014**

Indietro

PISA PROVINCIA pag. 5

Niente rivoluzioni per il Carli bis La nuova giunta conferma 3 assessori su 4. Petrini resta vicesindaca

FAUGLIA DELEGHE PER TUTTI I CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA PER COINVOLGERLI OGNI SABATO**LA SQUADRA** Al centro Carlo Carli insieme alla sua giunta

CONTINUITA'. Questa la scelta cardine per i prossimi cinque anni fatta da Carlo Carli, confermato a pieni voti alla guida di Fauglia. Sulla nuova giunta sono stati confermati tre assessori su quattro rispetto alla precedente composizione, rispettando la parità di genere. Fulvia Petrini sarà ancora vicesindaco, e lavorerà con Sergio Macchia e Romina Lippi, confermati nel loro ruolo, con la novità di Claudio Politi, neo assessore, ma già consigliere nella precedente legislatura. IL SINDACO Carli ha voluto inoltre dare un segnale importante sul lavoro da svolgere nei prossimi cinque anni, assegnando deleghe a tutti i consiglieri di maggioranza e stabilendo che tutti, assessori e consiglieri, si riuniranno ogni sabato (quando tutti sono liberi da impegni di lavoro) per coordinarsi sulle varie competenze. Il sindaco, manterrà le deleghe agli affari generali, bilancio, urbanistica e edilizia privata, personale e risorse umane. Fulvia Petrini si occuperà di lavori pubblici, ambiente, cultura, società della salute, teatro comunale. Romina Lippi, assessore con deleghe a istruzione, turismo, attività commerciali, museo Kienerk, consiglio dei ragazzi. Sergio Macchia avrà deleghe a innovazione tecnologica e informatizzazione, politiche Energetiche e rapporti con enti preposti, comunicazione istituzionale, programmazione economica, tributi. Claudio Politi sarà assessore con deleghe a protezione civile, sport e Impiantistica sportiva, caccia, gemellaggi, associazionismo e volontariato. Anche i consiglieri comunali avranno delle deleghe specifiche. Cirano Rossi avrà quella all'attuazione del programma e rapporti con i cittadini, coordinamento e monitoraggio attività istituzionali e consiliari, consigli di frazione; Roberto Corsini, gestirà la delega alle società partecipate, Francesca Bottici, alle politiche sociali e giovanili, pari opportunità, rapporti con Apes; Giuseppe Guidi seguirà attività produttive, trasporto pubblico locale, agricoltur

Image: 20140609/foto/2569.jpg

*«Case sul terreno a rischio di frana»***La Nazione (ed. Firenze)***"«Case sul terreno a rischio di frana»"*Data: **07/06/2014**

Indietro

FIRENZE PROVINCIA pag. 31

«Case sul terreno a rischio di frana» greve Quattro condannati per i 31 appartamenti a Strada in Chianti

ACCUSA Il pm Giuseppina Mione

AVEVANO costruito trentuno appartamenti in una serie di villette a schiera senza considerare che parte della costruzione progettata a Strada in Chianti poggiava su un terreno a rischio idrogeologico. Così ieri, alla fine di un lungo procedimento, la seconda sezione penale del tribunale (presidente Francesco Gratteri) ha stabilito la demolizione dell'opera nata sulle ceneri di una falegnameria e ha condannato quattro degli otto imputati per abuso edilizio: nove mesi di arresto (pena sospesa e nessuna menzione nel certificato penale) e pagamento delle spese processuali per i progettisti Riccardo Bartoloni, già coinvolto nello scandalo Quadra, e Laura Mei; per il costruttore e proprietario dell'area Lorenzo Giudici e per il responsabile del servizio governo del territorio del Comune di Greve in Chianti, Andrea Cappelli. IL PUBBLICO ministero Giuseppina Mione aveva rilevato che parte della nuova costruzione veniva realizzata su una porzione di terreno non edificabile perché prossima a una scarpata a distanza di meno di 10 metri dal bordo soggetta a frane. Gli stessi quattro condannati sono stati tutti assolti dall'accusa di falso insieme a un geologo, imputato di aver redatto le relazioni tecniche di fattibilità dell'intervento affermando che non c'era rischio geologico. Assolti anche i tre titolari di due ditte impegnate nella demolizione e nello smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, attività svolta senza autorizzazioni: è intervenuta la prescrizione e il collegio ha sentenziato di non doversi procedere contro di loro

Image: 20140607/foto/1394.jpg

Caos e polemiche anche a Perugia: nel 2008 i «gialli corti» produssero multe a valanga...**La Nazione (ed. Firenze)***"Caos e polemiche anche a Perugia: nel 2008 i «gialli corti» produssero multe a valanga..."*Data: **07/06/2014**

Indietro

PRIMO PIANO pag. 19

Caos e polemiche anche a Perugia: nel 2008 i «gialli corti» produssero multe a valanga... Caos e polemiche anche a Perugia: nel 2008 i «gialli corti» produssero multe a valanga e oltre diecimila ricorsi al giudice di pace. La vicenda ebbe anche uno strascico giudiziario

Biagiotti sceglie il rosa shocking**La Nazione (ed. Firenze)***"Biagiotti sceglie il rosa shocking"*

Data: 07/06/2014

Indietro

METROPOLI E PROVINCIA FIRENZE pag. 25

Biagiotti sceglie il rosa shocking Il sindaco: «Grazie all'ex Giunta, ora completo rinnovamento»

SESTO SU SEI ASSESSORI QUATTRO SONO DONNE. NON CI SONO «GIANASSIANI»

LA SQUADRA Il sindaco Sara Biagiotti e la sua giunta: su sei assessori quattro sono donne. Due i consiglieri con delega che affiancheranno il sindaco

GIUNTA rosa, quella del sindaco Sara Biagiotti. Quattro donne assessori contro due uomini. L'altra cosa che emerge immediatamente è che la giunta, età media 42 anni, è completamente rinnovata: non ci sono riconferme rispetto all'ultima giunta Gianassi né esponenti di spicco del Pd locale (ad esempio il segretario Camilla Sanquerin, data tra i papabili) con una volontà dunque chiara, ma non dichiarata, di chiudere l'esperienza gianassiana. La squadra della Biagiotti è composta, per ora, da sei assessori ma sono stati nominati anche due consiglieri delegati per affiancare il sindaco. Il ruolo di vicesindaco sarà ricoperto da Lorenzo Zambini, 36 anni, dal 2008 direttore organizzativo della Casa della creatività di Firenze che si occuperà di cultura, promozione economica e turistica. L'altra presenza maschile è quella di Luca Eller Vainicher, ex ragioniere capo del Comune di Sesto, scelto per le deleghe di bilancio, personale, partecipate, patrimonio e trasparenza amministrativa. L'agguerrita pattuglia al femminile è formata da Valentina Bicchi, 36 anni, lavoratrice della Ginori che si occuperà di Sviluppo economico e Sport, Michela Di Matteo, 39 anni ingegnere (Lavori pubblici, Mobilità, Ambiente e Viabilità), Sara Martini laureata in Scienze politiche, la più giovane con i suoi 28 anni (Scuola e Politiche europee e internazionali), Tamara Taiti insegnante 51enne (Welfare, Casa e Politiche giovanili). Il sindaco terrà per sé deleghe fondamentali come urbanistica, città metropolitana, lavoro, polizia municipale, protezione civile. I due consiglieri delegati sono Sara Lapi, ingegnere che si occuperà di Innovazione e Università e Sergio Canzi segretario Prc di Sesto (Politiche del lavoro). "E' una giunta che ha come parole d'ordine concretezza e coraggio spiega Biagiotti c'è un completo rinnovamento: non ripudiamo quanto fatto dalla giunta precedente, che anzi ringrazio, ma un sindaco deve costruire una propria squadra". Fra gli impegni a breve termine uno sguardo alle opere da completare o da trasformare: "Cercheremo di accedere ai fondi che il governo mette a disposizione per completare la materna di viale Togliatti e per ripristinare la Panoramica ma anche di fare un ragionamento sulla caserma Quarleri e Donati e sul Luzzi di proprietà della Asl. Alla ex scuola Fratti potrebbe andare, oltre agli uffici, anche uno spazio per giovani". Sandra Nistri

Image: 20140607/foto/337.jpg

DOPO aver scelto i componenti della giunta, il sindaco di Pelago Renzo Zucchini h...**La Nazione (ed. Firenze)***"DOPO aver scelto i componenti della giunta, il sindaco di Pelago Renzo Zucchini h..."*Data: **08/06/2014**

Indietro

FIRENZE PROVINCIA pag. 22

DOPO aver scelto i componenti della giunta, il sindaco di Pelago Renzo Zucchini h... DOPO aver scelto i componenti della giunta, il sindaco di Pelago Renzo Zucchini ha attribuito le deleghe. Ha deciso di mantenere su di sé la questione lavoro, anche alla luce della difficile situazione occupazionale in Valdisieve. Il vicesindaco Nicola Povoleri si occuperà di bilancio, tributi e politiche finanziarie, programmazione e investimenti, urbanistica, sport, rapporti con il consiglio comunale e l'Unione dei Comuni. Sonia Tanini Così lavorerà sulle tematiche relative a pubblica istruzione e politiche per l'infanzia, lavori pubblici e decoro urbano, protezione civile, bonifica e assetto idrogeologico, ambiente e politiche dei rifiuti. Il neo assessore Bernardo Fallani avrà le deleghe alle politiche socio-sanitarie, casa, cultura, gemellaggi, personale, organizzazione e formazione. Infine alla giovanissima Giulia Rimini toccheranno innovazione, comunicazione e partecipazione, ricerca finanziamenti, sviluppo economico e attività produttive, turismo, mobilità e trasporti, politiche giovanili e Consulta Giovani, rapporti con le associazioni, pari opportunità, cooperazione e solidarietà internazionale e Consulta Stranieri. Restano di competenza del sindaco anche polizia municipale, sicurezza pubblica, edilizia privata, società partecipate e gestioni associate e collezione La Colonna. Leonardo Bartoletti

VARATA la nuova giunta di San Casciano per la legislatura 2014-19, ...**La Nazione (ed. Firenze)***"VARATA la nuova giunta di San Casciano per la legislatura 2014-19, ..."*Data: **08/06/2014**

Indietro

FIRENZE PROVINCIA pag. 23

VARATA la nuova giunta di San Casciano per la legislatura 2014-19, ... VARATA la nuova giunta di San Casciano per la legislatura 2014-19, a quasi due settimane dal voto. Molte conferme dalla precedente squadra. Il sindaco Massimiliano Pescini, al mandato bis, si è lasciato le deleghe di affari generali, città metropolitana, partecipate, unione dei comuni del Chianti, e caccia e pesca. Come vicesindaco ecco Donatella Viviani, già assessore nel primo mandato Pescini, che mantiene bilancio e tributi. Le sono poi assegnate urbanistica, edilizia, partecipazione popolare. Ancora: Consuelo Cavallini (agricoltura, ambiente, reperimento dei fondi regionali, statali ed europei, immigrazione e pari opportunità), Roberto Ciappi (lavori pubblici, protezione civile, lavoro ed economia, promozione turistica, sport ed associazioni), Elisabetta Masti (politiche socio-sanitarie e welfare, casa, innovazione tecnologica, mobilità e trasporti), Chiara Molducci (cultura, educazione, formazione professionale, giovani, legalità, cooperazione e gemellaggi). Molte, si diceva, le conoscenze già dalla "vecchia" legislatura. E' il caso, ad esempio, oltre che del rieletto Pescini alle amministrative del 25 maggio, di Donatella Viviani (promossa a vicesindaco), di Roberto Ciappi, di Chiara Molducci. Andrea Ciappi

SONO solo due per legge gli assessori assegnati a San Godenzo e il sindaco Alessandro ...**La Nazione (ed. Firenze)***"SONO solo due per legge gli assessori assegnati a San Godenzo e il sindaco Alessandro ..."*Data: **08/06/2014**

Indietro

FIRENZE PROVINCIA pag. 22

SONO solo due per legge gli assessori assegnati a San Godenzo e il sindaco Alessandro ... SONO solo due per legge gli assessori assegnati a San Godenzo e il sindaco Alessandro Manni ha riconfermato Fabio Pignotti e Sandra Primarti. Per quanto riguarda le deleghe Pignotti, che è anche vicesindaco, si occuperà di sanità e servizi sociali, bilancio e tributi, politiche della casa, rapporto con le società partecipate, Parco Nazionale. A Sandra Primarti sono state assegnate scuola e politiche giovanili, caccia e pesca, agricoltura e prodotti tipici, sviluppo economico e turismo, trasporti e viabilità, pari opportunità. Il sindaco mantiene municipale, personale, associazionismo, cultura, sport, urbanistica, lavori pubblici, protezione civile, energie rinnovabili, gestioni associate.

BORG San Lorenzo ha la sua nuova giunta. Ieri Paolo Omoboni ha reso nota la sua...**La Nazione (ed. Firenze)***"BORG San Lorenzo ha la sua nuova giunta. Ieri Paolo Omoboni ha reso nota la sua..."*Data: **08/06/2014**

Indietro

FIRENZE PROVINCIA pag. 22

BORG San Lorenzo ha la sua nuova giunta. Ieri Paolo Omoboni ha reso nota la sua... BORG San Lorenzo ha la sua nuova giunta. Ieri Paolo Omoboni ha reso nota la squadra degli assessori, tutti alla prima esperienza. La nomina è arrivata all'ultimo giorno utile, perché non sono mancati contrasti politici nella maggioranza. Prima questione, un posto in giunta per un esponente di Sel, che a Omoboni ha portato il 4% dei voti, senza però ottenere consiglieri. Alla fine però Omoboni ha risposto picche ai vendoliani, che volevano in giunta l'ex-presidente del consiglio comunale Grazia Innocenti. Sel perde quindi ogni spazio istituzionale, non essendo né in giunta né in consiglio. Il Pd da parte sua pretendeva che gli venisse attribuito il posto lasciato vacante da Sel, così da avere quattro assessori su cinque, e dunque la maggioranza in giunta. E voleva che tra i nominati vi fosse anche Gabriele Timpanelli. Ma Omoboni ha resistito e alla fine la giunta è nata con uno spazio rilevante per la lista Borgo Migliore, promossa dal Psi: tre sono infatti gli assessori indicati dal Pd, due quelli di Borgo Migliore, ai quali si aggiunge il sindaco. Il socialista Omoboni ha scelto un vicesindaco pd, Enrico Paoli, 36 anni, che si occuperà delle attività economiche. Paoli è il più politico della compagine, già capogruppo pd a Dicomano e in Comunità montana. Gli altri assessori pd sono Ilaria Bonanni, ginecologa all'ospedale del Mugello, 40 anni, che si occuperà di servizi sociali, sanità, asili nido e case popolari, e Cristina Becchi, 37 anni, giornalista tv, assessore a cultura, scuola, frazioni, comunicazione e politiche giovanili. I due di Borgo Migliore sono invece Claudio Boni, 40 anni, libero professionista, primo dei non eletti in consiglio, che ora diventa assessore al personale, servizi pubblici locali, patrimonio immobiliare, reperimento finanziamenti, trasparenza, spending review; e Giacomo Pieri, 40 anni, impiegato, che era già in consiglio nella passata amministrazione, pd poi ultimamente andato a sostenere la lista Omoboni: seguirà lavori pubblici, gestione aree verdi, mobilità urbana, ambiente. Il sindaco, infine, seguirà direttamente settori importanti, come l'urbanistica e il bilancio, ed anche sport, protezione civile e cooperazione internazionale. Paolo Guidotti

\$:m

Concordia, i rischi dell'ultima rotta «Sostanze inquinanti in mare»**La Nazione (ed. Firenze)***"Concordia, i rischi dell'ultima rotta «Sostanze inquinanti in mare»"*Data: **08/06/2014**

Indietro

CRONACHE pag. 16

Concordia, i rischi dell'ultima rotta «Sostanze inquinanti in mare» Il piano Costa prevede sversamenti nel trasporto del relitto a Genova

Pino Di Blasio FIRENZE «IL PROGETTO è stato consegnato al capo della Protezione Civile Franco Gabrielli, perché lo girasse a tutti gli enti invitati all'istruttoria della Conferenza dei servizi, convocata per il 9 giugno a Roma. Ci saranno anche i rappresentanti della Toscana e della Liguria al tavolo. È un progetto, diviso in due fasi, che disegna il destino della Costa Concordia (nella foto) da quando tornerà in linea di galleggiamento a quando sarà smontato il suo ultimo bullone nel porto di destinazione». Franco Porcellacchia, responsabile per la Costa del progetto di rimozione, demanda alla conferenza dei servizi, che si riunirà domani a Roma, il verdetto sull'ultimo viaggio della Concordia. Conferma che «il relitto dovrebbe essere rimesso sulla linea di galleggiamento attorno alla metà di luglio». Ma, rimandando alla relazione che accompagna il progetto, chiude ogni spiraglio ai sogni di Piombino e all'intenzione della Toscana di demolire la nave nel porto più vicino all'isola del Giglio. Secondo Costa non c'è alternativa al porto di Genova. «Il porto di Piombino allo stato attuale non è idoneo a ricevere il relitto, né è dotato di un cantiere di demolizione. È un porto che richiede l'esecuzione di opere significative di ingegneria civile, incluso il dragaggio di un canale a - 20 metri e la costruzione di una diga di circa un km di lunghezza. La prima fase dei lavori necessari per ricevere il relitto secondo Costa non sarà completata prima della fine di settembre. Pertanto è da escludersi che la Concordia possa essere portata a Piombino». Nella relazione ci sono tutti i dettagli dell'ultimo viaggio, che sarà lungo 200 miglia nautiche e compiuto alla velocità di 2,5 miglia all'ora. Ci vorranno 5 giorni per arrivare a Genova, ma non si partirà in caso di onde superiori ai 2 metri.

C'È ANCHE la rotta che seguiranno i due rimorchiatori oceanici a prua, con due rimorchiatori portuali in supporto a poppa: dal Giglio a Giannutri, poi verso la Corsica, passando a sud di Montecristo, poi tra Bascia e le isole di Capraia e Pianosa. Infine rotta a nord ovest verso Genova Voltri, «in modo da avere il minor impatto in termini di interferenza con il traffico marino e le aree protette». Perfino Costa ammette che durante il tragitto ci potranno essere «rilasci di idrocarburi, acque interne al relitto potenzialmente inquinanti. Ma saranno impatti ambientali temporanei e di lieve entità». La reazione della Toscana è stata veemente e immediata. Mentre l'Osservatorio sulla Concordia evidenzia le troppe lacune del progetto, soprattutto sul rilascio delle sostanze inquinanti, il governatore Enrico Rossi è categorico: «Se Costa ha già deciso tutto, è inutile fare una riunione e mettere menti, tecnici ed esperti a lavorare per trovare soluzioni e rilasciare permessi. C'è ancora un governo che deve fare le valutazioni oppure è Costa a decidere tutto da sola?».

UNA GIORNATA con il fiato sospeso quella di ieri al circuito del Mugello dove, ad...**La Nazione (ed. Firenze)***"UNA GIORNATA con il fiato sospeso quella di ieri al circuito del Mugello dove, ad..."*Data: **09/06/2014**

Indietro

CRONACA FIRENZE pag. 4

UNA GIORNATA con il fiato sospeso quella di ieri al circuito del Mugello dove, ad... UNA GIORNATA con il fiato sospeso quella di ieri al circuito del Mugello dove, ad attività appena iniziata, un'autovettura ha preso fuoco ed il pilota alla guida è rimasto ustionato. Il rapido intervento del servizio antincendio, prima, e del servizio medico, poi, hanno però permesso di circoscrivere al minimo le conseguenze per l'uomo S.B., 46 anni, veneto che dalla tarda mattinata di ieri è ricoverato (non in pericolo di vita) al Centro grandi ustionati di Pisa. SONO da poco passate le 9.30, l'attività è iniziata da poco. Improvvisamente una delle vettura in pista prende fuoco. Dalla direzione gara viene dato immediatamente il semaforo rosso. Il servizio antincendio interviene in pochi secondi a spegnere le fiamme, mentre il pilota accosta in via di fuga ed esce dall'abitacolo della vettura (il contatto delle mani con lo sportello incandescente è il motivo delle lesioni più serie patite dal veneto). Il pilota, che rimane sempre cosciente e presente, è subito preso in consegna dal servizio medico del Mugello che trasporta il ferito nel reparto ustionati nel centro medico dell'autodromo. Qui l'uomo viene sottoposto a tutte le cure del caso, mentre è già partita la richiesta di intervento dell'eliambulanza Pegaso. Sono le mani ed il braccio sinistro ad avere patito i danni maggiori dall'accaduto. La situazione è tenuta sotto controllo dallo staff del centrospecializzato pisano dove S.B. è ricoverato. Riccardo Benvenuti

Interventi idraulici della Protezione Civile nella zona della Menga**La Nazione (ed. Grosseto)***"Interventi idraulici della Protezione Civile nella zona della Menga"*Data: **07/06/2014**

Indietro

MASSA MARITTIMA / GAVORRANO pag. 18

Interventi idraulici della Protezione Civile nella zona della Menga GAVORRANO

LA SICUREZZA e la regimazione dei corsi d'acqua nel territorio di Gavorrano sono da sempre aspetti importanti da tenere sotto controllo. È così che sono stati realizzati importanti interventi per la regimazione delle acque e per scongiurare i pericoli di alluvioni nella zona conosciuta come «La Menga» a due passi dalla località Potassa. La protezione civile ha effettuato una serie di interventi dopo che la zona a più ripresa era stata oggetto di allagamenti e smottamenti che avevano creato grosse problematiche per la circolazione sulla «Vecchia Aurelia».

*«Alluvione, Paffetti smentita sui rimborsi»***La Nazione (ed. Grosseto)***"«Alluvione, Paffetti smentita sui rimborsi»"*Data: **07/06/2014**

Indietro

ORBETELLO / ARGENTARIO pag. 19

«Alluvione, Paffetti smentita sui rimborsi» ORBETELLO CASAMENTI: «NESSUNA FIDUCIA NEL PRESIDENTE ROSSI»

CRITICO Andrea Casamenti

«IL SINDACO smentito sulle percentuali dei rimborsi per l'alluvione. Aveva annunciato una copertura del 75 per cento, ma arriverà solo il 51,7». Il capogruppo di minoranza, Andrea Casamenti, ribatte alla soddisfazione della prima cittadina per la lettera del presidente della Regione, Enrico Rossi, che ha annunciato l'innalzamento dal 40 al 51,7 per cento della copertura per i danni subiti agli immobili durante l'alluvione del novembre 2012, anticipando alcune modifiche al regolamento per la richiesta dei contributi. «Il presidente della Regione ha dichiarato che le percentuali di rimborso per immobili e beni mobili registrati arriverà al 51,7 per cento del danno ammesso con ulteriori risorse assegnate dallo Stato. Vorremo capire il sindaco a che riunione aveva partecipato, insieme al presidente del consiglio comunale Carlo Vaselli, quando a marzo annunciò che i rimborsi post alluvione avrebbero avuto aumenti fino al 75 per cento del danno ammesso». Nessuna fiducia, da Casamenti, neppure sulle modifiche promesse da Rossi sulla questione della fatturazione per accedere ai contributi. «Moltissimi cittadini conclude pur avendo avuto un riconoscimento del danno non prenderanno un euro di risarcimento perché non avendo disponibilità di soldi hanno fatto i lavori in economia».

Image: 20140607/foto/4013.jpg

Vagaggini illustra il suo programma Poi invita tutti i cittadini a un confronto**La Nazione (ed. Grosseto)***"Vagaggini illustra il suo programma Poi invita tutti i cittadini a un confronto"*

Data: 07/06/2014

Indietro

PROVINCIA SIENA pag. 21

PIANCASTAGNAIO IL NEOSINDACO APRE' SUBITO AI RESIDENTI

AL LAVORO la nuova giunta comunale di Piancastagnaio. Giovedì si è riunito il consiglio comunale

LUIGI VAGAGGINI, neo sindaco di Piancastagnaio ha presieduto giovedì sera il primo consiglio comunale, giurando, e successivamente ha comunicato la sua giunta con i nomi degli assessori che sono: Enio Rossi, vicesindaco con deleghe a bilancio, finanze, tributi, viabilità, patrimonio, rapporti demanio, mentre gli altri assessori sono Elisabetta Bensi con deleghe a cultura, scuola, pari opportunità, decoro urbano; Franco Capocchi con deleghe a pianificazione territoriale, urbanistica, ambiente, caccia e pesca, protezione civile. La seduta consiliare ha visto la presenza di numerosi cittadini. Il sindaco ha ricordato le grandi sfide occupazionali del paese, ricordando le realtà di Floramiata, Enel, Antec. al centro dell'attenzione nazioale. Ed ha invitato tutti, opposizioni in particolare, a lavorare per il bene comune. In chiusura il sindaco, ha proposto, di favorire la partecipazione della gente, sospendendo per alcuni minuti la seduta consiliare e invitando gli esterni a formulare domande e chiarimenti.

Image: 20140607/foto/4055.jpg

LA GIUNTA di Isola del Giglio si è insediata ieri nel corso del primo consiglio comunale del se...**La Nazione (ed. Grosseto)***"LA GIUNTA di Isola del Giglio si è insediata ieri nel corso del primo consiglio comunale del se..."*Data: **07/06/2014**[Indietro](#)

ORBETELLO / ARGENTARIO pag. 19

LA GIUNTA di Isola del Giglio si è insediata ieri nel corso del primo consiglio comunale del se... LA GIUNTA di Isola del Giglio si è insediata ieri nel corso del primo consiglio comunale del secondo mandato amministrativo del sindaco Sergio Ortelli, fresco di conferma ottenuta alle urne in tutte e tre le circoscrizioni isolane, che ha scelto di affidarsi a due assessori esterni. Ortelli ha tenuto per sé le deleghe al turismo, alla promozione del territorio, all'istruzione, alla cultura e alla sanità. Mario Pellegrini (vice sindaco) è stato nominato assessore esterno alla protezione civile, all'osservatorio sulla Concordia, allo sport, caccia e pesca. L'altro assessore, anch'esso esterno, è Davide Stefanini, che si occuperà di innovazione tecnologica, politiche giovanili, trasporti terrestri e marittimi. Deleghe ai consiglieri: Alessandro Centurioni, capogruppo di maggioranza, lavori pubblici, personale, ambiente; Giovanni Rossi, demanio e portualità, agricoltura; Cosimo Riccardo Pini, arredo, decoro e riqualificazione urbana, urbanistica; Luca Mibelli, bilancio e tributi, patrimonio, sviluppo economico; Enrico Lubrani, commercio, attività produttive; Matteo Coppa, associazionismo.

UN TURISTA tedesco che stava partecipando a una gara di mountain bike è rima...**La Nazione (ed. Grosseto)***"UN TURISTA tedesco che stava partecipando a una gara di mountain bike è rima..."*Data: **08/06/2014**

Indietro

CRONACA GROSSETO pag. 11

UN TURISTA tedesco che stava partecipando a una gara di mountain bike è rima... UN TURISTA tedesco che stava partecipando a una gara di mountain bike è rimasto ferito dopo essere caduto in un dirupo, nel folto bosco in località Santa Lucia, tra Punta Ala e Tirli. Ci sono volute più due ore per riuscire a trarlo in salvo. Sul luogo dell'incidente è intervenuta anche l'eliambulanza Pegaso soprattutto per poter recuperare il ferito, per fortuna non in modo gravissimo, col verricello. Nel frattempo lo straniero era stato raggiunto da un quad, un fuoristrada e un altro mezzo, tutti della Croce rossa di Castiglione della Pescaia, oltre ad una squadra del Soccorso alpino. Ha riportato lievi traumi ed escoriazioni, ma le sue condizioni comunque non sono ritenute gravissime.

*Dalle Acli una risposta alla crisi di valori***La Nazione (ed. Grosseto)***"Dalle Acli una risposta alla crisi di valori"*Data: **08/06/2014**

Indietro

ORBETELLO / ARGENTARIO pag. 15

Dalle Acli una risposta alla crisi di valori Oltre 200 persone alla Festa: si rinnova l'impegno nel volontariato

ORBETELLO TRA I TEMI DELLA PRIMA GIORNATA LE POLITICHE SOCIO-ASSISTENZIALI E L'AMBIENTE**CONVEGNO** Il presidente Marras all'affollato incontro

OLTRE duecento persone hanno partecipato a Orbetello alla prima giornata della Festa regionale delle Acli della Toscana, organizzata dal comitato provinciale di Grosseto e dalla Fap, con la collaborazione della Croce rossa, dei Comuni di Orbetello, Isola del Giglio e Monte Argentario, della Banca di Credito cooperativo di Saturnia e della Costa D'Argento e dei vivai Albiati di Albinia. Incontro proseguito a Monte Argentario e Isola del Giglio. Il gruppo di lavoro organizzativo ha visto impegnati Pier Carlo Pennacchini, Francesca Chielli, Luciano Manganelli, Luigino Fanciulli, Michele Casalini, Francesca Venturini e una task force di operatori volontari della Croce rossa, comitato di Orbetello. Le Acli hanno ribadito ancora una volta il massimo impegno sul fronte delle politiche sociali, assistenziali, del lavoro giovanile, dell'integrazione e della qualità della vita. Temi sui quali è stato sottolineato il mondo cattolico deve restare «vigile» nei confronti di una società in crisi di valori, troppo spesso poco attenta a chi ha bisogno. Concetti ripresi anche negli interventi del vescovo Guglielmo Borghetti e del presidente del consiglio nazionale probiviri delle Acli Alberto Valentini. Sul ruolo del volontariato e delle istituzioni locali nella emergenza di protezione civile sono intervenuti il sindaco Monica Paffetti e il vice Marcello Stoppa, mentre il presidente della cooperativa dei pescatori Luigi Piro ha ripercorso i drammi e i danni subiti dalla «Orbetello Pesca» a seguito dei drammatici eventi alluvionali di Albinia. Per la Regione Toscana è intervenuto nel dibattito l'ingegner Francesco Pistone che ha fatto il punto sulle attività dell'assessorato ambiente e territorio e sulle politiche di tutela ambientale, sicurezza, regimazione delle acque, economie locali. Per gli aspetti della politica bancaria locale e del sostegno alle imprese sono intervenuti Federica Pitardi e Vito Antonacci della Cassa di risparmio di Firenze.

IMPORTANTI i contributi al convegno da parte di Giovanni Lamioni presidente della Camera di commercio, Leonardo Marras presidente della provincia, Hubert Corsi presidente della Croce rossa provinciale e Maurizio De Piro dell'Accademia del mare. Le politiche socio assistenziali in Italia e in Europa e i nuovi progetti con Agea sono stati illustrati da Maria Rosaria Meloni, delegata nazionale per gli aiuti alimentari del Comitato centrale della Croce rossa. Giovanna Mazzella ha presentato il nuovo gruppo dirigente dell'associazione volontari ospedalieri della Costa D'Argento. A margine del convegno i volontari della Croce rossa ed Emanuele Moretti istruttore di Blsd di Follonica e tecnico della Philips e Irrdeem hanno effettuato una dimostrazione pratica con apparecchi simulatori di emergenze e manovre di rianimazione e supporto vitale di base.

Image: 20140608/foto/3904.jpg

*Sicurezza in mare: la giornata***La Nazione (ed. Livorno)***"Sicurezza in mare: la giornata"*Data: **08/06/2014**

Indietro

PIOMBINO VAL DI CORNIA pag. 14

Sicurezza in mare: la giornata PIOMBINO

PIOMBINO TRADIZIONALE appuntamento della "Giornata della Sicurezza in Mare" giunta ormai alla sua XVI edizione. Si tratta di una iniziativa promossa dalla Lega Navale Italiana, sezione di Piombino, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e con il supporto della Guardia Costiera, della Cri, dell'Usl di Piombino, dell'Avis di Piombino, della Saucs Maremma, del gruppo ormeggiatori e barcaioli del porto di Piombino, per diffondere le tematiche inerenti la sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare. Dopo la cerimonia dell'alza bandiera in viale del Popolo, seguita dall'Inno Nazionale intonato dal coro dei bambini della scuola media Guardi, che ha preso parte all'iniziativa insieme alle scuole elementari locali, è stata eseguita nello specchio acqueo antistante piazza Bovio, un'esercitazione in mare con il coinvolgimento dei mezzi navali della Guardia Costiera di Piombino, della Polizia di Stato, del Gruppo Ormeggiatori del Porto di Piombino e, con il supporto a terra degli uomini della Croce Rossa italiana, della guardia di finanza, dei carabinieri, della polizia di stato e della polizia municipale di Piombino. E' STATA infatti simulata un'operazione di soccorso nei confronti di due occupanti di un piccolo natante da diporto sul quale si è sviluppato un incendio, con successivo recupero di uomo a mare, apertura di zattere di salvataggio, utilizzo di artifici previsti per le emergenze in mare. A seguire, al porticciolo di Marina la Croce Rossa ha illustrato le tecniche di primo soccorso a persona ustionata ed infartuata, mentre il Consorzio Saucs Maremma con le proprie unità cinofile ha fatto una dimostrazione pratica delle principali tecniche di recupero.

Pellegrini-Fedeli, il passaggio di testimone dei primi cittadini Ecco la squadra**La Nazione (ed. Livorno)***"Pellegrini-Fedeli, il passaggio di testimone dei primi cittadini Ecco la squadra"*

Data: 08/06/2014

Indietro

CECINA ROSIGNANO pag. 7

Pellegrini-Fedeli, il passaggio di testimone dei primi cittadini Ecco la squadra MONTESCUDAIIO

MONTESCUDAIIO SIMONA Fedeli, insegnante neoeletta sindaco di Montescudaio, ha raccolto il testimone dal suo predecessore Aurelio Pellegrini. E per la prima volta una donna ha presieduto il consiglio comunale. Emozionata, la sindaca' ma anche con il pensiero alle tante cose da fare. «Dobbiamo subito affrontare alcune emergenze sociali, come i problemi di chi non ha una casa o un lavoro ha commentato . Ma l'entusiasmo e la voglia di lavorare non manca alla mia squadra». Squadra che, rispetto al passato, scende da 4 a 2 ma i consiglieri di maggioranza avranno pieni poteri: il vicesindaco sarà Fabrizio Landi, che alle elezioni del 25 maggio ha raccolto ben 93 preferenze; a lui andranno le deleghe ai lavori pubblici e alla protezione civile. L'altro assessore sarà Barbara Picci con delega ai rapporti con la frazione di Fiorino. Monica Guarguaglini, invece, avrà la delega all'urbanistica e alle politiche per l'infanzia, mentre Emilia Silvi avrà le politiche sociali e le pari opportunità e ad Elisa Orefice l'ambiente, la gestione dei rifiuti e la partecipazione. Per gli altri due consiglieri della lista di maggioranza, Democratici per Montescudaio, vanno la delega al gemellaggio e alla comunicazione istituzionale e con i cittadini, affidate a Gabriele Valacchi, e quella a turismo, commercio e sport affidata a Christian Calò.

*«Ancora scosse di terremoto»***La Nazione (ed. Livorno)***"«Ancora scosse di terremoto»"*Data: **09/06/2014**

Indietro

CRONACA LIVORNO pag. 7

«Ancora scosse di terremoto» CASTAGNETO ERA GIA' SUCCESSO A MAGGIO

CASTAGNETO «NUOVE scosse di terremoto nell'area geotermica, tra Sasso Pisano e Monterotondo, subito alle spalle di Castagneto, nella notte tra il 5 e il 6 giugno, che ripetono quella avvenuta tra il 6 e 7 maggio, poco più a nord». La segnalazione arriva da Maurizio Marchi di Medicina Democratica, il Movimento di Lotta per la salute. «Chiediamo l'istituzione di una commissione d'inchiesta da parte della Regione, in cui siano rappresentati anche i comitati di cittadini, e la moratoria di qualsiasi nuova trivellazione, sia di sfruttamento che di ricerca». Intanto ieri si è svolta con successo la seconda manifestazione contro la geotermia inquinante e speculativa, a Larderello, alla quale hanno aderito una decina di associazioni, tra cui il Comitato difensori della Toscana, Forum ambientalista, Toscana terra pulita, Italia Nostra di Firenze e Siena, Gruppo Pietro Gori di Volterra, oltre a Medicina democratica, SOS Geotermia dell'Amiata ed altri.

Protezione Civile: due giorni di esercitazioni a Pescaglia**La Nazione (ed. Lucca)***"Protezione Civile: due giorni di esercitazioni a Pescaglia"*Data: **07/06/2014**

Indietro

MEDIASVALLE GARFAGNANA pag. 15

Protezione Civile: due giorni di esercitazioni a Pescaglia OGGI e domani alle scuole elementari di Piegajo la «1° giornata della protezione civile». Le esercitazioni interesseranno l'area attrezzata messa a disposizione dall'associazione «Chi c'è c'è», la scuola elementare e il magazzino comunale. Oggi sarà allestito il campo con tende, punti medici e gli info point aperti alla popolazione dove si potranno reperire informazioni sulle attività svolte. Nella giornata di domenica proseguiranno le simulazioni fino alla chiusura dell'evento nel tardo pomeriggio.

*Il prefetto incontra i sindaci spronandoli a collaborare***La Nazione (ed. Lucca)***"Il prefetto incontra i sindaci spronandoli a collaborare"*Data: **07/06/2014**

Indietro

24 ORE LUCCA pag. 9

Il prefetto incontra i sindaci spronandoli a collaborare ISTITUZIONI SUMMIT CON LA CAGLIOSTRO

FACCIA a faccia in un clima di cordialità all'incontro convocato dal Prefetto Giovanna Cagliostro con i sindaci neo eletti a seguito dell'ultima tornata elettorale, compresi quelli riconfermati al secondo o terzo mandato elettorale. Alla riunione erano presenti anche il Presidente della Provincia, Stefano Baccelli, e il sindaco di Lucca, Alessandro Tambellini. La Cagliostro ha rivolto ai primi cittadini un augurio di buon lavoro, manifestando la disponibilità degli uffici della Prefettura per ogni necessità a supporto dell'operato degli enti locali. Tanti i temi accennati, sottolineando il ruolo di sindaco nei settori quali la protezione civile, la prossimità ai cittadini che versano in condizione di disagio economico e i nuovi assetti derivanti dalla trasformazione delle Province. L'invito del Prefetto, a cui si sono uniti anche Tambellini e Baccelli, è stato quello alla massima collaborazione e lealtà. I sindaci hanno manifestato apprezzamento per l'iniziativa del Prefetto, che ha costituito non solo un momento di reciproca conoscenza, ma anche l'occasione per dare l'avvio ad un positivo e costruttivo confronto, necessario per affrontare tutte le problematiche sulle quali i sindaci stessi saranno chiamati a lavorare nel corso del loro mandato.

Contributi per i danni del terremoto: ecco le regole per aggiudicarsi il finanziamento**La Nazione (ed. Lucca)***"Contributi per i danni del terremoto: ecco le regole per aggiudicarsi il finanziamento"*Data: **08/06/2014**

Indietro

MEDIAVALLE GARFAGNANA pag. 13

Contributi per i danni del terremoto: ecco le regole per aggiudicarsi il finanziamento ECCO le norme da seguire per l'accesso ai contributi per gli interventi di ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate dal terremoto del 21 giugno scorso. Si tratta del primo stanziamento di risorse da destinare all'avvio del ripristino delle abitazioni principali, abituali e continuative che siano state distrutte in tutto o in parte, ovvero sgomberate in esecuzioni di provvedimenti delle competenti autorità. I moduli per le domande sono disponibili sul sito del Comune o sulla pagina Facebook della Protezione civile di Castelnuovo. Oppure può essere ritirata presso l'Ufficio tecnico presso la sede comunale nel capoluogo. Per informazioni è possibile contattare il responsabile Geometra Vincenzo Suffredini (0583 6448311). Alcune norme importanti da seguire. Le domande devono pervenire all'ufficio protocollo del Comune, ove ha sede l'edificio, entro le ore 12 del 30 giugno 2014. Ai moduli deve essere allegata un perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione. Inoltre i lavori devono essere ultimati entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda pena di decadenza del contributo. Ovviamente per le unità immobiliari ammesse a contributo non è consentito il mutamento della destinazione d'uso e sono esclusi gli interventi edilizi su strutture abusive.

«Niente prevenzione». Bonascola sul piede di guerra**La Nazione (ed. Massa-Carrara)***"«Niente prevenzione». Bonascola sul piede di guerra"*Data: **07/06/2014**

Indietro

PRIMO PIANO MASSA CARRARA pag. 2

«Niente prevenzione». Bonascola sul piede di guerra CARARA GLI ABITANTI LAMENTANO L'ABBANDONO DA PARTE DEL COMUNE DOPO LE DISASTROSE BOMBE D'ACQUA**DISASTRO** L'alluvione a Bonascola

CARRARA ALLUVIONE: Bonascola sul piede di guerra per avere un quartiere decoroso. Il passaggio delle due bombe d'acqua di novembre 2012 ha fermato il tempo nella zona a 4 anni fa, in particolar modo in via Spondarella. Nessun lavoro è stato ancora iniziato dall'amministrazione per permettere ai residenti di non "nuotare" in un vero e proprio fiume per arrivare alle loro abitazione. Inoltre i residenti sostengono che non venga mai effettuata una benché minima pulizia della strada, il che comporta che a ogni temporale la strada diventa una piscina a cielo aperto. I residenti lamentano un totale abbandono da parte del Comune: «senza illuminazione stradale raccontano, d'inverno dalle 17 in poi sembra di tornare al Dopoguerra, dobbiamo muoverci con le torce per preservare la nostra integrità fisica».

I LAVORI per la messa in sicurezza del territorio quindi non sono ancora terminati: sono in fase di completamento la sistemazione dei canali di Fossone e di Bedizzano ed il lato carrarese del Muraglione sta per essere reso funzionale. Al termine dell'estate verrà ultimato anche il ponte ferroviario sul Carrione ad Avenza. L'amministrazione sta aspettando la conferma delle ferrovie italiane per avere la certezza dell'inizio dei lavori.

E' STATO invece inaugurato un mese fa il ponte sul Parmignola, il tratto lungomare che collega Marina di Carrara a Marinella di Sarzana. L'infrastruttura, inserita nel piano lavori urgenti dopo l'alluvione, è stata progettata secondo gli standar di sicurezza internazionali e garantisce il contenimento della portata dell'alveo del torrente. I lavori di demolizione e costruzione, iniziati nel settembre scorso dalla ditta Set Spa della Spezia, sono stati finanziati dal Comune per un milione di euro (di cui 690mila euro per i lavori e il resto per acquisizione e occupazione temporanea di aree, imprevisti vari, Iva e spese di collaudo), mentre la Provincia della Spezia si è fatta carico del ponte baley e della viabilità provvisoria. @BORDERO:MARCHETTI-ALFREDO @##@

Image: 20140607/foto/5299.jpg

*Ingegneria naturalistica d'avanguardia per***La Nazione (ed. Massa-Carrara)***"Ingegneria naturalistica d'avanguardia per"*

Data: 07/06/2014

Indietro

PRIMO PIANO MASSA CARRARA pag. 2

Ingegneria naturalistica d'avanguardia per Seicentomila euro destinati a mettere in sicurezza i corsi d'acqua a Montignoso di VALENTINA CONTE MONTIGNOSO LA MESSA in sicurezza del territorio, a Montignoso, è una vera emergenza e si spreca i ringraziamenti alla Regione e al consigliere Loris Rossetti per aver fatto pervenire nella casse di villa Schiff i 615mila euro necessari a mettere in sicurezza il fosso della Tomba e, soprattutto, la zona di via Guadagni e Metati Rossi. «Il patto di stabilità ci rende sempre più dipendenti dalla Regione ha commentato l'assessore con delega ai lavori pubblici, prevenzione dissesto idrogeologico, decoro urbano, protezione civile, Gianni Lorenzetti. Senza la Regione non potremmo fare quello che ci accingiamo a fare e non avremmo potuto intervenire su altre criticità del territorio. Penso, ad esempio, ai due milioni di euro arrivati per ripristinare la sicurezza dopo la frana di Corsanico».

METTERE in sicurezza il territorio è anche garanzia di nuove possibilità lavorative: «Questi lavori aiuteranno quelle zone in cui si coltivano vite e olivo, evitandone l'abbandono». I 615mila euro saranno suddivisi per tre interventi di ingegneria naturalistica all'avanguardia che dovranno essere realizzati a tempo di record: i lavori devono obbligatoriamente essere eseguiti entro la fine di marzo del 2015. Nel mezzo ci deve essere, entro fine giugno, l'approvazione dei progetti (che il Comune aveva pronti) ed anche il bando che la Provincia, ente attuatore, dovrà pubblicare. I lavori dovranno per legge essere affidati a cooperative agricole forestali. Al fosso Tomba sono destinati 71mila euro, mentre gli interventi più impegnativi saranno in località Metati Rossi (273mila euro) e in via Guadagni (273mila euro) dove ancora insistono alcune frane e la viabilità è compromessa. L'inverno scorso ha messo duramente alla prova il territorio e le abbondanti piogge hanno aggiunto danni ingenti a preesistenti difficoltà.

E' CHIARO A TUTTI che il problema della sistemazione dei bacini e dei corsi d'acqua montani non può essere più sottovalutato e che i montignosini non possono convivere ulteriormente con l'enorme quantità d'acqua che si riversa sulle strade ogni qualvolta arriva la pioggia, con le conseguenti difficoltà per la viabilità e con le strade che diventano come un gruviera pericoloso. Aggiungendo danni e nuove spese alla paura e ai disagi. I bacini devono ritrovare condizioni di equilibrio e le strade devono essere sicure. Ma a Montignoso la vera preoccupazione arriva dalla montagna che si sbriciola, travolgendo nella sua caduta verso valle qualsiasi cosa (o persona) incontri sul suo cammino. Per questo i 615mila euro del piano di sviluppo rurale non potevano essere più graditi, con la consapevolezza che non soddisferanno il recupero del dissesto idrogeologico del territorio. «Sarebbe meglio prevenire per poterci concedere di dormire sonni tranquilli ha commentato il sindaco Narciso Buffoni, ma non ci sono le risorse».

MA C'È DI PIÙ. Il Comune potrebbe contare, d'ora in poi, su un costante finanziamento regionale. Il consigliere Loris Rossetti ha spiegato, infatti, che sta partendo dalla Lunigiana una fase sperimentale che coinvolgerà i territori più duramente colpiti da alluvioni e frane (le province di Lucca, Pistoia, Grosseto e, appunto, Massa-Carrara) e che riunirà le forze della Regione con quelle dei consorzi di bonifica e della Provincia. «Fino ad oggi ha detto Rossetti i vari enti hanno lavorato in maniera disarticolata: unire le forze e gli investimenti e razionalizzare gli interventi dovrebbe portare grandi benefici. Del resto i versanti montani devono essere salvaguardati e i corsi d'acqua devono essere costantemente oggetto di manutenzione. L'unione di queste forze dovrebbe portare ulteriori milioni di euro da mettere a disposizione della lotta al dissesto idrogeologico».

\$:m

«Un progetto per mettere in sicurezza l'abitato di Pariana bloccando le frane»

La Nazione (ed. Massa-Carrara)

"«Un progetto per mettere in sicurezza l'abitato di Pariana bloccando le frane»"

Data: 08/06/2014

Indietro

CRONACA MASSA pag. 8

«Un progetto per mettere in sicurezza l'abitato di Pariana bloccando le frane» AMBIENTE LA RICHIESTA ILLUSTRATA IN PAESE DALLA CAMERA DEL TERRITORIO

INSIDIE Una recente frana sulla via che porta a Pariana. Il rischio è costante

MASSA UNA PROGETTAZIONE organica in grado di intervenire sui complessi problemi territoriali di Pariana. L'ha richiesta la "Camera del territorio" durante un recente sopralluogo dei tecnici e del vice-sindaco Uilian Berti. La presentazione del progetto sarà organizzata in paese con l'obiettivo di rendere partecipi e consapevoli tutti i cittadini, per dire in modo chiaro che a Pariana si può abitare in tutta sicurezza. Su questi temi si è svolto ieri mattina un incontro «itinerante» nel borgo al fine di fare il punto della situazione circa le varie problematiche del luogo, in primis il dissesto idrogeologico. «Le condizioni per fare un ulteriore e significativo passo verso la mitigazione del rischio idrogeologico ci sono tutte ha detto il consigliere Simone Ortori, presente all'iniziativa. In risposta ad una mia interpellanza (presentata assieme alla collega Elena Mosti) l'amministrazione comunale ha comunicato la disponibilità di 2 milioni di euro di finanziamento regionale per l'abitato di Pariana. Occorre continua Ortori seguire con attenzione e celerità la redazione del progetto, predisponendo gli atti necessari affinché i lavori inizino il prima possibile per evitare, con la prossima stagione delle piogge, ulteriori spinte idrauliche sul terreno". Preoccupato, Franco Menchetti, responsabile della Camera del territorio, il quale ha indicato le sorgenti (polle) al di sopra del paese: «Da qui l'acqua produce una spinta idraulica costante nei versanti sottostanti ha spiegato. Gli smottamenti di questi ultimi anni ne sono il drammatico effetto. Già durante la passata amministrazione comunale avevamo consegnato un dossier in cui venivano evidenziati questi aspetti, individuando la captazioni delle sorgenti come intervento prioritario». LUNGO la strada del paese sono ben visibili linee di frattura del terreno che si estendono per decine di metri. All'interno del borgo, un residente evidenzia che "la tubazione fognaria è saltata e l'acqua "lava" via il terreno". Insomma, tanti problemi che la "Camera del territorio" rimette all'agenda amministrativa, auspicando risposte concrete e immediate. Ricordiamo che l'incontro si è svolto ieri (per errore, e ci scusiamo, è stato annunciato per stamani, giornata che apre invece alla Festa del Maggio). Angela Maria Fruzzetti
Image: 20140608/foto/5234.jpg

Giunta Buselli al varo «Si parte dagli incontri con le associazioni»**La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)***"Giunta Buselli al varo «Si parte dagli incontri con le associazioni»"*Data: **07/06/2014**

Indietro

VOLTERRA / VAL DI CECINA pag. 22

Giunta Buselli al varo «Si parte dagli incontri con le associazioni» VOLTERRA GIANNI BARUFFA TRACCIA LA STRADA E "APRE" AL CONSORZIO**SALA DEL CONSIGLIO** Tanta gente ieri per il debutto dei nuovi consiglieri

di ILENIA PISTOLESI DEBUTTANO ufficialmente a Palazzo dei Priori i neo assessori Gianni Baruffa e Francesca Tanzini hanno già le idee chiare: il primo, uscito dalla fucina della lista civica, parla già dei primi impegni fissati in agenda per il suo assessorato al turismo ed alle attività produttive, con l'occhio già puntato sulla delega all'innovazione ed alla tecnologia creata ad hoc dal sindaco Buselli. «INIZIERO' il mio corso organizzando una serie di tavole rotonde con le associazioni di categoria ed i commercianti dice Baruffa la partecipazione e gli input che arriveranno dal tessuto commerciale saranno le basi da cui partire. Per quanto riguarda poi la delega all'innovazione ed alla tecnologia, farò sì che la macchina comunale riesca ad adeguarsi ad una gestione più snella, mettendo in piedi un sistema promozionale che sfrutta il mondo dei social». L'ASSESSORE BARUFFA parla anche di consorzio turistico e pro Volterra: «Rappresentano due perni fondamentali, il loro ruolo andrà rafforzato». Parole che sembrano porre fine alle ostilità aperte con il consorzio. Tanzini è la seconda new entry della giunta: per lei, arriva una casella delicata, quella alle politiche sociali. «Aiutare le famiglie in difficoltà, sviscerare le situazioni più critiche e mettere in moto gli sportelli ai cittadini, questa è la mia mission sottolinea Tanzini per quanto riguarda il Santa Chiara, ci sarà da capire come snellire le lunghe liste di attesa».

VENIAMO alle altre deleghe conferite ai consiglieri svelate da Buselli durante il consiglio comunale di insediamento: Tiziana Gargagnini, capogruppo della lista civica, avrà la delega alle frazioni, alle pari opportunità ed al progetto alberghiero in carcere; per Pietro Canzano, l'attuazione del piano di protezione civile, i consorzi stradali, l'associazionismo e volontariato e l'Expò 2015; per Federico Berni, arriva la delega "Volterrani nel mondo e comunità straniere a Volterra," cinema, eventi istituzionali e Volterra città. Patrimonio, caccia e pesca vanno al consigliere Francesco Gangitano, l'ambiente, il decoro urbano e le manifestazioni storiche a Massimo Fidi, l'agricoltura a Margherita Pescucci e trasparenza, trasporto pubblico, risparmio energetico a Erika Pescucci.

Image: 20140607/foto/6867.jpg

Braccesi svela la sua giunta Giani e Sichi sono assessori**La Nazione (ed. Pistoia-Montecatini)***"Braccesi svela la sua giunta Giani e Sichi sono assessori"*Data: **07/06/2014**

Indietro

MONTAGNA PISTOIA pag. 13

Braccesi svela la sua giunta Giani e Sichi sono assessori Taglio ai costi: addio cellulari aziendali del Comune

CUTIGLIANO NOMINATI QUATTRO CONSIGLIERI DELEGATI**SQUADRA** Da sinistra Sichi, Braccesi e Giani (foto Castellani)

di DAVIDE COSTA HA ATTESO il primo Consiglio comunale per svelare la sua giunta il neo sindaco di Cutigliano

Tommaso Braccesi. Proprio come aveva annunciato subito dopo il risultato che lo ha visto vincitore alle elezioni

amministrative con il 66,63%. C'era dunque attesa giovedì sera nella sala consiliare del Palazzo dei Capitani per

l'annuncio di nomine e deleghe: per prima cosa Braccesi ha annunciato di aver trattenuto per sé la delega sui servizi di

sanità, urbanistica, turismo, commercio, agricoltura e poi ha comunicato di aver nominato come vicesindaco Franco

Giani, con delega su bilancio, finanze e tributi, personale e affari generali, polizia municipale, arredo e decoro urbano,

politiche e servizi sociali. L'altro assessore previsto dalla legge è il giovane Maurizio Sichi, a cui sono state affidate le

deleghe relative a patrimonio, ambiente, lavori pubblici, protezione civile, educazione e istruzione. Dopo l'applauso di

rito, un emozionato Braccesi ha anche annunciato l'intenzione di avvalersi di consiglieri delegati: in particolare a Marco

Ceccarelli sono stati affidati i progetti di interesse nazionale ed europeo, a Elena Ansani i partenariati e gemellaggi, a

Vanessa Conti le attività sportive e politiche giovanili, a Debora Petrucci le attività culturali, tradizioni, folklore e

associazionismo. Tra gli annunci fatti nel corso della prima adunata del Consiglio comunale, la decisione di sindaco e

assessori di rinunciare al telefono aziendale, in segno di sobrietà. Tutti i consiglieri di maggioranza e Marco Ferrari

(Cutigliano - E' qui che voglio vivere) hanno poi annunciato l'intenzione di devolvere il gettone di presenza al Comune.

NEI GIORNI SCORSI, inoltre, Braccesi ha preso carta e penna e ha scritto al presidente della Regione, della Provincia, a

quello della Commissione Affari istituzionali, ai consiglieri regionali di zona e ai sindaci dei comuni vicini per chiedere a

gran forza la costituzione dell'Unione speciale dei comuni, «dopo la fine traumatica della Comunità montana e la sua

mancata trasformazione in Unione speciale dei comuni, con la conseguente assegnazione alla Provincia delle funzioni

come forestazione, patrimonio, agricoltura e tutela del suolo». «UNA UNIONE conclude Braccesi nella lettera da

intendere non solo come punto di riferimento istituzionale e perno di una nuova e

moderna organizzazione associata, per aree omogenee, delle funzioni amministrative, ma anche come leva e strumento

per lo sviluppo futuro della Montagna: uno sviluppo che certo non interessa solo chi abita qui ma riguarda tutti».

Image: 20140607/foto/6014.jpg

Betti: «Ecco i miei assessori»**La Nazione (ed. Pistoia-Montecatini)***"Betti: «Ecco i miei assessori»"*Data: **07/06/2014**

Indietro

AGLIANA / MONTALE / QUARRATA / SERRAVALLE pag. 12

Betti: «Ecco i miei assessori» Insieme a lui il giovane vice Logli, Galardini, Menicacci e Neri

MONTALE LUNEDÌ ALLE 21 LA FORMALIZZAZIONE DURANTE IL CONSIGLIO COMUNALE

di GIACOMO BINI IL SINDACO Ferdinando Betti presenta la sua giunta: due donne, Marianna Menicacci e Sandra Neri e due uomini Emanuele Logli e Alessandro Galardini. La novità principale è Sandra Neri, assessore alla sicurezza sociale, all'assistenza sanitaria e sociale e ai percorsi partecipativi. Casalunga, 53 anni, senza trascorsi amministrativi, Sandra Neri ha avuto esperienze nel volontariato sociale ed ha iniziato a fare politica dalla prima Leopolda di Renzi. Marianna Menicacci, 38 anni, consigliera provinciale uscente, è assessore allo sviluppo economico, alle attività produttive, al commercio, alle pari opportunità e alla protezione civile. Dirigente in un'azienda privata Menicacci ha ottenuto il record delle preferenze (407) alle elezioni comunali. Emanuele Logli, il più giovane con i suoi 25 anni, sarà vice-sindaco oltre che assessore alle finanze e al bilancio, ai lavori pubblici, alle società partecipate, alla progettazione europea e alla elaborazione dati. Laureando in economia a Pisa, renziano e da sempre molto vicino a Betti, Logli viene da una legislatura come consigliere comunale del centrosinistra e presidente della Commissione finanze. ALESSANDRO Galardini, 67 anni, insegnante di italiano e storia in pensione, è assessore all'istruzione, ai servizi educativi, alla cultura, alla biblioteca, ai gemellaggi e al personale. Galardini era concorrente di Betti nelle primarie del centrosinistra per la candidatura a sindaco, è presidente dell'Associazione Progetto Comune ed è stato consigliere comunale dal 2005 al 2009. IL SINDACO Ferdinando Betti ha tenuto per sé molte deleghe importanti come quelle all'urbanistica, all'ambiente, allo sport, alla viabilità, alla promozione del territorio e alle politiche giovanili. «Abbiamo deciso di nominare quattro assessori spiega il sindaco anche se potevamo farne cinque, abbiamo rispettato la legge Del Rio sulla parità di genere e ho intenzione di avvalermi di alcuni consiglieri comunali per certe deleghe specifiche. Ho attribuito le deleghe agli assessori sulla base delle loro competenze ed esperienze. Nella squadra c'è un ottimo clima, sono molto contento e convinto che faremo un buon lavoro». Lunedì alle 21 è convocato il primo consiglio comunale nel quale saranno nominati anche il presidente e il vice-presidente dell'assemblea e saranno designati i capigruppo. Il programma della nuova amministrazione sarà presentato in un successivo consiglio entro il 26 giugno.

UMBERTIDE GRANDE schieramento di forze ieri ad Umbertide, impegn...**La Nazione (ed. Umbria-Terni)***"UMBERTIDE GRANDE schieramento di forze ieri ad Umbertide, impegn..."*Data: **07/06/2014**

Indietro

CRONACA PERUGIA pag. 8

UMBERTIDE GRANDE schieramento di forze ieri ad Umbertide, impegn... UMBERTIDE GRANDE schieramento di forze ieri ad Umbertide, impegnate nella ricerca di un uomo di 31 anni, Andrea Santucci, di Castiglione del Lago, da qualche tempo ricoverato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia. Il trentunenne, che si era allontanato giovedì scorso dal luogo di ricovero facendo perdere le tracce, è stato avvistato lungo il Tevere due volte: la prima lo stesso giorno della scomparsa da un giovane che stava pescando lungo il fiume e a cui A.S. avrebbe chiesto di poter accendere una sigaretta; la seconda ieri nella zona del campo di gara di pesca sportiva, questa volta da un dipendente del nosocomio perugino. SONO SCATTATE immediatamente le ricerche, potenziate nel corso delle ore, e che hanno coinvolto un notevole gruppo interforze, il quale ha battuto palmo a palmo la zona ed il corso d'acqua nel timore che l'uomo possa essere finito nel fiume. Al lavoro i Carabinieri della stazione di Umbertide, alcune squadre della Protezione Civile locale coordinate da Gabriele Lisetti e i Vigili del Fuoco, intervenuti con una squadra da Città di Castello e con cinque nuclei specializzati provenienti da Perugia: il Saf (Soccorso Speleo Alpino Fluviale); il Tas (squadra che si occupa della Topografia applicata al soccorso) e alcuni nuclei cinofili (dei Vgf e dei Carabinieri) che hanno visto all'opera un bellissimo Bovaro del Bernese, Labrador e anche i famosi cani «molecolari». L'ASTA del Tevere è stata controllata per oltre un chilometro da uomini dei Vgf a bordo di un gommone a motore, mentre i cani hanno battuto le sponde, partendo dai luoghi considerati tecnicamente "ovvi", fino a quello più defilati. CONTROLLATI dalla Protezione Civile anche gli appartamenti sfitti della «ex fornace». Le ricerche sono andate avanti per tutto il pomeriggio di ieri ed il campo allestito dai Vigili del Fuoco sarà operativo anche oggi. Non si esclude però che il trentunenne possa essersi allontanato dalla zona senza problemi, facendo nuovamente perdere le tracce. INTANTO i carabinieri hanno diffuso una nota con le caratteristiche dello scomparso: Andrea Santucci è alto circa 185 centimetri, corporatura robusta, capelli corti castani e occhi castani. Al momento dell'allontanamento indossava una maglia a maniche lunghe di colore blu con righe bianche e un pantalone di una tuta da ginnastica neri. Chiunque dovesse avere notizie può contattare i Carabinieri tramite il 112, i Vigili del fuoco tramite il 115. Pa.Ip.

ANCONA E' STATO assolto in tribunale ad Ancona Mohamed Moun...**La Nazione (ed. Umbria-Terni)***"ANCONA E' STATO assolto in tribunale ad Ancona Mohamed Moun..."*Data: **07/06/2014**

Indietro

CRONACA PERUGIA pag. 7

ANCONA E' STATO assolto in tribunale ad Ancona Mohamed Moun... ANCONA E' STATO assolto in tribunale ad Ancona Mohamed Mouny, il marocchino di 62 anni, residente in provincia di Perugia. L'uomo era stato arrestato l'8 maggio scorso per furto, perché si era impossessato di un aspirapolvere e di un ventilatore lasciati ad asciugare fuori di un'abitazione di via Barocco, a Senigallia, in seguito dell'inondazione di qualche giorno prima che tanti danni ha provocato nella cittadina del litorale marchigiano. ASSISTITO dall'avvocato Laura Versace, che ha prodotto in aula la documentazione attestante l'attività di rigattiere dell'imputato, il sessantaduenne si è difeso davanti al giudice Francesca Grassi. «Pensavo che quegli elettrodomestici fossero da buttare aveva detto già in sede di convalida Per questo li avevo presi, proprio perché per mestiere raccolgo ferro e altro materiale da recuperare». IL MAROCCHINO, incensurato, ha raccontato che nei giorni successivi all'alluvione era arrivato a Senigallia dall'Umbria proprio per cercare di recuperare qualche oggetto rimasto danneggiato da acqua e fango, di cui i cittadini vittime dell'alluvione si stavano disfacendo in quei giorni. Ad accorgersi del marocchino erano stati un vicino commerciante ed un uomo arrivato ad aiutare la padrona di casa. I due avevano bloccato Mouny mentre tentava di portare via anche una lavatrice ed avevano allertato i carabinieri, che lo avevano fermato quando stava per imboccare l'autostrada per tornare in Umbria. SODDISFATTA l'avvocato Versace, che spiega: «Il giudice ha stabilito che manca l'elemento soggettivo ed ha assolto il mio assistito per non aver commesso il fatto».

Avvistato Andrea, ricerche ancora frenetiche**La Nazione (ed. Umbria-Terni)***"Avvistato Andrea, ricerche ancora frenetiche"*Data: **08/06/2014**

Indietro

PRIMO PIANO PERUGIA pag. 3

Avvistato Andrea, ricerche ancora frenetiche IL GIOVANE SPARITO POMPIERI E CARABINIERI IMPEGNATI NELL'ALTOTEVERE

UMBERTIDE SONO PROSEGUITE anche ieri per tutta la mattina e parte del pomeriggio le ricerche di Andrea Santucci (nella foto), il trentenne di Castiglione del Lago, ricoverato all'ospedale «Santa Maria della Misericordia» di Perugia, svanito nel nulla giovedì scorso. L'uomo era stato avvistato da due persone, in momenti diversi, nell'area del campo di gara di pesca sportiva di Umbertide. Da qui i controlli serrati di carabinieri, Protezione Civile locale e Vigili del fuoco, giunti sul posto da Città di Castello e Perugia con squadre ordinarie e speciali. IERI hanno continuato a lavorare sul fiume gli uomini del SAF (Soccorso Speleo Alpino Fluviale) e del TAS (squadra che si occupa della Topografia applicata al soccorso); venerdì avevano partecipato alle ricerche anche nuclei cinofili sia dei Vigili del fuoco che dei carabinieri (un reparto giunto da Firenze) con cani Labrador, Bloodhound (i famosi cani molecolari dall'olfatto sensibilissimo) ed un Bovaro del Bernese. La zona setacciata è andata da Umbertide a Montone, zona delineata dal fiuto dei cani, con ricerche sull'asta del Tevere (utilizzato un gommone a motore) e nella campagna circostante. Di Andrea Santucci però nessuna traccia. Alcune voci davano l'uomo a Città di Castello ma la pista si è rivelata falsa e le ricerche sono proseguite nell'area di Umbertide anche se l'ipotesi è che Andrea sia ormai lontano. Le forze dell'ordine, coordinate dalla prefettura, hanno lanciato un appello ai cittadini fornendo la descrizione dello scomparso: Santucci è alto circa 185 centimetri, corporatura robusta, capelli corti castani e occhi castani. Al momento dell'allontanamento indossava una maglia a maniche lunghe di colore blu con righe bianche ed il pantalone di una tuta da ginnastica nera. Chiunque dovesse avere notizie può contattare i carabinieri o i vigili del fuoco. Pa.Ip.

*«Diversamente Speleo Umbria»***La Nazione (ed. Umbria-Terni)***"«Diversamente Speleo Umbria»"*Data: **08/06/2014**

Indietro

CRONACA TERNI pag. 18

«Diversamente Speleo Umbria» MARMORE

TERNI OGGI al Belvedere superiore della Cascata delle Marmore, a cominciare dalle 9, si svolge la manifestazione *«Diversamente Speleo Umbria»*, organizzata grazie alla collaborazione di tutta la realtà speleologica umbra. Una ventina di disabili, provenienti da tutta la regione, saranno accompagnati nella Grotta della Condotta per godere di una giornata diversa, sportiva, emozionante e soprattutto gioiosa. Sarà allestito un campo con tendoni, punto ristoro per i disabili e loro familiari e sarà presente un presidio sanitario. Una passeggiata speleologica diversa e dai grandi significati simbolici, che si rende possibile grazie alla cooperazione tra tutti i Gruppi speleologici dell'Umbria e all'ausilio del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, della Protezione Civile, dei Cai di Terni e Perugia. Saranno però presenti molti volontari speleologi provenienti anche da fuori regione, in particolare da Forlì, dalle Marche, dal Lazio, dalla Campania, dalla Liguria, dal Friuli e dal Veneto. Ruolo importante nell'organizzazione anche per le associazioni *«Stefano Zafka»* e La Scintilena, e per le cooperative sociali Dinamica e Filottete di Foligno. L'evento è patrocinato dalla Società speleologica italiana.

Meteo, è già emergenza caldo; a Firenze scatta la prima allerta della Protezione Civile

- La Nazione - Firenze

La Nazione.it (ed. Firenze)

"Meteo, è già emergenza caldo; a Firenze scatta la prima allerta della Protezione Civile"

Data: **07/06/2014**

Indietro

Homepage > Firenze > Meteo, è già emergenza caldo; a Firenze scatta la prima allerta della Protezione Civile.

Meteo, è già emergenza caldo; a Firenze scatta la prima allerta della Protezione Civile

Bollino rosso, con temperature che arriveranno a 34 gradi

caldo a Firenze (New Pressphoto)

Firenze, 7 giugno 2014 - Scatta nel weekend la prima vera emergenza caldo del 2014. La protezione civile e il Comune di Firenze hanno allertato i cittadini via Twitter con diversi consigli: da quello di non uscire tra le 12 e le 18, le ore considerate più calde fino al consumare acqua in quantità e cibi leggeri. La temperatura massima che verrà raggiunta a Firenze, secondo il Lamma Toscana, sarà tra i 32 e i 34 gradi, mentre il tempo si manterrà sereno o poco nuvoloso in tutta la Toscana. Attenzione dunque ai colpi di calore.

Ecco le temperature massime di sabato 7 giugno.

Arezzo 29; Massa Carrara 26; Firenze 32; Pisa 28; Grosseto 28; Pistoia 31; Livorno 25; Prato 31; Lucca 31; Siena 30.

Le temperature massime di domenica 8 giugno.

Arezzo 31; Massa-Carrara 30; Firenze 34; Pisa 32; Grosseto 33; Pistoia 34; Livorno 29; Prato 34; Lucca 32; Siena 31.

Domani emergenza caldo codice rosso, limitare le attività all'aperto @ProtCivComuneFi

- Comune di Firenze (@comunefi) 7 Giugno 2014

Strumenti INVIA STAMPA NEWSLETTER

Iscriviti

Media Correlati

{{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

{{/if}}

{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{/if}}

Punta Ala, ciclista cade in un burrone: interviene il Pegaso

- La Nazione - Grosseto

La Nazione.it (ed. Grosseto)

"Punta Ala, ciclista cade in un burrone: interviene il Pegaso"

Data: **08/06/2014**

Indietro

Homepage > Grosseto > Punta Ala, ciclista cade in un burrone: interviene il Pegaso.

Punta Ala, ciclista cade in un burrone: interviene il Pegaso

L'uomo, che ha riportato vari traumi, è finito in un precipizio e sono state necessarie due ore per portarlo in salvo

pegaso

Grosseto, 7 giugno 2014 - Ci sono volute ben due ore per recuperare un ciclista straniero che era precipitato in un burrone in un bosco tra Punta Ala e Tirli. L'uomo mentre era in sella alla mountain bike è caduto in una zona particolarmente impervia ed è stato indispensabile l'intervento dell'elisoccorso Pegaso, che ha calato due sanitari con il verricello. Nel frattempo sul posto erano arrivati gli uomini del Soccorso alpino e quelli della Croce rossa a bordo di un quad. Il ciclista ha riportato diversi traumi.

Strumenti INVIA STAMPA NEWSLETTER

Iscriviti

Media Correlati

{{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

{{/if}}

{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{/if}}

LIVORNO, SVOLTA STORICA / Sconfitta-terremoto per il Pd; Ruggeri: "Ci metto la faccia, colpa mia"; Cosimi: "Ora analisi seria"

- La Nazione - Livorno

La Nazione.it (ed. Livorno)

"LIVORNO, SVOLTA STORICA / Sconfitta-terremoto per il Pd; Ruggeri: "Ci metto la faccia, colpa mia"; Cosimi: "Ora analisi seria""

Data: **09/06/2014**

Indietro

Homepage > Livorno > LIVORNO, SVOLTA STORICA / Sconfitta-terremoto per il Pd; Ruggeri: "Ci metto la faccia, colpa mia"; Cosimi: "Ora analisi seria".

LIVORNO, SVOLTA STORICA / Sconfitta-terremoto per il Pd; Ruggeri: "Ci metto la faccia, colpa mia"; Cosimi: "Ora analisi seria"

Facce tirate nella nomenclatura del Partito Democratico. Il sindaco Cosimi e il passaggio di consegne, davanti ai giornalisti, con Nogarin

Il comitato elettorale di Ruggeri a Livorno (Novi)

Livorno, 9 giugno 2014 - Un momento dopo la certezza dei risultati, nel Pd cominciano i commenti. Facce tirate, volti scuri tra la nomenclatura che da oggi non è più forza di governo. Il primo a parlare è proprio Marco Ruggeri. "E' una sconfitta pesante per il centrosinistra e per il Pd, dove ci saranno riflessioni e fortissimi cambiamenti da fare. Ma e' una sconfitta di cui mi prendo per intero la responsabilita'": cosi', visibilmente deluso, il candidato sindaco del Pd. "Gli elettori - ha detto - hanno deciso di mettersi tutti insieme, anche con differenze politiche, per dare una spallata al sistema-Livorno, al sistema-citta'. Io - ha aggiunto - ho provato a dare tutti i segnali di cambiamento possibili...Ma la faccia ce l'ho messa io e la sconfitta e' mia". Ruggeri ha detto di aver fatto gli auguri a Nogarin "e - ha aggiunto - gli ho raccomandato di governare bene questa citta' che se lo merita".

Così invece il sindaco uscente Alessandro Cosimi, che davanti ai giornalisti ha improvvisato con Nogarin una cordiale cerimonia per il passaggio di consegne: "Mi sembra evidente quello che e' accaduto, bisogna fare ora un'analisi molto seria sugli errori che sono stati fatti durante la campagna e vedremo come e su quali basi ripartire".

Strumenti [INVIA](#) [STAMPA](#) [NEWSLETTER](#)

[Iscriviti](#)

Media Correlati

{{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

{{/if}}

{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{/if}} \$:m

una strada intitolata ai carabinieri

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Ferrara

""

Data: **08/06/2014**

[Indietro](#)

SANT AGOSTINO

Una strada intitolata ai carabinieri

Inaugurata nel Comune di Sant'Agostino la nuova strada intitolata alla fondazione dell'Arma dei carabinieri" Via 13 Luglio 1814". La strada, un tratto lungo poco più di 500 metri, collegherà la zona del polo scolastico , del Palareno e la futura caserma dei Carabinieri di cui lavori di costruzione saranno avviati a breve, con via della Resistenza. La cerimonia si è tenuta nel piazzale della nuova scuola media di Sant'Agostino, per l'occasione erano presenti i sindaci Fabrizio Toselli di Sant Agostino e di Mirabello Angela Paltrinieri, diversi componenti delle due giunte,le massime autorità dei carabinieri, Guardia di Finanza, Forestale, la Polizia Municipale di Sant'Agostino,i volontari della Protezione Civile di Sant'Agostino e gli alunni della scuola media. Dopo il discorso delle autorità, è stato scoperto e benedetto da parte di Don Gabriele Porcarelli il cartello segnaletico con riportata l'intitolazione della via, il tutto accompagnato dall'inno eseguito dalla Filarmonica di San Carlo. Maria Teresa Cafiero

\$.m

frana sull'olimpica marino in visita "il 30 finiti i lavori la strada riapre"

repubblica Extra - Il giornale in edicola

La Repubblica

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

Pagina VI - Roma

Il sindaco: "È tutta la collina a cedere la colpa è anche dei costruttori" Panoramica, cantiere ancora fermo

Frana sull'Olimpica Marino in visita "Il 30 finiti i lavori la strada riapre"

ALESSANDRA PAOLINI

MENO

17 giorni all'alba. E sull'Olimpica si potrà nuovamente andare in auto, crepi l'avarizia, ingranando anche la terza. Il 30 giugno i lavori di consolidamento della collinetta, che la pioggia di inizio anno ha buttato giù all'altezza di Tor di quinto, saranno finiti. Via le gru, via le transenne, via i new jersey che riducono la carreggiata. Insomma si torna alla normalità con la doppia corsia già dalla galleria Giovanni XXIII. Fine di un incubo. Almeno in parte. Per la Panoramica bisognerà ancora aspettare, il via ai lavori per la messa in sicurezza inizieranno lunedì. Mentre via Cassia all'altezza di piazza Giochi Delfici, riaprirà la settimana prossima, il 15.

A dare la lieta novella - che migliaia di romani aspettano da mesi - è stato il sindaco Marino che ieri ha fatto visita al cantiere. È arrivato con mezz'ora di ritardo vittima anche lui, nonostante

l'auto blu, di quello stritola automobilisti

che è diventata questa arteria della città. Da quando, con le bomba d'acqua Roma Nord è rimasta ostaggio di un traffico impazzito per via dei cantieri. L'Olimpica come un imbuto e così la Panoramica, la Trionfale e la Cassia, che la pioggia ha fatto franare in più punti con vie d'accesso off limits a far perdere le staffe al più paziente degli automobilisti.

«I romani passano qui ogni giorno e soffrono per la lunghezza del traffico e dei lavori - ha detto il sindaco in grisaglia grigia e caschetto

giallo in testa. Fa la conta dei pali in acciaio riempiti di cemento armato impiantati sulla collina: 359. «Come si può vedere - dice accompagnato dall'assessore Paolo Masini - qui non era questione di piccola frana ma di un'opera legata all'assetto idrogeologico dell'intera collina. I tecnici e i geologi, prima di iniziare i lavori, sono dovuti entrare in ogni singolo appartamento ed avere la certezza che non crollasse tutto, insieme ai palazzi, sulle macchine che passano qua sotto. Si riaprirà la strada il 30

giugno e le persone che rischiavano di morire nel crollo della collina avranno ora una vita sicura ».

E del morto che per fortuna non c'è scappato, parla anche quando gli si chiede dello stato dell'arte della Panoramica.

«L'ultimo smottamento? Il 19 marzo. E la cosa assurda è che nelle vecchie carte sul monitoraggio del terreno si legge che il sottosuolo è di argilla cementizia. Niente di più sbagliato. Si tratta di pura terra argillosa. Ed è normale che con la pioggia tutto si sfaldi. Se questi lavori fossero stati fatti 45 anni fa forse non ci saremmo trovati nella situazione di oggi. Per molti decenni si è curato più gli interessi dei costruttori che dei cittadini». L'invito, dunque, è ancora una volta alla pazienza. E a poter disporre di più soldi. Quanto costerà consolidare la Panoramica? Tanto. «Ho appena sentito il sottosegretario Delrio a cui ho sottolineato che sarebbe utile per Roma e il Lazio il riconoscimento dello stato di calamità naturale per allentare il patto di stabilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SOPRALLUOGO

Ieri Marino è andato a vedere l'avanzamento dei lavori sulla Tangenziale

Sanità: punto di primo soccorso di Priverno, chiusura notturna in estate

Sanità, chiusura notturna in estate del punto primo soccorso di Priverno

LatinaToday

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

Sanità: punto di primo soccorso di Priverno, chiusura notturna in estate

Mozione firmata da tutto il consiglio comunale di Priverno e dai sindaci di Maenza, Pontinia, Prossedi; Roccasecca dei Volsci, Roccagorga e Sonnino per convincere la Asl a tornare sui suoi passi

Redazione 7 giugno 2014

Storie CorrelateSanità, punto di primo intervento a Priverno: Delogu incontra SponzilliPriverno, scongiurata la chiusura del punto di primo intervento

"No alla chiusura del punto di primo intervento di Priverno". Questo il grido del sindaco e del consiglio comunale tutto di Priverno, ma anche dei primi cittadini di Maenza, Pontinia, Prossedi; Roccasecca dei Volsci, Roccagorga e Sonnino, dopo l'annuncio della Asl di procedere con la sospensione del servizio notturno nel periodo estivo.

Pronta una mozione firmata da tutti i sindaci del comprensorio per convincere l'Azienda a ritornare sui suoi passi anche e soprattutto a tutela dei cittadini.

IL TESTO DELLA MOZIONE

Annuncio promozionale

"Nel pomeriggio di mercoledì 4 giugno una delegazione composta dal Michele Caporossi, direttore generale della ASL di Latina, da Alfredo Cordoni, direttore sanitario della ASL di Latina, e da Vania Rado, ha incontrato alcuni rappresentanti del Consiglio Comunale di Priverno. Nel corso dell'incontro i vertici dell'Azienda Sanitaria Locale hanno comunicato la decisione, apparentemente irrevocabile, di rimodulare il servizio del Punto di Primo Intervento di Priverno per il periodo estivo.

L'Azienda prevede, a partire dal prossimo 15 giugno e fino al 30 settembre, la sospensione del servizio medico in orario notturno (dalle ore 20 alle ore 8), confermando la presenza del servizio infermieristico con l'eventuale supporto del medico dell'ARES 118.

Il Consiglio Comunale tutto, di comune accordo con i Sindaci del comprensorio, esprime la propria più ferma contrarietà alla proposta avanzata dalla Dirigenza provinciale della ASL, ritenendola inadeguata e, pertanto, irricevibile. Per troppo tempo la struttura privernate è stata considerata come una colonia da "depredare" in tempi di necessità, svuotandola via via di funzioni e personale. Un comportamento non più accettabile, né tollerabile.

Da anni questo territorio aspetta che la Dirigenza Aziendale tenga fede alle promesse fatte in passato e che venga dato il via ad un programma di riorganizzazione e rimodulazione dell'offerta sanitaria. I sottoscrittori ritengono necessario che si passi ad una nuova fase, costruttiva anziché distruttiva. Il completamento in tempi brevi dei lavori che interessano la struttura di Madonna delle Grazie sarebbe un segnale deciso verso questa direzione.

Non bisogna mai dimenticare che il PPI di Priverno, con tutte le sue carenze, si trova al centro di un territorio vasto e articolato, abitato da circa 50.000 cittadini. La sua chiusura priverebbe tutti questi abitanti di un diritto inderogabile, Costituzionalmente sancito e riconosciuto, mettendo a rischio la loro salute e sicurezza. Per tutti noi una scelta de genere è inaccettabile: l'offerta sanitaria non dovrebbe mai essere oggetto di ridimensionamento, nemmeno in tempi di crisi.

Speriamo, inoltre, che la Dirigenza torni sui suoi passi e riveda la decisione comunicata. Lo spazio di manovra, se sussiste la volontà di confronto da parte dei vertici dell'Azienda, c'è e deve essere sfruttato. In altre provincie la Regione Lazio ha

Sanità: punto di primo soccorso di Priverno, chiusura notturna in estate

concesso deroghe per l'assunzione di nuovo personale e appare assurdo che lo stesso trattamento non possa essere riservato ad un Azienda, come quella di Latina, ben più virtuosa delle altre. Si creerebbe, in questo modo, la sconcertante situazione di cittadini di serie A e cittadini di serie B: ai primi sono garantiti servizi e strutture sanitarie a spese dei secondi.

Nel caso in cui questo appello resti inascoltato, i firmatari annunciano sin da ora che metteranno in atto tutte le forme di protesta e di agitazione garantite dall'ordinamento.

Firmato

Angelo Delogu, Sindaco di Priverno, Claudio Sperduti, Sindaco di Maenza; Eligio Tombolillo, Sindaco di Pontinia; Angelo Pincivero, Sindaco di Prossedi; Barbara Petroni, Sindaco di Roccasecca dei Volsci; Carla Amici, Sindaco di Roccapignone; Luciano De Angelis, Sindaco di Sonnino; Anna Maria Bilancia, Vicesindaco di Priverno, Antonio Ines, Assessore del Comune di Priverno; Mauro Petrole, Assessore del Comune di Priverno, Elvira Picozza, Assessore del Comune di Priverno; Pierluigi Vellucci, Assessore del Comune di Priverno; Roberto Antonini, Presidente del Consiglio Comunale di Priverno; Antonietta Bianchi, Consigliere Comunale di Priverno; Stefania De Santis, Consigliere Comunale di Priverno; Martina D'Atino, Consigliere Comunale di Priverno; Roberto Federico, Consigliere Comunale di Priverno; Angelo Galli; Consigliere Comunale di Priverno; Fabio Martellucci, Consigliere Comunale di Priverno; Enrica Onorati, Consigliere Comunale di Priverno; Pierantonio Palluzzi, Consigliere Comunale di Priverno; Paolo Picozza, Consigliere Comunale di Priverno; Sonia Quattrocioche, Consigliere Comunale di Priverno"

Travo Quattro imprese hanno lavorato per 30mila euro a Jussano, Boelli, Donceto, Costa, Scarniago, Cella, Cascina: qui sono stati realizzati interventi di salvaguardia e tutela del

Articolo

Libertà

""

Data: 07/06/2014

Indietro

Travo

Quattro imprese hanno lavorato per 30mila euro a Jussano, Boelli, Donceto, Costa, Scarniago, Cella, Cascina: qui sono stati realizzati interventi di salvaguardia e tutela del paesaggio agrario per la diminuzione del rischio idrogeologico e il ripristino stradale

Travo

Quattro imprese hanno lavorato per 30mila euro a Jussano, Boelli, Donceto, Costa, Scarniago, Cella, Cascina: qui sono stati realizzati interventi di salvaguardia e tutela del paesaggio agrario per la diminuzione del rischio idrogeologico e il ripristino stradale.

07/06/2014

<!--

Venticinque patenti ritirate e pattuglie a piedi in paese

Articolo

Libertà

""

Data: 07/06/2014

Indietro

Venticinque patenti ritirate
e pattuglie a piedi in paese

(*crib*) Mentre si pensa alle attività del 2014, l'anno scorso la polizia della Bassa Valtrebbia ha prodotto risultati importanti. Per quanto riguarda l'attività di sicurezza nella circolazione stradale, gli agenti hanno rilevato 63 incidenti stradali ma soprattutto hanno messo in atto 1.652 posti di controllo lungo le strade (79 con Telelaser e 21 con autovelox) per un totale di oltre 5mila veicoli fermati, 255 conducenti sottoposti a test per alcol e droga, 25 patenti ritirate e 6 veicoli sottoposti a fermo o a sequestro.

Ma si sa che una delle piaghe più sofferte dai cittadini sono i furti in abitazione: così, anche i vigili sono entrati in funzione nelle ore notturne. «Consolidata la collaborazione con le stazioni carabinieri di Agazzano, Rivergaro e San Nicolò nell'attività di prevenzione e contrasto dei reati contro il patrimonio», precisa Gambarelli. «Siamo scesi nelle strade a piedi, con lo scopo di aumentare la percezione della sicurezza grazie alla cosiddetta "polizia di prossimità": in tutto, 53 controlli appiedati e oltre 500 servizi contro i reati predatori». Uno dei fiori all'occhiello della polizia intercomunale, però, è il suo "Progetto Turismo". Dal 17 giugno al 22 settembre dello scorso anno, gli agenti sono stati impegnati su tre turni (dalle 7.30 all'una di notte) per controlli ai pubblici esercizi, prevenzione della microcriminalità e del bullismo, sicurezza stradale, controlli di polizia stradale e lotta agli stupefacenti. «Solo sulla verifica delle attività commerciali abbiamo fatto 34 ispezioni», aggiunge il comandante. «Per quanto riguarda bullismo e vandalismi, sono stati monitorati e identificati numerosi gruppi di giovani e per tutto quel periodo non sono pervenute lamentele, esposti o qualsivoglia richiesta di intervento per il disturbo e del riposo delle persone».

Altro caposaldo sono le attività di educazione stradale con le scuole: il progetto Pedibus ad Agazzano, Gossolengo Rivergaro; il progetto "amico degli animali" sulla scuola primaria e secondaria degli istituti comprensivi di tutti i Comuni dell'Unione con il personale della polizia ecozoofila del canile di Montebolzone; il progetto "No al Bullismo" nelle scuole di Agazzano, Gossolengo e Rivergaro; progetto di protezione civile, in collaborazione con l'associazione vigili del fuoco, nelle scuole di Gossolengo, Gragnano e Rivergaro. Tra le altre molteplici attività dei vigili, si segnalano 465 richieste di interventi (tra cui 6 trattamenti sanitari obbligatori e 5 notizie di reato trasmesse alla Procura), cinque controlli su cantieri edili, 21 accertamenti di violazioni a leggi regionali o regolamenti comunali e 2.323 accertamenti anagrafici.

07/06/2014

<!--

\$.m

«La 45 langue: passi all'Anas di Genova»

Articolo

Libertà

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

bergonzi, pd

«La 45 langue: passi

all'Anas di Genova»

(elma) L'sos lanciato da Ottone all'Anas Liguria prende piede anche tra i piacentini. È questo il caso del consigliere provinciale Marco Bergonzi del Pd che rilancia la proposta dell'associazione Ottone XXV Aprile, pubblicata da Libertà nei giorni scorsi. «Anch'io spero che la statale 45 possa ritornare di competenza di Anas Genova - spiega il consigliere -. Mentre la 45, nel suo tratto montano piacentino, langue nel dissesto e nel disinteresse, nel versante ligure, che già oggi è in condizioni di ammodernamento e manutenzione di tutt'altro livello, sono stati avviati interventi che qui possiamo solo permetterci di sognare».

Il consigliere chiede quindi che non solo la statale a Ottone ma l'intera arteria che da La Verza porta al mare passi sotto la competenza dei liguri, sottolineando la necessità di considerare la strada un "unicuum" da Piacenza a Genova e un corridoio verde di collegamento a Milano in vista di Expo 2015.

«Rendere le località dell'alta Valtrebbia più facilmente raggiungibili in meno tempo - prosegue Bergonzi -, significa alzare l'asticella della residenzialità: questo significa rendere più attrattivi gli immobili, le attività commerciali. Significa creare opportunità di lavoro, evitando il trasferimento dei giovani. Una strada degna di questo nome consentirà il contrasto allo spopolamento della montagna e garantirà il presidio del territorio, con la riduzione del rischio idrogeologico legato all'abbandono ed all'incuria».

Il 28 giugno, in concomitanza con la seconda tappa de "Il richiamo del Trebbia", i referenti di Ottone XXV Aprile avvieranno i lavori di messa in sicurezza e riqualificazione di una casa di proprietà di Anas alle porte di Ottone, per dare un segnale forte della volontà del paese di non sentirsi più dimenticato: l'obiettivo è quello di riprendere in mano la situazione, a partire dalle ex case cantoniere, che potrebbero ospitare un "rifugio del pescatore" a pochi passi dal fiume.

07/06/2014

<!--

Notizie

Articolo

Libertà

""

Data: 08/06/2014

Indietro

Notizie

in breve

L'agenda

Consulte, il programma
delle prossime riunioni

Sono convocate per la prossima settimana, due delle quattro Consulte cittadine. Lunedì 9 giugno, alle 21, nella sala della Partecipazione in via XXIV Maggio 51, al piano terra, l'appuntamento è per la Consulta dei Servizi educativi (infanzia), Scuola, Formazione e Giovani, chiamata a fare il punto sull'iniziativa "Tracce di futuro", a discutere di come regolamentare l'accesso al Tavolo dei Giovani, al resoconto sulla questione dei servizi per l'infanzia e a iniziare la progettazione delle attività previste per settembre. Martedì 10, dalle 21, la sala della Partecipazione ospiterà l'incontro della Consulta Territorio e Sviluppo Economico, per un confronto su temi relativi anche le osservazioni al Psc e al documento strategico della giunta.

prevenzione dei rischi

Protezione civile, oggi

il convegno in Sant'Ilario

"Protezione Civile anch'io sensibil...mente", è il titolo del convegno che dalle oggi 9.45 si svolge all'auditorium

Sant'Ilario organizzato dal Comune nell'ambito della settimana della Protezione Civile e della prevenzione dei rischi.

Eventi collaterali in piazza Cavalli dalle 8 alle 13: mostra fotografica e allestimento dei mezzi operativi dei vari enti di Protezione Civile; informazioni sulle attività della Protezione Civile; alle 12 flash mob.

07/06/2014

<!--

(senza titolo)

Articolo

Libertà

""

Data: 08/06/2014

Indietro

Bruciano duemila rotoballe di fieno

Rogo ad Agazzino di Borgonovo, superlavoro per i pompieri

BORGONOVO - Una colonna di fumo nero e denso, visibile da chilometri di distanza, si è alzata ieri mattina da un'azienda agricola di Agazzino, nel comune di Borgonovo, dove circa 2mila balloni di fieno sono stati divorati dalle fiamme. Un incendio imponente, che ha costretto i vigili del fuoco a un super-lavoro per contenere i danni. La prima segnalazione delle fiamme è arrivata ai pompieri attorno alle 11. Alcuni operai dell'azienda agricola Scrocchi, che si trova in località Case Bruciate di Agazzino, si sono accorti del fumo che usciva da una catasta di rotoballe impilate l'una sull'altra e coperte da un telo in un campo vicino alle stalle: in tutto 2mila rotoballe suddivise su due file da mille. Subito è scattato l'allarme ma l'incendio è stato più rapido del previsto. «Appena abbiamo visto il primo fumo, abbiamo tentato di isolare le fiamme portando via i balloni che bruciavano uno ad uno», spiega il titolare dell'azienda. «Non c'è stato nulla da fare: in poco tempo il fuoco è arrivato fino in fondo alla fila».

Sembra che il rogo sia partito da un capo della fila, quello confinante con un muro di recinzione; da qui, il fuoco si sarebbe diffuso al resto delle rotoballe ma anche alla fila adiacente, generando un maxi incendio. Sul posto, sono immediatamente arrivati i vigili del fuoco da Piacenza e dal distaccamento di Castelsangiovanni con le autopompe. I pompieri hanno cercato, più che di estinguere le fiamme, di tenerle sotto controllo per evitare guai peggiori all'azienda agricola. A causa del fieno, accatastato lì da circa un mese, l'incendio ha prodotto un fumo molto denso e messo a dura prova i vigili accorsi sul posto. Poco hanno potuto le loro lance contro un incendio così esteso: per questo, lo stesso titolare e gli operai dell'azienda agricola sono andati loro in aiuto. Da una parte, un trattore con una botte ha gettato acqua sul cumulo in fiamme; dall'altra, si è riusciti a collegare un irrigatore a pioggia a un canale irriguo vicino per sparare un potente getto sulle rotoballe. Nel caos di quei momenti, i vigili del fuoco hanno anche tratto in salvo un gattino che, spaventato, era rimasto "annaffiato" dai getti delle lance a poca distanza dalle fiamme.

Il lavoro dei pompieri, attivi con due autobotti e due autopompe serbatoio, è proseguito ininterrottamente per tutta la giornata, fino in serata, e nel pomeriggio era previsto che il lavoro continuasse in serata e durante la notte. Difficile, al momento, quantificare i danni e chiarire la dinamica e le cause del rogo, anche se pare che si sia trattato di autocombustione. Forse una partita di fieno troppo umida ha creato la giusta miscela gassosa per dare avvio alla combustione, scatenando una reazione a catena.

Cristian Brusamonti

07/06/2014

<!--

\$.m

Vigili Valtrebbia, arrivano le telecamere

Articolo

Libertà

""

Data: 08/06/2014

Indietro

Vigili Valtrebbia, arrivano le telecamere

Impianti a Calendasco, Agazzano, Gossolengo, Gragnano e Rivergaro

RIVERGARO - Sono solo in nove e devono coprire una zona che va da Sarmato a Rivergaro, lungo il corso del Trebbia. «Basterebbe che ci fossero soltanto tre o quattro agenti in più e potremmo essere molto più attivi sul territorio», spiega il loro comandante Alessandro Gambarelli. Ciononostante è grande la mole di lavoro fatto dalla polizia municipale Bassa Valtrebbia e Valluretta.

I controlli stradali e i furbetti al volante sono al primo posto. «I miei agenti avevano fermato un'auto e controllato i documenti», racconta Gambarelli. «L'automobilista, residente a Rivergaro, appariva sospetto, così è stata approfondita la perquisizione e si è scoperto che il tagliandino dell'assicurazione era contraffatto: con una stampante erano stati modificati i numeri per renderlo valido anche per il 2014. Un lavoro molto ben fatto e non visibile a una semplice occhiata».

Un primo aiuto all'attività dei vigili, intanto, arriverà dall'installazione di cinque impianti di telecamere fisse, posizionate proprio nei giorni scorsi nei comuni di Agazzano, Calendasco, Gossolengo, Gragnano e Rivergaro in collaborazione con Metronotte Piacenza. Per una cifra di 18mila euro - finanziate metà dall'Unione e metà dalla Provincia - gli agenti potranno ora avere a disposizione sul proprio terminale le immagini ad alta risoluzione e a colori dei principali accessi di ogni paese. Si tratta di apparecchiature in grado di registrare i numeri di targa delle automobili di passaggio in caso di necessità.

Tra l'attività di educazione stradale nelle scuole (450 ore con quattro agenti), gli uomini e le donne della polizia Bassa Valtrebbia hanno trovato anche il tempo di occuparsi di stupefacenti e di sequestrare alcune dosi di hashish a un 28enne, poi segnalato alla Prefettura. In più, hanno salvato una vita: a Gossolengo sono intervenuti rapidamente con il defibrillatore per un "codice blu", scattato per una persona colpita da arresto cardiaco. «Tutto merito di una meticolosa organizzazione delle pattuglie, che ci consente di coprire capillarmente il territorio».

Intanto, sembrano arrivare già i primi frutti della scelta di accorparsi a Rivergaro, nella stessa Centrale del Soccorso, la polizia municipale, la protezione civile e il corpo forestale dello Stato. «Con quest'ultimo collaboriamo già in caso di scarico abusivo di rifiuti o incendi a sterpaglie» conclude Gambarelli. In occasione dell'estate imminente, c'è già l'intenzione di istituire un servizio speciale contro l'abbandono dei rifiuti in Trebbia ad opera dei villeggianti; nel frattempo proseguirà la collaborazione con i carabinieri di Rivergaro nella zona del River Park, dove i militari sono spesso chiamati per piccoli furti o disturbo della quiete pubblica.

Cristian Brusamonti

07/06/2014

<!--

Non rientra a casa: notte di ricerche nei campi di Senna

Articolo

Libertà

""

Data: 08/06/2014

Indietro

ieri sera mobilitazione

Non rientra a casa:

notte di ricerche

nei campi di Senna

SENNA - Un uomo non torna a casa, i familiari preoccupati lanciano l'allarme e subito scattano le ricerche. Ieri sera i vigili del fuoco di Casalpusterlengo e Lodi hanno battuto palmo palmo il territorio a Senna, in località Guzzafame. Sul posto due mezzi supportate da uomini e mezzi della protezione civile per rendere più capillare la perlustrazione delle campagne. A tarda sera, però, della persona cercata non si aveva ancora nessuna traccia. Le operazioni sono state rese più faticose dal buio. Le squadre si sono anche spinte verso il vicino territorio di Somaglia ma senza risultato.

07/06/2014

<!--

Consegnati gli attestati ai 45 nuovi volontari anti incendio boschivo

Articolo

Libertà

""

Data: 09/06/2014

Indietro

anche un flash mob

Consegnati gli attestati

ai 45 nuovi volontari

anti incendio boschivo

Piacenza ha 45 nuovi volontari formati per l'anti incendio boschivo. Gli attestati sono stati consegnati ieri mattina nel salone monumentale della Provincia dopo che la commissione di esame ha valutato le prove dei volontari. A consegnare gli attestati vi erano Enzo Compagnini e Gianni Raineri del Corpo Forestale dello Stato, Paolo Baldini dei Vigili del Fuoco, Stefano Nani del 118, Leonardo Dentoni della Protezione Civile, Fabrizio Marchi e Massimiliano Dosi della Provincia. L'ente di via Garibaldi ha inoltre donato alla Forestale un decespugliatore e due moto soffiatori da utilizzare nelle attività di anti incendio boschivo.

In piazza Mercanti, in occasione dell'evento "Protezione civile anch'io sensibil... mente" ha avuto luogo un flash mob sulla musica di dj Vago e sulle coreografie di Alive Dance Studio e Sinergie per sensibilizzare i cittadini di Piacenza sui temi della prevenzione, della solidarietà e sull'importanza della protezione civile. Sempre in piazza Mercanti vi era l'esposizione dei mezzi utilizzati nelle situazioni di maxi emergenza da tutte le forze territoriali che si attivano per farvi fronte. Presente anche un banchetto del 118 con esposti gli strumenti che vengono normalmente utilizzati nelle situazioni di maxi emergenza come possono essere un terremoto, un'alluvione o una tromba d'aria. Sotto i portici di Palazzo Mercanti una mostra dedicata agli interventi di protezione civile.

08/06/2014

<!--

Paura per uno sciame d'api in piazza Cavalli Attimi di grande apprensione nella tarda mattinata di ieri proprio al centro di piazza Cavalli, dove è comparso uno sciame formato da m

Articolo

Libertà

""

Data: 09/06/2014

Indietro

Paura per uno sciame d'api in piazza Cavalli

Attimi di grande apprensione nella tarda mattinata di ieri proprio al centro di piazza Cavalli, dove è comparso uno sciame formato da migliaia di api: un esperto della Protezione Civile è intervenuto per cercare la regina come prevede la prassi

Paura per uno sciame d'api in piazza Cavalli

Attimi di grande apprensione nella tarda mattinata di ieri proprio al centro di piazza Cavalli, dove è comparso uno sciame formato da migliaia di api: un esperto della Protezione Civile è intervenuto per cercare la regina come prevede la prassi.

L'area è stata transennata. Imbattersi in uno sciame di migliaia di api fa un certo effetto, ma a detta degli esperti è un fenomeno del tutto naturale e quasi privo di rischi. «Il caldo favorisce lo spostamento degli sciami - viene spiegato - costretti ad abbandonare gli alveari per la temperatura troppo elevata; scelgono una meta casuale dove "fare sosta" prima di trovare un nuovo posto dove fermarsi».

08/06/2014

<!--

Torna la "luciolata" per grandi e piccini all'oasi Monticchie

Articolo

Libertà

""

Data: 09/06/2014

Indietro

sabato a somaglia

Torna la "luciolata"

per grandi e piccini

all'oasi Monticchie

SOMAGLIA - A caccia di lucciole con il Comune di Somaglia, in collaborazione con la riserva naturale Monticchie.

Ogni anno tanti somagliesi e lodigiani in genere si recano in gita per vedere da vicino gli insetti luminosi. L'edizione 2014 della "luciolata" alle Monticchie si terrà sabato prossimo, 14 giugno. Il ritrovo è fissato per le ore 21 davanti al Castello Cavazzi da dove, con le guide esperte di Monticchie e l'assistenza del gruppo di Protezione civile, si raggiungerà la riserva per uno spettacolo che ha ancora la capacità di affascinare piccoli e grandi.

08/06/2014

<!--

\$.m

Ente Farnese, al via la ripulitura delle antiche mura

Articolo

Libertà

""

Data: 09/06/2014

Indietro

Ente Farnese, al via la ripulitura delle antiche mura

Approvato il bilancio e i programmi per il prossimo anno. Spigaroli rieletto alla presidenza

Molto il già fatto, ma sempre tanto da fare per la valorizzazione del Farnese e delle mura. Se n'è parlato all'assemblea annuale (molto partecipata) dei soci dell'Ente per il restauro di Palazzo Farnese e delle mura rinascimentali. L'assise, oltre ad approvare all'unanimità i bilanci consuntivo e preventivo, ha riconfermato il senatore Alberto Spigaroli quale presidente per il prossimo mandato triennale.

Spigaroli ha tenuto una relazione introduttiva che, tra i più importanti risultati conseguiti, ha ricordato anzitutto quelli riguardanti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici ed elettronici dei musei farnesiani. E' stato dato un contributo molto importante per l'allestimento della mostra sul quadro della Madonna Sistina di Raffaello, ricorrendo il 500° anniversario della sua esecuzione, che ha avuto un grande successo sia per il suo elevato livello culturale e didascalico sia per il folto numero di visitatori (10mila). Un finanziamento ha reso possibile l'attuazione dell'"Estate culturale farnesiana" con la recita di alcune commedie dialettali. E' stato dato un buon contributo per l'allestimento dell'Antiquarium, una piccola, ma pregevole mostra delle collezioni di reperti archeologici donati dalle famiglie Pallastrelli e Poggi al Comune la cui inaugurazione è stata uno degli eventi più importanti delle tre giornate di primavera dedicate dal FAI all'archeologia.

Ma il risultato più importante è stato sicuramente l'inaugurazione dei lavori svolti per il restauro del bastione Campagna e del tratto di mura che va da porta Borghetto a porta Soccorso, finalmente completate dopo più di due anni dall'inizio (con finanziamento di Arcus per 750mila euro e 187mila euro dal Comune, che ha progettato e diretto i lavori). Tra gli interventi in agenda per il 2015, un primo stralcio di lavori per il miglioramento degli impianti tecnologici, la riattivazione del dissuasore davanti all'ingresso del Palazzo che porrà termine all'uso del cortile come parcheggio pubblico, il rinnovamento dell'arredo della sala della biglietteria, l'inizio del riallestimento in altra sede della mostra del quadro della Madonna Sistina e la modifica del manto verde che sta riempiendo il fossato in fregio a piazza Cittadella. Sulle mura farnesiane verrà effettuata la pulitura e la ripulitura dei tratti più infestati dalla vegetazione spontanea (lungo il parcheggio di Via Malta, da Via XXI Aprile a Porta Soccorso, da Via IV Novembre a Bastione Borghetto a bastione Campagna e sommità di bastione S. Sisto). Oltre a Spigaroli, sono stati rieletti all'unanimità i membri elettivi della giunta: Vittorio Anelli, Mimma Berzolla, Enrico De Benedetti, Fausto Fiorentini, Carlo Emanuele Manfredi, Alessandro Malinverni, Stefano Pronti e i membri de revisori dei conti Valeria Poli, Fabrizio Tei, Alberto Zaninoni. Della giunta esecutiva fanno parte i rappresentanti dei soci fondatori dell'Ente: Tiziana Albasi per il Comune di Piacenza, Eugenio Gentile per la Camera di Commercio e Massimo Trespidi per la Provincia.

In assemblea è intervenuto l'assessore Silvio Bisotti che ha espresso apprezzamento per l'Ente e ha riferito delle trattative in corso per l'acquisizione del complesso farnesiano e visconteo da parte del Comune. Il vice-presidente dell'Ente, Eugenio Gentile, è tornato sulla richiesta di trasferire in altra sede la celebrazione dei matrimoni civili, ha ricordato, al riguardo, la decisione presa dalla Soprintendenza dei beni architettonici di Roma di proibire i matrimoni civili in ogni edificio monumentali di Roma e provincia. Vittorio Anelli ha sottolineato che il programma dell'Ente non è un rigido impegno, ma un'ipotesi di lavoro modellabile secondo le necessità.

08/06/2014

<!--

Protezione civile in piazza: flash mob per sensibilizzare la città sulle calamità

: Libertà.it

Libertà.it

"Protezione civile in piazza: flash mob per sensibilizzare la città sulle calamità"

Data: **07/06/2014**

[Indietro](#)

[ARCHIVIO NOTIZIE](#)

IL DETTAGLIO

Protezione civile in piazza: flash mob per sensibilizzare la città sulle calamità

FLASHNEWS

7 giugno 2014

Presto avverrà la presentazione delle linee guida per i danni causati dai terremoti alle scuole e stiamo organizzando anche una nuova esercitazione sul rischio idraulico che eseguiremo in autunno sulle rive del Po . Ad annunciare questi prossimi appuntamenti per la Protezione civile di Piacenza è Gaetano Fedele, dirigente dell'ufficio comunale. Oggi in Sant'Ilario è andato in scena il convegno Protezione civile anche io sensibilmente con l'intervento dei principali protagonisti. Al termine di fronte a una gremita piazza Cavalli un flash mob ha insistito sull'importanza della collaborazione di tutti per fronteggiare le imprevedibili calamità naturali.

Dobbiamo costruire una cassetta degli attrezzi per i cittadini, oggi in Emilia Romagna si organizzano eventi dedicati all'autoprotezione ha commentato l'assessore regionale Paola Gazzolo.

"Una squadra di persone preparate e pronte alle sfide che ci attendono"

maremmanews - maremmanews

Maremmanews

""

Data: 07/06/2014

Indietro

Articoli

"Una squadra di persone preparate e pronte alle sfide che ci attendono"[Stampa](#) [Email](#)[Dettagli](#)

Pubblicato: 07 Giugno 2014

Visite: 95 Il sindaco Sergio Ortelli annuncia la Giunta comunale e le deleghe ai Consiglieri eletti. «L'obiettivo è stato quello di avere una squadra di consiglieri preparati con un ruolo attivo con il sindaco a fare da coordinamento».

Isola del Giglio: Il sindaco di Isola del Giglio Sergio Ortelli ha annunciato, nel corso del Consiglio comunale di insediamento, i componenti della Giunta comunale che lo affiancheranno per i prossimi cinque anni, insieme alle deleghe distribuite ai Consiglieri eletti nella maggioranza.

«La giunta – spiega il Sindaco Sergio Ortelli - ha dei forti richiami con la legge che dà spazio e pone l'accento sull'impegno di tutti. Pertanto l'obiettivo è stato quello di avere una squadra di consiglieri preparati con un ruolo attivo con il sindaco a fare da coordinamento. Questa ritengo dovrebbe essere la carta vincente per poter fare molto. Dispiace che nel Consiglio comunale istituzionale di insediamento si debba evidenziare l'assenza della minoranza consiliare in blocco per la prima volta nella storia dell'isola».

Sergio Ortelli, sindaco con deleghe a Turismo, promozione del Territorio Istruzione e Cultura, Sanità. Mario Pellegrini, vicesindaco assessore esterno Protezione Civile, Osservatorio Monitoraggio Concordia, Sport, Caccia e Pesca, Davide Stefanini, assessore esterno Innovazione tecnologica, Politiche giovanili, Trasporti terrestri e marittimi

Consiglieri con delega (Capogruppo di maggioranza) Alessandro Centurioni, consigliere Lavori pubblici, Personale, Ambiente. Giovanni Rossi, consigliere Demanio e portualità, Agricoltura. Cosimo Riccardo Pini, consigliere Arredo, decoro e riqualificazione urbana, Urbanistica. Luca Mibelli, consigliere Bilancio e tributi, Patrimonio, Sviluppo economico. Enrico Lubrani, consigliere Commercio, Attività produttive. Matteo Coppa, consigliere Associazionismo coadiuverà il consigliere Rossi per la portualità.

\$.m

Presidio di protezione civile in Piazza Mostardas durante il mercato settimanale del sabato mattina

Comunicato Stampa:

Mediaddress.it

"Presidio di protezione civile in Piazza Mostardas durante il mercato settimanale del sabato mattina"

Data: **08/06/2014**

[Indietro](#)

08/Jun/2014

Presidio di protezione civile in Piazza Mostardas durante il mercato settimanale del sabato mattina FONTE :

Comune di Aprilia

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 08/Jun/2014 AL 08/Jun/2014

LUOGO Italia - Latina

Aprilia, 8 giugno 2014 Ieri mattina è stato allestito per la prima volta il presidio di protezione civile in Piazza Mostardas, in concomitanza con il mercato settimanale. I volontari delle associazioni di protezione civile e della Croce Rossa hanno incontrato nella giornata di ieri il Sindaco di Aprilia Antonio Terra.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com \$:m

Rimborsi per gli alluvionati Il sindaco incontra i cittadini**Modena Qui**

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

07-06-2014

Rimborsi per gli alluvionati Il sindaco incontra i cittadini

BOMPORTO - Sindaco e giunta incontreranno stamattina alle 10.30 alla galleria Tornacanal, tutti i cittadini per illustrare le tre ordinanze per i rimborsi dell'alluvione, firmate tre giorni fa da Errani.

«Soldi veri e non tolti ai terremotati, come purtroppo ancora alcuni gruppi stanno strumentalizzando» spiega l'amministrazione.

Obiettivo primario è agire con tempestività ed evitare ritardi: entro il 31 luglio la presentazione di tutte le domande per il rimborso dei danni e il pagamento di quelle già concluse e rendicontate alla presentazione della domanda, compresa la partenza dei lavori a giugno per la sicurezza delle arginature di Secchia, Panaro e dei canali minori.

Importante poi l'idea del vademecum per i cittadini, in modo da non creare confusione sull'interpretazione delle ordinanze e sulle modalità per i rimborsi.

Allo stesso tempo formazione degli uffici comunali preposti alla gestione dei rimborsi per creare assoluta omogeneità.

«Non si lascerà indietro nessuno e sarà rendicontato in modo trasparente sino all'ultimo centesimo, come per il terremoto» rassicura il sindaco Alberto Borghi.

Insulti on line contro la Bassa M5S di Castelfranco si dissocia**Modena Qui**

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

07-06-2014

Insulti on line contro la Bassa M5S di Castelfranco si dissocia

Anche il MoVimento 5 Stelle di Castelfranco si dissocia dagli insulti volati in rete contro i terremotati nei giorni successivi al voto.

«M5S - riferisce il sito castelfranche - ha donato le eccedenze non spese delle donazioni per lo Tsunami Tour, oltre 400.000 euro, al comune di Mirandola, uno tra i più colpiti dal terremoto, senza aspettarsi nulla in cambio.

Le persone impegnate nel progetto MoVimento 5 Stelle, non si riconoscono negli insulti rivolti agli abitanti di Mirandola, una follia comparsa on line a commento del voto alle amministrative.

Ci dissociamo in maniera categorica da tali affermazioni.

Ci dissociamo inoltre dalla strumentalizzazione politica che va a sminuire le difficoltà vissute nelle zone colpite da eventi sismici e ancora presenti nella loro attuale vita quotidiana». \$:m

Presentata la nuova ambulanza di San Prospero e presto la nuova sede

Modena 2000 |

Modena2000.it*"Presentata la nuova ambulanza di San Prospero e presto la nuova sede"*Data: **09/06/2014**

Indietro

» **Bassa modenese**

Presentata la nuova ambulanza di San Prospero e presto la nuova sede

8 giu 2014 - 182 letture //

Si è presentata avvolta da un drappo azzurro e da una enorme coccarda tricolore, la nuova ambulanza della Croce Blu di San Prospero: il mezzo numero 10 quello che i volontari della croce blu di San Prospero hanno inaugurato questa mattina, alla presenza di concittadini, autorità e volontari provenienti dalle pubbliche assistenze di tutta la provincia di Modena. Una cerimonia toccante e commovente svoltasi con la dedica speciale dei familiari di Gabriele al quale l'ambulanza è stata dedicata e che gli stessi familiari hanno donato per continuare a salvare vite e portare assistenza nella comunità di San Prospero.

Al presidente Andrea Cavazzuti, insieme alle famiglie Marini e Cavazzoli l'onore del taglio del nastro con il neoeletto Sindaco Sauro Borghi e il vicesindaco Enrico Scannavini che, rivolgendosi ai volontari, hanno sottolineato l'importanza che i volontari della Croce Blu hanno avuto negli oltre venti anni di assistenza a San Prospero e nella Bassa Modenese e del fondamentale supporto alla popolazione durante il terremoto.

Un nuovo mezzo quello inaugurato oggi, anche grazie al supporto della fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, che già in questi giorni sarà in servizio per la comunità di San Prospero, e che si aggiunge ad un'altra ambulanza e due pulmini per trasporti sociali e che, come preannunciato dal Sindaco Borghi, troveranno presto una casa con la nuova sede della pubblica assistenza.

Un'associazione di volontari che nel solo 2013 ha percorso 105.524km per svolgere 2545 servizi che gli 85 volontari e volontarie di San Prospero hanno svolto in favore di tutta la comunità, nonostante le difficoltà dovute alla perdita della sede associativa in seguito al terremoto e all'attuale sistemazione in un locale non adeguato allo svolgimento di servizi e vita associativa.

| | | |
|----------------------------|---------------|--|
| Data:
07-06-2014 | Noodls | |
|----------------------------|---------------|--|

7-6-14 PROTEZIONE CIVILE, A PIAZZA SAN DOMENICO CAMPAGNA INFORMATIVA "IO NON RISCHIO" IL 14 E 15 GIUGNO

Comune di Foligno (via noodls) /

Noodls

"7-6-14 PROTEZIONE CIVILE, A PIAZZA SAN DOMENICO CAMPAGNA INFORMATIVA "IO NON RISCHIO" IL 14 E 15 GIUGNO"

Data: **08/06/2014**

Indietro

07/06/2014 | Press release

7-6-14 PROTEZIONE CIVILE, A PIAZZA SAN DOMENICO CAMPAGNA INFORMATIVA "IO NON RISCHIO" IL 14 E 15 GIUGNO

distributed by noodls on 07/06/2014 16:30

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Anche a Foligno, sabato 14 e domenica 15 giugno, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari dell'Associazione Universitaria di Protezione Civile LARES con il supporto logistico del gruppo volontari Città di Foligno, partecipano alla campagna con un punto informativo "Io non rischio", allestito a Foligno in Piazza San Domenico per incontrare la cittadinanza, distribuire materiale informativo sul terremoto e rispondere alle domande sulle possibili misure per ridurre il rischio. Per il quarto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme nella campagna informativa nazionale per le buone pratiche di protezione civile. Per il weekend del 14 e 15 giugno saranno quasi 3.500 i volontari, appartenenti a 21 organizzazioni nazionali, nonché a gruppi comunali e associazioni locali di protezione civile, che allestiranno punti informativi "Io non rischio" in 230 piazze distribuite su quasi tutto il territorio nazionale per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico e, in alcuni comuni costieri, anche sul rischio maremoto. Protagonisti della campagna, come è caratteristico delle iniziative "Io non rischio", sono i volontari che avranno il compito di diffondere nei territori dove operano ordinariamente la cultura della prevenzione del rischio, aspetto prioritario nell'ambito dell'azione di protezione civile sul territorio. "Io non rischio" è una campagna promossa e realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile, Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, in accordo con le Regioni e i Comuni interessati. Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.

cr (iononrischio)

bianchini se la cava l'amianto al cimitero lo bonifica il comune

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: 07/06/2014

Indietro

- *Provincia*

Bianchini se la cava L amianto al cimitero lo bonifica il Comune

Finale. Il Tar: non imputabile all'impresa lo spandimento Già affidati i lavori per i viali. Polemica in Regione per la gara FINALE Il viale del cimitero sarà bonificato dall'amianto ritrovato dopo la rimozione dei container, serviti nei primi mesi dell'emergenza post-terremoto. Ma ad effettuare l'intervento non sarà la Bianchini Costruzioni, già finita al centro di inchieste per lo spandimento illecito, a cui il sindaco Ferioli aveva ordinato l'intervento, ma spetterà al Comune intervenire. La decisione è arrivata dopo una sentenza del Tar a cui Bianchini aveva inoltrato opposizione. Secondo la tesi difensiva, poi accolta, non era possibile imputare all'impresa di San Felice lo spandimento di amianto, misto a ghiaia, in quanto gli interventi di posizionamento dello stabilizzato erano stati effettuati da diverse imprese del settore. E così, dopo che sull'amianto lungo il viale era stata attivata la magistratura con un esposto dei 5 Stelle, il Comune si è attivato per l'intervento, che costerà intorno ai 40mila euro. L'operazione di bonifica è stata affidata alla Csa di Sala Bolognese e nei prossimi giorni l'intera area sarà recintata per permettere agli addetti in tuta bianca di procedere con la rimozione di tutto lo stabilizzato. Sulla vicenda era nata un'intensa battaglia tra l'amministrazione e le minoranze, le quali avevano organizzato non solo diverse serate informative, ma erano arrivate a manifestare con le mascherine proprio di fronte al cimitero finalese. Ma di amianto si continua a discutere anche in Regione dopo che il bando di gara per individuare la destinazione finale dell'amianto rimosso durante il terremoto è stata posticipata a metà mese. La scadenza naturale del procedimento era inizialmente fissata al 3 giugno, ma in extremis IntercentEr ha provveduto ad allungare i tempi al 16. La Lega Nord si è messa subito in allarme e con un'interrogazione del capogruppo in Regione, Mauro Manfredini, ha chiesto alla giunta-Errani se ritenga tale modalità corretta e a garanzia dei principi di trasparenza e imparzialità degli appalti pubblici. Gli esponenti del Carroccio, in particolare, chiedono se e quali offerte siano pervenute entro i termini previsti nel bando e se e quali offerte risultino pervenute a seguito della proroga concessa. Inoltre, domandano se si ritenga opportuno non rispondere e impedire la presenza di uditori qualificati, quali consiglieri comunali dei Comuni interessati alla gara (come avvenuto in passato con i finalisti Maurizio Boetti e Lorenzo Biagi, ndr), alle sedute pubbliche e se questo non nega il diritto di informazione e trasparenza riconosciuto agli eletti. (f.d.)

\$.m

mutui per pagare le tasse: sospensione possibile fino al 2015

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: **07/06/2014**

Indietro

- *Prima Pagina*

Mutui per pagare le tasse: sospensione possibile fino al 2015

terremoto

Contro l'obbligo di saldare le rate, imposto da un accordo Abi-Cassa depositi e prestiti, si erano scagliati politici, comitati e associazioni. Ora è arrivata la retromarcia e gli imprenditori terremotati (nella foto) che hanno chiesto un prestito per pagare le tasse potranno restituirlo subito, con rate più leggere o iniziare a pagare nel 2015. nSERVIZI A PAG. 3

muore un pilota in gara nella "100 ore classic"

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: **08/06/2014**

[Indietro](#)

ESCE DI STRADA NEL REGGIANO E FINISCE IN UN BURRONE

Muore un pilota in gara nella 100 Ore Classic

di Elisa Pederzoli wLIGONCHIO Stava affrontando un tornante alla guida della sua Jaguar Marcos 1800 Gt. Ma per cause che ancora sfuggono, ha inspiegabilmente perso il controllo della vettura d'epoca, tirando dritto invece di curvare e precipitando giù per la scarpata. È morto così Antonio Bertini, 49enne di Pisa. Mentre il suo compagno di avventura, l'inglese AdamCunnington, è rimasto miracolosamente illeso: insieme partecipavano alla Modena Cento Ore Classic, la gara internazionale di velocità e regolarità per auto storiche. Tutto è successo verso le 12.30 di ieri. La carovana dei partecipanti era partita da Forte dei Marmi diretta a Ligonchio per il pranzo. Per la competizione si trattava di una tappa di trasferimento, nel pomeriggio ci sarebbe stata un'altra tappa fino a Carpineti poi l'arrivo finale a Modena. E sulla provinciale 18, appena superato il passo di Pradarena sulla strada per Ospitaletto che ha fatto irruzione la tragedia. La vettura con a bordo pilota e navigatore è precipitata giù per la scarpata, nell'affrontare il tornante. A nulla purtroppo è valso il tentativo di frenata. Immediatamente, si sono attivati per i soccorsi gli altri concorrenti e gli organizzatori della gara. Sul posto sono intervenute ambulanze, elicottero del Soccorso alpino, vigili del fuoco con i mezzi di Villa Minozzo e Castelnovo Monti e il velivolo partito da Bologna, i carabinieri e la polizia stradale. Ma mentre l'inglese è rimasto miracolosamente illeso ed è riuscito a uscire dall'abitacolo, Bertini era all'interno, senza dare segni di vita. Inutile il tentativo di prestargli soccorso: l'uomo, che non indossava le cinture, è morto praticamente sul colpo. Resta da capire cosa ha provocato l'incidente. Ieri c'era chi riferiva che il giorno prima l'auto avesse avuto un guasto e avesse subito la sostituzione del cambio. Aspetti sui quali ora cercherà di fare piena luce la Stradale.

villa s. anna in festa dopo l'alluvione

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: **08/06/2014**

[Indietro](#)

INAUGURATA LA RISTRUTTURAZIONE E IL NUOVO PIANO**Villa S. Anna in festa dopo l'alluvione**

Una giornata davvero speciale quella vissuta ieri dagli ospiti di Villa S. Anna, la struttura protetta di via Canaletto 1004 nei pressi di Ponte dell'Uccellino. Ieri è stata infatti inaugurata la struttura completamente rinnovata dopo i danni provocati dalla terribile alluvione dello scorso 19 gennaio che vide l'acqua arrivare all'interno dell'edificio e costringere gli ospiti ad essere evacuati per alcune settimane, ospiti dell'ospedale di Baggiovara. L'ormai ex-assessore Francesca Maletti ha inaugurato la riapertura e il nuovo secondo piano. La cerimonia è stata seguita da una festa in musica per tutti gli ospiti.

dopo il terremoto massa inaugura la sua nuova palestra

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: 08/06/2014

Indietro

- *Provincia*

Dopo il terremoto Massa inaugura la sua nuova palestra

FINALE Taglio del nastro, festa e un certo sollievo ieri per la nuova palestra di via Mascagni, che nasce in sostituzione dell'edificio danneggiato il sisma. La struttura, operativa da un mese, è all'interno del parco scolastico ed è stata costruita secondo criteri avanzati sia dal punto di vista dell'antisismicità (la struttura portante è in acciaio), sia dal punto di vista energetico (è di classe A). Il costo ammonta a 1 milione 650 mila euro, fondi stanziati dalla Ue. Gli aspetti più critici riguardano invece il tribolato percorso attraverso cui si è arrivati a questa inaugurazione. L'appalto era stato vinto dalla Steda, la ditta di Bassano del Grappa, poi coinvolta nell'inchiesta Do ut des della Procura de l'Aquila, in seguito alla quale emerse un sistematico utilizzo di tangenti negli appalti post-sisma del 2009. Tra gli indagati anche l'ad Daniele Lago, che avrebbe corrotto amministratori pubblici in cambio di aiuti. La Steda nel frattempo aveva però già vinto altri appalti in diversi Comuni del cratere emiliano, che prevedevano l'installazione di moduli abitativi rurali a Finale e a Rovereto, la costruzione dell'asilo a San Felice e delle elementari a Mirandola. Dopo il caso di Massa la Regione si era affrettata a prendere le distanze, sottolineando che all'epoca dell'indizione dei bandi (estate-autunno 2012) la ditta veneta era in regola. «Temevamo che la Steda, a causa delle difficoltà economiche, bloccasse il cantiere della palestra - spiega il sindaco di Finale, Ferioli - Ci avrebbero dovuto consegnare la struttura entro l'estate del 2013, ma le vicende interne hanno provocato uno slittamento di 7-8 mesi rispetto alle tempistiche iniziali». Giovanni Vassallo

\$.m

il centro riparte dopo l'alluvione

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: 09/06/2014

Indietro

- *Provincia*

Il centro riparte dopo l'alluvione

bomporto

BOMPORTO. Una festa per dimenticare l'alluvione. Ieri il centro di Bomporto ha ripreso vita , mettendosi alle spalle il disastro. Centinaia di persone nelle strade, dove ci sono stati negozi aperti e celebrazioni per ripartire tutti insieme.

parenti, l'addio di capitan pastene

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: 09/06/2014

Indietro

- *Provincia*

Parenti, l'addio di Capitan Pastene

Pavullo. Ieri in Cile cerimonia in contemporanea con i funerali dell'ex assessore

PAVULLO Una folla commossa che la chiesa non ha potuto contenere, poi la banda, il coro, le forze dell'ordine con i gonfaloni e quelle del volontariato, con le divise, incluse Protezione civile e Croce rossa e tante autorità, tutte. Poi le parole commosse del sindaco Canovi, che hanno provocato l'applauso scrosciante di tanta gente, al termine della cerimonia. Pavullo ha salutato così Antonio Parenti, assieme a Capitan Pastene, la comunità di emigranti pavullesi in Cile con la quale, proprio grazie ad Antonio - erano nati gemellaggi e scambi storico culturali. A Capitan Pastene, in contemporanea al funerale che si è tenuto ieri a Pavullo, si è infatti svolta una cerimonia funebre, così come dalla Polonia, dove sempre grazie a parenti è nato un altro gemellaggio pavullese, era attesa una delegazione. Settantasette anni, Antonio ha dedicato la vita al sociale e al volontariato: è stato dirigente della cisl, assessore, cultore della storia di Pavullo e del suo ospedale. Un personaggio di grande valore, indimenticabile.

Viareggio, la storia incompiuta del Principino sepolto sotto una valanga di debiti

- QuotidianoNet

Quotidiano.net

"Viareggio, la storia incompiuta del Principino sepolto sotto una valanga di debiti"

Data: **08/06/2014**

Indietro

HomepageCronaca > Viareggio, la storia incompiuta del Principino sepolto sotto una valanga di debiti.

Viareggio, la storia incompiuta del Principino sepolto sotto una valanga di debiti

In liquidazione la società comunale che gestisce convegni e arenile di BEPPE NELLI

Invia le tue segnalazioni a: sottoinchiesta@quotidiano.net

[Leggi tutte le inchieste](#)

[Sotto inchiesta Qn](#)

Notizie Correlate

[Articoli correlati](#) [Leggi tutte le inchieste](#)

VIAREGGIO (Lucca), 8 giugno 2014 - UNO DEI sogni sepolti nel cassetto dei viareggini è il centro congressi. A dire il vero c'è, anche se è piccolo, ma l'amministrazione di Leonardo Betti, sindaco-avvocato del Pd, ha deciso di mandare in liquidazione la società comunale che lo gestisce e la Procura della Repubblica ha già drizzato le orecchie. La storia dell'ennesima incompiuta comincia addirittura nel 1938...

Il 23 luglio di quell'anno l'ingegnere-conte Giuseppe De Micheli inaugura il Select, fastoso complesso eclettico davanti all'omonimo Grand Hotel costruito nel 1922. Oggi le due strutture si chiamano Principe di Piemonte, ma il centro congressi con stabilimento balneare è stato denominato Principino dal popolo per distinguerlo dall'albergo. Nel 1971, per iniziativa del senatore Psi Paolo Barsacchi, i De Micheli vengono disdettati ed espropriati: la struttura, tra la Passeggiata a mare e la Terrazza della Repubblica, sorge infatti in parte sul demanio comunale e in parte su quello marittimo. Da un indennizzo di 722 milioni di allora, dopo ben 23 anni di guerra giudiziaria viene pagato un risarcimento di 2 miliardi e mezzo (ci sono ancora le lire). Nel frattempo il Comune affida la convegnistica alla Spa dell'imprenditore Luigi Marcucci, che fa 50mila presenze annue, ma poi i politici lo cacciano dopo un sequestro per inagibilità, e comincia la caduta nel baratro.

NELL'ERA dei sindaci-professori, arriva la giunta Ds di Marco Costa che affida con gara la struttura a una società romana, la Gea: doveva versare 800 milioni di lire l'anno al Comune e fare lavori per un paio di miliardi, ma fallisce e Viareggio finisce su tutti i giornali perché un cliente, tale Cesare Maldini all'epoca Ct della Nazionale azzurra, si ritrova con costumi e accappatoi sequestrati in cabina dal curatore. Il Comune perde 800 milioni senza fidejussione a valori 1994. Al 2001 le ulteriori rimesse del Comune ammontavano a 4,3 miliardi di lire, mentre i soldi buttati da Provincia, Regione, e la nuova società Porto Spa portavano il totale dello sperpero a 7,3 miliardi. Nel frattempo arriva la giunta di centrosinistra dell'ex presidente della Regione Toscana, Marco Marcucci, che crea uno stillicidio di società partecipate con diluvio di poltrone stipendiate per i politici. Tra le società del Comune ci sono la Patrimonio Srl e la Porto Spa, una per le tasse e i beni immobili, l'altra per gli approdi comunali.

E QUI comincia la sarabanda degli anni 2000: il Principino viene affidato alla Porto Spa, poi Marcucci decide di vendere il 48,5% delle azioni del porto (e oggi il Comune, con un pre-dissesto di quasi 50 milioni, deve renderli a Ferragamo Group perché nel frattempo la gara è stata annullata); quindi scorpora il Principino e crea la Centro congressi Srl; vende la concessione dell'arenile all'Srl e mette in cassa 4 milioni di euro, tentando un accordo milionario con la Fiera di Rimini, per mega sale convegni interrato che nessuno vedrà mai, ma il progetto va a ramengo; arenile e credito passano alla Patrimonio.

POI ARRIVA la giunta di centrodestra di Luca Lunardini che mette in liquidazione il Principino; revoca la liquidazione; nel frattempo la Centro congressi accumula quasi 3 milioni di debiti perché non ce la fa a pagare la concessione alla Patrimonio. Così ora il sindaco Betti decide di liquidarla, e l'amministratore Riccardo Cima, probabilmente avviato al fallimento mentre il Principino comincia a cadere a pezzi, annuncia battaglia e si prepara a portare tutti in tribunale. E i

Viareggio, la storia incompiuta del Principino sepolto sotto una valanga di debiti

congressi? Per il convegnista che vuole il mare, c'è sempre Rimini.

Beppe Nelli

Sansepolcro, incendi di sterpaglie abbastanza frequenti in questo periodo e con il vento che rischia di estenderli

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie.it

"Sansepolcro, incendi di sterpaglie abbastanza frequenti in questo periodo e con il vento che rischia di estenderli"

Data: **07/06/2014**

[Indietro](#)

NOTIZIE LOCALI » Cronaca

Sansepolcro, incendi di sterpaglie abbastanza frequenti in questo periodo e con il vento che rischia di estenderli

La raccomandazione dei vigili del fuoco a coloro che possiedono terreni confinanti con le strade e con la E45

Sono attualmente gli incendi di sterpaglie la "voce" più ricorrente nell'attività dei vigili del fuoco di Sansepolcro. Anche i casi di aperture di appartamenti non mancano comunque fra gli ordini di servizio che riguardano i volontari biturgensi, ma è chiaro che il loro grado di pericolosità sia nullo. Le chiamate frequenti di questi ultimi giorni costringono pertanto i pompieri a partire di gran carriera e con le sirene spiegate per scongiurare nel più breve tempo possibile le conseguenze che possono provocare focolai inizialmente piccoli, ma con il rischio che si possano allargare. Di questi tempi, è consuetudine dar fuoco alle sterpaglie da parte dei proprietari dei terreni; la temperatura dell'aria si è alzata e rimane oltretutto l'insidia principale costituita dal vento, che a tratti tira con una certa intensità e che quindi può favorire il propagarsi della superficie interessata dall'incendio. Il fumo, anche se magari non denso, potrebbe finire con l'invadere le strade percorse dai veicoli. L'appello dei vigili del fuoco è pertanto rivolto a queste persone, con riferimento particolare a coloro che possiedono appezzamenti confinanti con l'asse viario della E45: attenzione, perché il fumo è una seria insidia per chi viaggia in superstrada e quindi massima accortezza quando si decide di fare operazioni del genere. La negligenza può provocare conseguenze indesiderate, anche se magari non è da escludere che in qualche circostanza sia da configurare più chiaramente il dolo da parte di soggetti terzi; d'altronde, un qualcuno che possa trarre divertimento da azioni del genere dobbiamo sempre metterlo in conto. Per il resto, sul fronte degli incendi di bosco la situazione è oramai sotto controllo da oltre 20 anni: fu la "caldissima" estate del 1990, caratterizzata da una moltitudine di roghi sia sulla parte toscana che su quella umbra della vallata (con i vigili del fuoco impegnati per ore e ore) a suggerire la soluzione preventiva che si sta rivelando efficace: l'allestimento delle tre postazioni di avvistamento, ubicate nei territori di Anghiari, Pieve Santo Stefano e al confine con l'Umbria, fra Citerna e Monterchi. Da quando i volontari della protezione civile si sono messi di "vedetta", il numero degli incendi è sensibilmente calato. È passato quasi un quarto di secolo e i risultati sono sotto gli occhi di tutti: uno-due casi all'anno, ma è capitato che più di una estate finisse in archivio come assolutamente tranquilla sotto questo profilo, nel senso che la vegetazione era stata preservata dagli attacchi delle lingue di fuoco. Intanto, qualche motivo di preoccupazione lo suscita la situazione dal punto di vista logistico: erano partiti i lavori di ristrutturazione della caserma-distaccamento di via Anconetana. Una buona fetta di fondi è stata già spesa, la sede è stata rimessa a posto ma solo in parte. Manca ancora qualcosa ma per il momento regna un grande punto interrogativo.

0 commenti alla notizia

Redazione, 07/06/2014 07:33:34

Scappa dall'ospedale è fa perdere le sue tracce. L'uomo, un 31enne é stato visto nella zona di Umbertide

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie.it

"Scappa dall'ospedale è fa perdere le sue tracce. L'uomo, un 31enne é stato visto nella zona di Umbertide"

Data: **07/06/2014**

[Indietro](#)

NOTIZIE LOCALI » Cronaca

Scappa dall'ospedale è fa perdere le sue tracce. L'uomo, un 31enne é stato visto nella zona di Umbertide

Andrea Santucci è alto circa cm.185, corporatura robusta, capelli corti castani, occhi

Continuano le ricerche di Andrea Santucci, di 31 anni, che da circa due giorni si è allontanato dall'ospedale di Perugia ove era ricoverato. L'uomo è stato avvistato ad Umbertide, sul posto stanno operando i Carabinieri della locale Stazione e del Nucleo Cinofili di Firenze, i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Perugia che stanno anche scandagliando, con un gommone, un lungo tratto del Tevere nonché volontari della locale protezione civile. Andrea Santucci è alto circa cm.185, corporatura robusta, capelli corti castani, occhi castani. Al momento dell'allontanamento indossava una maglia a maniche lunghe di colore blu con righe bianche ed un pantalone di una tuta ginnica di colore nero. Chiunque dovesse avere notizie può contattare i Carabinieri tramite 112, ovvero i Vigili del Fuoco tramite 115.

0 commenti alla notizia

Redazione, 07/06/2014 14:23:08

Terremoto di magnitudo 2.5 questo pomeriggio nel bacino di Gubbio

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie.it

"Terremoto di magnitudo 2.5 questo pomeriggio nel bacino di Gubbio"

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

NOTIZIE LOCALI » Cronaca

Terremoto di magnitudo 2.5 questo pomeriggio nel bacino di Gubbio

La sequenza aperta ieri pomeriggio da un'altra scossa di magnitudo 2.2. Nessun danno

Torna a tremare la terra nella zona di Gubbio. Nel pomeriggio di oggi , alle ore 17,41, si è registrata una scossa di intensità 2.5 gradi di magnitudo con epicentro a una profondità di 8,6 chilometri. Anche ieri, sempre nel pomeriggio, una piccola scossa di magnitudo 2.2 e profondità di 5,8 chilometri aveva aperto la piccola sequenza. Nessun danno segnalato e riportato a persone, cose, strutture.

0 commenti alla notizia

Redazione, 08/06/2014 21:53:13

DIRETTIVA ALLUVIONI, CON "SEINONDA" AL VIA IL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI. DUE INCONTRI A GIUGNO: IL 10 A CERVIA, IL 14 A BOLOGNA

| marketpress notizie

marketpress.info

"DIRETTIVA ALLUVIONI, CON "SEINONDA" AL VIA IL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI. DUE INCONTRI A GIUGNO: IL 10 A CERVIA, IL 14 A BOLOGNA"

Data: **09/06/2014**

Indietro

Lunedì 09 Giugno 2014

DIRETTIVA ALLUVIONI, CON "SEINONDA" AL VIA IL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI. DUE INCONTRI A GIUGNO: IL 10 A CERVIA, IL 14 A BOLOGNA

Bologna, 9 giugno 2014 - Costruire insieme la strategia regionale di prevenzione del rischio da alluvione. Questo l'obiettivo degli incontri pubblici organizzati dalla Regione, nell'ambito della campagna "Seinonda", che vogliono rendere le comunità locali protagoniste del percorso di elaborazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni. Previsto dalla Direttiva comunitaria 2007/60/Ce, il Piano è uno strumento sia per la corretta pianificazione del territorio sia per la gestione degli eventi di protezione civile. "Nella sua predisposizione riteniamo fondamentale il coinvolgimento delle comunità locali, alle quali intendiamo attribuire un ruolo centrale attraverso un calendario di appuntamenti aperti a cittadini, gruppi e associazioni", spiega l'assessore alla Sicurezza territoriale Paola Gazzolo. "La sicurezza è una sfida che riguarda tutti - aggiunge l'assessore - per questo abbiamo organizzato questi momenti importanti di condivisione delle conoscenze e responsabilità sul rischio da alluvione. Per rafforzare nelle persone la consapevolezza del rischio e delle misure per prevenirlo o affrontarlo, si utilizzeranno anche i nuovi media, che possono contribuire a diffondere un'utile cultura di autoprotezione". Due i workshop organizzati nelle prossime settimane, all'interno della prima "Settimana regionale della Protezione civile e della prevenzione dei rischi". Il primo – Seinonda sulla costa – si terrà il 10 giugno a Cervia (Ra) ed è rivolto a cittadini, associazioni e portatori di interesse delle province di Ferrara, Ravenna e Rimini. Affronterà il tema del rischio da inondazione marina. L'appuntamento è nella Sala Xxv Aprile, piazza Xxv aprile 11, alle ore 17.00. Il secondo – Seinonda da fiumi e canali – si svolgerà il 14 giugno a Bologna al Parco Nord, a partire dalle ore 9.30 e riguarderà il rischio di alluvione da fiumi e canali. Per le iscrizioni, è possibile inviare una mail all'indirizzo direttivaAlluvioni@regione.emilia-romagna.it oppure collegarsi al sito <http://partecipazione.Regione.emilia-romagna.it> (piazza virtuale "Seinonda"). Per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al Servizio Difesa del Suolo della Regione Emilia Romagna al numero 051-5276811. Il Piano di gestione del rischio da alluvioni La Direttiva comunitaria 2007/60/Ce – nota come "Direttiva alluvioni" – ha previsto che ogni Stato dell'Unione europea si doti di mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni e di un piano di gestione del rischio di alluvioni. Le mappe, presentate pubblicamente dalla Regione Emilia Romagna nel dicembre scorso, offrono una cartografia di sintesi, omogenea e semplificata per tutto il territorio e individuano: le aree che potrebbero essere interessate da inondazioni di corsi d'acqua naturali e artificiali o dal mare; l'estensione della popolazione potenzialmente coinvolta e, infine, la presenza di strutture sensibili da proteggere, come scuole, ospedali e servizi per la comunità. Il contenuto della nuova cartografia costituisce la premessa per definire le azioni concrete che saranno contenute nel Piano di gestione del rischio alluvioni, da approvare entro il dicembre 2015. Il Piano definirà gli interventi da adottare sia nel lungo periodo (con l'analisi dei processi fisici in atto sul territorio, l'individuazione dei problemi e delle opere di difesa da realizzare, l'uso e le previsioni di sviluppo del territorio) sia nella gestione in tempo reale dell'emergenza (con il monitoraggio idro-meteorologico, il sistema di allertamento, gli interventi di soccorso, la sorveglianza idraulica e la regolazione dei deflussi).

EMILIA ROMAGNA: ALLUVIONE E TROMBA D'ARIA, VARATI I PRIMI PROVVEDIMENTI. DOPO I 210 MILIONI OTTENUTI DAL GOVERNO, PARTONO I RISARCIMENTI AI PRIVATI CON UN PLAFOND DI 50 MILIONI DI

EURO. DEFINITE LE MODALITÀ DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI. ALTRI 25 MILIONI PER GLI INTERVENTI SUL NODO IDRAULICO DI MODENA. | marketpress notizie

marketpress.info

"EMILIA ROMAGNA: ALLUVIONE E TROMBA D'ARIA, VARATI I PRIMI PROVVEDIMENTI. DOPO I 210 MILIONI OTTENUTI DAL GOVERNO, PARTONO I RISARCIMENTI AI PRIVATI CON UN PLAFOND DI 50 MILIONI DI"

Data: **09/06/2014**

[Indietro](#)

Lunedì 09 Giugno 2014

EMILIA ROMAGNA: ALLUVIONE E TROMBA D'ARIA, VARATI I PRIMI PROVVEDIMENTI. DOPO I 210 MILIONI OTTENUTI DAL GOVERNO, PARTONO I RISARCIMENTI AI PRIVATI CON UN PLAFOND DI 50 MILIONI DI EURO. DEFINITE LE MODALITÀ DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI. ALTRI 25 MILIONI PER GLI INTERVENTI SUL NODO IDRAULICO DI MODENA.

Bologna, 9 giugno 2014 - Al via i risarcimenti per i danni causati dall'alluvione di gennaio 2014 e dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013: tre provvedimenti firmati il 5 giugno dal commissario delegato alla Ricostruzione Vasco Errani definiscono le modalità per ottenere i contributi per i privati e il primo piano di messa in sicurezza del nodo idraulico di Modena. Reso disponibile un plafond fino a 50 milioni di euro per i risarcimenti ai privati, firmata anche l'ordinanza necessaria per la messa in sicurezza del territorio con interventi programmati per 25 milioni di euro (di cui 15 provenienti dai 210 milioni previsti dal Governo), che partiranno già nel mese di giugno. Si procederà poi al ripristino delle opere pubbliche danneggiate delle strutture pubbliche sociali e sanitarie, religiose, sportive e dei beni di interesse storico e artistico. Quindi si procederà con le ordinanze per le attività economiche e per la piena ripresa delle attività produttive ed agricole, ma anche con un secondo programma di interventi per la sicurezza del nodo idraulico di Modena. "Dopo aver ottenuto dal Governo lo stanziamento di 210 milioni di euro per far fronte alle calamità che hanno colpito il nostro territorio già duramente provato dal terremoto, è ora importante che si avvii il percorso di pieno riconoscimento dei danni - ha commentato il presidente Errani -, con significativi contributi anche per le abitazioni colpite ed il ripristino della loro funzionalità". Istituita una cabina di regia - L'ordinanza numero 1 formalizza la creazione, all'interno del Comitato istituzionale e di indirizzo per il sisma 2012, di una cabina di regia con il compito di assicurare il raccordo istituzionale tra gli enti interessati e di concordare gli interventi necessari per il superamento delle emergenze. Ne fanno parte, oltre al commissario, i presidenti delle province di Bologna e Modena e i sindaci dei comuni colpiti: Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Finale Emilia, Medolla, Modena, Castelfranco Emilia, Mirandola, San Felice sul Panaro e San Prospero nel modenese; Argelato, Bentivoglio, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale e Sala Bolognese per la provincia di Bologna. Per assicurare la presenza di un organismo operativo nel territorio più prossimo alle comunità interessate, viene contemporaneamente costituito uno staff tecnico presso la struttura organizzativa di Protezione civile della Provincia di Modena e coordinato dalla Dirigente della protezione civile della Provincia di Modena in accordo con l'Agenzia regionale di protezione civile, a supporto del Comitato istituzionale. È composto dai rappresentanti delle strutture tecniche della Regione, delle Province di Modena e Bologna, di Aipo e dei Consorzi di bonifica interessati. Come ottenere i contributi - L'ordinanza numero 2 del 5 giugno 2014 stabilisce che saranno risarciti (con un plafond fino a 50 milioni) i danni conseguenti alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 nelle province di Bologna e Modena e agli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 nella provincia di Modena in riferimento a parti comuni di immobili ad uso abitativo, unità immobiliari adibite ad abitazione principale comprese le unità abitative rurali, beni mobili essenziali e funzionali all'uso abitativo ubicati nelle abitazioni principali danneggiate, beni mobili registrati. In particolare sono riconosciuti i danni fino ad un massimo di 15.000 euro per il ripristino di beni mobili essenziali e funzionali all'uso abitativo, tra cui arredi ed elettrodomestici. Per quanto riguarda i beni immobili viene riconosciuto il valore del danno comunicato in fase di ricognizione, fino ad un massimo di 85.000 euro. Per facilitare i cittadini, per valori inferiori a 15.000 euro si presentano le sole documentazioni giustificative di spesa, mentre per valori superiori sarà richiesta una perizia asseverata il cui costo viene coperto. I danni superiori ad 85.000 euro saranno oggetto di apposito e successivo provvedimento. Tutte le spese

EMILIA ROMAGNA: ALLUVIONE E TROMBA D'ARIA, VARATI I PRIMI PROVVEDIMENTI. DOPO I 210 MILIONI OTTENUTI DAL GOVERNO, PARTONO I RISARCIMENTI AI PRIVATI CON UN PLAFOND DI 50 MILIONI DI

sostenute esclusivamente dalla cultura. Il vigore dell'ordinanza sono ammissibili solo le giustificative di fatture, ricevute fiscali o altri documenti intestati al beneficiario e corredati da quietanza di pagamento. Le principali scadenze - Entro il 31 luglio 2014 devono essere presentate le domande di contributo. Entro il 30 ottobre devono essere sostenute le spese per la riparazione dei danni o l'acquisto di beni mobili ammissibili, distrutti o danneggiati. Entro il 30 giugno 2015 devono essere sostenute le spese per il ripristino dei beni immobili distrutti o danneggiati. Nei casi in cui alla domanda di contributo da presentare entro il 31 luglio 2014 siano allegate tutte le documentazioni di spesa, i Comuni provvederanno a liquidare i privati. Le documentazioni di spesa sono comunque da presentare entro il termine massimo del 30 giugno 2015. Per quanto riguarda, invece, le automobili (quindi beni mobili registrati), il risarcimento riconosciuto è equivalente al valore commerciale del bene alla data dell'evento calamitoso, secondo il listino ufficiale Eurotax Giallo del mese di gennaio 2014 per gli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014, del mese di maggio 2013 per la tromba d'aria del 3 maggio 2013. Potrà essere risarcito, secondo tali parametri, un numero di auto riacquistate pari a quelle perdute. Interventi nodo idraulico di Modena - L'ordinanza numero 3 che riguarda gli interventi urgenti da effettuare sugli argini dei fiumi Secchia e Panaro è l'altro tassello fondamentale approvato per un primo stralcio di interventi urgenti, funzionali al ripristino del reticolo colpito per giungere a una piena operatività prima della prossima stagione autunnale. Gli interventi (per 25 milioni di cui 15 previsti dal decreto governativo) riguardano la mitigazione del rischio idraulico sul reticolo idrografico minore, per i fiumi Secchia e Panaro è previsto il completamento degli interventi già accantierati da gennaio a oggi e quelli immediatamente accantierabili per il miglioramento della stabilità degli argini nei confronti dei fenomeni di filtrazione (in particolare per il fiume Secchia); la riduzione del dissesto attraverso la ripresa di frane (nello specifico per il fiume Panaro); il ripristino della percorribilità sulle sommità arginali; il ripristino delle arginature danneggiate da tane di animali; la rimozione del materiale flottante, la modellazione morfologica, uno sfalcio straordinario, la riduzione di presenze arbustive e arboree sulle arginature e in alveo. Infine gli interventi saranno mirati anche al ripristino del reticolo di bonifica interessato dagli eventi alluvionali, a partire da quelli realizzabili anche su canali invasati per la stagione irrigua. I provvedimenti sul sito della Regione - I provvedimenti - come prevede il Decreto legge numero 74 del 12 maggio del Consiglio dei ministri - sono stati adottati da Errani in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione, in accordo con le amministrazioni locali e l'Agenzia regionale di Protezione civile. Le ordinanze firmate oggi (numero 1 e 2, 3 del 5 giugno 2014) e il decreto legge sono consultabili sul sito della Regione all'indirizzo www.Regione.emilia-romagna.it/i-provvedimenti-per-alluvione-e-tromba-d-aria